Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 21 maggio 1978
Anno 97 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9629 nuova serie Fondazione 1881

I TERRORISTI SI RIFANNO VIVI CON UNO SCONCERTANTE «COMUNICATO IN CODICE N. 1»

Minaccioso messaggio delle Br Il nuovo motto è: Spara e uccidi

Nel volantino, diffuso a Roma, 18 righe cifrate per i «compagni» - Preannunciata la diffusione dei verbali del «processo Moro» - Se autentico, il documento può essere un segno di debolezza

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Mentre ai vertici dell'apparato investigativo si sta ancora respirando un'aria di soddisfazione e di ottimismo dopo gli ultimi risultati delle indagini romane sul caso Moro, le Brigate rosse tornano a farsi vive con un «comunicato in codice numero uno», tanto minaccioso quanto sconcertante, contenente tra l'altro un messaggio cifrato indirizzato ai «compagni»: 18 righe di numeri intervallati da punti, punti e virgole, e segni di «uguale». Al di là della singolarissima procedura seguita per questo «contatto» all'interno dell'organizzazione clandestina, il comunicato (se autentico, come sembra) è importante per molti aspetti: preannuncia un inasprimento della lotta armata («non più il motto: Mordi e fuggi, bensì: Spara e uccidi»), minaccia apertamente la Dc, accusata di avere sfruttato l'«eliminazione» di Aldo Moro per imbastire una campagna repressiva nel Paese, annuncia la prossima «divulgazione a mezzo stampa della scottante documentazione» riguardante i risultati del «processo» subito da Moro durante i quasi due mesi di prigionia.

Il messaggio — che è indirizzato «alle organizzazioni comuniste combattenti, al movimento rivoluzionario, a tutti i proletari» e che è firmato «cellula Roma Sud-Brigate rosse» — conferma anche che l'assassinio di Moro (mostruosamente definito «un atto legittimo di giustizia rivoluzionaria») è soltanto «il primo atto di un preciso obiettivo rivoluzionario», mirante a «destabilire, disarticolare, distruggere lo stato delle multinazionali».

Il messaggio è stato fatto trovare ai cronisti del quotidiano «Il Messaggero», con il classico rituale dei terroristi: una telefonata e la busta con il volantino in un cestino della carta straccia, in via Cernaia. Il tutto alle 17.30 di ieri. Ad un primo esame degli esperti, il volantino è sembrato «certamente autentico»: la macchina per scrivere è la solita Ibm, il carattere è il corsivo del modello a testina rotante «Light Italic 32»; il sistema di impaginazione è pure lo stesso, come il marchio della stella a cinque punte con la dicitura Brigate rosse.

Siamo di fronte, però, a un fatto estremamente nuovo e sconcertante nello stesso tempo. Se sono molti gli elementi che concorrono ad avallarne l'autenticità del documento, tuttavia molti sono anche i dubbi che emergono a un'attenta lettura del testo. Vi sono molti termini, quali «comando militare centrale», «supervertice», «antistato», che compaiono per la prima volta nella terminologia, ormai abbastanza nota, dell'organizzazione eversiva.

Vi è poi, come accennato, l'uso di un codice numerico, mai adoperato finora e mirante probabilmente — si suppone — a trasmettere agli affiliati ordini di mobilitazione; a prima vista, gli esperti dei servizi segreti hanno formulato l'ipotesi che quello usato nel documento sia un codice militare cecoslovacco, adattato però alle circostanze e, forse, da leggere all'inverso. Tra gli altri elementi che sembrano propiziare qualche dubbio, c'è l'annuncio della divulgazione dei «verbali Moro» a mezzo stampa, mentre nei comunicati numero sei e nove relativi al rapimento del leader d.c. si diceva che, a suo tempo, si sarebbe fatta ricorso alla «stampa clandestina».

Inoltre, nel messaggio di ieri c'è un accenno all'operazione Gradoli» e all'«operazione Duchessa», definite manovre architettate a bella posta dalle Br con l'intento di far rilevare a tutto il Paese l'«inefficienza» delle forze dell'ordine. Va però ricordato che, nel volantino numero sette diffuso a suo tempo dai brigatisti, il messaggio in cui si accennava al lago della Duchessa e che aveva fatto scattare un'imponente operazione di ricerche era stato chiaramente definito un falso.

Queste contraddizioni, però, non sono sufficienti a far archiviare come fasullo questo messaggio. Prendiamo anzi in considerazione l'ipotesi più accreditata, quella che il volantino fatto trovare ieri sia autentico, e che effettivamente le Brigate rosse abbiano deciso di mandare un messaggio in codice ai loro affiliati e ai componenti delle organizzazioni terroristiche che li affiancano. Ciò potrebbe confermare che l'operazione con la quale la Digos ha fatto breccia nella «colonna romana», ha veramente messo in crisi parte dell'organizzazione.



Roma — Enrico Triaca, il titolare della tipografia usata dalle Brigate rosse (tel. Ap)

Quando mai infatti, le Brigate rosse hanno sentito il bisogno di comunicare tra loro in codice, ma — al tempo stesso — così apertamente? Quando mai hanno avuto tanta fretta di dire (com'è detto nel messaggio) che le recenti operazioni di polizia non hanno sortito alcun effetto sulla struttura dell'organizzazione? Evidentemente, se si sposa la tesi dell'autenticità di questo messaggio, la «colonna romana» ha subito un colpo assai duro con l'arresto di Enrico Triaca (il titolare della tipografia di via Foà) e degli altri presunti brigatisti. Di qui, la necessità e l'urgenza di evitare un cedimento su altri «fronti», minacciati seriamente dal progredire delle indagini.

Anche la firma del volantino, «nucleo cellule Roma Sud», a prima vista inspiegabile dopo i reiterati annunci dell'annientamento di tale nucleo, potrebbe avere una spiegazione logica: potrebbe infatti essere lo stesso Mario Moretti, il latitante ricercato, che sappiamo appartenente a tale «nucleo», a volersi mettere in comunicazione con gli appartenenti agli altri due organismi delle Brigate rosse romane, il «nucleo università» e il «nucleo Sip». E quale mezzo migliore della stampa, infine, per dare ordini, tentare di riorganizzare le fila, tranquillizzare o chiedere aiuto?

Per quanto riguarda l'inchiesta in corso dopo l'individuazione dei due covi del «nucleo Roma Sud», va segnalato che ieri è stata contestata anche a Teodoro Spadaccini, Giovanni Lugnini, Antonio Marini, Gabriella Mariani e al latitante Moretti l'accusa in concorso di sequestro di persona e omicidio plurimo aggravato in relazione al rapimento di Moro e all'eccidio degli uomini della sua scorta, già formulata venerdì contro il «tipografo» Enrico Triaca. La comunicazione giudiziaria, firmata dal consigliere istruttore Gallucci, è sta-

A. C.

Continua in 2.a pagina

FALLITO «RAID» FILOPALESTINESE ALL'AEROPORTO DI PARIGI

Terroristi sorpresi a Orly Sparatoria, quattro morti

Le vittime sono tre del commando e un brigadiere di polizia - Sei i feriti

PARIGI — Quattro morti e sei feriti più o meno gravi: questo il bilancio di una fallita operazione di terroristi filopalestinesi, avvenuta nel primo pomeriggio di ieri all'«aerogare Sud» dell'aeroporto parigino di Orly. I morti sono tre dei terroristi, di nazionalità ancora imprecisata (sono stati trovati in possesso di passaporti, verosimilmente contraffatti, con contrassegni libanesi e tunisini), e un brigadiere delle «Compagnie repubblicane di sicurezza» (Crs) francesi; quanto ai feriti, si tratta di tre poliziotti e tre civili, tutti di nazionalità francese.

Il sanguinoso episodio si è verificato verso le 14.30 (ora italiana) nel vastissimo salone al primo piano dell'edificio, dal quale si accede alle sale d'imbarco, mentre i passeggeri di un volo della compagnia israeliana «El Al», diretto a Tel Aviv, e di un volo per Malaga (Spagna) si preparavano a sottoporsi ai rituali controlli di polizia e dogana. I terroristi, di cui non è stato possibile stabilire con esattezza il numero, si erano inseriti nella fila dei passeggeri diretti a Malaga, riuscendo a superare il controllo della polizia.

Non appena raggiunta senza intoppi la sala d'imbarco, i terroristi si sono però diretti verso la sala in cui attendevano i viaggiatori diretti a Tel Aviv, mettendo così in allarme gli agenti dei servizi di sicurezza della compagnia israeliana e i poliziotti francesi che si trovavano sul luogo. Vistisi individuati, i componenti del gruppetto (secondo certi testimoni erano cinque) hanno impugnato i mitra che trasportavano in valigette e borse, e hanno aperto il fuoco sulla folla provocando l'immediata reazione di militi delle Crs, che hanno sparato a loro volta.



Parigi — Il corpo del sottufficiale di polizia caduto nello scontro all'aeroporto (tel. Upi)

Due dei terroristi e un brigadiere delle Crs sono caduti subito, all'inizio della sparatoria, mentre tre poliziotti e altrettanti passeggeri si accasciavano al suolo feriti. Gli altri terroristi si sono ritirati sparando, ma uno di loro è stato abbattuto durante la fuga.

In serata, il capo dei servizi di sicurezza dell'aeroporto, commissario Lejeune, ha però smentito che qualche appartenente al commando sia riuscito a sfuggire: a suo dire, i testimoni oculari hanno ritenuto che i terroristi fossero più numerosi per la confusione e il panico creati dalla sparatoria, ma in realtà essi erano soltanto tre, i tre appunto che sono rimasti uccisi. Per qualche tempo si è ritenuto che un terrorista si fosse rifugiato in una delle «toilettes» dell'aeroporto: il locale è però risultato vuoto, quando è stato aperto da agenti della «Brigade des gas», che avevano prima lanciato bombe lacrimogene all'interno.

L'attività dell'aeroporto è progressivamente ripresa a partire dalle 18, dopo il risultato negativo delle ricerche compiute dalla polizia nell'edificio, dal quale erano stati evacuati tutti i civili: passeggeri, visitatori e personale delle compagnie aeree.

Si è appreso che a bordo dell'aereo della «El Al» dovevano imbarcarsi 150 impiegati di una compagnia di assicurazioni francese, che si recavano a compiere un viaggio organizzato in Israele: questi 150 passeggeri, dopo la sanguinosa sparatoria, hanno deciso di rinunciare al viaggio e l'aereo è alla fine partito per Israele con a bordo soltanto 11 passeggeri israeliani. La polizia francese ha fatto sapere, in serata, che fra le persone gravemente ferite nella sparatoria vi sono un passeggero e una hostess. Quanto ai tre terroristi uccisi, sembrano essere arabi: si tratta di giovani tra i 20 e i 30 anni; nelle borse che avevano con sé sono state trovate bombe a mano ed esplosivo plastico.

I PARA' FRANCESI E BELGI PROTEGGONO LA FUGA DEI BIANCHI DALLA CITTA' DELLO SHABA: PIU' DI MILLE EVACUATI

Esodo in massa dopo le stragi a Kolwezi

Trovati finora i corpi mutilati di sessanta europei - Prigionieri nelle mani dei ribelli in ritirata? - Una vittima tra i legionari

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BRUXELLES — Kolwezi praticamente sotto il controllo dei paracadutisti francesi, appoggiati dai reparti belgi che sono stati lanciati sulla città dello Shaba all'alba di ieri. Più di mille cittadini europei già evacuati grazie al ponte aereo Kolwezi-Kinshasa. I cadaveri di 60 bianchi, trucidati e mutilati dagli ex «gendarmi katanghesi», trovati finora nella località mineraria della provincia zairese. Un parà francese ucciso, altri feriti non gravemente, una trentina di morti tra le forze ribelli. Queste, telegraficamente le novità delle ultime 24 ore sul fronte dello Zaire, dopo l'intervento militare franco-belga che, per molti europei, ha significato la fine di un «inferno» prolungatosi per otto giorni (le prime testimonianze degli scampati sono riferite qui a fianco, n.d.r.).

A Kolwezi (che conta centomila abitanti) le forze francesi presidiavano ieri sera i quartieri europei e gran parte della città, ma alcuni scontri erano ancora in corso, soprattutto nella parte settentrionale dell'abitato e attorno alla fabbrica «Metal Shaba», dove duecento ribelli sono stati accerchiati dai legionari. Buona parte del «corpo di spedizione» penetrato a Kolwezi dallo Zambia e comunque ripiegato, portando forse con sé — questa l'allarmante notizia, peraltro non confermata — un numero imprecisabile di ostaggi bianchi. Intanto, i paracadutisti belgi — che non sono intervenuti direttamente nei combattimenti — hanno assunto il controllo dell'aeroporto e presiedono allo smistamento dei profughi verso la capitale dello Zaire.

L'operazione franco-belga, come hanno ripetutamente sottolineato i rispettivi comandi, non è affatto «congiunta»: il che non toglie che le due «task forces» operino con un coordinamento che sia a Parigi sia a Bruxelles viene definita «soddisfacente». In effetti, non esiste un preciso piano comune tra i parà francesi e belgi, tanto più che diversi sono i loro obiettivi: mentre Bruxelles ha ribadito energicamente che l'azione delle sue truppe è legata a motivi esclusivamente umanitari, Parigi non ha fatto mistero della sua intenzione di far rimanere i propri parà nel settore fino a quando l'ordine non potrà essere garantito dal governo centrale di Mobutu.

Anche per questo, ieri l'intervento francese si è ulteriormente ampliato, con l'istituzione di un ponte aereo fra la base corsa di Solenzara e Kinshasa (o Lumumbashi) e con un nuovo lancio a Sud di Kolwezi di paracadutisti della Legione straniera. Attualmente si calcola che nella zona siano dislocati da 800 a mille soldati francesi e da 1700 a 1800 soldati belgi.

Notizie ufficiose da Parigi sembrano confermare indirettamente l'eventualità che i reparti francesi perseguano nei prossimi giorni altri obiettivi, oltre a quello del «ristabilimento dell'ordine a Kolwezi»: in tal senso, un pretesto assai plausibile per estendere l'intervento potrebbe essere fornito dalla presunta cattura di ostaggi bianchi da parte delle forze ribelli in ritirata verso la frontiera dello Zambia e dell'Angola. Se tale notizia dovesse trovare conferma — è stato sottolineato negli ambienti del ministero della Difesa francese — si porrebbe il problema della liberazione dei prigionieri, peraltro difficilmente localizzabili in una provincia vasta come lo Shaba, di cui il governo Mobutu ha sostanzialmente perduto il controllo. (Al riguardo l'unica notizia certa, confermata ieri sera a Bruxelles, è quella del

R. C.

Continua in 2.a pagina

«I ribelli erano a caccia di bianchi»



Londra — I primi profughi dello Zaire a tornare in Europa: una famiglia inglese. Altri europei sono in salvo a Kinshasa (tel. Ap)

KINSHASA — I primi profughi europei e americani, giunti ieri sani e salvi a Kinshasa, hanno raccontato storie raccapriccianti «degli orrori e dell'inferno» degli ultimi otto giorni a Kolwezi. «Sono stato per otto giorni sdraiato a terra, in casa, e pregavo» ha detto il missionario metodista statunitense Harold Amstutz, sceso con la moglie dall'«Hercules» da trasporto giunto nella capitale dello Zaire. «Sono stati otto giorni di sparatorie e uccisioni» ha proseguito Amstutz. «Giovedì l'abbiamo scampata per miracolo: i katanghesi erano venuti a cercarmi e gridavano: "Missionario, dove sei?". Mi cercavano, ma poi sono andati in un'altra casa».

Un tecnico francese, tale Provelli, che da sette anni lavorava a Kolwezi per conto della società «Gecamines», visibilmente stanco e, come tutti gli altri, traumatizzato dagli eventi, ha detto: «L'operazione dei katanghesi è stata fulminea, tanto che non ce ne siamo resi subito conto. I ribelli erano alla caccia di bianchi, soprattutto francesi.

«Mi sono salvato per puro caso» ha aggiunto Provelli «ma sono sicuro che quanti sono stati trovati dai katanghesi sono stati uccisi. Ho visto sulle strade cadaveri morsi dai cani. Per otto giorni siamo rimasti chiusi in casa, mangiando viveri di riserva e bevendo l'acqua della piscina». A sua volta un ingegnere inglese, Kevin Press, abbracciando i suoi tre bambini, ha detto di aver bevuto per otto giorni l'acqua del frigorifero che si scongelava quando mancava l'elettricità.

La maggior parte dei profughi è sbarcata dagli aerei della «Sabena» senza bagagli e con i soli abiti che indossava. Tutti parlano con sollievo ad amici e con i militari belgi, mentre bevono una birra e mangiano panini imbottiti: per molti di loro è il primo pasto tranquillo da otto giorni.

Sono quasi tutti concordi nel dichiarare che non ritorneranno mai a Kolwezi: raccontano come il fuoco dei pezzi d'artiglieria dei mortai, dei razzi e delle armi leggere sia esploso improvvisamente, causando gravi danni alle abitazioni, mentre nelle strade si svolgevano scontri con bombe a mano. La gente si è rifugiata dove ha potuto. «Ad un certo momento — ha detto uno dei profughi — c'erano 24 persone in casa nostra, tra cui alcuni militari zairesi, che si erano disfatti delle divise e delle armi». I profughi hanno poi raccontato come siano stati salvati dai paracadutisti francesi, la cui prima apparizione, tuttavia, ha seminato il panico, dato che erano stati scambiati per ribelli katanghesi, perché le loro facce erano dipinte di nero.

Vicino a una villa è stato visto il corpo di una donna sul cui viso era ancora dipinta una maschera di terrore. Vicino a lei ucciso anche il figlio di 10 anni con una fucilata al capo.

Il primo segretario dell'ambasciata d'Italia a Kingshasa, Roberto Bettarini, intervistato telefonicamente da Roma, ha confermato che sono finora 12 gli italiani evacuati da Kolwezi, dove ne vivevano una cinquantina. Bettarini ha indicato che belgi e francesi forniscono la «massima collaborazione» per quanto riguarda l'evacuazione degli italiani: da Kolwezi, i profughi vengono trasportati in aereo alla base militare di Kamina, che dista circa 300 km, e da qui proseguono poi per Kingshasa e per Bruxelles.

Dalle testimonianze dei primi profughi, tutti sotto choc per i combattimenti dei giorni scorsi, non si ha notizia di nuovi morti italiani. «Ci risulta — ha detto all'„Ansa" Roberto Bettarini — che i katanghesi hanno dato la caccia principalmente ai belgi e ai francesi. Quindi, anche se disgraziatamente perdite di vite umane di nostri connazionali dovessero esserci, si può pensare e sperare che siano limitate».

PROSSIME DECISIONI DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Pacchetto di aumenti per far quadrare i conti

Nuovi rincari fiscali (depositi in banca e obbligazioni) e tariffari (bollo-automobili, luce, telefoni e ferrovie)

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Tramontato il pericolo di rincaro della benzina a breve scadenza (se aumento ci sarà in futuro, dicono che sarà molto contenuto) per il Paese si sta preparando un pacchetto di aumenti tariffari, fiscali e parafiscali (contributi pensionistici) considerati necessari a far quadrare il bilancio dello Stato in modo da contenere l'inflazione e i timori che si addensano sul futuro della lira senza deprimere ulteriormente l'attività produttiva e l'occupazione.

I provvedimenti che il Consiglio dei ministri varerà venerdì e che costituiscono quella che, in termini tecnici viene chiamata «nota di variazione al bilancio», comporteranno indubbiamente nuovi sacrifici per i cittadini. Il prelievo che il governo conta di realizzare era largamente previsto.

L'obiettivo della manovra economica del governo, che dovrà rivelare la reale capacità di funzionamento della nuova maggioranza, è quello di rastrellare non meno di 6000 miliardi in maniera tale da avvicinare l'attuale deficit dello Stato, che attualmente viaggia attorno ai 34-35 mila miliardi, al livello massimo di 24 miliardi che i partiti ritengono compatibile per un «rilancio nella stabilità» dell'economia italiana.

Dove troverà le altre risorse il governo per far quadrare i conti? In parte da una maggiore azione di lotta all'evasione fiscale e in parte dalla riduzione o dallo slittamento di spese secondo un piano triennale della finanza pubblica che verrà preparato per il mese di luglio. Circa 3000 miliardi — a quanto è dato sapere — il governo conta di risparmiarli dall'impossibilità di spendere subito i fondi precedentemente previsti per il 1978 per la riconversione industriale, per il rilancio dell'edilizia e per il piano agricolo.

Oltre a questo il governo conta di muoversi lungo tre direttrici (fiscale, parafiscale e tariffaria) adottando con ogni probabilità i seguenti provvedimenti:

FISCO — 1) aumento dal 18 al 20 per cento del prelievo sui depositi bancari; 2) aumento delle imposte sulle obbligazioni; 3) aumenti alle imposte di registro; 4) aumenti dell'imposta sulla circolazione degli automezzi (il «bollo» di circolazione verrebbe trasformato in un'imposta personale a carico dei proprietari dei mezzi di trasporto). Non è da escludere anche una variazione sull'anticipo dell'Irpef già stabilito per novembre.

TARIFFE — Aumenti di tariffe elettriche, telefoniche, ferroviarie. Per la luce il rincaro scatterà da luglio; gli altri aumenti entreranno in vigore al varo dei piani di investimento (quello delle ferrovie prevede uno stanziamento di 1500 miliardi) dei rispettivi settori.

PREVIDENZA — Aumento dei contributi pensionistici a carico dei lavoratori autonomi (artigiani, contadini, commercianti) per un ammontare complessivo di 400-500 miliardi.

Tommaso Genisio

La «dottrina Castro» e la Jugoslavia

DALLA REDAZIONE VIENNESE

VIENNA — Entrato in carica appena cinque giorni or sono, il nuovo ministro degli esteri jugoslavo Josip Vrhovec, sta già affrontando il «battesimo del fuoco» all'Avana dove è in corso la conferenza del comitato coordinatore del non allineamento (vi prendono parte 25 Stati). In considerazione degli sviluppi in Africa e dell'atteggiamento di Cuba, a Belgrado si ammette che la situazione all'interno del non allineamento «è critica». Per salvare il salvabile gli jugoslavi hanno proposto una serie di «meccanismi» con i quali prevenire o appianare i conflitti tra gli Stati non allineati. Sulla natura di tali meccanismi non sono state fornite indicazioni. Si sa che se ne parla attualmente all'Avana, ma la proposta jugoslava potrebbe essere giunta troppo tardi.

La Somalia ha già sollecitato, con un promemoria indirizzato alle Nazioni Unite, l'espulsione di Cuba dal movimento dei non allineati. Interrogato al riguardo, un portavoce governativo jugoslavo ha risposto in termini imbarazzanti di non saperne niente ufficialmente e ha aggiunto che i rapporti tra i non alli-

Ettore Petta

Continua in 2.a pagina

Elicottero cubano abbattuto in Angola: tredici vittime

BELGRADO — Un elicottero cubano è stato abbattuto nell'Angola settentrionale da forze antigovernative, causando la morte di tredici soldati cubani: lo riferisce il quotidiano jugoslavo «Politika» in una corrispondenza da Luanda, citando fonti vicine alle autorità militari angolane.

Secondo il giornale, l'elicottero è stato abbattuto tre giorni fa da forze del «Fronte nazionale per la liberazione dell'Angola» (Fnla) e, nelle ultime tre settimane, il «Fnla» ha compiuto almeno otto attacchi contro truppe angolane e cubane. «Politika» aggiunge che le truppe cubane hanno subito altre perdite alcuni giorni fa, quando missili anticarro hanno colpito uno dei loro mezzi.

LA DIFFICILE SUCCESSIONE A COSSIGA

Per il «caso Interni» riprendono i colloqui

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Entro venerdì prossimo il presidente del Consiglio dovrebbe sottoporre al Capo dello Stato il decreto di nomina del nuovo ministro degli Interni. La designazione del successore di Cossiga spetta ad Andreotti, ma il capo del governo preferisce consultare, in via preliminare, i responsabili dei cinque partiti della maggioranza prima di prendere la decisione risolutiva, per questo già a partire da domani Andreotti avrà dei colloqui bilaterali in grado di assicurargli un quadro esatto delle varie posizioni. Trattandosi di un governo monocolore ogni valutazione spetta al partito che lo esprime — in questo caso la Democrazia cristiana — ma il delicato equilibrio politico e la necessità di evitare, quanto più è possibile, scossoni e polemiche alla maggioranza politica, impongono al presidente del Consiglio di tener conto delle indicazioni che gli giungeranno da tutti i partiti.

Quanto alla rosa dei candidati, non si sono aggiunti elementi di novità e, se non interverranno all'ultimo momento i giochi di corrente che il «rinnovamento» della Dc dovrebbe avere in teoria concellato, la scelta dovrebbe cadere su di un politico che dia garanzie di efficienza e di capacità organizzativa in uno dei settori più delicati del Paese. I nomi. Dato per scontato il principio che gli attuali ministri rimarranno ciascuno alla guida del rispettivo dicastero, tra le candidature «esterne» la più quotata rimane quella dell'on. Zamberletti.

In attesa che anche questo nodo sia definitivamente sciolto i partiti si stanno preparando per intensificare l'attività della nuova maggioranza. La strada della solidarietà tra tutte le forze democratiche è considerata l'unico mezzo in grado di assicurare al Paese la possibilità di uscire dalla grave situazione di emergenza nella quale si trova.

Il «Popolo», con un articolo di Corrado Belci, sottolinea come il risultato delle elezioni metta in luce la stretta connessione «esistente fra la natura popolare del partito, la sua funzione di cerniera, il sistema democratico e quindi dell'unità nazionale e la sua antica vocazione autonomistica, rinverdita oggi dalla magigore diffusione del potere alla base delle istituzioni». L'on. Belci ricorda inoltre come «la ripresa di una maggiore articolazione democratica fra i partiti e l'attenuazione della tendenza al bipolarismo» sia avvenuta in coincidenza «con un aumento della Democrazia cristiana, smentendo così quanti ritenevano ormai fatale che per pagare una propria espansione, la Dc dovesse inevitabilmente fagocitare i partiti intermedi».

Infine polemizzando con il settimanale del Pci «Rinascita» che ha giudicato tutto ciò un «mero ritorno al passato» il «Popolo» scrive che nel giudizio comunista traspare «ancora una volta una visione nella quale l'evoluzione democratica appare come un fatto esterno al Pci, riguardante solo l'adattamento di altre forze politiche ad uno schema obbligato che finisce fatalmente per contemplare la propria egemonia».

Da parte loro, i comunisti preferiscono aggirare il discorso sul risultato elettorale (giovedì si riuniranno a Roma tutti i dirigenti periferici del partito per discuterne a fondo) ed insistono invece sulla necessità di dare maggiore vigore alla attività del governo e della maggioranza parlamentare. L'impegno che ha accomunato i partiti durante la vicenda Moro, scrive sull'«Unità» di oggi l'on. Napolitano, deve ora tradursi in pratica contro il terrorismo, la tutela dell'ordine democratico, ma deve anche essere riovlto per trovare una soluzione agli altri gravi problemi: la situazione della scuola e dell'università, dell'apparato produttivo, della finanza pubblica specie in rapporto alle questioni dell'occupazione e del Mezzogiorno. Secondo Napilitano «La questione dei tempi è molto importante. Il fatto che lo sforzo in cui si è impegnati costituisca un'opera di lunga lena, destinata a dare frutti durevoli nel corso dei prossimi anni più che dei prossimi mesi, non autorizza certo a segnare il passo sulla via del cambiamento; né la ripresa produttiva in atto può costituire un motivo o un alibi per fermarsi in questa via».

Sono considerazioni condivise, almeno in questo momento anche dai socialisti che traggono questo convincimento dall'analisi del loro successo elettorale. «La grande forza socialista — scrive il direttore dell'«Avanti!», Vittorelli — paragonabile in Italia a quella degli altri paesi dell'Europa occidentale non c'è ancora. Non ci illudiamo che i risultati di domenica scorsa l'abbiano fatta ancora nascere. Ma hanno dimostrato due cose: che essa è possibile; e che è diventata indispensabile, nell'interesse di tutta la sinistra».

Infine i liberali. Il partito che costituisce in pratica l'unica opposizione democratica alla attuale maggioranza parlamentare ha riunito ieri la direzione. Il documento conclusivo interpreta i risultati elettorali come «Un segno di ripresa democratica che si è manifestata nella elevata partecipazione degli elettori, nella sconfitta degli estremisti di destra e di sinistra, nella riduzione dell'influenza comunista, nell'aumento complessivo dei consensi per i partiti democratici e, fra essi, il Partito liberale».

T. G.

Mercoledì i referendum in Cassazione

ROMA — L'ufficio centrale della Cassazione, in attuazione della recente sentenza della Corte costituzionale si riunirà mercoledì 24 — informa un comunicato del comitato per i referendum — per prendere in esame le leggi approvate recentemente dal parlamento e per valutare la loro effettiva idoneità ad annullare i relativi referendum. L'ufficio centrale ha assegnato ai comitati promotori il termine di martedì 23 per la presentazione delle memorie e deduzioni. I rappresentanti e i legali dei comitati, che saranno sentiti anche direttamente all'inizio della riunione dell'ufficio centrale, faranno conoscere entro lunedì il contenuto delle loro memorie e delle richieste e istanze che presenteranno all'ufficio centrale.

AGGHIACCIANTE SCOPERTA IN UN APPARTAMENTO DEL CAPOLUOGO

Famiglia distrutta a Napoli Cinque morti: intossicazione?

Trovati i cadaveri del padre, della madre e di tre figli di 15, 12 e 4 anni La causa dei decessi si potrà sapere solo oggi: gas o cibi avariati?

NAPOLI — Agghiacciante scoperta alla periferia di Napoli. I corpi privi di vita di cinque persone, padre madre e tre figli, sono stati trovati poco dopo le 22 di ieri sera in un appartamento del villaggio Italsider di Pianura, un quartiere della periferia Nord-occidentale della città. Dai primi accertamenti è sembrato che la causa della disgrazia sia da addebitare ad una intossicazione grave.

Le cinque vittime sono: Vincenzo Castaldo, 47 anni, carpentiere dell'Italsider, la moglie Carmela di 41 anni, i figli Katia di 15 anni, Pasqualino di 12 e Piero di 4. I corpi degli sventurati sono stati trovati dalla polizia sparsi in vari punti della casa, chi in bagno, chi in cucina, chi in camera da letto. Dalle prime risultanze sembra che i decessi siano avvenuti almeno due giorni fa. Sono stati i vicini di casa, allarmati per il prolungato silenzio di casa Castaldo, a dare ieri sera l'allarme.

Si possono fare solo congetture sulle cause dei decessi anche se le più probabili sono una intossicazione da cibi avariati o avvelenamento da gas. Il corpo del capofamiglia è stato trovato in cucina: è probabile che egli abbia cercato invano di chiudere in un disperato tentativo la chiavetta del gas. Gli inquirenti a tarda ora non erano ancora in grado di pronunciarsi sulla dinamica e sulle cause del tragico episodio. Solo nella giornata di oggi, dopo i primi esami necroscopici, sarà possibile formulare le prime fondate ipotesi.

Il «villaggio Italsider», abitato in prevalenza da dipendenti del grande complesso siderurgico di Bagnoli, è di recente costruzione e sorge vicino alla «Montagna spaccata», a qualche chilometro della via Domiziana, nella zona Flegrea. Poco lontano dal villaggio è anche la «polveriera» della Marina militare.

La tragedia è avvenuta nell'appartamento contrassegnato col numero quattro, al secondo piano dell'isolato undici del villaggio Italsider. Vincenzo Castaldo lavorava, come si è detto, all'«Italsider». Era nel grande complesso metallurgico dal 1962 e faceva il riparatore: era cioè disponibile per tutti i reparti del grande stabilimento di Bagnoli, che dista sei o sette chilometri dal villaggio, in cui risiedeva.

Secondo quanto ha riferito a un'agenzia di stampa uno dei capi servizi dello stabilimento «Italsider», Vincenzo Castaldo mancava dal lavoro dal 18 maggio. L'assenza avvalora l'ipotesi che la morte dell'uomo e dei familiari risalga appunto a due giorni fa. Al villaggio Italsider a tarda ora il magistrato stava ancora facendo il sopralluogo insieme con i carabinieri e con la polizia. Nessuno degli abitanti dell'isolato aveva fatto caso sino a ieri pomeriggio al fatto che da qualche giorno la famiglia Castaldo non era stata vista. I vicini avevano in un primo tempo pensato — ha affermato uno dei coinquilini — che l'operaio e i familiari si fossero recati a casa di parenti.

DAL PRIMO LUGLIO

Scatta la contingenza per gli statali

ROMA — Il ministro del Tesoro, con decreto del 13 maggio scorso pubblicato sulla Gazzetta ufficiale di ieri, ha stabilito i nuovi livelli dell'indennità integrativa speciale da corrispondere ai dipendenti statali per il semestre primo luglio — 31 dicembre 1978. L'indennità — che corrisponde alla contingenza dei dipendenti del settore privato — è stata stabilita in 168.989 lire mensili per il personale in attività di servizio e in 135.191 lire mensili per quello in quiescenza.

Lo stesso decreto stabilisce che l'indennità integrativa speciale da corrispondere in aggiunta alla tredicesima mensilità è di 120.589 lire per il personale in attività e di 96.471 lire per quello in quiescenza.

Attentati contro sedi Alfa



Milano — Nuova serie di attentati notturni contro sedi e concessionarie dell'Alfa Romeo. Ieri bottiglie incendiarie sono state lanciate, con danni rilevanti, a Milano e a Roma; un analogo attentato invece è fallito a Bassano del Grappa (Telefoto Ansa)

VENERDÌ SCIOPERO

Lavoro nero: la denuncia è dei tessili

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Nel solco della piattaforma dell'Eur lo sciopero generale che venerdì 26 maggio impegnerà i lavoratori tessili. L'iniziativa, che segue quella di segno analogo realizzata l'altro ieri dai chimici e da tutti i lavoratori della Puglia e che sarà seguita da altri scioperi a livello di categoria e di struttura, sarà accompagnata da una manifestazione a Roma alla quale parteciperanno circa 40 mila operaie tessili. Non a caso saranno soprattutto donne quelle che convergeranno il 26 su Rima. Al primo posto nelle motivazioni della fermata, infatti, figura l'esigenza di difendere l'occupazione femminile che in questo specifico comparto rappresenta una cospicua fetta (quasi il 90 per cento) delle maestranze.

Maggiore occupazione, però — ecco un altro dei motivi fondamentali dello sciopero — significa anche lotta al lavoro nero, al lavoro a domicilio non regolamentato (nell'intera industria manifatturiera i lavoratori a domicilio sono, secondo stime prudenti, circa 100 mila di cui 30 40 mila nel solo settore tessile), significa realizzazione della legge sulla parità e dei piani di settore che rappresentano per il sindacato lo strumento essenziale per rimettere in carreggiata l'intero comparto provato dalla crisi economica, dalla congiuntura, dalla concorrenza dei paesi emergenti, spesso dall'improvvisazione.

Sono temi, questi, inerenti al lavoro nero, che hanno sempre preoccupato il sindacato senza tuttavia indurlo ad individuare e ad attuare una adeguata controstrategia. I tessili, anche attraverso lo sciopero, intendono anche indurre la Federazione unitaria a superare questi ritardi a riempire queste lacune. Obiettivo del sindacato — ha detto il segretario della Filtea-Cgil, Masucci — deve essere quello di superare questi tipi di lavorazione, dando occupazione normale a questa offerta di lavoro. Nel breve periodo, in particolare, si dovrebbe puntare ad una regolamentazione più capillare del lavoro a domicilio.

Il comparto, al di là di questo problema, è, come abbiamo detto, sull'orlo della bancarotta. Solo nel '77 sono venuti meno 50 mila posti di lavoro, mentre assommano a quasi 40 mila le aziende in profonda crisi, delle quali la maggior parte è ubicata nel Mezzogiorno. Qui sono in pericolo ulteriori 7-8 mila posti di lavoro mentre sono quasi 5 anni che su tutto il territorio nazionale è praticamente inesistente il turn-over.

R. R.

Esodo in massa

Dalla prima pagina

rapimento da parte dei ribelli di sette funzionari militari francesi, rapimento avvenuto già nei primi giorni dell'invasione).

Per ora, a Parigi, si parla ufficialmente di «missione compiuta», nel senso che le ultime notizie fornite al ministero della Difesa dal comandante del 2.o Reggimento di parà della Legione straniera, col. Erulin, confermano che Kolwezi è praticamente controllata dalle forze francesi. E' stato lo stesso Erulin a dare notizia, senza fornire particolari, del ritrovamento nelle case dei quartieri europei (per la maggior parte saccheggiate) dei corpi mutilati di sessanta civili, tra cui alcune donne che, prima di essere uccise, erano state sottoposte a violenza.

Risulta che la quasi totalità delle vittime è di nazionalità francese e belga; secondo le notizie finora disponibili, solo un membro della piccola comunità italiana è stato ucciso dai ribelli: si tratta di Bruno Rossi, il cui nome era già stato inserito nel primo elenco delle vittime, giorni or sono. Il Rossi è stato ucciso per aver opposto resistenza agli ex «gendarmi» che avevano fatto irruzione nella sua casa e che gli ingiungevano di consegnare i camion della piccola azienda di trasporto di cui l'uomo era titolare.

Tra i circa mille europei finora giunti a Kinshasa e in procinto, in massima parte, di raggiungere nelle prossime ore Bruxelles con gli aerei civili messi a disposizione dalla compagnia belga «Sabena», vi sono dodici italiani: si tratta di cinque nuclei familiari, i cui nominativi sono stati resi noti come segue dall'ambasciata italiana a Bruxelles: Ottani (tre persone), Boinega (due persone), Napoletano (tre persone), Marocchi (tre persone), Casale (una persona).

L'Italia, che finora si era limitata a «raccomandare» alla Francia di tutelare anche l'incolumità e gli interessi dei propri cittadini, ha ieri deciso di partecipare, almeno simbolicamente, al ponte aereo occidentale: un «C-130» dell'aeronautica militare, con un carico di viveri e medicinali, è stato fatto decollare da Pisa alla volta dello Zaire.

Discordi, intanto, le reazioni in Francia e in Belgio all'iniziativa militare nello Zaire: nonostante le implicazioni politiche dell'intervento francese e i rischi di rappresaglia contro i residenti europei che esso ancora comporta, la maggioranza dei giornali francesi ha appoggiato la decisione di Giscard d'Estaing. «Bisognava andarci» ha intitolato a caratteri cubitali l'articolo dedicato allo Zaire il quotidiano filogollista «France-Soir», riassumendo la tesi di molti altri organi di stampa, eccettuati quelli filocomunisti e di estrema sinistra.

Vivaci critiche sono state invece rivolte dalla stampa belga all'intervento unilaterale francese, cui solo ieri ha fatto seguito quello dei parà belgi; il quotidiano del partito socialista belga (al governo) ha intitolato la sua prima pagina: «Il lancio dei francesi su Kolwezi fa saltare l'operazione umanitaria che Bruxelles auspicava». Nella capitale belga si è anche preoccupati per le possibili rappresaglie future contro i bianchi che vivono nello Shaba e che non saranno evacuati; si ricorda in proposito che molti marocchini sono stati uccisi nello Zaire in questi ultimi mesi, in seguito all'intervento militare franco-marocchino nello Shaba dell'anno scorso. Un problema analogo vi fu dopo l'intervento armato belga del 1964, per evacuare europei dalla città congolese di Stanleyville.

R. C.

Messaggio

ta notificata ai cinque nel carcere dove sono detenuti.

All'ultima ora si è appreso che il comunicato fatto pervenire ieri dalle Brigate rosse al «Messaggero» è stato posto sotto sequestro su disposizione della magistratura. Successivamente, due funzionari della Digos si sono recati nella sede del «Messaggero» e hanno consegnato al direttore del quotidiano, Fossati, un'ordinanza firmata dal sostituto procuratore generale, Guido Guasco, con la quale si diffidano gli organi di stampa e di divulgazione televisiva «dal pubblicare in qualsiasi modo il contenuto del volantino» e si ordina il sequestro di ogni copia del messaggio.

Nell'ordinanza si ricorda che «ai sensi dell'art. 684 del codice penale, è vietata e sanzionata la pubblicazione totale o parziale di atti e documenti di un procedimento penale, fino a che essi siano coperti dal segreto di cui all'art. 164 C.p.p.». Secondo il sostituto procuratore Guasco, dunque, la pubblicazione del testo del messaggio configurerebbe un reato di «favoreggiamento».

A. C.

Castro

neati «presuppongono il rispetto dei principi della carta dell'Onu e del non allineamento, come garanzia dell'unità del movimento e per impedire che i conflitti interni vengano sfruttati da fattori esterni».

E' un linguaggio anonimo che riflette una perplessità di fondo; né il discorso pronunciato all'Avana dal ministro degli esteri Vrhovec è stato più chiaro. Il resoconto che ne ha dato l'agenzia jugoslava Tanjug dà la sensazione che il ministro non sia andato oltre i luoghi comuni già noti, ripetendo la tesi sulla necessità che il non allineamento resti compatto per combattere «l'imperialismo, il colonialismo, il neo colonialismo e tutte le altre forme di dominazione e di sfruttamenti esterni».

Nel discorso di Vrhovec non si trova una critica diretta alla politica di Cuba, ma vi si legge invece un appello appassionato per la resistenza contro le interferenze straniere che costituiscono il pericolo maggiore per l'indipendenza degli Stati non allineati. Il ministro jugoslavo ha sollecitato un intervento urgente dei non allineati presso l'Onu per per il varo di una risoluzione sul divieto di ingerenze straniere negli affari interni dei singoli Paesi. A Cuba, dietro le quinte della conferenza è in corso un «confronto» tra i sostenitori e gli avversari della politica di intervento di Fidel Castro.

Questo confronto vuol dire a sua volta che all'Avana è cominciata, ma continuerà nei prossimi mesi, un'ennesima prova di forza tra la Jugoslavia e l'Unione Sovietica. Con l'appoggio cubano l'URSS sta perseguendo in Africa, tra l'altro, anche l'obiettivo di disgregare il movimento dei non allineati e di privare in tal modo la Jugoslavia della «piattaforma internazionale anche autorevolmente nella politica mondiale.

La Jugoslavia si trova pertanto davanti a un peicolo e a un dilemma. Il pericolo è quello che in seno al non allineamento possa prevalere la «dottrina Castro» sulla «dottrina Tito», ossia quella dell'intervento armato negli affari interni di altri Paesi su quella che propone la composizione negoziata dei conflitti.

La vittoria della «dottrina Castro» realizzerebbe ciò che la «dottrina Tito» vorrebbe impedire, cioè la supervisione sovietica sulla politica del non allineamento. Il dilemma: come conciliare il principio della non interferenza accolto dalla dottrina del non allineamento con il silenzio sulla aperta violazione di quel principio fatta da Cuba, membro del non allineamento?

Sul «caso Cuba» la Jugoslavia sembra esitante a pronunciarsi: è questo un sintomo di un certo immobilismo già registrato da qualche tempo a Belgrado, dove la vita politica risulta sempre più condizionata dalle lunghe assenze dalla capitale del Maresciallo Tito, costretto anch'egli a obbedire alle ferree leggi biologiche dei suoi 86 anni.

E. P.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	60	64	45	46	56
CAGLIARI	55	60	35	3	10
FIRENZE	79	65	31	60	32
GENOVA	18	31	58	39	16
MILANO	59	25	23	16	61
NAPOLI	45	86	7	31	8
PALERMO	73	37	83	67	48
ROMA	3	74	85	60	46
TORINO	58	51	4	36	88
VENEZIA	58	51	4	36	88

LA COLONNA VINCENTE

x x 2 1 x x 2 1 x x 2 2

QUOTE — Hanno totalizzato dodici punti undici giocatori vincendo 9.248.000 lire ciascuno; ai 268 vincitori con undici punti spettano 284.000 lire ciascuno; ai 2536 vincitori con dieci punti spettano 30.100 lire ciascuno. Il montepremi è stato di 254 milioni 333.030 lire.

Nella zona 19 undici e 185 dieci. A Trieste 2 undici e 23 dieci. A Gorizia 1 undici e 4 dieci. A Udine 3 undici e 25 dieci. A Pordenone 10 dieci.

Nessun segreto sui rapporti tra Cia e Sid

ROMA — Nuova grana a causa del passato dei servizi segreti. La presidenza del Consiglio dei ministri ha diffuso ieri un comunicato in cui si legge che «è infondata la notizia che il presidente del Consiglio abbia obiettato il "segreto di Stato" alla richiesta del procuratore della Repubblica di Roma in merito all'asserita consegna di 800 mila dollari da parte dell'ambasciatore degli Stati Uniti "a un alto funzionario dei servizi segreti italiani" per le elezioni politiche del 1972. Il presidente del Consiglio — si legge nella nota — ha espresso l'avviso che, trattandosi di attività completamente estranee ai compiti istituzionali e non risultando al riguardo alcuna traccia di documenti presso l'ex Sid, non è ipotizzabile nessun vincolo di segretezza.

«E' quindi da ritenere ininfluente ai fini dell'accertamento sopramenzionato, il riferimento al vincolo del segreto sui rapporti tra il Sid e i servizi di informazione americani, che rientrano nel quadro di rapporti di collaborazione tra paesi alleati. Il presidente del Consiglio comunica inoltre, aderendo alla richiesta del procuratore della Repubblica, che il ministero degli Esteri ha interessato il governo americano perché venga rimosso l'embargo alla pubblicazione del rapporto Pike».

Perché questa nota? Ieri, secondo quanto è stato pubblicato da alcuni giornali, il finanziamento di 800 mila dollari (all'epoca circa mezzo miliardo di lire) fatto nel 1972 dalla Cia al Sid è il «capitolo più importante» dell'inchiesta che la procura della Repubblica di Roma sta portando avanti per accertare «natura e funzioni» di quella struttura operante all'interno del Sid che è chiamata «Sid parallelo».

La vicenda era stata resa nota dal «rapporto Pike», il documento elaborato dalla commissione del senato statunitense, presieduta da Otis Pike, incaricata di indagare sulle attività all'estero della Cia. Il documento non è mai stato pubblicato, anche se alcuni giornali degli Stati Uniti avevano diffuso ampi stralci del documento ripresi poi da alcuni organi di stampa italiani. Per ciò che riguarda l'Italia, era stato detto che nel 1972 l'ambasciatore di Washington a Roma, Graham Martin, era riuscito ad ottenere dalla Cia che fossero consegnati 800 mila dollari al capo dei servizi segreti Vito Miceli. Il versamento doveva servire per finanziare una campagna anticomunista in Italia in occasione della campagna elezioni politiche del 1972.

DA DOMANI TEORICAMENTE OPERATIVI GLI UFFICI CHE SOSTITUISCONO IL SID

Un inizio pieno di incertezze per i nuovi servizi informativi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — «I ministri non saranno più in condizione di non poter sapere, e neppure il presidente del consiglio non potrà non sapere, e io credo che questa sia una garanzia per il funzionamento di queste istituzioni»: con questo spirito, come ha detto un membro del governo al Parlamento, diventeranno operativi da lunedì prossimo i nuovi servizi d'informazione dello Stato.

Il 22 maggio, infatti, come vuole la legge, entrano nelle piene funzioni il Cesis (Comitato esecutivo per i servizi di informazione e di sicurezza), il Sismi (Servizio per le informazioni e la sicurezza militare) ed il Sisde (Servizio per le informazioni e la sicurezza democratica). i quali risponderanno direttamente al presidente del consiglio che presiede un comitato interministeriale per l'informazione e la sicurezza che sarà composto dai ministri degli affari esteri, dell'interno, di grazia e giustizia, della difesa dell'industria e delle finanze.

Alle dipendenze del presidente del consiglio è stato istituito il Cesis, Comitato esecutivo per i servizi di informazione e di sicurezza il cui compito è quello di fornire, come vuole la legge «tutti gli elementi necessari per il coordinamento dell'attività del Sismi e del Sisde. E' compito del comitato il coordinamento dei rapporti con i servizi di informazione e di sicurezza degli altri stati». Il Cesis, la cui sede sarà presto trasferita dal Viminale in uffici della presidenza del consiglio in via della Stamperia, è diretto, da poche settimane, dal prefetto Walter Pelosi.

In un primo momento era stato chiamato alla segreteria generale del comitato Gaetano Napolitano, prefetto di Roma, che si è però dimesso, notizia mai smentita dall'interessato, per la difficoltà concreta di coordinare l'attività di due servizi operativi come il Sismi e il Sisde, senza avere ancora a disposizione del Cesis uomini e mezzi adeguati.

Benché già da lunedì prossimo i «servizi» debbano entrare in funzione sono ancora molti gli interrogativi e le difficoltà da affrontare. Innanzitutto non è stato ancora stabilito lo «status» giuridico economico relativo al personale: bisogna infatti dare le qualifiche ai dipendenti dei servizi, decidere ancora i loro compensi e stabilire come debba essere conteggiato per la carriera di ognuno il periodo di «comando» nei servizi. Per evitare le polemiche del passato l'art. 7 della legge stabilisce che «i servizi non possono avere alle loro dipendenze in modo organico o saltuario membri del Parlamento, consiglieri regionali, provinciali, comunali, magistrati ministri del culto e giornalisti professionisti».

A Forte Braschi, sede del vecchio Sid, si è stabilito il Sismi che assolve a tutti i compiti informativi e di sicurezza e di contro-spionaggio per la difesa sul piano militare per l'indipendenza e l'integrità dello Stato. Il Sismi dipende dal ministro della difesa il quale ne cura l'attività sulla base delle direttive e delle disposizioni del presidente del Consiglio.

Proprio in questi giorni circa 400 tra alti ufficiali, sottufficiali e militari che hanno lavorato nel Sid, hanno lasciato Forte Braschi per ritornare nei loro corpi di appartenenza. Sono stati aboliti anche l'ufficio «D», difesa, del Sid e l'ufficio «Rs» la cui attività è stata oggetto di non poche polemiche. Gli uffici periferici del Sid noti con la sigla «Cs» non sono ancora stati eliminati; non è stato ancora deciso se rimarranno alle dipendenze del Sismi o passeranno a quelle del Sisde.

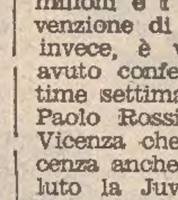
Ciò significa che essi avranno l'obbligo di fare rapporti informativi e non potranno procedere a fermi di polizia. Il Sismi è diretto dal generale di corpo d'armata Giuseppe Santovito che già in passato ha avuto posti di responsabilità nei servizi di informazione.

E' ancora alla ricerca di una sede il «Sisde» che, secondo la legge, «assolve a tutti i compiti informativi e di sicurezza per la difesa dello stato democratico». Molti degli uffici del «Sisde», che dipende dal ministro dell'interno ed è diretto dal generale dei carabinieri Grassini, devono ancora essere organizzati. Il suo compito operativo non è ancora ben definito e occorrerà che sia precisato anche il suo rapporto con l'Ucigos (Ufficio centrale per le investigazioni generali e le operazioni speciali) che dipende anch'esso dal ministro dell'Interno ed è sorto con funzioni di sicurezza e di polizia giudiziaria; ad esso fanno capo infatti gli uffici operativi delle questure, cioè squadra mobile e «Digos».

Luigi Bisignani

La nota

di Maurizio Costanzo



Se non ci fosse il mercato calcistico a tener desta la nostra attenzione in fatto di soldi, potremmo supporre che i milioni e i miliardi siano invenzione di malvagi. Esistono invece, è vero. Ne abbiamo avuto conferma in queste ultime settimane a proposito di Paolo Rossi, il giocatore del Vicenza che è rimasto al Vicenza anche se lo avrebbe voluto la Juventus. La signora zebrata che lo aveva in compartecipazione ha ottenuto, per riscattare la sua quota parte, 2 miliardi e 700 milioni. Già, forse qualche distratto non è al corrente che il Rossi è valutato sul mercato 5 miliardi e spicci. Cosa volete farci? Gli esperti hanno così deciso. Mi farebbe piacere conoscere questi esperti. Quali sono, a esempio, le valutazioni che fanno per stabilire il valore di un giocatore? E qual è il punto di riferimento? La Gioconda? Vorrei vedere in faccia chi decide che un giocatore vale una cifra e un altro molto meno. Sanno o no, che sotto queste spinte tutto il mercato calcistico rimarrà stravolto e fornirà probabilmente indicazioni sbagliate? Sanno che proprio gli alti ingaggi, le cifre da capogiro hanno portato la nazionale italiana a partire per l'Argentina sotto l'ala di pessimi presagi in quanto a risultati?

E' retorico, lo so, parlare di sport dilettantistico. E' anche superfluo rammentare i successi che venivano colti dalle squadre italiane quando i giocatori erano, appunto, dilettanti. Ma tant'è, con buona pace dei cantori dei nostri centravanti e dei nostri terzini. Da anni non si coglie un successo che giustifichi la parola. E allora? Ripeto: è necessario scambiare opinioni con gli esperti del mercato e far loro presente che Rossi può essere valutato molto meno e nessuno sobbalzerà sulla sedia. Anzi, il suddetto giocherà meglio senza la preoccupazione di far correre i rischi a questo bene inestimabile che è il suo fisico. Se foste informati che il vostro menisco vale dai 7 agli 800 milioni andreste a giocare a pallone? No, e caso mai accadesse, stareste bene attenti. E' quello che succede regolarmente ai giocatori supervalutati. Perciò, calma e auguriamoci che gli esperti non si facciano prendere ulteriormente la mano dall'entusiasmo.

Il tempo che farà





Sulle regioni settentrionali, centrali e sulla Sardegna cielo velato con tendenza a intensificazione della nuvolosità sulle zone centrali tirreniche, sulla Sardegna e sulle regioni Nord-occidentali ove non si esclude la possibilità di qualche precipitazione. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia poco nuvoloso.

Temperatura: in lieve aumento.

Venti: moderati o deboli.

Mari: mossi o poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 14, 20; Bolzano 10, 26; Verona 11, 23; Venezia 13, 20; Milano 11, 23; Torino 11, 22; Cuneo 13, 20; Genova 15, 20; Bologna 13, 24; Firenze 15, 25; Pisa 11, 22; Ancona 15, 19; Perugia 12, 22; Pescara 14, 22; L'Aquila 10, 22; Roma Urbe 11, 25; Roma Fiumicino 10, 23; Campobasso 11, 21; Bari 16, 20; Napoli 14, 21; Potenza 9, 25; Santa Maria di Leuca 16, 23; Catanzaro 14, 26; Reggio Calabria 15, 26; Messina 17, 25; Palermo 16, 22; Catania 15, 27; Alghero 12, 23; Cagliari 13, 23.

Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere. Amsterdam 8, 18; Atene 17, 27; Beirut 16, 25; Belgrado 14, 25; Buenos Aires 13, 20; Cairo 17, 34; Copenaghen 7, 17; Francoforte 10, 15; Gerusalemme 17, 29; Ginevra 11, 19; Helsinki 9, 22; Kiev 16, 16; Lisbona 12, 20; Londra 8, 18; Madrid 5, 24; Miami 23, 28; Montreal 10, 26; Mosca 13, 23; New York 12, 27; Nicosia 15, 35; Oslo 8, 14; Parigi 13, 20; Rio de Janeiro 16, 27; Singapore 24, 33; Stoccolma 9, 17; Teheran 22, 35; Tel Aviv 16, 27; Tokio 19, 21; Vancouver 9, 19; Vienna 12, 16.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Comunicato agli utenti

Le organizzazioni sindacali dei lavoratori elettrici hanno proclamato scioperi articolati del personale addetto alle centrali elettriche in tutto il territorio nazionale da attuare durante l'intero periodo dal 20 maggio al 4 giugno prossimo.

In conseguenza, pur avendo l'Enel adottato le misure di emergenza, è possibile che per alcune aree non sia in grado di assicurare la continuità della erogazione dell'energia elettrica.

Si invitano pertanto gli utenti a prendere le precauzioni necessarie per la sicurezza delle proprie installazioni e ad adottare quelle misure di carattere prudenziale che il caso richiede.

Il mio cinema

✣ di GIORGIO SAVIANE ✣

«LA FEBBRE del sabato sera», «Goodbye amore mio», «Due vite, una svolta», film tra i migliori di questa stagione e, in un lato senso, su un piano di analogia.

«Goodbye amore mio» narra una storia d'amore. Sentimentale, vicina agli schemi già noti, però anche con novità. Innanzi tutto lo struggente accade fra due persone non più giovanissime con al centro una bambina, figlia di lei, che fa da cassa armonica a questo amore disincantato, pur pieno di accenti vecchio stile.

Che sono poi quelli che toccano le corde della platea, ma senza compiacimenti o ammiccamenti rosa. La vicenda si snoda sul filo di una bohème newyorchese, e ancora sui fiaschi di entrambi i personaggi che tuttavia mantengono un sicuro impatto con la vita, tanto da darci un intreccio interessante, malgrado la mancanza di ogni fulgore borghese, sia pure con la commozione che di solito si impianta nelle vicende borghesi.

La stessa scrittura cinematografica, e non si tratta di una vicenda d'amore, ha «Due vite, una svolta» del medesimo regista Herbert Ross. Il quale riesce, anche qui, a darci un film di consapevolezza moderna pur sugli schemi della gelosia più vieta, quella fra vedette di balletti.

Certo Herbert Ross con questi due film avvalora la sua maturità di regista capace di spaziare da una umanissima storia d'amore ad una quasi drammatica passione di gelosia, sempre con il gusto salace e contenuto per le vicende che si spingono alla esasperazione, senza però far scoccare la facile tragedia. Viene fuori in entrambi la sua origine di ballerino e coreografo, specie in «Due vite, una svolta», dove fra l'altro mostra una eccezionale antologia di balletti, proposti attraverso gli «acuti», così da darci una summa di ballo, di regia e di montaggio.

Si potrà anche dire che «Due vite, una svolta» è un film lento e fin troppo inteso a evitare la lacrima quando ne richiama continuamente i moventi, però, dopo la primissima parte, il film accelera, e si conclude in sospetto di artisticità.

Ma più scioccante dei tre è «La febbre del sabato sera» diretto da John Bradham, un giovane regista che ha accantonato ogni dolcezza per darci un film realistico, vivo, nuovo, anche se per molti versi gratuito, quanto meno per noi. Forse perché tutto da noi arriva in ritardo. Vedi il terrorismo, che ci giunge dopo dieci anni, perfezionato e quindi più pericoloso, anche perché l'Italia non avrebbe mai pensato di divenirne patria. Così il succo de «La febbre del sabato sera» è per noi poco fruibile. Ci sembra impossibile che al week end campestre si sia sostituito la frenesia e il narcisismo del ballo.

A Brooklyn il sabato sera si balla, ci si mette una camicia ricamata come un re. E il personaggio interpretato da John Travolta è quello di un re. Tanto riesce a essere il primo nelle sale da ballo, quanto non gli interessa di esserlo nella vita. Una mistificazione? E, in tal caso, cinematografica o sociale? E' difficile dirlo, ma noi crediamo che l'arte, e questo è un film con proposte d'arte, non può essere tale se non interpreta un costume, una verità.

Travolta ci dà una sorprendente interpretazione. Nient' affatto sessantottesca: vi è nell'atteggiamento del personaggio quasi una tiepidezza: la violenza pare lo sfiori come una casualità, un accidente, un residuo. Malgrado il film sia pieno di violenza.

Ma ciò che si ricorda è il dialogo modernissimo, senza indulgenze, senza soste neanche per la riflessione a un' ironia. Niente. Il dialogo tira dritto con un realismo tutto suo, una asciuttezza che nulla ha a che fare con il teatro. E' cinema, seppure usa di un mezzo che contrasta il cinema. E poi si ricordano i balli, anzi il ballare, lo stare nella sala da ballo, i preparativi, la camicia ricamata, la ricerca della ballerina più brava. Il sesso sfiora anch' esso come la violenza l'indagine del film. Che mira però a far centro sulla novità stilistica, tutta intorno a un personaggio che condivide con gli altri la vita senza mostrarne consapevolezza.

Quando il protagonista vince la famosa gara che lo renderebbe ricco almeno per una stagione e rifiuta il premio perché riconosce che una coppia di portoricani ha ballato meglio di lui e della sua compagna, non lo fa in rinuncia al suo ruolo di capo, di re di questa schiuma saltellante e cantante del sabato sera: anzi egli, con questo atto di lealtà, è maggiormente re, narcisistico, di una società sfinita.

Il finale del film ribadisce questo concetto. Tuttavia affiora una speranza. Il film perde della sua compostezza nei tragici giochi di equilibrio che i compagni del protagonista compiono sul ponte di Brooklyn o di Verrazzano, non ricordo bene. Giocano con la morte, questa volta è un gioco serio, dove la violenza è contro se stessi, quasi per una nemesi nei confronti della inutile società che ci propone diversivi sempre meno capaci di avvicinarci alla sostanza dell'uomo. Ma non è vero: uno di loro morirà nel gioco. Affranto da una vecchia questione, antica direi, millenaria: la preoccupazione di una paternità non legittima, di qualcosa più grande di lui. Del sovrastare della consapevolezza sull'uomo. Anche se assurda, anche se chiaramente denunciante una società di balocchi che vanno sulla luna e propongono semicurve estetiche a ferreamente sorvolare l'Hudson, senza riuscire a guarire l' ansia di una piccola caduta di carne.

L'Arena di Verona prepara la sua estate

VERONA — Anche quest' anno l'Arena di Verona si presenta all'incontro con gli appassionati del classico di tutto il mondo. Il calendario della stagione, che verrà inaugurata il 13 luglio, prevede un totale di 38 manifestazioni: 27 opere liriche, 5 balletti classici, 4 spettacoli di danze folcloristiche e 2 concerti. Per rappresentare la lirica, gli organizzatori hanno inserito quest'anno in cartellone il «Trovatore» e la «Forza del destino» di Giuseppe Verdi, e la «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini. Per i concerti è stata scelta la «Dannazione di Faust» di Berlioz, mentre per i balletti, il successo sarà affidato alla «Bella addormentata» di Ciaikowski ed ai rappresentanti della «Mazowsze», il balletto nazionale polacco specializzato in danze folcloristiche.

APERTA QUEST'ANNO A BELLUNO LA GRANDE CACCIA AI PREMI LETTERARI

Al Campiello 22 rondini tentano di far primavera

In un bilancio di stagione positivo se non incantevole, emergono il Veneto con Camon e Prandin il Friuli con Bartolini e affiora un triestino: Arrigo Cavalieri (per non dire di Alfredo Todisco)

DAL NOSTRO INVIATO

BELLUNO — *Ancora una volta la canzone si è ripetuta con tutta la sua nostalgia e i suoi rimpianti. Lasciati alle spalle il mare e la roccia, e quindi il diluire lento della campagna friulana in quella veneta, ecco la corona di montagne amate. E ancora una volta al premere dell'acceleratore si è accompagnato il virus della pagina stampata, del libro, del mal sottile di leggere e di credere in chi scrive, anche dopo lunghe sequenze di delusioni patite. Ma chi, se non chi ama, deve rassegnarsi a subirle?*

Antica abitudine, ormai, ci consola che in questi raids e in queste fiere consacrate all'inizio ci sia sempre il Campiello. nome caro e birbante sull'affettuoso, da Venezia e da Goldoni e da dolce chiacchiera o trama, da motto di spirito e da filosofica, lungimirante rassegnazione sopra i traballi della vita quotidiana. E per il Campiello appunto, premio astutamente lanciato come una rete da pescatore ad abbracciare l'arco di due stagioni, ecco quest' anno per la prima volta Belluno quale prima tappa. Un po' stranamente a dire il vero, perché in quindici anni di itinerari veneti sulla finestra dell'estate, mai questo curioso carrozzone di giornalisti, critici, giurati e pubblico dabbene e benpensante era approdato quassù tra Piave e Ardo, preferendo volta per volta, e magari ripetendosi, Padova, Verona, Vicenza, Rovigo, Bassano, Pieve di Cadore, Treviso, oltre s'intende alla casa madre Venezia. E davvero strano svicolamento, perché Belluno non ha meriti minori, se non forse la colpa di aver troppo ondeggiato tra Serenissima e Visconti lombardi; troppe strizzatine d'occhio per un borgo pedemontano, quando sarebbe stato doveroso «darsi a Venezia»! (Ma questo ripudio di sudditanza non accadde forse anche per Trieste?).

Comunque qui è Belluno, e qui quest'anno tendiamo l' ascolto verso i primi suoni di corno che annunciano aperta la caccia ai premi letterari, ovvero a quel gruppetto di opere (dieci, non di più) che soltanto egregiamente si saranno librate sopra le centinaia (e più) lanciate freneticamente in orbita dagli editori di ogni calibro e intenzione, da quelli a caratura industriale ai patetici e commoventi «isolati» di respiro e supporti artigianali. Qualcosa, in altre parole, di qualità in proporzione inversa alla quantità; un'inflazione e una febbre di presenza a tutti i costi che disorientano il lettore anche con la permissività della critica, travolta anch'essa dal fenomeno e impreparata all' alluvione e alle pressioni d' ogni genere.

Perciò forato un muro di pioggia e di basse nuvole, riecco il sipario alzarsi sullo sceneggiato del Campiello, il cui rituale poco è mutato nel corso degli anni se non nella misura di qualche caro amico perduto lungo la strada. E' purtroppo la volta di Dino Menichini, finissimo poeta e critico coscienzioso, che del Campiello, fin dalla prima edizione, era stato un personaggio serio e inimitabile. Mai come ieri, ai tavoli della stampa e della giuria, negli incontri pre-seduta e negli intervalli, si è sentita la sua mancanza di scrupoloso lettore e cronista, di giornalista preparato e attento a registrare sfumature e umori anche minimi, a cogliere realtà e imposture delle cose. Il tutto in umiltà ma con fervore appassionato. Un esempio, quello di Menichini, che ci è mancato troppo presto, anche perché proprio a lui, buon alpino di tradizioni e di «ombre», Belluno sarebbe andata proprio bene. Per te, Dino, ieri sera c'è stata un'«ombra» in più.

La cronaca adesso, scarna come si conviene ai tempi stretti di lavorazione. Dopo la pioggia è venuto il sole a rinfrescare tutti i colori di Belluno gentile e ospitale, «balcone sulla vallata del Piave», e dei suoi monti attorno, fragorosi di verde in basso, ancora pennellati generosamente di neve in alto. Tra la polenta, le lumache, i funghi, la pasta e fagioli e il merlot di Conegliano consumati in un rustico fino ad ora piccola, si è insinuato il lamento di Raffaele Moritsch, che guida gli industriali di qui costruendo gru enormi per l'Arabia Saudita. Dice che Belluno è soffocata tra Udine e Bolzano (statuti speciali) e che perciò oltre Vittorio Veneto l'autostrada non va avanti. Per cui a memento offre un pregevolissimo bronzetto di Faganello, solidissimo artista che rappresenta gli «zattieri», che in tempi di Serenissima «giù per la Piave fresca e canterina calavano i legni di Cadore, di Caiada, di Cansiglio per approntare navi e remi e alberi a Venezia». E sgombro di merlot, ripete la sua allusione anche nel magnifico auditorium già sede vescovile, rivolgendosi ad autorità, stampa, e pubblico. Che per Belluno si debba ritornare agli zattieri, oggi che si va sulla Luna?

Quindi via al bilancio letterario di un anno, assenti quattro dei dodici giudici e cioè Carlo Laurenzi, Leone Piccioni, Diego Fabbri, Mario Pomiglio. Vuol dire che ci sarà più da fare per tirar le tredici, ora di colazione. Se non che il tempo vola ugualmente grazie a una lieta convergenza di opinioni, alla quale partecipa anche Cibotto malgrado il suo show su moduli televisivi e personali che niente hanno a che vedere nello sceneggiato d'insieme.

Ma gli altri (Marabini, Nascimbeni, Prisco, Vigorelli, Barberi Squarotti, Bo, Chiara) confluiscono grosso modo sugli stessi nomi tant'è vero che poi alla prima votazione per la scelta dei ventidue che saranno riconsiderati a Vicenza, i cinque finalisti sbocciano all'unanimità. Eccoli: Elio Bartolini (Pontificale in San Marco), Ferdinando Camon (Un altare per la madre), Pasquale Festa Campanile (Il ladrone), Gianni Granzotto (Carlo Magno), Giuseppe Pontiggia (Il giocatore invisibile), Ivo Prandin (Quando cadde quella cosa), Giuseppe Tunioli (Adua), Leonardo Sciascia (Candido in Sicilia).

Poi ancora due votazioni per arrivare alla quota richiesta di ventidue. Ecco i risultati: Sebastiano Addamo (Un uomo fidato), Cino Boccazzi (Cenere a Dresda), Giovanni Bonaviri (Dolcissimo), Arrigo Cavalieri (Vivere a Babele), Paola Faccioli (Andrea e il suo carceriere), Enrico La Stella (Giulio 3), Alberto Lecco (Incontro a Wienerneustadt), Antonio Porta (Il re del magazzino), Nerino Rossi (La neve nel bicchiere), Piero Sanavio (La patria), Alberto Villani (L' inverno finirà), Carmelo Samonà (Fratelli), Alfredo Todisco (La prima spiaggia), Gianna Murri (Storia a tre voci).

E adesso le consuete numerazioni. Prevalgono gli scrittori veneti con Camon, Prandin, Rossi, Sanavio. Affiora un triestino, Arrigo Cavalieri (per lui hanno detto Vigorelli, Barberi Squarotti e Bo), ma un'altra triestina, Lalla Kezich è stata ricordata simpaticamente per «Marina indiana» da Michele Prisco. Si conferma quasi di prepotenza il Friuli con Bartolini. Per gli editori, a Mondadori, Garzanti e Rizzoli la parte dei leoni, con liete incursioni degli isolati Marsilio, Ruzante, Rebellato, Scheiwiller. Auguri, anche se non servono.

Ancora due spiccioli di cronaca: tutti hanno reso omaggio a Bacchelli e a Soldati (Il sottomarino, La sposa americana) per improponibile grandezza o per premi già ricevuti. Questo è tutto, salvo errori e ommissioni di natura tecnologica, poiché il percorso dal telefono alla pagina stampata è insidioso e tormentato come un torrente indiano. Il resto del racconto tra quindici giorni da Vicenza, dove dei ventidue soltanto cinque sopravviveranno. Serena domenica.

Libero Mazzi



Roma — Nadia Cassini, denunciata per oscenità da un avvocato di Firenze, in seguito alla sua apparizione in televisione nel varietà «Settimo anno», sarà intervistata oggi alla radio in «Videoflash», alle 8.45 su radiouno. «Non ho mai pensato di scandalizzare il pubblico — ha detto — e del resto, le persone che incontro, specie gli uomini, mi dimostrano sempre una grande simpatia». (Telefoto Ansa)

SINGOLARE RISPOSTA AL TRATTATO «DEI DELITTI E DELLE PENE»

Contro Beccaria G. R. Carli sostenne la pena di morte

Basò sul concetto di legittima difesa il suo «no» all'abolizione dell'estremo supplizio

Il trattato «Dei delitti e delle pene» di Cesare Beccaria, pubblicato nel 1764, ebbe un'influenza notevolissima sull'atteggiamento di governi e di popoli verso l'amministrazione della giustizia, e molte riforme vennero attuate nei vari paesi in conformità con i principi enunciati in quel piccolo libro. Una delle proposte del Beccaria — quella di abolire la pena di morte — non trovò però molti seguaci, e la pena capitale continuò ad essere considerata una pena legittima, necessaria per prevenire i delitti. L'unico governo europeo ad abolire completamente la pena di morte fu, nel 1786, quello del granduca Pietro Leopoldo in Toscana.

Gli argomenti di Beccaria contro la pena di morte erano in realtà aperti alla discussione, e furono infatti attaccati da vari punti di vista; ma forse la più singolare teoria a favore della pena capitale fu avanzata da Gian Rinaldo Carli che, come presidente del Consiglio economico di Milano, ebbe parte importante nella promulgazione di leggi e regolamenti per la Lombardia e dimostrò costante interesse per i vari aspetti della legislazione.

Quando apparve il trattato del Beccaria, Carli lo accolse con entusiasmo e non mancò di esprimere la sua ammirazione per «la forza, il talento ed il coraggio del vivacissimo autore». Molte cose nel libro piacquero al Carli, non però la proposta di abolire la pena di morte, che egli non esitò a voler mantenere per i rei di omicidio premeditato in virtù di un diritto al quale sino allora nessuno aveva fatto ricorso: il diritto di legittima difesa. Troviamo questa idea espressa per la prima volta in una lettera che il Carli scrisse il primo gennaio 1765 al matematico Paolo Frisi. «Se io ho diritto di ammazzar uno che mi assale per uccidermi», scrisse il Carli, «non potrà la legge condannar alla morte, in vece mia, l' omicida che mi ha ucciso e che io non ho potuto prevenire?».

L'idea che l'autorità pubblica potesse prendere il posto di un individuo nel suo diritto di uccidere un assassino doveva venir appoggiata qualche tempo dopo dal giovane giurista napoletano Gaetano Filangieri, il quale pubblicò nel 1780 i primi due volumi della sua «Scienza della legislazione» sulle leggi politiche ed economiche. Filangieri inviò al Carli copie di questi volumi, annunciando che i due prossimi avrebbero avuto come oggetto le leggi penali. Una lettera del Carli conservata nel Museo Filangieri di Napoli dimostra quanta stima egli avesse per lo scrittore napoletano e con quanta ansia egli attendesse l'uscita dei volumi sulle leggi criminali. Purtroppo le lettere che seguirono non sono state conservate, ma non v'è dubbio che in esse il Carli abbia voluto rivelare al Filangieri, come già al Frisi, la sua teoria sulla pena di morte. Il fatto è che nei suoi volumi sulla legislazione penale, pubblicati nel 1783, Filangieri sviluppò il concetto fondamentale del Carli a giustificazione della pena di morte.

«Fuori della società civile», scrisse il Filangieri, «niuno dubita che io abbia il diritto di uccidere l'ingiusto aggressore. Or questo diritto è quello che nel sociale contratto si è trasferito alla società quando l'infelice che l'aggressore ha assalito cade morto sotto i colpi della mano omicida... Dovremo noi supporre che l'aggressore che aveva perduto il diritto alla vita prima di perfezionare il delitto, lo riacquisti dopo che il delitto è consumato? Dovremo noi credere che l'istessa causa (il delitto) possa produrre un momento prima ed un momento dopo due effetti diametralmente opposti?».

Quando Filangieri pubblicò i suoi volumi sulla legislazione criminale, egli era già scrittore noto e autorevole. Tuttavia la teoria del Carli, pur così eloquentemente presentata dal Filangieri, non trovò seguito nel mondo giuridico. Il che non impedì al Carli di rimanere fermo sulla sua posizione e di ripetere in vari suoi scritti i vecchi argomenti. Nel 1794, dopo la prematura morte di Filangieri, egli pubblicò uno dei suoi ultimi saggi, «Della disuguaglianza fra gli uomini».

Fattosi alquanto amaro nella sua età avanzata, in questo suo saggio Carli sostenne la necessità di conservare la pena di morte con parole particolarmente aspre, chiaramente dirette al Beccaria. «Falso», egli scrisse, «è il puerile per non dire malizioso paradosso che niun uomo ha diritto di toglier la vita ad un altr'uomo. Paradosso derivante dal funesto ed ingannevole sistema dell'uguaglianza tra gli uomini, quasi che gli ottimi e pacifici cittadini, i quali contribuiscono con porzione della loro proprietà ai bisogni dello Stato, dovessero essere considerati eguali agli oziosi malviventi, ai barbari assassini».

E così egli riassumeva per l'ultima volta la sua vecchia tesi: «Il diritto di uccidere per propria natural difesa un perfido traditore è inerente alla natura umana, ed autorizzato da tutte le leggi; ... questo diritto, quando vi sia la morte dell'assalito, passa necessariamente in quello che, rivestito dalla pubblica autorità, è destinato ad essere custode e garante della vita dei cittadini; e passa con quella pienezza di facoltà di cui era rivestito l' ucciso se fosse stato in tempo di esercitarlo».

Carli morì nel 1795, e la teoria della legittima difesa, che egli, con l'appoggio di Filangieri, aveva sostenuto con tanta convinzione, si dimostrò ben lontana dall'avere quella forza conclusiva che egli aveva sperato. Essa va tuttavia riconosciuta come un serio tentativo di giustificare la condanna a morte di un individuo reo di aver deliberatamente causato la morte di un altro essere umano.

Marcello Maestro

ORIGINALE INIZIATIVA NATA DA UNA RICERCA DI UN'AUDIOLOGA LONDINESE

In un longplaying per neonati le melodie del grembo materno

L'udito infantile in fase prenatale e natale sembra molto sensibile alla musica

LONDRA — Anche un bambino appena nato può rivelarsi in campo musicale un vero e proprio intenditore, con reazioni che denuncerebbero gusti spiccati, con tanto di preferenze e di nette avversioni. Lo sostiene, in base a lunghe ricerche, la dottoressa Michelle Clements, assistente di audiologia negli ospedali londinesi di Camden e di Islington.

La teoria ha riscosso in Gran Bretagna adesioni così ampie che per il prossimo mese è annunciata la messa in vendita di uno speciale disco per neonati: porterà incisa una «Sinfonia» composta di un insieme di suoni elettronici, analoghi a quelli avvertiti dal bambino all'interno del grembo materno e destinati a provocare, si pensa, un'efficace azione calmante. Le ricerche condotte sulle reazioni uditive dei bambini in fase natale e prenatale sembrano così gettare nuova luce su questa branca affascinante ma in gran parte inesplorata della moderna ostetricia.

Potrebbe per la prima volta verificarsi la possibilità che vengano ottenute rivelazioni attendibili dell'udito infantile, nelle prime fasi cruciali e più importanti del suo sviluppo, così da dare origine a trattamenti adeguati tesi a prevenire il più possibile la presenza di danni permanenti al sistema uditivo. Il disco prossimamente in vendita, prodotto dalla casa americana «Rca», fa seguito ad una registrazione dello stesso tipo diffusa in Giappone lo scorso anno con il titolo «Dolci sonni nel grembo materno» e riproduce suoni uterini simulati nonché brani musicali, che si sono rivelati particolarmente efficaci nell'indurre al sorriso anche il bebé più irrequieto.

I suoni riportati non rappresentavano altro che il battito del cuore materno, avvertito attraverso la cortina del fluido uterino, il pulsare delle arterie e le onde sonore provocate dai vari organi interni del corpo materno in movimento. La dottoressa Clements li ha chiamati i «suoni primari» che rimarrebbero impressi nella memoria del bambino anche dopo la nascita. E' stato dimostrato che i bambini disporrebbero di una chiara percezione dei suoni durante le ultime tredici settimane di gestazione e la dottoressa inglese è arrivata alla conclusione che se tali suoni potrebbero essere adoperati per dimostrare invece quali bambini non vi reagiscono adeguatamente e rivelino quindi un udito debole.

Anche se i neonati sono soliti recepire in modo vario l'estrema gamma dei rumori generati dalla vita quotidiana (un bambino può infatti continuare a dormire tranquillamente o svegliarsi di soprassalto per il passaggio di un camion nella strada vicina o per lo sbattere improvviso di una porta), la dottoressa Clements ha riscontrato che la maggior parte risponderebbe effettivamente ai suoni uterini riprodotti ad alto volume ammesso che li «ricordi».

In base ai risultati delle proprie ricerche, Michelle Clements ha anche ideato una speciale macchina che, oltre a riprodurre la combinazione dei suoni uterini di cui si è parlato, misura anche il ritmo respiratorio del bambino e ne registra, un po' come un mini-apparecchio da elettrocardiogramma, il battito cardiaco. Dei duemila neonati finora sottoposti ad esami, quelli per i quali sono stati riscontrate rispondenze uditive inferiori alla norma, sono stati successivamente sottoposti a rilievi più approfonditi entro poche settimane dalla nascita.

La dottoressa, che ha tra l' altro esposto i risultati delle sue indagini nel corso del congresso mondiale di ostetricia psicosomatica svoltosi a Roma lo scorso novembre, tiene però a dire che tutto quanto riscontrato è tuttora in fase sperimentale. Non è stato ancora per esempio accertato con precisione se sia o no una coincidenza che la musica sinfonica sia in grado di permeare la sensibilità infantile. E' comunque certo, che ad alcuni bambini Beethoven non va proprio a genio: nel corso dell'esecuzione della Settima sinfonia beethoveniana molti hanno infatti dimostrato di addormentarsi e di non prestare la pur minima attenzione.

Diversamente, di fronte all' ascolto di brani di Vivaldi o di concerti di Brahms eseguiti dal violinista Yehudi Menuhin, le estremità dei neonati si sarebbero contratte in continuazione, a degna prova di un genuino apprezzamento.

Gerardo Morina

Cinema francese a Verona

VERONA — La decima edizione della settimana cinematografica internazionale di Verona vedrà come protagonista, dal 16 al 22 giugno prossimi, il cinema francese, del quale — hanno rilevato gli organizzatori della rassegna — «si cercherà di cogliere alcuni momenti, compresi fra gli anni dal '76 al '78, che possano colmare, almeno in parte, i vuoti esistenti nella conoscenza di quest'importante cinematografia d'oltre Alpe, dopo il periodo della nouvelle vague».

La «settimana» di Verona presenterà una scelta, inedita per l'Italia, di film di giovani registi, che hanno riscosso in Francia un notevole successo di critica, accanto ad esempi della più recente produzione di autori già conosciuti, come «La chambre verte» di François Truffaut; «La machine» di Paul Vecchiali; «Moi, Pierre Rivière, avant George ma mère, ma soeur et mon frère...» di René Allio; «Une femme, un jour» di Leonard Keigel, «Pour Clemence» di Charles Belmont.

GIORNALE DI TRIESTE

DEPOSITATI IERI I SIMBOLI DEI PARTITI IN LIZZA

Quattordici i contrassegni sulla scheda per la Regione

L'ordine però sarà quello di presentazione delle liste da sabato

Sono quattordici i partiti che hanno depositato ieri i propri simboli elettorali, quali figureranno stampati sulla scheda di voto, presso la cancelleria della Corte d'appello di Trieste: sono altrettanti dunque i partiti che intendono concorrere alle elezioni regionali del 25 giugno. Anche se il termine scade questa sera alle ore 20, non sono previste consegne d'altri contrassegni, a meno che non si tratti di formazioni politiche che, senza partecipare alle prossime elezioni, intendano solamente cautelarsi dal pericolo che altri si approprino dei propri simboli.

Questi i partiti che nel corso della giornata hanno depositato, nell'ordine, i propri simboli elettorali: la «Lista per Trieste», il Pci, Democrazia nazionale, il Movimento per l'indipendenza del t.l.t., la Dc, il Pri, il Movimento Friuli, il Pli, il Psi, Democrazia proletaria, il Msi, l'Unione slovena, il Psdi e il Pdup. Da rilevare che l'ordine di presentazione dei contrassegni non corrisponderà a quello in cui essi figureranno sulla scheda di voto: quest'ultimo seguirà invece l'ordine di presentazione delle candidature i cui termini si apriranno venerdì prossimo per le elezioni comunali e circoscrizionali, e il giorno successivo per quelle regionali.

Insieme con il deposito dei contrassegni i partiti hanno provveduto ieri pure a quello dei nominativi incaricati di effettuare — dalle ore 8 di sabato alle ore 20 del martedì successivo — la consegna delle liste dei candidati nelle singole circoscrizioni in cui è suddiviso il territorio regionale. L'Ufficio centrale regionale, costituitosi presso la Corte d'appello, potrà ricusare entro domani l'accettazione di simboli che siano confondibili, e i contrassegni eventualmente contestati potranno essere sostituiti entro giovedì prossimo.

Le candidature

Le ultime novità sulle candidature alle prossime elezioni. Ieri è stata resa ufficialmente nota la lista del Pci per le comunali, mentre Democrazia proletaria ha fatto alcune anticipazioni di nomi. Il comitato provinciale della Dc sta per concludere i sondaggi per le candidature regionali, alla cui scelta presiedono — informa una nota della Dc — i criteri fissati dalla direzione regionale del partito «miranti a consentire un adeguato rinnovamento e una significativa presenza delle componenti sociali e culturali»; le candidature della Dc saranno approvate dalla direzione regionale martedì prossimo durante una riunione a Trieste presieduta dall'on. Marzotto Caotorta, in rappresentanza della direzione nazionale; seguirà a Udine il 29 maggio l'approvazione del programma elettorale da parte del comitato regionale del partito, ed è confermata per il 3 giugno a Monfalcone l'assemblea generale dei dirigenti e dei candidati di tutta la regione per l'apertura della campagna elettorale della Dc, con la partecipazione del vicesegretario nazionale Giovanni Galloni.

La lista del Pci per le comunali indica due capilista: l'ing. Roberto Costa, direttore dell'Istituto di architettura e urbanistica dell'Università, e il capogruppo consiliare uscente, prof. Fausto Monfalcon. Vengono quindi elencati in ordine alfabetico: Andrea Aicardi, cooperatore portuale; Luigi Anghelone, presidente del Dopolavoro ferroviario; avv. Cecilia Assanti, direttore dell'Istituto di diritto del lavoro dell'Università; Claudio Babos, studente medio; Silvio Baldas, artigiano fotografo; Giuseppe Bevilacqua, infermiere; Pier Mario Biava (indipendente), docente dell'Istituto di medicina del lavoro dell'Università; Norina Bogatez, studentessa universitaria; Fulvio Bozzetta, insegnante; Francesco Carbone, studente universitario; Fulvio Carmignani, medico degli O.R.; Marino Cassetti, pittore; Giuseppe Cattaruzzi, operaio Gmt; Rita Cian, operatrice sociale; Roberto De Denaro, studente universitario.

Franco Del Campo, insegnante, direttore del Centro nuoto del Coni; Luciano Del Rosso, operaio portuale; Giorgio De Rosa, funzionario regionale; Bianca Furlan ved. Kneipp, casalinga; Paolo Geri, impiegato; Alentina Grego, studentessa; media; Rodolfo Guglielmi, operaio; Margherita Hack (indipendente), direttore Osservatorio astronomico; Antonino Ingrao, operaio; Marta Ivasic, insegnante; Adriano Jermanis, operaio; Ravel Kodric, studente universitario; Sergio Kukanja, studente universitario; Perla Lusa, responsabile regionale femminile del Pci; Umberto Maddaleni, operaio; Mario Maranzana (indipendente), attore; Enzo Martino, studente univ.; Giovanni Miccoli (indipendente), docente universitario, presidente dell'Istituto di storia del movimento di liberazione; Marino Michelazzi, studente-lavoratore; Tullio Morgutti, operaio; Luciano Muggia, assicuratore; Giorgio Pasi, operaio; Silvia Patriarca, studentessa univ.; Maria Grazia Pepeu, pittrice; Franco Perco, naturalista; Fabio Pillin (indip.), commerciante; Giovanna Plazer, insegnante; Ugo Poli, studente univ.; Pietro Ren Kaiser, operaio; Guglielmo Sarra Campanile, operaio; Marcello Selan, operaio; Claudio Sibelia, operaio; Bruna Silvestri in Braida, impiegata, responsabile provinciale femminile del Pci; Stojan Spetic, giornalista; Umberto Tessarotto, artigiano; Dusanna Valencic, architetto; Giorgio Vascotto, impiegato; Dennis Visioli, insegnante; Claudio Zaccai, operaio; Igino Zacchigna, impiegato; Antonia Zanin in Geri, assistente sociale; Claudio Zerjal, ferroviere; Gabriella Zubelli in Costa, operatrice sociale.

Dal canto suo Democrazia proletaria annuncia la presentazione per le «comunali» di una lista di candidati in ordine alfabetico, ecco alcuni nomi: l'insegnante Licia Ghersovani, Renato Pizzi del consiglio di fabbrica della Gmt, Walter Lunardelli del consiglio di fabbrica dell'Italsider, Giorgio Trincas dell'Italcantieri, Stellio Millo, Michele Montecalvo, Paolo Deganutti (le firme per la presentazione di candidati alla Regione vengono raccolte da Dp presso il notaio Modugno in via Cassa di Risparmio 11, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 e presso il notaio Clarici in via XXX Ottobre 19, dalle 8 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20, nonché presso il circolo di via Donadoni 6/b da martedì a venerdì ogni sera dalle 18.30 alle 20.30.

Democrazia nazionale aprirà la raccolta di firme per la propria lista regionale domani nella sede di via Torino 22, dalle 19 alle 21.30.

Il comizio di Almirante

Il Msi ha aperto ieri la campagna elettorale con un comizio del segretario nazionale on. Giorgio Almirante, il quale ha sottolineato la sua decisione di presentarsi capolista a Trieste per le elezioni comunali «per poter continuare a servire la causa di Trieste, visto che dopo la ratifica del trattato di Osimo e del connesso accordo economico, il quale rischia di compromettere per sempre il destino socio-economico della città, il Parlamento italiano non si è più occupato di Trieste, e la maggioranza di governo continua a disinteressarsene del tutto.

«Come consigliere comunale — ha detto Almirante — potrò battermi per Trieste e soprattutto per garantire a Trieste il diritto alla difesa degli interessi materiali, visto che gli interessi morali e nazionali sono stati oggetto di mercato». L'on. Almirante si è poi diffuso ampiamente sulla situazione nazionale, rilevando che il Pci ha pagato con le elezioni del 14 maggio lo scotto dei suoi «collegamenti ideologici con il terrorismo di marca sovietica» e che la Dc ha ottenuto «provvisoriamente» voti in prestito — ha detto — dalla destra: «voti che non potranno non rientrare a destra se la Dc continuerà la politica di collaborazione con il partito comunista.

«Poiché il dibattito parlamentare dei giorni scorsi ha messo in evidenza un governo e una Dc più deboli che mai e più che mai ricattati e condizionati da sinistra, non c'è dubbio — ha concluso Almirante — circa una ripresa della destra, anche in relazione con la svolta a destra che si è determinata in tutta Europa».

CONCLUSA LA RIUNIONE DI BELGRADO PER L'INDENNIZZO

La stima dei beni abbandonati

Un accordo sarà prevedibilmente raggiunto in autunno a Roma

L'indennizzo dei beni degli italiani della ex Zona B è stato al centro della riunione di un'apposita commissione mista italo-jugoslava, che si è conclusa ieri a Belgrado. Le due delegazioni, composte da esperti dei ministeri degli esteri, delle finanze e del tesoro dei due Paesi, erano presiedute rispettivamente dall'ambasciatore a riposo Giulio Pascucci Righi e dal sottosegretario jugoslavo alle finanze Djuro Alfirovic.

Il problema è contemplato dall'art. 4 del trattato di Osimo, che impegna il governo jugoslavo a indennizzare forfettariamente quello italiano per i beni, diritti e interessi delle persone fisiche e giuridiche italiane espropriati o nazionalizzati dopo l'ingresso delle truppe jugoslave nella ex Zona B. Lo stesso articolo prevede inoltre che «in un certo numero di casi» il governo jugoslavo potrà lasciare la libera disponibilità dei loro beni immobili a quei cittadini italiani che, abbandonando l'ex Zona B, li abbiano affidati in uso o in amministrazione a parenti stretti.

La commissione mista si era già riunita una prima volta a Roma nell'agosto scorso. Nella sessione dei lavori di Belgrado, che si è protratta per sei giorni, le due delegazioni hanno proceduto alla stima dei beni soggetti a indennizzo. Ma fra la valutazione italiana (fatta sulla base delle 8.300 domande di indennizzo presentate nel 1956, quando il governo di Roma concesse un primo acconto, e delle circa duemila domande affluite dopo la firma del trattato di Osimo) e la valutazione jugoslava la differenza è risultata molto importante: le due delegazioni hanno quindi convenuto di incontrarsi di nuovo a Roma nel prossimo autunno per cercare di raggiungere un accordo.

Per quanto riguarda i beni affidati a parenti e di cui il governo jugoslavo potrebbe lasciare ai proprietari italiani la libera disponibilità, è stato deciso di prorogare i termini per la presentazione dei fascicoli fino al 15 giugno. Le domande finora presentate sono circa seicento.

IL DOPO-COMIZIO

Due buchi in una vetrina

Il dopo-comizio Almirante non ha avuto, fortunatamente, alcuno strascico. I giovani di sinistra che «presidiavano» la piazza Goldoni si sono limitati ad affacciarsi su via Gallina e a lanciare i loro slogan.

Il gruppo di giovani di destra ha imboccato via Carducci, si è diretto verso le carceri del Coroneo dove ha invocato la liberazione dei loro simpatizzanti. Agenti di Ps e carabinieri, pronti ad affrontare qualsiasi situazione, si spostavano continuamente per effettuare sbarramenti e impedire così il possibile «contatto».

C'è stato qualche tentativo di fuga sia da una parte sia dall'altra, subito rientrato per ordine degli stessi capigruppo. Numerosi locali pubblici hanno chiuso anzitempo per evitare di essere coinvolti in caso di disordini. Il negozio «Dorligo» in via Sorgente è l'unico ad avere subito danni. Tre giovani (due capelloni e una ragazza) hanno — secondo alcuni testimoni — lanciato pietre contro il cristallo del negozio che presenta ora due vistosi buchi.

SOLO SEI GIORNI LIBERO MARIO BORTONE

Acciuffato a Lodi uno dei due evasi

L'altro, Franco Poli, si troverebbe tuttora in Austria

Mario Bortone, uno dei due evasi domenica scorsa dal Coroneo, è stato catturato a Lodi. La sua libertà è durata solo sei giorni, che pagherà molto salati: ogni giornata vissuta fuori dalle mura del Coroneo gli costerà un mese di reclusione. Del suo compagno di fuga Franco Poli non si hanno notizie. Pare che sia riuscito ad espatriare e a raggiungere l'Austria, dove ha molte amiche e qualche amico.

Ma veniamo a Mario Bortone. Egli è stato tratto in arresto ieri poco prima delle 16 dagli agenti del commissariato di Lodi, ai quali il dott. Petrosino aveva segnalato la presenza dell'evaso che avrebbe potuto avere trovato ospitalità in casa di un amico di suo zio, Francesco Pinto, residente a Milano ed uscito dal carcere uno o due giorni prima dell'evasione.


Mario Bortone

Gli agenti del commissariato di Lodi si sono recati in via don Gnocchi 9, dove abita Franco Jorio ed hanno aspettato. Dopo qualche momento è giunto Mario Bortone che avrebbe dovuto prendere la propria roba, fare una telefonata e prendere di nuovo il volo. Alla vista dei poliziotti egli è rimasto di sasso e non ha opposto resistenza. Si è lasciato ammanettare e condurre negli uffici di polizia.

Da quanto si è potuto apprendere, Bortone e il suo compagno di fuga, Poli, dopo aver percorso il cornicione del palazzo di giustizia — come avevamo già a suo tempo riferito — erano saltati sulla via Fabio Severo e si erano subito divisi. Pare, ma non è ancora certo, che il Bortone si sia allontanato dalla città in sella ad una motocicletta, una «Kawasaki» rubata o da lui stesso o da un suo amico «fiancheggiatore» nello stesso garage privato di via dei Berlam dove venne rubata la «Honda» nel maggio dello scorso anno per compiere la rapina all'ufficio postale di via Combi. La «Kawasaki» è stata trovata qualche giorno fa abbandonata in una strada di Padova.

I primi giorni di fuga, per Bortone, sono stati giorni di grande paura. Pare che abbia detto di aver dormito pochissimo o nulla. Comunque in tutti questi giorni egli si è tenuto sempre in contatto telefonico con la sua ragazza e con altri amici a Trieste.

La cattura di Mario Bortone non è comunque casuale, ma è il frutto di un intenso lavoro di équipe tra agenti della Mobile e carabinieri del nucleo investigativo, che hanno setacciato tutti gli ambienti, eseguito perquisizioni e svolto indagini stressanti. Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Roberto Staffa, ha coordinato le indagini provvedendo a firmare gli ordini di perquisizione e tutto ciò che era necessario per l'indagine. Il commissario dott. Padulano e i marescialli de Santis e Scozzai con le guardie Cipriani e Risicato stavano per partire per la Lombardia per trarre loro stessi in arresto il Bortone. I tempi si sono fatti però improvvisamente più stretti, per cui dell'arresto è stato incaricato il commissariato di Lodi. L'operazione avrà ulteriori sviluppi, e non è improbabile che si registrino altri arresti.

Maree oggi: alta alle 9.02 con cm 33 e alle 20.31 con cm 58 sopra il livello medio; bassa alle 2.44 con cm 61 e alle 14.27 con cm 27 sotto il livello medio. — **Domani:** alta alle 9.40 con cm 36 e alle 21.04 con cm 57 sopra il livello medio; bassa alle 3.17 con cm 66 e alle 15.05 con cm 25 sotto il livello medio.

CALENDARIETTO

Oggi: SS. Trinità. — Il sole sorge alle 4.28 e tramonta alle 19.35; la luna si leva alle 18.18 e cala domani alle 3.55.

Ieri: temperatura massima gradi 19,3, minima 14,1; pressione millibar 1015,4 in leggera diminuzione; umidità 74 per cento; temperatura del mare 14,8 gradi.

Farmacie aperte (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30): piazza Goldoni 8, tel. 64144; via Belpoggio 4, tel. 765252; via L. Stock 9 (Roiano), tel. 414304; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; via Rossetti 33, tel. 790488; via Roma 16, tel. 31998.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): piazza Goldoni 8 (tel. 64144; via Belpoggio 4, tel. 765252; via L. Stock 9 (Roiano), tel. 414304; piazzale Valmaura 11, tel. 812308.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): via Rossetti 33, tel. 790488; via Roma 16, tel. 31998.

Servizio medico Inam: festivo (ore 14-22) tel. 68441; prefestivo (ore 7-22) tel. 68441; notturno (ore 22-7) tel. 732627.

Automobile Club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Aeroporto - Ronchi dei Legionari: telefono (040) 77001.

Carabinieri: telefono 212121.

Pronto soccorso CRI: telefono 68888.

Ferrovie dello Stato (informazioni viaggiatori): telefono 416207.

Arrestato

Un giovane cittadino austriaco, Peter Kohl, di anni 28, già condannato dalla pretura di Pontebba per contravvenzione al foglio di via obbligatorio, è stato identificato ieri a Trieste dall'ufficio stranieri della nostra Questura, arrestato e tradotto alle locali carceri. Dovrà scontare la pena a un mese di arresto che gli era stata inflitta.

QUASI DISERTATO L'APPUNTAMENTO

Rinviato a nuova data l'incontro alla Provincia

Il presidente della Giunta provinciale, Ghersi, ha dato riscontro alla richiesta avanzata dalla Dc per la convocazione del Consiglio, invitando ieri mattina i capigruppo e le segreterie di tutti i partiti democratici a un incontro per verificare se esiste la possibilità di realizzare la proposta democristiana. All'invito hanno aderito solo quattro partiti; perciò la verifica è stata rinviata a data da destinarsi.

La situazione alla Provincia è la seguente. La Giunta minoritaria Pci-Psi si era impegnata a dimettersi qualora il bilancio di previsione da essa presentato fosse stato approvato, con ciò scongiurando una crisi che sarebbe automaticamente sfociata in una gestione commissariale. Il bilancio è passato — grazie alle astensioni della Dc, del Psdi, del Pri, del Pli e dell'Unione Slovena — e la Giunta ha mantenuto l'impegno di dimettersi, restando in carica per l'ordinaria amministrazione in attesa di accordi politici che consentano l'elezione di una nuova Giunta.

Quando già sembrava che le trattative per la nuova Giunta dovessero venire abbinate, dopo il 25 giugno, a quelle per la Giunta municipale, la Dc ha proposto la conversione del Consiglio per una «verifica». Il presidente Ghersi ha promosso perciò un incontro alla Provincia con i capigruppo e le segreterie di tutti i partiti democratici, ma all'appuntamento si sono presentati ieri mattina solo Dc, Pci, Pli e Unione Slovena. Non è rimasto che prendere atto dell'assenza degli altri partiti (gli stessi socialisti si sono giustificati avanzando motivi di forza maggiore, come un'improrogabile riunione per il varo delle liste elettorali), per cui è stato deciso di rinviare l'incontro.

In apertura della riunione il presidente Ghersi ha illustrato i motivi del suo invito, i quali si basavano peraltro su un impegno da lui assunto in questo senso in sede di commissione dei capigruppo; e poi ha sottolineato che, nell'ambito dell'ordinaria amministrazione, la Giunta dimissionaria sottopone le proprie deliberazioni agli stessi capigruppo, tant'è vero — ha rimarcato — che i provvedimenti fin qui adottati dalla Giunta sono stati ratificati dalla commissione dei capigruppo.

Nella tarda mattinata, una volta deciso il rinvio dell'incontro, sono intervenuti anche i consiglieri provinciali del Pri e del Psdi, affermando d'avere il mandato delle rispettive segreterie a rappresentarle. Nell'occasione i rappresentanti dei partiti laici e intermedi avrebbero manifestato informalmente malumore per l'iniziativa della Dc, in quanto tenderebbe a rovesciare sui partiti minori, anche suoi alleati, la responsabilità dell'attuale situazione di paralisi alla Provincia.

Qui benzina

Oggi resteranno aperti i seguenti distributori di carburante: piazza Giotti, piazza Libertà, piazza Verdi, piazza Sansovino, piazza Squero Vecchio, largo Barriera Vecchia, largo Roiano, Rotonda del Boschetto, riva Nazario Sauro, riva Ottaviano Augusto, riva T. Gulli, via Piccardi, via F. Severo, (due), via Coroneo, via Balamonti, via Giulia, via dell'Istria 124, via di Servola 117, viale Miramare (due), viale Campi Elisi. Un distributore aperto anche a Muggia, Santa Croce, Duino, Opicina, Bagnoli.

Gravi due giovani amici caduti con la moto in curva

Autista di un'autolettiga contuso in uno scontro

Due giovani, poco più che ventenni, che viaggiavano a bordo di una moto di grossa cilindrata, sono rimasti gravemente feriti in un incidente stradale avvenuto, nel primo pomeriggio di ieri, sulla Sistiana mare. I due, Walter Chirichelli, 25 anni, abitante al Villaggio del pescatore 119, e Claudio Apollonio, 22 anni, residente a Duino 38, mentre a bordo di una «Honda 500» targata Ud 98982 stavano salendo i tornanti che dalla baia portano alla statale, giunti ad una curva sono usciti di strada. Trasportati con un'autolettiga della Cri all'ospedale, sono stati accolti entrambi nella divisione neurochirurgica.

Il Chirichelli, al quale sono stati riscontrati trauma cranico, ferite lacero-contuse multiple al volto, contusioni all'emicostato sinistro e alla gamba destra e sindrone commotiva, verso sera è peggiorato, tanto che i familiari sono stati chiamati al suo capezzale. Grave anche l'Apollonio che, nell'incidente, si è prodotto contusioni alla spalla sinistra e al fianco destro, trauma cranico, e versa ora in stato commotivo. Al momento del suo ricovero, l'Apollonio è stato comunque in grado di accennare alle cause dell'incidente. Ha spiegato che mentre la moto, guidata dall'amico, affrontava la curva, un'auto, non identificata, che procedeva in senso contrario, ha determinato una brusca manovra che li ha fatti uscire di strada.

Sempre ieri, un'autolettiga degli Ospedali Riuniti con a bordo un malato grave che veniva trasportato all'ospedale si è scontrata, in piazza Libertà all'angolo con via Pauliana, con una Opel (Go 104557) condotta dal monfalconese Libero Scarpin. Mentre nulla è successo al malato, l'autista dell'autoambulanza, Claudio Gerdol (32 anni, via San Maurizio 3) ha riportato trauma cranico e una contusione al volto. Anche lo Scarpin si è ferito al capo, ma lievemente. Singolare il fatto che sia stato proprio l'autista dell'autolettiga, alla guida del proprio mezzo e nonostante l'incidente, a «trasportarsi» a sirena spiegata all'ospedale, assieme al malato che aveva a bordo. Ne avrà per sette giorni, e il plauso per non essere venuto meno ai suoi compiti.

Il Carso in un giardino


E' stato inaugurato ieri mattina a Sgonico il giardino botanico «Carsiana», che raccoglie su seimila metri quadrati di terreno il meglio della flora carsica. Il giardino potrà essere visitato oggi dal pubblico dalle 10 alle 12.30. Dell'iniziativa riferiremo più ampiamente (Italfoto)

GIORNALE DI TRIESTE

Argomenti e problemi nelle **SEGNALAZIONI**

L'aiuto di tutti agli handicappati

Quelli gravi richiedono un impegno volontario in aggiunta all'opera svolta dagli enti locali

L'assessore all'Igiene e sanità del Comune di Trieste cortesemente scrive:

«Ringrazio, anche a nome della collega alla Pubblica istruzione, assessore Luciana Benni, i firmatari della lettera comparsa sul "Piccolo" del 19 maggio per aver voluto sollevare un problema di notevole rilevanza quale è quello degli handicappati gravi, anche se la non completezza di alcune affermazioni induce a reputare la non totale conoscenza della situazione esistente presso il Centro di educazione motoria.

«Attualmente presso il Centro ci sono trenta handicappati gravi, tali o per difficoltà di ordine motorio o perché pluriminorati. Quattordici sono in età di scuola materna, sei sono in età di scuola elementare, dieci di età superiore che fanno parte del Gruppo educativo occupazionale (Geo). A favore esclusivo del primo gruppo di bambini operano due sezioni di scuola materna interna che dispongono di quattro maestre, due inservienti, una bambinaia ed una logopedista. A favore esclusivo del secondo gruppo opera una terapista occupazionale. A favore esclusivo del terzo gruppo (Geo) operano due maestre.

«Fino allo scorso anno scolastico il secondo gruppo di bambini frequentava le classi interne della scuola elementare. Tali classi, all'inizio dell'anno scolastico 1977-78, sono state improvvisamente disattivate da parte del provveditorato agli studi. Dopo le proteste dell'amministrazione comunale il provveditorato, altrettanto improvvisamente, nel mese di marzo 1978 ha istituito una classe di scuola elementare; tale classe non ha, però, mai iniziato a funzionare perché pare che non ci sia nessuna maestra disposta a ricoprire il posto. Di questi bambini ed adulti una metà è sottoposta a terapia riabilitativa, secondo le indicazioni della direzione sanitaria del Centro.

«Non è corretto, quindi, affermare che questi handicappati siano affidati alla pur meritoria attività delle sole bambinaie. Comunque sia, il problema dei gravi non è ancora risolto (anche se esso non è neppure lontanamente comparabile ad altre situazioni esistenti a Trieste, per colpa di tutti o di nessuno, quale quella del reparto cronici del "Burlo", in cui quasi cinquanta bambini, per i quali gran parte delle rette sono pagate dall'amministrazione provinciale, sono degenti a letto).

[illegible], i gravi presentano tali handicap che un loro avanzamento in una socializzazione e in una vita di relazione che stimolino fino in fondo la loro sensibilità ed intelligenza, richiede un supporto e un rapporto strettamente personalizzati. Ci sono, ad esempio, presso il Centro, degli handicappati con enormi difficoltà motorie e di linguaggio, la cui unica vita di relazione passa attraverso la lettura e il colloquio. Ovviamente l'handicap di linguaggio non solo impone la personalizzazione del dialogo ma rende anche estremamente faticoso, sul piano fisico, il mantenimento dello stesso.

«L'avviarsi su una strada concreta di socializzazione per i gravi richiede, quindi, per ciascun handicappato più operatori e quindi una notevole dose di risorse. A tale situazione l'amministrazione comunale ha dato una prima risposta. Qualche settimana fa il Consiglio comunale ha approvato una delibera per cui sono state istituite ventun borse di studio per accompagnatori - animatori a favore di handicappati gravi, per incoraggiare anche forme di volontariato già esistenti. Tale delibera dovrebbe essere approvata la prossima settimana dal comitato provinciale di controllo. Indi si procederà all'assunzione degli animatori - accompagnatori.

«Non esiste d'altronde una soluzione definitiva per il problema degli handicappati gravi della quale il solo Ente locale possa farsi carico. La socializzazione e la vita di relazione sono un processo più complessivo che richiede l'intervento di tutta la comunità. In altri termini, il problema sollevato nella lettera può trovare un asoluzione se ci sarà anche l'impegno di persone od operatori non professionali.

«Mi sento quindi di stimolare coloro che sono consapevoli del problema degli handicappati gravi a rinunciare a parte del loro tempo libero per dare una mano, attraverso un lavoro volontaristico, all'accrescimento e all'arricchimento di una vita di relazione che nessuna delibera di Ente locale e nessuna équipe di operatori potrà realizzare compiutamente. Distinti saluti. Paolo Zanini».

SEGNALAZIONI

La giusta mercede

«Con riferimento alla somma di 17 mila lire chiesta per sbloccare una serratura ("Segnalazioni" del 16 maggio) e alla lettera pubblicata il giorno 18, secondo la quale 15 mila lire sono il compenso per la capacità di fare il lavoro e 2000 lire per il lavoro di dieci minuti, effettivamente eseguito, ho fatto alcuni conti.

«Se quell'operaio specializzato prende 2000 lire per dieci minuti, il suo compenso per un'ora di lavoro è di 12 mila lire. Quindi per una giornata di otto ore egli dovrebbe guadagnare 96 mila lire. Il che significherebbe in un mese (calcolando 25 giorni lavorativi) 2.400.000 lire e in un anno di 12 mesi la bellezza di lire 28.800.000, senza calcolare il soprassoldo perché "sa lavorare".

«Quindi, è spiegabile che certuni abbiano macchinone, motoscafi e ville e ai poveri pensionati non resti altro che discutere con i bottegai per i grammi in meno e le lirette conteggiate in più sul conto della loro spesa. P. B.».

SULL'AUTOBUS 20 FRA TRIESTE E MUGGIA

Pendolare in pena

«Care "Segnalazioni", sono un giovane "pendolare" di Muggia che deve servirsi dell'autobus numero 20 dell'Azienda consorziale trasporti. Ogni giorno dobbiamo (parlo anche a nome di dozzine di persone assai più in là con gli anni di me) fare venti minuti di viaggio, "stipati" in molte occasioni come sardine in scatola e per giunta in piedi.

«E' possibile alleviarci questa pena? Possono, i responsabili dell'Act prendere in considerazione il fatto che la linea 20 non è urbana, ma che fa due Comuni, per cui molte fermate a Trieste città, alcune distanti l'una dall'altra appena un centinaio di metri potrebbero essere annullate, con conseguente riduzione della durata del viaggio Muggia-Trieste?

«Ci sono giovani che, pensando alle condizioni in cui viaggiano molti loro parenti anziani, parlano già di agire in forma "di lotta costruttiva e critica...". Bisogna arrivare a tanto?

«Non sarebbe sufficiente istituire una fermata alla periferia di Trieste (in via Flavia, per esempio) e poi un'unica altra al capolinea di Largo Barriera?

«L'altra soluzione, quella di aumentare la frequenza delle corse, comporterebbe una maggiore spesa per le non floride finanze dell'Act. Ad ogni modo anche questa sarebbe la benvenuta, purché noi si potesse viaggiare in modo decente. D. F.».

Giovani contro la vivisezione

«Violenza non è solo contro l'uomo» è scritto in testa alla seguente lettera che ci è pervenuta con le firme di 128 giovani: «Non potendo, data la minore età, apporre direttamente la nostra firma a favore della abolizione della vivisezione desideriamo esprimere pubblicamente la nostra viva approvazione e piena solidarietà nei confronti di tale iniziativa degna di una civile società in cui il rispetto per l'animale, al di là di ogni motivo di ordine emozionale, esprime il rifiuto per ogni forma di sopraffazione e violenza».

Scolari che ringraziano

«La maestra e gli alunni della quinta «A» della scuola elementare "U. Gaspardis" desiderano ringraziare per il tramite del "Piccolo" il graduato dei vigili del fuoco che in occasione della visita effettuata il giorno 12 maggio alla caserma di Largo Nicolini, tanto gentilmente si è adoperato nello spiegare il funzionamento dei vari sistemi per la sicurezza di tutta la cittadinanza. Ai giovani visitatori è risultato particolarmente gradito il sistema di "spegnimento" della sete. Ringraziando. Maria Luisa Mazzega».

Nelle lettere indirizzate alle

SEGNALAZIONI

indicare sempre il proprio nome, cognome e indirizzo anche quando si desidera che la firma non compaia.

Specchietto storto:

«Alle 6.40 del 18 maggio — rare a quell'ora mattutina le auto in circolazione — stavo attendendo il segnale di via libera di un semaforo, quando da una macchina della Polizia urbana si staccano due vigili che, con fiero cipiglio mi chiedono i documenti.

«Là per là, come avviene a tutti, mi domando che cosa ho fatto di grave, quando, con grande meraviglia mi sento dire che sono in contravvenzione perché lo specchietto retrovisore snodabile non è in posizione giusta e che quindi sono tenuto a pagare una multa di 2000 lire. Pago senza discutere anche se penso che tutto si sarebbe potuto risolvere con un invito a raddrizzare lo specchietto. E' quanto dico ai tutori dell'ordine ed ecco la stupefacente sentenza d'uno dei due: "Signore! Si ricordi che la piccola goccia scava la roccia". In parole povere — così almeno interpreto la frase — anche le mie 2000 lire servono a colmare il deficit del Comune. E. S.».

La legge della vita

Avvocato non chiamato

Coloro che indossano arbitrariamente la toga del difensore di ufficio, anziché la parcella finiscono, sovente, con l'incassare una condanna. Una sera, due vigili rurali stavano convogliando il traffico ad un incrocio sul Carso quando videro sopraggiungere un ciclomotore, sul cui sedile posteriore era in arcione un passeggero. Le guardie fermarono il conducente del veicolo — un giovane contadino — e gli contestarono la contravvenzione. Mentre il vigile stava scrivendo la bolletta, capitò sul posto un bracciante trentenne, il quale si avvicinò al ciclomotorista e lo invitò ripetutamente a non sborsare una lira.

Le guardie pazientarono qualche minuto, poi lo esortarono ad allontanarsi, egli fece il sordo e continuò a dire al conoscente di non pagare. Poiché l'estemporanea arringa aveva attirato l'attenzione di diversi passanti, il bracciante venne invitato a salire sulla macchina delle guardie e si scatenò il finimondo: a voce spiegata egli incominciò ad insultare i tutori dell'ordine, a dimenarsi, a muovere le braccia a mulinello e tanto si agitò e tanto fece che due vigili rimasero leggermente feriti. Accompagnato negli uffici, si rifiutò, infine, di fornire le proprie generalità. Venne, ovviamente, arrestato e, interrogato in carcere, ammise che, quella sera, era stato un po' «allegretto» perché aveva festeggiato il compleanno di un amico. Soggiunge di essersi intromesso nella banale controversia stradale perché, secondo lui, la contravvenzione era ingiusta. Il magistrato fu certo di diverso avviso se lo incriminò per oltraggio, resistenza e omessa indicazioni sulla propria identità personale. In stato di detenzione e assistito dall'avv. Padovani, il bracciante viene processato dal Tribunale penale e, con le «generiche», si busca cinque mesi di reclusione e 20 mila lire di ammenda con la condizionale e conseguente immediata scarcerazione. Queste, le incognite del destino dei «giustizieri» per vocazione.

mir

A colloquio con i giovani

Polemiche meno sterili

Dopo le elezioni amministrative, che hanno visto una notevole avanzata della Dc e un regresso netto del Partito comunista, ciò che mi ha impressionato di più — rispetto ai consueti commenti che caratterizzano le tornate elettorali italiane — è stata la maggiore dignità che hanno dimostrato i partiti nell'esaminare i risultati conseguiti: minore retorica, minore euforia, minore astio fra le parti in contesa.

Spero che questo sia un segno significativo di una vera svolta nel nostro Paese, che troppo spesso, secondo il mio parere, smarrisce il senso delle cose, e si abbandona ai commenti inutili e alle polemiche sterili lasciando tutto al punto di partenza. S.V.

Da noi tutto è troppo politicizzato, tutto si esaspera nelle parole che non finiscono mai. Così, spesso, si confondono le idee fondamentali che dovrebbero essere alla base dell'opinione pubblica; si perdono di vista i problemi da affrontare e da risolvere concretamente, entro termini precisi e possibilmente vicini o, almeno, non troppo lontani dalle nostre aspettative, dalle nostre speranze. Troppe volte le lotte politiche italiane si risolvono in polemiche inutili tra le parti, con visioni troppo particolari, troppo lontane fra loro, mai convergenti, e anche per questi motivi di difficile realizzazione pratica. Alla fine, tutto viene rimandato a tempi migliori, e intanto le situazioni diventano più aggrovigliate, più complesse.

Forse le vicende che hanno portato all'assassinio di Aldo Moro possono aver reso gli italiani — e in particolar modo i responsabili politici — più aderenti alla realtà, più attenti a cogliere gli umori dell'opinione pubblica, e in generale più tesi a colmare le distanze tra il Paese vero che attende serenità, giustizia per tutti, lavoro per quelli che hanno voglia di lavorare, e il Paese considerato monopolio di coloro che comandano, che hanno nelle mani il potere, e che per troppo tempo si sono sentiti al di sopra degli interessi della collettività. Troppa gente mediocre è arrivata assai in alto, e questa gente si è circondata di persone servili, per tema di confrontarsi con uomini più preparati, più capaci e più seri. Anche da queste cose derivano le lunghe crisi italiane, le lunghe diatribe tra iniziati, che non incidono sulla realtà delle cose da fare, e allontanano l'opinione pubblica dal mondo dell'azione politica, che dovrebbe essere rivolta esclusivamente alla risoluzione dei problemi sociali ed economici.

Chi ha seminato vento

Secondo il mio punto di vista, il ministro Cossiga, che si è dimesso dal dicastero degli Interni dopo l'assassinio del leader d.c. Aldo Moro, è una vittima incolpevole della violenza che si è scatenata in tante zone del nostro Paese. Sono uno studente che ha sempre ammirato quell'uomo di governo dallo stile asciutto, lontano dalla retorica di tanti altri politici italiani. La sua stessa lettera di dimissioni è una testimonianza eloquente, là dove afferma che per far risorgere l'Italia non si tratta soltanto di organizzare e preparare meglio le forze di polizia, ma occorre prima di tutto risolvere le grandi questioni che stanno alla base della fragilità italiana, cioè le questioni economiche, sociali ed educative.

Vivendo nella scuola, io vedo ogni giorno tanti vuoti nella nostra crescita morale e intellettuale, e perciò credo di cogliere una profonda verità in queste affermazioni. Lettera firmata.

Cossiga ha voluto pagare, perché si è ritenuto responsabile delle debolezze di molti nostri organi istituzionali, a cominciare da quelli, che hanno spesso arrancato a vuoto sia prima, sia dopo la tragedia di via Fani. Però egli vede nettamente i mali dell'Italia, quando afferma che per uscire dal buio occorre prima di tutto affrontare e risolvere i problemi economici e sociali.

La funzione educativa dev'essere molto più incisiva, nella famiglia e nella scuola, a ogni livello: le generazioni che vengono alla ribalta della vita del Paese debbono essere più informate, più istruite, perché la conoscenza vera dei problemi che contano rende i giovani, ma anche gli adulti, più pensosi, più equilibrati, più consapevoli del senso dei limiti, che deve essere presente in ogni persona capace di pensare.

Troppo odio è stato predicato fra i giovani, troppa violenza è rimasta impunita, e talvolta persino vezzeggiata, come espressione di novità, di anticonformismo, di intelligenza politica. E i violenti e i fanatici hanno creduto di essere nel giusto: in tanti ambienti — intellettuali e operaistici — si è fatto a gara per correre sempre più a sinistra, confondendo la soluzione dei problemi sociali che travagliano l'Italia con la demagogia di moda, prendendo come modelli Paesi che sono stati privati di quel grande bene che è la libertà.

Tutti abbiamo visto quanto è pericoloso gettare il seme dell'odio in un terreno impreparato qual è quello del nostro Paese, dove meno del dieci per cento della popolazione legge libri o giornali, e perciò larghissime masse sono esposte a tutte le tentazioni più irrazionali, a tutti gli stati d'animo emotivi, sconvolgenti, laceranti.

Proprio qui dovrebbe intervenire il lavoro costruttivo dei nostri intellettuali, dei nostri circoli culturali, e di tutti gli ambienti che in qualche modo possono influire sulla formazione dei caratteri, sulle scelte che ogni uomo dovrebbe fare, giorno per giorno, guidato da un severo senso di responsabilità, all'insegna d'un vigile confronto con quanto avviene negli altri Paesi che continuano a vivere nella libertà e nella dignità umana.

La scuola delle riforme

Si parla di nuovo di una prossima riforma della scuola media superiore: poiché spero che questa volta si arriverà alla conclusione, vorrei conoscere con precisione quali saranno gli indirizzi di questa nuova scuola unitaria. R. K.

Il progetto governativo unificato fissa le quattro aree in cui si dovrebbe articolare la nuova scuola superiore. Esse sono: Area delle arti (visive-ambientali e musica). Area linguistico-letteraria. Area matematico-fisico-tecnologico-naturalistica (scienze dell'agricoltura, scienze delle costruzioni, chimica, scienze biologico-sanitarie, fisica-elettrotecnica, fisica-meccanica, informatica-elettronica). Area delle scienze sociali (scienze giuridico-economiche, scienze umane-sociali).

Il primo anno sarà orientativo, eguale per tutti; seguirà un triennio in cui si accentueranno le differenze tra i vari indirizzi, e un ultimo anno che sarà centrato sugli interessi di studio scelti dagli allievi, secondo le attitudini e le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

(A cura di Guido Miglia)

LE ORE DELLA CITTA'

Pellegrini a Lourdes

L'Unitalsi invita tutti i pellegrini, ammalati e loro familiari, che parteciperanno al viaggio a Lourdes in programma per domenica 28 a intervenire questo pomeriggio all'incontro di preghiera che si terrà con inizio alle 16 nella chiesa dell'Immacolato Cuore di Maria in via Sant'Anastasio. Al termine verranno fornite informazioni sull'orario di partenza del treno e si provvederà alla distribuzione dei cartellini per le valigie.

«Ragazzi del '99»

I soci della sezione «Ragazzi del '99», che hanno richiesto le tessere a tariffa agevolata per l'autobus da utilizzare nel prossimo mese di giugno, sono invitati a ritirarle martedì 22 o martedì 30 nella sede di via XXIV Maggio.

«Famiglia e scuola»

Per rendere note le esperienze fatte nei nuovi organi scolastici collegiali (i tre consigli distrettuali e il consiglio provinciale) l'associazione «Famiglia e scuola» promuove un incontro che si terrà mercoledì 24 con inizio alle 17.30, nella sala di via Battisti 13. Membri eletti in detti organismi presenteranno una relazione e saranno a disposizione per scambi di idee ed informazioni. Sono invitati a partecipare all'incontro particolarmente gli operatori scolastici, gli studenti e le loro famiglie.

Torneo di scacchi

Questa mattina alle 10 nella sede della Società Scacchistica triestina (via Tarabochia 3, primo piano) sarà dato il via a un torneo lampo con tempo di riflessione di cinque minuti per partita per ogni giocatore.

«Vivissimi rallegramenti»

In data 15 maggio c.a. al sig. Vittorio Tassini (Ini) è stata conferita dall'Associazione degli Artigiani di Trieste la medaglia d'oro e relativo attestato per esser il titolare, nonché prosecutore dell'attività, della Legatoria di Libri - piazza Hortis, 7 - che vanta il primato di 128 anni di vita nel ramo. Fondata nel 1850 dal bisnonno Napoleone Tassini, la legatoria è stata tramandata in linea diretta da padre in figlio e può considerare motivo di orgoglio l'aver saputo conquistare onore e fiducia nonché un'inestimabile capacità nel settore dei legatori di libri. Oggi i figli Luciano, Roberto e Silvano, con le loro famiglie, approfittano dell'attuale circostanza per esprimere a papà Ini vivissimi rallegramenti per l'ambito riconoscimento augurandogli lunghi anni di vita felice e prosperosa.

Specchi solari Suntana

Profumeria «Rosa», via San Lazzaro 6, tel. 61762.

Incontro di cinofili

L'Associazione cinofila triestina, riconosciuta dall'Enci, organizza per venerdì 26, alle ore 20.30 una cena in un ristorante di Muggia, alla quale possono intervenire soci e simpatizzanti. Si prega di confermare entro martedì 23, telefonando dalle 17 alle 19.30 al numero 37850 o al 416143.

«Sì alla vita»

Questa sera con inizio alle 19, nel teatro di via Ananian 5, della parrocchia di San Vincenzo, a cura del settore giovanile diocesano di Azione cattolica, si svolgerà uno spettacolo sul tema: «Sì alla vita». L'invito a intervenire è rivolto a tutti, ma particolarmente ai giovani per una riflessione sui problemi: dei non-nati, dei ragazzi, dei giovani, degli anziani e dei malati. Verranno presentati documentari filmati, diapositive, testimonianze e canti relativi al tema, sostenuti da alcuni cori giovanili.

Arma aeronautica

I partecipanti al raduno nazionale di Vicenza sono invitati a trovarsi questa mattina alle 5.45 in piazza Oberdan, per consentire che la comitiva possa partire alle ore 6 in punto.

Amici dei funghi

Il gruppo micologico Bresadola informa i soci e simpatizzanti che domani, con inizio alle 19.30, si terrà la consueta riunione nella sala delle conferenze del museo civico di storia naturale in via Ciamician 2. Nel corso della serata verranno proiettate diapositive.

Vittorio e Ferruccio

Ogni domenica (ore 10) e ogni giovedì (ore 17) appuntamento al «cabaret di Radio Sound» con Vittorio e Ferruccio, i due esilaranti personaggi interpretati da Mimmo Lo Vecchio e Lino Savorani. Oggi sintonizzatevi su 102 MHz, con l'augurio di buon divertimento da parte dell'*Universaltecnica*, che offre questo programma, realizzato su testi di Marcus e con la regia di Paolo Lorant.

Nazareno Gabrielli

avverte i suoi giovani amici che sono arrivati i portafogli firmati nel nuovo tessuto. Via Santa Caterina 7.

La Cartoleria ABC

completamente rinnovata ed ampliata è il negozio più prestigioso per fare gli acquisti di regali per comunioni, cresime e tutte le liete ricorrenze. Viale XX Settembre 23.

Nozze, nascite, comunioni

l'assortimento più completo di bomboniere e partecipazioni da *Nodi d'Amore*, v.le XX Settembre 21.

Una sorpresa! «Mode Ada»

A tutte le signore che acquisteranno un abito estivo, verrà data in *omaggio una borsa mare. Mode Ada*, via SS. Martiri 12, tel. 750737 (dietro la chiesa di S. Antonio vecchio).

Comunioni Seiko

La tecnica moderna per il regalo tradizionale. Orologi automatici, digitali, quarzo in meraviglioso assortimento. Assistenza Seiko con certificato di garanzia. Orologeria oreficeria *Laurenti Stigliani*, Largo Santorio 4.

Lavaggio tappeti orientali

Giubilo Largo Riborgo 3. Telefono 62180.

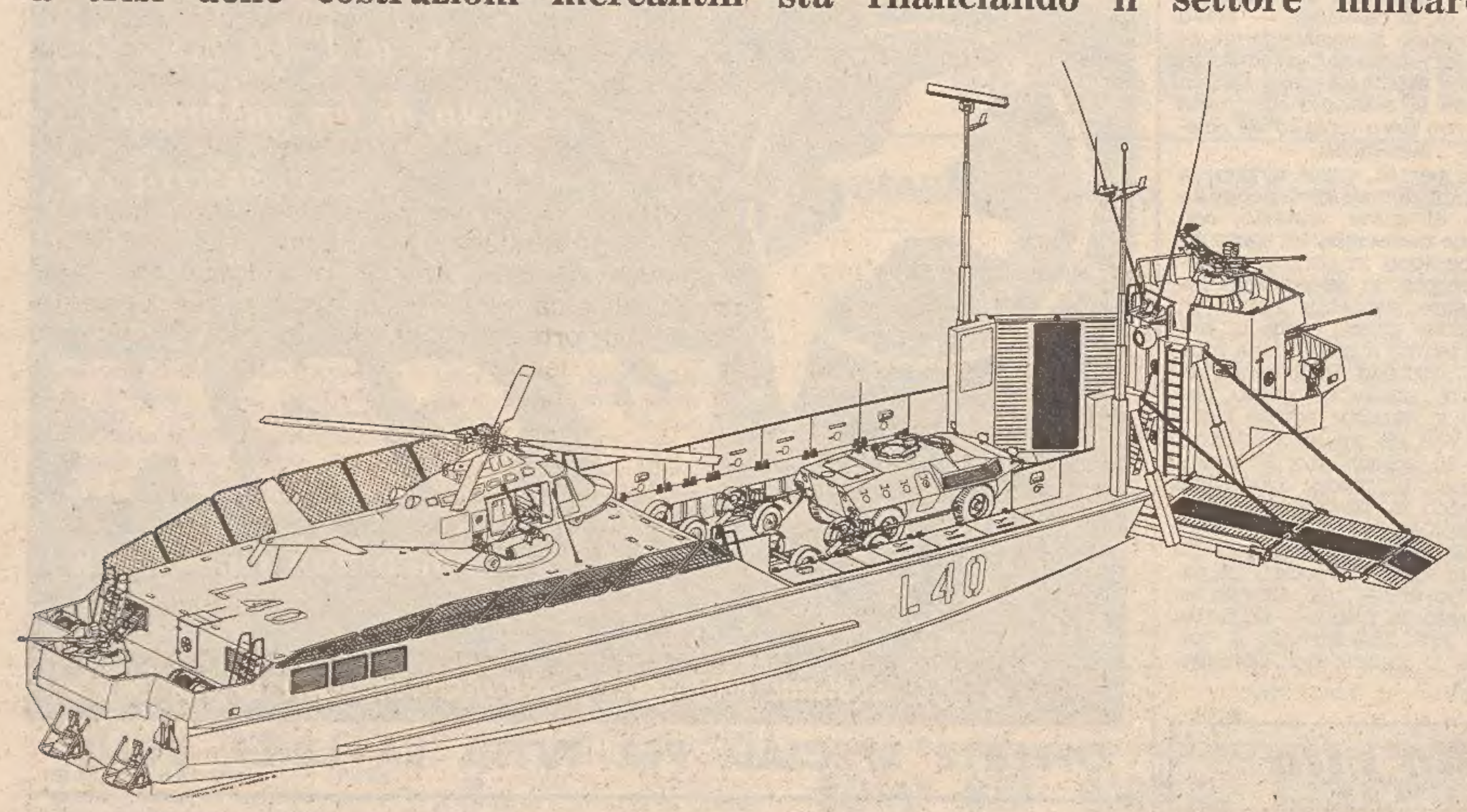
Lavaggio moquette

Giubilo Largo Riborgo 3. Telefono 62180.

SUCCESSO A GENOVA DI UN PROGETTO DELL'ALTO ADRIATICO

Un battello con molteplici usi proposto dal cantiere di Muggia

La crisi delle costruzioni mercantili sta rilanciando il settore militare



Particolare interesse ha destato alla seconda mostra navale italiana, conclusasi domenica scorsa a Genova, uno speciale battello multiruolo (militare e civile) presentato dal cantiere «Alto Adriatico» di Muggia, che è associato nel progetto alle maggiori industrie italiane operanti nel settore. Frutto di un anno e mezzo di studi, il battello è destinato al mercato estero e in particolare a quello dei paesi del cosiddetto Terzo Mondo, Africa e Sud America innanzitutto.

L'iniziativa è partita proprio dal presidente del cantiere muggesano, l'industriale milanese dott. Brogi, da due anni subentrato nella conduzione di un'azienda protagonista di tormentate vicende, che sta cercando di far fronte alla crisi delle costruzioni navali con una politica impostata su due direttrici: ammodernamento e razionalizzazione del cantiere da un lato, diversificazione della produzione dall'altro. E poiché le commesse mercantili sono ridotte all'osso (sugli scali di Muggia si sta costruendo il traghetto per il Lloyd Triestino e completando l'allestimento di una motocisterna, ma altri impegni non si intravedono per il momento all'orizzonte) ecco la scelta di puntare sul naviglio militare a molteplici impieghi, che da anni assicura all'industria italiana una cospicua mole di lavoro per il mercato internazionale.

Un buon incoraggiamento all'imprenditore milanese, ex ufficiale di marina, è venuto dal Servizio promozione industria italiana all'estero, dello stato maggiore della Marina militare, diretto dall'ammiraglio Dal Re. La partecipazione all'impresa di industrie italiane, note in tutto il mondo per la loro qualificata produzione, è peraltro la garanzia migliore per le fortune del nuovo battello, denominato «Lamurs». Associato al cantiere Alto Adriatico, costruttore dello scafo presente a Genova nel modello a traliccio in grandezza naturale, sono la «Giovanni Agusta» (costruzioni aeronautiche), la Crm (motori marini e industriali), la Fiat, la «Metallotecnica Veneta» (carpenteria), la «Montedel Divisione Elmer» (sistemi di comunicazione), la «Oerlikon Italiana» (armi), le «Officine Panerai» (ottica), la «Riva Calzoni» (jet navali), la Sma (segnalamento marittimo ed aereo), e la «Swisel Italiana» (elettromeccanica e illuminazione). Quanto di meglio, insomma, si può pretendere nel settore.

Il «Lamurs» viene proposto in tre versioni, rispettivamenti da 24 metri per le acque interne, da 40 per la navigazione costiera e da 60 per quella oceanica, tutte in grado di svolgere missioni navali, aeree e terrestri, grazie alla possibilità di imbarcare, oltre ad un elicottero, mezzi blindati e da sbarco, canotti e autocarri. Nel settore più propriamente navale, il battello può svolgere missioni di ricognizione e pattugliamento, nonché operazioni anticontrabbando lungo le coste, negli estuari, sui laghi e sui fiumi anche con fondali bassi e ciò grazie alla propulsione a getto studiata in modo da assicurare lo sfruttamento della massima potenza anche da fermo, particolarmente utile nelle manovre di disincaglio. Inoltre, il «Lamurs» è adatto a contrastare attacchi in superficie e dall'aria e a portare a sua volta l'offensiva contro obiettivi terrestri. Ottimo l'impiego anche come posa mine.

Grazie alla disponibilità dell'elicottero, il battello garantisce la possibilità di svolgere altresì ricognizioni a lungo raggio e pattugliamenti aerei, missioni di attacco con razzi e mitragliere, trasporto di truppe e armi, trasferimenti di feriti e malati in condizioni di emergenza e in posti isolati. Specifiche modalità d'impiego sono poi previste nel settore delle trasmissioni elettroniche. E' assicurato anche un ampio volume di carico, specialmente per quanto riguarda l'acqua e il carburante, e grazie a due rampe di prora manovrabili con una notevole angolazione il «Lamurs» può effettuare sbarchi di truppe e mezzi sulla costa e lungo le rive dei fiumi anche in presenza di forti correnti.

Sono peraltro sufficienti poche ore e semplici operazioni per trasformare un insidioso mezzo bellico in un utile battello per usi civili, capace di assicurare servizi di pronto soccorso, trasporto di persone, veicoli, carichi misti e liquidi e contenitori. Il «Lamurs» si presta ottimamente anche per esplorazioni scientifiche.

L'uso di un simile battello si rivela particolarmente indicato per paesi dotati di grandi vie fluviali e di laghi di vaste dimensioni, quali sono appunto molti stati dell'Africa e del Sud America. L'interesse dimostrato a Genova dai rappresentanti di questi stati ha infatti confermato la bontà del progetto, che ora dovrà essere propagandato con un'opportuna campagna pubblicitaria. Un comitato di reclamizzazione, in grado di sfruttare i canali commerciali già a disposizione delle maggiori industrie associate nell'impresa, è stato appunto costituito, ed esso servirà indubbiamente anche a far conoscere in tutto il mondo l'esistenza del cantiere muggesano.

E' già previsto, tra l'altro, che le forniture possano avvenire con due criteri diversi: quello della costruzione in concessione, magari con parti prefabbricate, per i paesi più lontani, e quello della realizzazione a Muggia degli interi battelli pronti per la consegna. I presupposti di un'ottima riuscita dell'iniziativa non mancano: l'auspicio è quello di poter finalmente assistere all'effettivo rilancio di un'azienda triestina ricca di tradizioni e animata da buona volontà e spirito imprenditoriale.

F. S.

INIZIATIVE COLLATERALI ALL'ARRIVO DELLA «VESPUCCI»

Una missione ecologica con il fascino del veliero

L'apporto della Cassa di Risparmio triestina alla manifestazione

L'incidente dell'«Amoco Cardiz» definito dallo stesso governo francese «una vera catastrofe ecologica» ha riproposto un problema tra i più scottanti e preoccupanti: «l'inquinamento» con i molteplici danni che ne derivano. Di questi incidenti le cronache quotidiane sono piene; il lato spettacolare viene messo in risalto talvolta in modo negativo, creando falsi allarmismi e paure ingiustificate. Che l'inquinamento sia uno dei mali peggiori del nostro secolo è già stato detto, ma pochi e male sono stati i mezzi indicati per curarlo. Poco e male, perché, non con immagini catastrofiche l'opinione pubblico prende coscienza del problema, ma con un'oculata educazione scientifica fin dai banchi di scuola. Anche se le strutture scolastiche sono carenti in materia l'intervento deve essere immediato ed efficace, altrimenti gli imprenditori di domani troveranno un danno irrecuperabile. A ben poco possono servire i programmi come il Mab (Man and biosphere) dell'Unesco per la conservazione dell'ambiente, se mancano i mezzi per attuarli.

Stamane il film sulla «Vespucci»

Il film sulla nave scuola «Amerigo Vespucci» sarà proiettato questa mattina al cinema Grattacielo per offrire l'occasione a tanti ragazzi di conoscere la prestigiosa unità della nostra Marina.

L'iniziativa — che prevede tre proiezioni a intervalli di un'ora a partire dalle 9.30 (l'ingresso è libero) — è stata realizzata dal comitato per i festeggiamenti all'«Amerigo Vespucci», con il patrocinio della Cassa di Risparmio di Trieste.

L'Associazione del Parco marino di Miramare è compresa in questo programma e accoglie sempre attivamente qualsiasi proposta di carattere divulgativo e scientifico, anche se le difficoltà economiche a cui va incontro sono enormi e spesso deve far capo a qualche ente o istituzione privata affinché il lavoro svolto per la comunità, senza alcun compenso se non quello morale, venga reso possibile.

L'arrivo nel nostro porto della nave scuola della Marina militare «Vespucci» con la sua crociera ecologica ha dato il via a molte iniziative collaterali. La Cassa di Risparmio di Trieste, costantemente sensibile ad ogni manifestazione culturale e civile, in questa occasione ha offerto in modo congruo ed efficace il suo sostegno alla manifestazione, per l'importanza che il problema ha per la vita di tutti. Va rilevato che anche l'Associazione delle Casse di Risparmio ha affiancato il Wwf pure nelle altre città toccate dalla «Vespcci», ma è giusto sottolineare la collaborazione particolarmente fattiva della Cassa di Risparmio di Trieste.

Il problema è stato veramente sentito e Trieste ha risposto in maniera encomiabile. Dalla Marina militare, agli organi comunali, al Lloyd Adriatico, dalla scuola, all'Ente porto, tutti hanno seguito e animato la fatica dell'Associazione del Parco marino di Miramare: abbiamo la speranza che ciò che si è inteso dire in quest'occasione non vada perduto.

P. B. B.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Ubaldo Cossutti per l'onomastico (16.5) da Vanilla e Luciana 10.000 pro Uildm.

In memoria del dott. Livio Benevenia per il compleanno (20.5) dal cognato Sergio Coretti 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Ettore Angelini nel II anniv. (20.5) dalla moglie Amelia 10.000 pro Eca e 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Maria Perini nel XXVI anniv. (21.5) dalle figlie 5000 pro Fameia capodistriana.

In memoria di Ernesta Semini nel VII anniv. (20.5) dal fratello e famiglia 10.000 pro Centro cardiologico Osp. Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Attilio Zanini nel V anniv. (21.5) da Pina 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Bernarda Torre per l'onomastico (20.5) dalle sorelle Gianna e Antonietta 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Giovanni Velicogna nell'anniv. dalla famiglia Maria Velicogna 5000 pro Chiesa Sacra Famiglia, 5000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie e 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Vittorio Ban nel II anniv. dalla sorella Maria Ban 10.000 pro Comunità famiglia Opicina.

In memoria dello zio Oscar Dobner nel trigesimo (9.5) da Ugo Dobner (Milano) 20.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Giorgio Giraldi nel VI anniv. dalla moglie, dalla figlia e dalla cognata Francesca 15.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Giovanna Ban nel V anniv. dalle famiglie Ban, Zeriali e Onofrio 15.000 pro Parrocchia Madonna del Mare e 15.000 pro Conferenza maschile S. Vincenzo de' Paoli (Parrocchia S. Giacomo).

In memoria di Aretusa Deveglia Bittisnig nel II anniv. dalla figlia Claudia 20.000 pro Uildm.

In memoria di Pino Agnelli nel XXII anniv. (22.5) dal fratello Franco 5000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria del cav. Mario Gressan, col. dei bersaglieri, nel II anniv. dalla moglie Gemma Lucano Gressan 10.000 pro Convento padri cappuccini di Montuzza e 5000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Roma Lonzari nel XIII anniv. dal fratello Pino, sorelle Maria e Libera Marangoni e cugina Mariuccia Del Pin 8000 pro Associazione ital. assistenza spastici.

In memoria di Marcello Miniqutti (Mestre) nel II anniv. (21.5) da Mariuccia e Giordano Colla 5000 pro Chiesa SS. Ermacora e Fortunato.

In memoria di Ezio Brill nel V anniv. dalle figlie Lilli e Bruna 10 mila pro Scuola media G. Brunner (Borsa di studio Gemma Brill).

In memoria di Egidio Firmiani nel II anniv. (21.5) dalla moglie 10.000 pro Domus Lucis, 10.000 pro Villaggio del fanciullo e 5000 pro Casa di riposo Mater Dei; dal figlio Franco 5000 pro Villaggio del fanciullo e 5000 pro Anffas; dalla sorella Giacomina 5000, dalla sorella Natalia 5000 pro Oratorio salesiano Don Bosco; da Iole Fragiacomo 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giovanni Ravalico nel X anniv. dalla moglie 10.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli; da Vanda e Nerina 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Dulci nel V anniv. da Eleonora Polla 3000 pro Liceo Oberdan (Fondo Anna e Giuseppe Dulci).

In memoria di Edoardo Venturini nell'anniv. da Eleonora Polla 3000 pro Liceo Oberdan (Fondo Anna e Giuseppe Dulci).

In memoria di Adriana Kesmec nel VI anniv. (19.5) dal marito Claudio Kesmec 10.000 pro Parrocchia S. Giovanni Bosco.

In memoria di Lidia Giovannini in Massarotto da Rita Scabar e Ada Bressan 20.000 pro Centro sociale per la lotta contro la nefropatia.

In memoria di Aldo Belli da Vanilla Cossutti 10.000, da Imelde Tavonati 5000 pro Centro tumori; da Luciana e Fulvio Gemellesi 20.000 pro Unione ital. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Vittorio Bottini dagli amici Beltramini, Cavalcante, Gerussi, Molo, Reginato e Zanon 25.000 pro Centro tumori, 20.000 pro Ente comunale di assistenza e 15.000 pro Consorzio antitubercolare.

In memoria di Mario Scopelliti dalla fam. Franco Cappuccio 20.000 pro Domus Lucis.

In memoria del dott. Paolo Bertoli da Fanny Savorgnan 10.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Immacolato Cuore di Maria); da Paolo, Nora e Tina Novak 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Carmelo Cosulich de Pecine dal dott. arch. Gualtiero Gruden e famiglia 10.000 pro Cri.

In memoria di Dora Troiani da Stefania Longo 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Mario Ruzzier dal fratello Odorico Ruzzier 10.000, dalle nipoti Dina e Maria Petronio e Stella Ruzzier 15.000 pro Centro cardiologico Osp. Maggiore; dai nipoti Fiorella e Livio Casseler 10.000, dai nipoti Anita e Marco Stuper 10.000, dai nipoti Tullio e Mariuccia Ruzzier 5000, dai nipoti Lina e Tullio Corsi 5000 pro Unione ital. lotta distrofia muscolare; dalle famiglie Crisafulli 10.000, dalla famiglia Pernich 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Salvatore Volo da Iolanda Bidoli 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Remigio Carnielli dalla moglie 5000 pro Unione ital. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Lucy Pavanello dalla ditta Campos 30.000 pro Associazione ital. assistenza spastici.

In memoria di Lucio Vecchi da Antonio Petito 10.000 pro Associazione amici del cuore.

In memoria di Giorgio Lugnani dai magistrati, funzionari e personale degli Uffici giudiziari di Trieste 128.600 pro «La Voce di S. Giorgio».

In memoria di Marianna Stivala dal personale dell'Asst 14.000 pro Gruppo esperienza comunitaria.

In memoria di Poldi Danieli dal personale dell'Asst 14.000 pro Gruppo esperienza comunitaria.

In memoria di Italia Messi dagli amici dell'Azione cattolica della parrocchia di S. Antonio Nuovo 15.000 pro Gruppo esperienza comunitaria.

In memoria di Margherita Rizzian dai funzionari e colleghi della Prefettura e Commissariato generale del Governo 67.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Marucci Rauber da Rita e Guido Fradeloni 10.000 pro Soc. Alpina delle Giulie.

In memoria di Tullio Morpurgo dalla moglie Lia 50.000, da Gianna 50.000, da Ornella e Graziano 50.000, da Fiorella e Paolo 50.000, dagli alunni e dai genitori della I H della prof.ssa Lia Morpurgo Furlani 70.000 pro Pia casa Gentilomo; da Luisa Giudici e famiglia 10.000 pro Centro tumori; da Giusto e Mina Muratti 5000 pro Lega nazionale; da Gino Tolentino 20.000 pro Pia casa Gentilomo, 10.000 pro Eca, 10.000 pro Croce rossa italiana e 10.000 pro Unione ital. ciechi; da Marcella e Giovanni Baschiera 20.000 pro Eca.

In memoria di Vittorio Rumez dagli amici del sig. Bruno della trattoria Piccola Pace 36.000 pro Centro tumori.

In memoria di Carlo Sulligoi dalla moglie Else 20.000, da Amalia Vidulli 5000 pro Associazione ital. assistenza spastici.

In memoria di Maria Gregori da Ema Ban 10.000, da Vida ed Emilia Gregori 6000 pro Comunità famiglia Opicina.

In memoria del dott. ing. Lucio Vecchi dal dott. ing. Alfredo Godenigo 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Nino Ferluga da Morena e Sergio Ferluga 5000 pro Comunità famiglia Opicina.

In memoria di Antonio Parovel dal personale della Cassa marittima Adriatica 19.000 pro Centro tumori e 19.000 pro Associazione italiana spastici.

In memoria del dott. Giuseppe Stolfa dalla famiglia Skabar 10.000 pro Comunità famiglia Opicina.

In memoria di Pasquale Uggenti da Silva e Livia Culot 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di mamma Maria da Valeria e Santo Gregori 10.000 pro Comunità famiglia Opicina.

In memoria di Paolo Bertoli da Luciana e Guido Scala 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria del fratello da Antonia Gregori 5000 pro Comunità famiglia Opicina.

In memoria di Laura Cernigoi da Anita Seriani e famiglia 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Stefania Krizmancic dalla famiglia Vidau 5000, da Kristina Kalc 10.000, da Ema Krizmancic 5000, da Maria Zagar 5000, da Maria Razem 5000 pro Comunità famiglia Opicina.

In memoria di Anita Voncina ved. Grassi da Ugo e Anny Irneri 50.000, da Giorgio e Lina Irneri 50.000 pro Associazione amici del cuore; da Alfredo Cumar 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Manlio Della Vela dalla moglie 10.000 pro Domus Lucis, 10.000 pro Villaggio del fanciullo e 10.000 pro Rifugio animali Astad; dall'amico Nino 5000 pro Domus Lucis e 5000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Ruggero Savi dalla moglie Irene 10.000 pro Centro tumori; dalle cognate Maria e Bruna 10.000 pro Unione ital. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Gioconda Calimeri-Crem da Luciano e Savina Norbedo 5000 pro Chiesa S. Rita.

In memoria di Annita Piemonti ved. Moretti da Marina e Davide e famiglie Torre e Cristin 200.000 pro Parrocchia S. Marco.

MOSTRE D'ARTE

Personale di «Popy» alla Galleria Cartesius

E' in preparazione nella Galleria Cartesius una mostra dell'artista concittadina Daniella Contessi Piazza. E' la quarta «personale» della pittrice, nota anche con lo pseudonimo di «Popy», che da qualche anno ormai compare nelle principali «collettive» anche in campo nazionale (recente la sua partecipazione alla seconda biennale europea di Santa Margherita Ligure).

Questa volta la pittrice presenta, assieme alla sua produzione più recente di dipinti su tela, anche una serie di incisioni. La mostra, che si inaugura martedì prossimo alle 18.30, rimarrà aperta con i consueti orari sino al 7 giugno.

Matticchio alla «Rossoni»

Si apre oggi alla galleria d'arte «Rossoni», di corso Italia 9, una mostra personale del pittore Ferruccio Matticchio che espone una serie di paesaggi carsici. Feriali 9-13 e 15.30-20; festivi 10-13.

Perez e Devidé alla «Moderna»

Questa mattina, alle ore 11, alla «Sala d'arte moderna» (galleria Rossoni) si svolgerà l'inaugurazione della mostra dei pittori Laura Perez ed Ettore Devidé. L'esposizione terminerà il vidé. Feriali: 10-13 e 17-20; festivi 10-13.

FORUM
GALLERIA D'ARTE
Via Coroneo n. 1
Mostra dello scultore
FAUSTO MELOTTI
dal 4 al 27 maggio

La sezione Arti visive del Circolo della Cultura e delle Arti presenterà
«OMAGGIO A MELOTTI»
Lunedì 22 c.m. alle ore 18.30, via S. Carlo 2.

SALA D'ARTE MODERNA
Galleria Rossoni
PEREZ - DEVIDE'

Galleria Rettori Tribbio 2
Piazza Vecchia, 6
Espone
PADRE IGNAZIO DAMINI

SALA COMUNALE D'ARTE
Archeologia con arte
di
ENRICO TROLIS
Fino al 25 maggio

Galleria d'arte «FALASCHI»
PASSARIANO
UGOCARÀ
sculture opere grafiche
15.30 — 19.30
Domenica: 10.30 - 12.30 15.30 - 20

Galleria Tavolozza d'oro
Piazza Puecher 3/b - S. Giacomo
OLIVIA SIAUSS

Al Bastione Fiorito
Castello di S. Giusto
mostra antologica retrospettiva grafica e tempere di
CAMPITELLI
Orario di apertura:
ogni giorno 9 - 13 16 - 19

UN «MESTIERACCIO» LUNGO 45 ANNI

Traguardo nel cammino di De Marco giornalista



Vladimiro De Marco

Dal 1933 al 1978 sono quarantacinque anni esatti: vissuti in giornalismo — in servizio quotidiano e non solo con collaborazioni saltuarie — se non rappresentano un primato, restano tuttavia un traguardo abbastanza raro. Ad arrivarvi proprio di questi giorni, è un caro amico e collega, Vladimiro De Marco, l'unico professionista triestino ancora ogni giorno sulla breccia a 63 anni.

Aveva appena conquistato (allora il termine non era esagerato) il diploma della maturità classica, e De Marco aveva già — nel 1933, appunto — un preciso incarico nel «Corriere sportivo», che usciva a Trieste 3 volte la settimana. L'anno dopo cominciava a collaborare al «Piccolo», sempre nel settore sportivo, e nel '36 era il più giovane redattore in ruolo nel nostro giornale. Ancora qualche anno dedicato allo sport, anche con incarichi d'inviato per la Triestina dei tempi d'oro, e poi il passaggio alla cronaca bianca. Un'altra tappa alle «Ultime notizie», come caposervizio e come recensore di riviste e di spettacoli di musica leggera: una sua cronaca ha avuto l'onore di essere riportata nel libro di Botteri e Levi dedicato al centenario del Politeama Rossetti. (A proposito: a De Marco, autore di alcune canzoni e di atti unici in dialetto triestino, Radio Trieste assegnò molti anni fa un premio ambito in base a un referendum tra gli ascoltatori).

De Marco rimase al «Piccolo» fino al '45: undici anni. Poi, fino al '59, fu cronista di nera al «Corriere di Trieste», e dal 1960 (anno in cui collaborò anche alla Rai) fino al '67 diede la sua attività alla redazione triestina del «Messaggero Veneto». Nel '60 ebbe l'incarico — che conserva tuttora — di infaticabile addetto stampa dell'Azienda di soggiorno e turismo, e dal '67 è apprezzato collaboratore dell'ufficio stampa e pubbliche relazioni della Regione.

Un curriculum intenso e variato, come si vede — che lascia intravedere momenti non sempre facili ma superati con bravura — e del quale Vladimiro De Marco può essere giustamente soddisfatto. E noi, ricordando una sua fortunata rubrica, «Letterine senza francobollo», dedicata alle confidenze che i lettori, ma soprattutto le lettrici, rivolgevano a «Dem» sul nostro giornale, gli dedichiamo questa «letterina» amichevole: «Caro Dem, continua ancora a lungo a tempestare i tasti della macchina per scrivere, dando alla notizia il sale della tua esperienza, della tua passione per il "mestieraccio", della tua intelligenza. E tanti auguri».

Alla GALLERIA
TORBANDENA
termina domani la rassegna di
SCULTURE D'ARTE PRIMITIVA DELLA NUOVA GUINEA
MARTEDI' 23 MAGGIO
vernice della mostra di
LUCA CRIPPA
sarà presente l'artista.

RENA VECIA
Donota 20
LOWELL ELLIS
scultore

COMUNICATO AGLI SPOSI

Il Gruppo Fotografi dell'Associazione degli Artigiani ritiene opportuno mettere sull'avviso i futuri sposi che persone NON qualificate si offrono di effettuare il servizio fotografico delle nozze, pur non essendo in grado di eseguirlo con la dovuta professionalità che un così importante avvenimento richiede.

Nel contempo

DIFFIDA

chiunque non sia munito delle prescritte autorizzazioni di legge di eseguire servizi fotografici e ricorda che i trasgressori verranno denunciati ai sensi dell'art. 662 del Codice Penale, che prevede l'arresto fino ai sei mesi.

L'Exporama aperto ancora una settimana

La mostra «Exporama 78 - Il veleno degli degli animali al servizio dell'uomo» organizzata negli stand della Fiera campionaria, verrà eccezionalmente prolungata di una settimana. La rassegna, che avrebbe dovuto chiudersi oggi, resterà così aperta fino alla prossima domenica (compresa), a causa dell'eccezionale numero di richieste avanzate da enti culturali e scuole (anche da fuori provincia) per visite guidate.

Nella mostra sono presentati al pubblico animali rari e pregiatissimi — rettili, anfibi, pesci, insetti — di ogni parte del mondo. Mai è accaduto, né a Trieste né altrove, che una selezione così vasta e completa di animali.

E' Guido Lombardi, erpetologo di fama e instancabile animatore di questa iniziativa, che ha curato personalmente la realizzazione della mostra assieme al padre Angelo, il noto «amico degli animali». Egli è a disposizione dei visitatori per informazioni o consigli: dagli appassionati che avanzano quesiti di etologia all'escursionista che porta in una scatola il serpentello catturato sul Carso e ai tantissimi ragazzi desiderosi di apprendere e di vedere.

Cronache degli spettacoli

Oggi concerto d'organo a Santa Maria Maggiore

Per il terzo appuntamento del «Maggio Tergestino», a cura di padre Silvio Bellotto e con il patrocinio dell'Azienda di soggiorno e turismo di Trieste, sarà questa sera all'organo della chiesa di Santa Maria Maggiore il maestro Arturo Pivato. L'inizio è fissato, come di consueto, per le 20.30, con ingresso libero fino a esaurimento dei circa trecento posti; il ciclo si concluderà domenica 28 maggio.

Arturo Pivato, diplomato in pianoforte e organo presso il conservatorio «Benedetto Marcello» di Venezia, sta completando gli studi di clavicembalo con la professoressa Guidi Toniato. Nel 1976 ha rappresentato il conservatorio «Benedetto Marcello», come clavicembalista, in una rassegna di giovani interpreti svoltasi al Teatro «Regio», di Torino.

Questo il programma. Bach: «Preludio e fuga in re maggiore BWY 532»; Buxtehude: «Ciaccona in mi minore» e «Corale Ein feste burg ist unser Gott»; Bonnet: «Variations de concert»; Langlais: «Epilogo per solo pedale, da Omaggio a Frescobaldi»; Messiaen: «Dieu parmi nous».

L'inventiva garbata del Gruppo incontro

A chi insinua che le manifestazioni corali sono affollate sempre da amici e parenti, la serata con il Gruppo incontro diretto da Rita Susovski valeva da smentita. Una folla di giovani aveva occupato i quasi seicento posti della sala, molti erano rimasti in piedi ed altrettanti in strada. Il successo del Gruppo e delle stagionali apparizioni si spiega con la formula indovinata a metà strada fra la polifonia ortodossa, talvolta pedantesca, e il folk con il suo fascino e la sua attualità.

Così una «frottola» di Bartolomeo Tromboncino può assumere la piacevolezza di un canto popolare, pur nel rispetto delle regole polifoniche e solo con l'inserimento di un cembalo punteggiante che ravviva l'assieme. Si ascolti l'ironia sottile della «Fiorentina» di Lodovico Grossi da Viadana, oppure, debitamente introdotto da un brano imitativo con Stefano Casaccia al flauto dolce, un «Canto degli uccelli» del fiammingo Jannequin, il brano più elaborato ma anche il più ammirato nella prima parte del concerto.

Su questa carrellata polifonica, fatta per avvicinare tempi remoti con spirito giovanile, va posto l'accento sull'operazione positiva intrapresa dal Gruppo incontro: la scelta di un contrappunto garbato e sorridente svolta dalla Susovski, la «contaminazione» sempre di buon gusto. Gli applausi sono fioccati intensi dopo ogni brano, in particolare dopo i virtuosismi di Casaccia e il cinguettio di Jannequin. Quasi incontenibili dopo i canti popolari della seconda parte.

C. G.

Stasera al «Tartini» il violinista Ziarko

Al conservatorio «G. Tartini» nell'aula magna, si terrà questa sera l'annunciato concerto del violinista John Ziarko e con la partecipazione di Luiz Carlos de Moura Castro al pianoforte e Lino Urdan al clarinetto.

Il concerto avrà inizio alle 20.30 (sarà ad ingresso libero).

NUOVO CAPO COMPARTIMENTO

Il dott. Siracusa alle Imposte dirette



Il dott. Luigi Siracusa

E' il dott. Luigi Siracusa il nuovo capo compartimento delle Imposte dirette del Friuli-Venezia Giulia, essendo subentrato nelle funzioni al dott. Emanuele Di Martino che, in qualità di dirigente superiore, aveva ricoperto per quattro anni l'alto incarico a Trieste, e che è stato trasferito a Genova.

Il dott. Siracusa, che è nato a Catania il 14 gennaio 1917, proviene dalla titolarità del compartimento della Basilicata e dalla reggenza di quello delle Puglie. Combattente e partigiano nel maquis francese, il nuovo capo compartimento ha partecipato attivamente agli studi preparatori della riforma burocratica e di quella tributaria attualmente vigente.

Il dott. Siracusa ha anche svolto intensa attività sindacale, avendo tra l'altro ricoperto per diversi anni l'incarico di segretario nazionale del Sindacato autonomo delle Imposte dirette.

Festa campestre al ricreatorio di Muggia

Oggi alle 14.30 si celebrerà nel ricreatorio parrocchiale di Muggia (piazza della Repubblica 8) l'annunciata festa campestre in onore della mamma.

Alle 16.30 un gruppo di allieve della prof. Zamberlini presenterà un balletto folcloristico e i ragazzi del ricreatorio canti.



PREMIO "CITTÀ DI TRIESTE 1978" ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Domenica 30 aprile, nel Salone delle Feste dell'Excelsior Palace, al Lido di Venezia, festosamente gremito dalla fitta schiera dei premiati, da familiari ed amici, è giunta finalmente alla sua conclusione una manifestazione iniziata ancora lo scorso anno, con la consegna ad una quarantina di ditte della nostra città del «PREMIO CITTA' DI TRIESTE» e di analogo riconoscimento a più di duecento ditte della Regione e del Veneto.

Il premio è stato assegnato a titolari di piccole e medie aziende industriali, commerciali ed artigiane, operanti ciascuna in un diverso settore merceologico o, nel caso di attività affini, per diversi prodotti o lavorazioni.

Caratteristica fondamentale di questo riconoscimento, che lo distingue da quasi tutti gli altri, rendendolo proprio per questo motivo maggiormente ambito, è il fatto che la sua attribuzione è stata decisa dagli stessi consumatori sulla base di un referendum, svoltosi nell'arco di molti mesi attraverso la grande stampa periodica e d'informazione. Vuole essere inoltre, il Premio, in un momento particolare in cui la situazione nel nostro paese si va facendo di giorno in giorno più critica per moltissime grosse industrie, un doveroso tributo all'importanza, in una libera Società, dell'iniziativa privata, alla tenuta, alla competenza, alla volontà di agire dei titolari di piccole imprese che rappresentano e rappresenteranno sempre con la loro storia, i loro equilibri e i loro rapporti con il consumatore, un riferimento da conservare per lo sviluppo del Paese.

Durante la cerimonia è stata sottolineata la funzione insostituibile della piccola azienda. Si sono ripercorsi i momenti difficili della nostra problematica economica e si è riconosciuto, con soddisfazione, l'importante ruolo che le piccole imprese sostengono nel faticoso recupero del Paese.

Considerate tali premesse, ci sembra doveroso dare il massimo risalto al successo ottenuto dalla manifestazione, presentando in una prima passerella, una parte delle aziende premiate. Farà poi seguito un ulteriore servizio dedicato agli altri vincitori.

a cura della PK

POCO DOPO LE 23 LA SENTENZA AL TERMINE DI UN DIBATTIMENTO-FIUME

L'assalto alla gioielleria: sei condanne per oltre 24 anni

Due prosciolti con la formula del dubbio - Scarcerata la teste reticente

Il dibattimento per l'assalto alla gioielleria Venier nonché per la detenzione e il porto illegale delle armi usate nell'impresa è finito poco dopo le 23 di ieri quando, dopo oltre un'ora e un quarto di camera di consiglio è stata enunciata la sentenza che condanna Luigi Zangrando a 8 anni e 6 mesi di reclusione e un milione e mezzo di multa, lo dichiara delinquente abituale e lo assegna per due anni a una casa di lavoro; condanna inoltre Sortino con le «generiche» a 3 anni e 6 milioni di multa, Carbone a 6 anni e un milione di multa, Scaravilli a 4 anni e un milione di multa, Giulia Zangrando, con le «generiche» a 8 mesi di reclusione e 300 mila lire di multa, suo figlio, Orlando Bianco, con le «generiche» a un anno e 8 mesi di reclusione e 250 mila lire di multa, lo assolve da alcune imputazioni per insufficienza di prove e respinge per lui l'istanza di libertà provvisoria. Il collegio ha infine prosciolto con la formula del dubbio Pantano e Mirabella e ha ordinato la loro immediata scarcerazione se non detenuti per altra causa.

Tatiana Casali la teste arrestata per reticenza all'udienza di venerdì scorso del processo per la rapina alla gioielleria Venier è stata rilasciata: questa, la novità con la quale è ripreso ieri il dibattimento, celebrato dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Serbo e formato dai giudici dott. Amodio e dott. Grassi, P.m. il dott. Coassin, cancelliere Bianca Tomizza, contro otto persone e, precisamente, i detenuti Luigi Zangrando, suo nipote, Orlando Bianco, la madre di quest'ultimo Giulia Zangrando (si trova in libertà provvisoria) e i catanesi Sebastiano Sortino, Francesco Carbone, Rosario Pantano, Salvatore Scaravilli e Salvatore Mirabella (in carcere a Catania).

Il Tribunale si insedia e, subito dopo, i carabinieri scortano in aula la Casali. Bisbigliando, la teste ammette di essere stata reticente e dichiara che Luigi Zangrando le aveva telefonato per dirle che i «ferri» erano da sua sorella Giulia ed era bene che vi rimanessero. Presidente: «Zangrando le confidò qualcosa circa una sua fallita rapina in una banca di via Rossini»? Casali: «Sì, sono stata reticente anche su questa confidenza...». Zangrando interloquisce, il Presidente lo fa allontanare dall'aula e, uscendo tra i carabinieri, l'imputato dice «vado fora e no torno più». Non manterrà la promessa.

Presidente: «Zangrando dice di averle raccontato quel fatto ma senza attribuirlo a sé stesso. Con chi si recò a Cervignano? Sappiamo che assieme a lei c'era un'altra donna, giovane e bionda...». Casali: «Sì, ero con Irma Azzara. Non so perché non dissi il suo nome. Siamo partite con il treno alle 9 del mattino e siamo rientrate nella tarda serata». Il presidente sospende l'udienza e dà incarico ai marescialli Fiordigigli e Cisternino di accompagnare in aula l'amica della Casali. Dopo mezz'ora circa, compare la Azzara, presta il giuramento di rito e, a richiesta del presidente, precisa di avere conosciuto Zangrando a Capodanno e di averlo poi rivisto a Cervignano, dove si recò con la sua amica Tatiana.

Con la deposizione dell'Azzara termina l'assunzione delle prove, il Tribunale ordina l'immediato rilascio della Casali e il p.m. inizia la propria requisitoria. «Sarò brevissimo — esordisce il dott. Coassin — anche perché quello che dovevo dire l'ho già esposto nella mia requisitoria scritta. Aggiungo soltanto che i motivi probatori dell'accusa si sono viepiù consolidati durante l'acuta e precisa istruttoria dibattimentale». Il rappresentante dell'accusa pone, quindi, l'accento sull'inequivocabile ricognizione di persona effettuata dal canuto orefice «Venier» e da sua nipote Maria Novella, i quali, durante l'intera inchiesta, hanno dimostrato un alto senso di civismo.

Il dott. Coassin valuta, quindi, la personalità dei singoli imputati e incomincia da Zangrando che, secondo il suo assunto, sarebbe stato l'ideatore della rapina e il reclutatore della manodopera che poi attuò il crimine. Per il p.m. Orlando Bianco è uno strano personaggio che ispira una certa simpatia umana, forse un debole che si lasciò irretire dal malinteso fascino dello zio. Il magistrato si sofferma poi sui catanesi e dice che, secondo la polizia di quella città, Mirabella e Scaravilli sarebbero due capibanda della «mala». Qualche parola anche per Giulia Zangrando, la donna che incominciò col negare tutto per poi ammettere ogni cosa. «Concludendo, signori del collegio — dice il dott. Coassin — vi chiedo una sentenza giusta e che suoni da monito affinché altre bande non si trasferiscano a Trieste per compiervi crimini».

Il p.m. formula, infine, le proprie rischieste: condannare Zangrando a otto anni di reclusione, un milione e mezzo di multa e due anni di casa di lavoro; Orlando Bianco a quattro anni e un milione e 200 mila; Scaravilli e Mirabella a cinque anni e un milione e mezzo ciascuno; Sortino, Carbone e Pantano a sei anni e un milione e 800 mila a testa, e, infine, con le «generiche», un anno e otto mesi di reclusione e 600 mila di multa.

Dopo l'accusa, la difesa, la cui lunga e appassionata battaglia viene aperta da un avvocato catanese, l'on. Trantino, che discute la causa per Carbone e Mirabella (le loro sorti verranno perorate anche dall'avv. Barbagallo da Trieste): per il primo, i patroni sollecitano l'assoluzione con formula ampia e, in stretto subordine, per insufficienza di prove, e per Mirabella per non avere egli commesso il fatto. L'avv. Cuzzone, pure da Catania, si batte per Sortino, per il quale concluderà anche l'avv. Filograna, e in via principale i legali perorano l'assoluzione piena e in subordine la pena minima.

L'avv. Ruggeri da Catania e l'avv. Roberta Rustia da Trieste tengono le loro arringhe per Pantano, e chiedono la sua assoluzione con la formula liberatoria più ampia. L'avv. Padovani difende, invece, Giulia Zangrando, e ne perora l'assoluzione perché il fatto ascrittole non costituisce reato. L'avv. Barbagallo difende, inoltre, Luigi Zangrando e Scaravilli e, esaminate le accuse che vengono loro contestate, si batte perché al primo venga comminato il minimo della pena e chiede per il coimputato il proscioglimento con la formula del dubbio. In difesa di Orlando Bianco parla l'avv. Maniacco da Gorizia, e ne perora l'assoluzione per insufficienza e, in subordine il minimo della pena.

Miranda Rotteri

Stato civile

NATI: Candian Irene, Bajcic Elisa, Garofalo Vanessa, Cercego Lorenzo, Flamini Alessia, Cattelani Mauro, Osualdini Maurizio, Barbo Francesca, Ticini Luca, Parentini Massimiliano.

MORTI: Daquino ved. Santoro Maria, di 78 anni; Apollonio Carlo, 71; Cok Dario, 43; Savron in Bertilin Angelica, 47; Mietto Antonio, 78; Kerin ved. Davanzo Giovanna, 83; Pugliese Giovanni, 77; Morgenstern Oscar, 87; Mariani Maria, 77; Crasseviz Marino, 64; Bottini Vittorio, 76; Vrse Edoardo, 51; Ruggiero Antonio, 77.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Destradi Gianfranco, impiegato, con Koss Rosemarie, corrisp. in lingue estere; Lovrecich Franco, commerciante, con Manzi Patricia, commerciante; Tomasini Marino, impiegato, con Curci Michelina, casalinga; Palumbo Adriano, commesso, con Simone Patrizia, commessa; Gobbi Gino, impiegato tecnico, con Crevatin Gianna, commessa; Ledovich Luciano, panettiere, con Piras Liliana, app. commessa; Pugliese Giovanni, meccanico, con Cuda Concetta, impiegata; Leto Francesco, impiegato, con Buda Marcella, operaia legatrice; Cuocagna Roberto, commesso di banca, con Cuzzoni Rita, insegnante; Schillani Fabio, perito elettrotecnico, con Mattiassi Viviana, impiegata; Sahar Romano, operaio, con Casoaf Giuliana, dattilografa; Fischetti Giuseppe, cameriere, con Cok Francesca, casalinga; Bovo Zuillo, tappezziere, con Bergolato Anna, casalinga; Castiglia Giuseppe, impiegato, con Aromolo Adriana, insegnante; Cipriano Antonio, banconiere, con Falanga Annunziata, casalinga; Camastra Giovanni, cameriere, con Danieli Nadia, segretaria; Cociancich Vido, termoidraulico, con Bordon Fioretta, lav. in tintoria; Barbato Antonio, fioraio, con Zikovic Marija, casalinga; Murgolo Leonardo, pensionato, con Cattinari Normandia, casalinga; Hrovatin Sergio, tornitore, con Puzzer Loredana, commessa; Sanna Pietro, cuoco, con Fabris Dunja, commessa; Romagnoli Francesco, uff. esercito, con Racco Marina, impiegata; Chinese Tullio, autista, con Coslovich Ariella, commessa; Sabo Stefano, assicuratore, con Brandolisio Maria, impiegata; Monti Giuseppe, operaio, con Coronica Floriana, maestra d'asilo; Crevatini Adelmo, panettiere, con Calligaris Luciana, operaia; Bersani Valter, geometra, con Persico Lina, commessa; Finzi Mario, psicologo, con Serra Maria, impiegata; Derossi Claudio, capitano di macchina, con De Panfilis Fiammetta, impiegata; Angiolini Dario, medico chirurgo, con Prodan Maria, commessa; Vidussi Mauro, impiegato, con Gherdina Rosalba, insegnante; Bulessi Bruno, autista, con Carniel Estella, cuoca; Fissore Roberto, litografo, con Crusich Daniela, impiegata; Turchino Giorgio, preparatore chimico, con Glomuz Italia, casalinga; Bucaj Livio, meccanico, con Ghermig Liliana, parrucchiera; Di Stefano Giuseppe, autotrasportatore, con Novelli Anna, casalinga; Kodarin Riccardo, vigile del fuoco, con Bembio Mara, parrucchiera; Cuzzoni Enrico, commerciante, con Spinetti Gabriella, impiegata; Bensi Pietro, elettricista, con Suber Susanna, impiegata; Scibona Giuseppe, brigadiere G. F., con Bianco Rosa Anna, puericultrice; Passeretti Agostino, guardia di finanza, con Sdrigotti Elfrida, vigilatrice d'infanzia.

PREMIO "CITTÀ DI TRIESTE 1978"



OLTRE 66 ANNI
DI TRADIZIONE
AL SERVIZIO
DEL PUBBLICO!

«Gelateria Svizzera»

VIALE XX SETTEMBRE 10
TEL. 796315



PRODOTTI GENUINI
DI SPECIALITÀ BOLOGNESE

SUPERPASTIFICIO

Mariabologna

TRIESTE - Via C. Battisti 7 - Telef. 744459

Boutique
dell' Antiquariato



TRIESTE - VIA DELL'ANNUNZIATA 6
GRADO - VIA MARINA 42

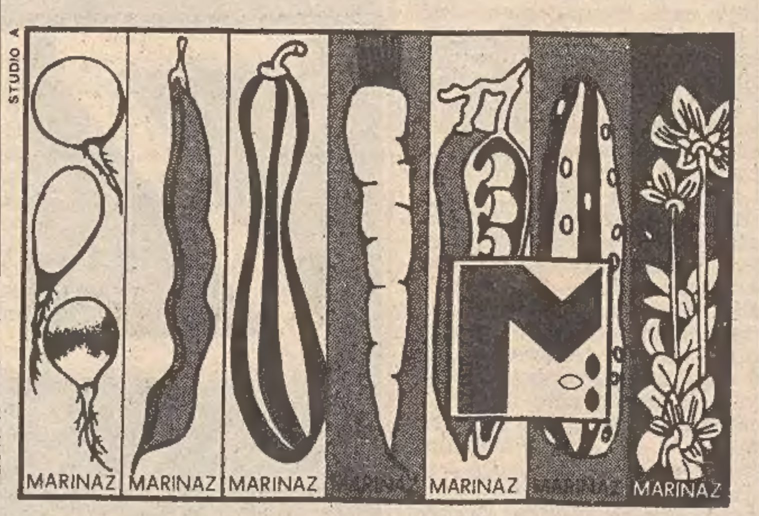
ISOLTERM di Sergio BUBNIC

isolazioni termiche e acustiche

LAVORI DI ISOLAZIONI TERMO ACUSTICI DEL CALDO - FREDDO - EDILIZIA - MURATURA CALDAIE A BORDO DELLE NAVI - IMPIANTI INDUSTRIALI - COPERTURE IN LAMIERINO ZINCATO ECC.

TRIESTE - Via Roncheto 17 - Tel. 81.22.70

ORTO E GIARDINO



MARINAZ vendita: strada vecchia dell'istria 64
SEMENTI trieste-telefono 040-810.211

ditta D'ORSO
cav. Vincenzo

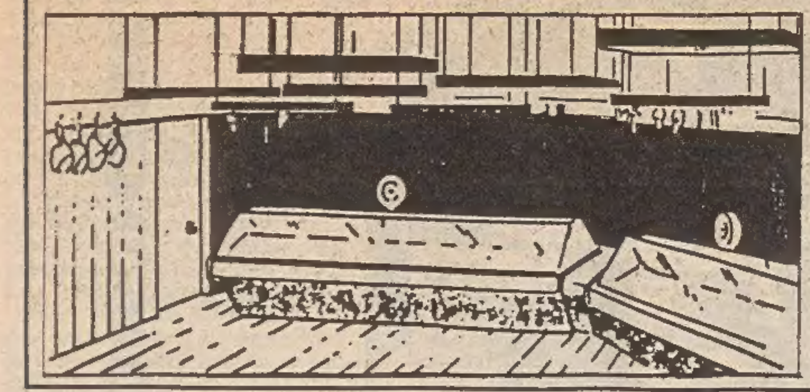
PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI

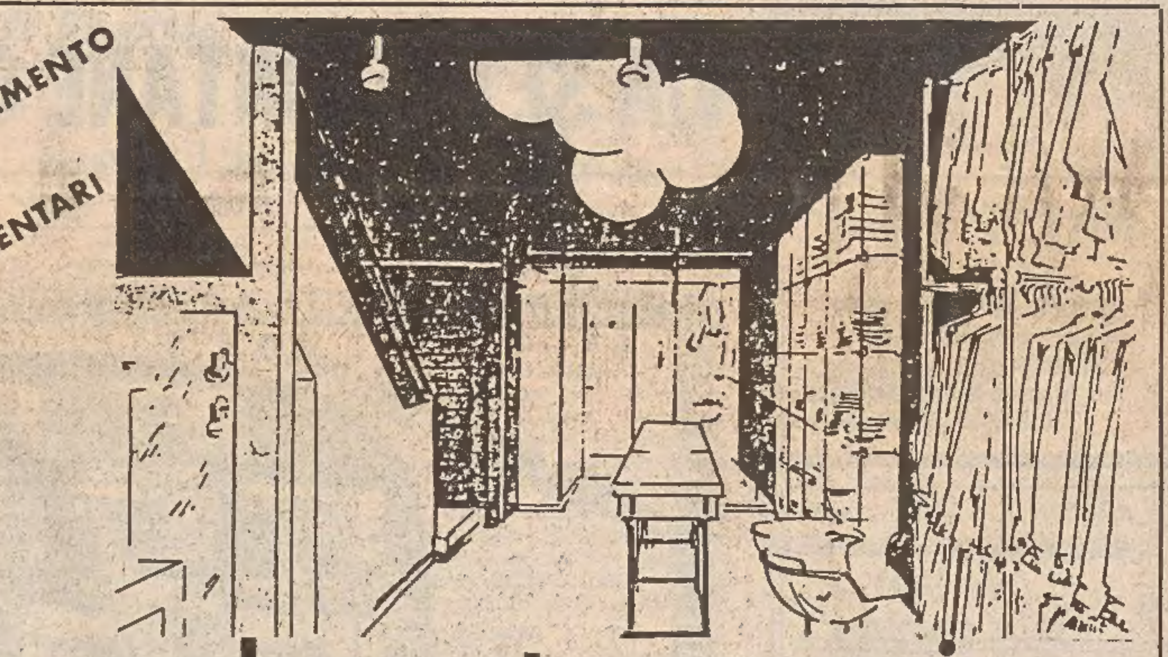
fama

di Fausto Masotti & C. S.n.c.
34125 - TRIESTE
VIA CRISPI 42 - TEL. 796709

ABBIGLIAMENTO
BAR
ALIMENTARI

BIZERBA CRIOSbañc MODAR SISCA





arredamento negozi
designer p.obizzi

59° ANNO DI ATTIVITÀ

ISTITUTO ENENKEL

Via Battisti, 22 - Tel. 761989

SPECIALIZZATO NEL RECUPERO ANNI
(Medie - Magistrali - Geometri - Ragionieri)

Dattilografia
Stenografia
Perforazione IBM

UFFICIO: 34121 TRIESTE
via Mazzini 13, tel. 69159

Sede e Stabilimento:
22062 Barzano B.za (Co)
via L. da Vinci - c.p.
Il tel. 039/948801 - 948082

NAVALTECNO — FORNITURE NAVALI E INDUSTRIALI

NAVALTECNO

REP. SOLLEVAMENTO:
PARANCHI A MANO ELETTRICI PNEUMATICI NITCHI

REP. RACCORDERIE:
RACCORDI SENZA SALDATURA BLITZ

Casa del Merletto

PIZZI MERLETTI TRINE

Via Torrebianca, 43 — Telef. 61073 — TRIESTE

24 ore su 24

SOCCORSO STRADALE INTERNAZIONALE

"JULIA" di Romano BALDINI

da 15 anni al servizio del pubblico

Via L.B. Alberti 10 - Tel. (040) 750096 TRIESTE

sergio
Ramani

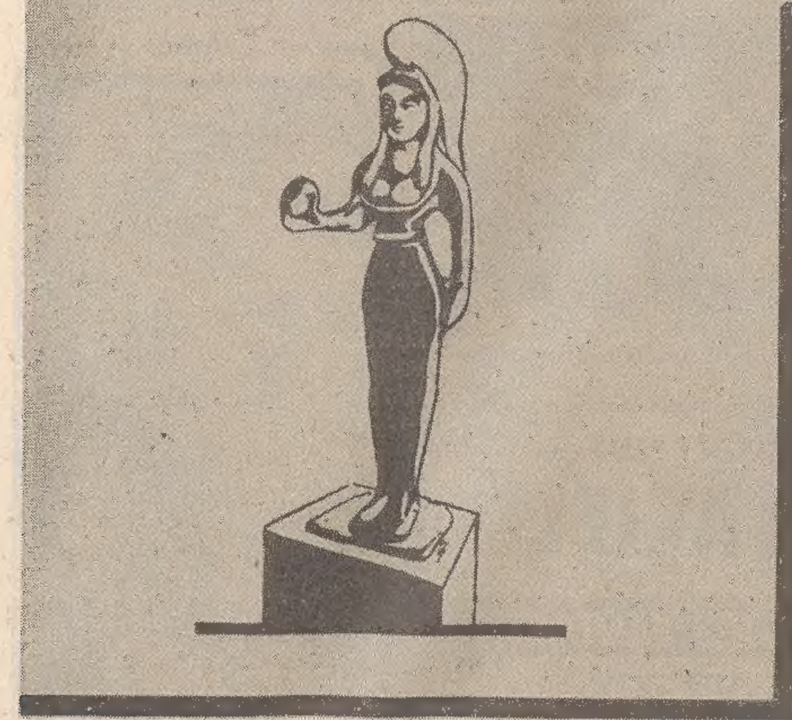
il vostro negozio **expert** a Trieste - Via Revoltella. 10

qualità - cortesia - prezzo - servizio

A seguito dell'indagine di mercato effettuata
attraverso la stampa periodica è risultata la preferita nella categoria
VENDITA TELEVISORI E RADIOAPPARECCHI



ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE



il quadrifoglio
IMMOBILIARE PASSO GOLDONI, 2 TEL. 772737

il quadrifoglio
IMMOBILIARE PASSO GOLDONI, 2 TEL. 772737

il quadrifoglio
IMMOBILIARE PASSO GOLDONI, 2 TEL. 772737

il quadrifoglio
IMMOBILIARE PASSO GOLDONI, 2 TEL. 772737

riccardo raguseo Succ.
FORNITURE MATERIALE ELETTRICO

Oggi come ieri al servizio della clientela

TRIESTE - Via S. Giacomo in Monte, 2/1 - Tel. 755749

For Joung Lady Gentleman

BOUTIQUE **SM** TRIESTE — Corso Italia 20

per chi veste CASUAL....

KETCH

Levi's

clipper

AUTOFFICINA AUTORIZZATA
«SAN GIUSTO» di Carlo Furlan
servizio-assistenza
e
vendita
INNOCENTI
VIA MONFORT 8 - TEL. 793711

INNOCENTI

ARREDAMENTO PER LA CASA
MITIS G. & G.
TRIESTE - VIA S. LAZZARO 11 - TELEFONO 37309

CASA del PARMIGIANO
Via Carducci 31
migliore azienda della categoria
FORMAGGI e LATTICINI

LAVORAZIONE DI SACCHETTI E BORSE
in polietilene
P.V.C. neutri e stampati

SACCHETTATRICI

STENDINASTRO
per imballaggio e banco

NASTRI
in P. V. C.,
cellophane,
neutri e stampati

FRANCOPLASTIC
di F. ROMANAZZI
F P
TRIESTE
TELEFONO 568386

DITTA
TIMPERI
TRIESTE - Via Canova, 27/A - Telef. 794477 - 761050

CENTRO ASSISTENZA RICAMBI
LOMBARDINI

Concessionario ESTFELLER

SCALE RETRATTILI, A CHIOCCIOLA, FINESTRE PER MANSARDE, PARETI E PORTE SCORREVOLI

MACCHINE EDILI — APPARECCHIATURE PNEUMATICHE WAIRCOM

AUTOMOTONAUTICA
PIERO OSTUNI
DA TRE GENERAZIONI SUL MARE AL VOSTRO SERVIZIO

TRIESTE - VIA MACHIAVELLI 28 - TELEFONI: 37286 - 60903
CENTRO DI VENDITA E ASSISTENZA TRA I PIU' COMPLETI IN ITALIA

MOTOSCAFI: Chris★Craft, posillipo, ABBATE, Fiart
BARCHE A VELA MOTORSAILER: Danilo Cattadori spa, Fiart, NAUTIPLAST
MOTORI MARINI: aifo diesel FIAT, Johnson, BRITISH SEAGULL
BATTELLI PNEUMATICI: corsair, floating

• IL MEGLIO DELLA PRODUZIONE MONDIALE AI PREZZI MIGLIORI
• ASSISTENZA COMPLETA • VASTO ASSORTIMENTO RICAMBI E ACCESSORI • GARANZIA DI ORMEGGIO E RIMESSAGGIO

COLORGROSS
s. n. c.

RAPPRESENTANZE CON DEPOSITO

VENDITA ALL'INGROSSO: COLORI - VERNICI - CARTE DA PARATI - STUCCHI - MANUFATTI IN GESSO - POLISTIROLO ESPANSO - LEGNO ecc.

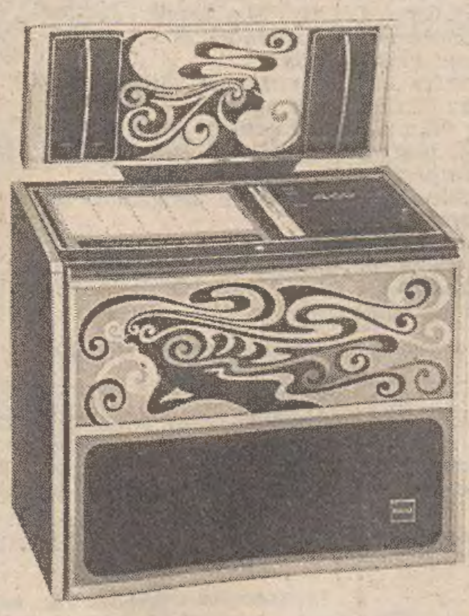
TRIESTE - VIA MANZONI 17 - TEL. (040) 732255



Anche quest'anno l'orologeria DOBNER ha vinto il primo premio «Città di Trieste» grazie alla fiducia dei suoi affezionati clienti.

DOBNER
via Dante 7 - tel. 37624

CLEVA BRUNO
IMPORT-EXPORT
TRIESTE - Via Slataper 22
Tel. (040) - 750291



Flipper Juke Box

Esclusivista per:
TRIESTE - GORIZIA - JUGOSLAVIA

Juke box: ROK OLA

BREMA
BAGNOBOUTIQUE
VIA MAZZINI 16 - V.LE D'ANNUNZIO 6
TRIESTE

Una vastissima scelta,
per offrirvi,
la possibilità di trovare
sempre
l'articolo giusto,
per arredare
il Vostro bagno



CONCESSIONARIO
ESCLUSIVO
ORIGINAL DUSCHOLUX ®
la cabina doccia

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

LA PROPOSTA DI ROTTURA DI UN REGISTA DELLE NUOVE LEVE

Giovane cinema italiano: basta col mito dell'autore

Daniele Costantini prepara un film sulla vita di ogni giorno

ROMA — Basta con il cinema letterario, con l'alone di sacralità che lo circonda, con la sua mitizzazione, con i discorsi interminabili su carrelli e inquadrature, con gli eccessi teorici che non si vedono mai nella pratica, con le teorizzazioni per iniziati da rivista specializzata. E basta con il moralismo sacro dell'autore con la a maiuscola, del regista che fa i caroselli di nascosto e si rifiuta di girare un film che esca da certi canoni ideologici e narrativi.

Con queste premesse Daniele Costantini, 27 anni, cinque regie di spettacoli teatrali (ultima «Una proposta di matrimonio» di Cechov), autore di numerosi testi, si è unito con un gruppo di amici ad una cooperativa di tecnici del cinema (la «Ars nova») e in otto settimane ha girato il suo primo film, tutto in presa diretta con molti attori non professionisti e con una spesa di circa 200 milioni.

In conformità alle premesse il film — che s'intitola «Una settimana come un'altra» ed uscirà nella prossima stagione — non è inquadrabile in uno schema ideologico o narrativo collaudato. Costantini — citando Altman come un possibile modello — lo descrive come una specie di viaggio nel quotidiano, nel banale, nelle pause, nei tempi morti, in quello che in genere non si vede al cinema perché esula dal narrativo.

Così una quindicina di personaggi vagano per la città — la Roma in stato d'assedio degli ultimi due mesi — si incontrano al bar, nelle case, al ristorante, insomma semplicemente «vivono» senza compiere azioni strabilianti e senza rappresentare alcunché: nessuno è un simbolo sociale o ha un suo «messaggio» ideologico. «L'ideologia, in caso, è interna ad un modo di comportarsi — dice Costantini — e comunque non è importante nel contesto del film. Il protagonista, un giovane figlio della media borghesia impiegatizia o ministeriale, si muove indifferentemente tra i vari mondi separati, tra i diversi ambienti che esistono in una città come Roma, senza eccettarli né rifiutarli».

Un occhio al «nuovo cinema tedesco» e due alla spregiudicatezza di molti registi americani, Daniele Costantini è convinto che anche nel cinema italiano qualcosa si stia muovendo: Nanni Moretti, i film girati in cooperativa, a basso costo e in presa diretta, ma soprattutto senza il peso di un autore legato alle pastoie dei generi o dei paraventi ideologici sono — a suo parere — le prime avvisaglie di un nuovo cinema italiano in cui un Bellocchio, seguendo l'esempio di Scorsese, possa fare anche un film come «New York New York» o un Bertolucci, sull'esempio di Altman, possa fare, da un soggetto di Chandler e da una sceneggiatura altrui, un film come «Il lungo addio». Della vecchia guardia un solo regista da salvare: Michelangelo Antonioni.

A De Angelis e Guidi il premio «Ferrara»

Antonio De Angelis per la letteratura e Virgilio Guidi per l'arte sono i vincitori della terza edizione del premio «Ferrara», riservato a personalità del mondo culturale distintesi per la validità e originalità della propria opera. Lo ha deciso una giuria composta da eminenti critici e docenti universitari.

Teatro sperimentale: undici compagnie in scena a Napoli

NAPOLI — Undici compagnie si alterneranno, per oltre un mese fino all'ultima settimana di giugno, tra Napoli e Torre del Greco per la rassegna di teatro di sperimentazione promossa dall'Eti e dall'Atisp in collaborazione con la Regione Campania.

Al teatro «Nel garage» di Torre del Greco, sono in programma «Aiace per Sofocle» di Mario Ricci, «Interstizi» di Gianfranco Veretto, «Le esperienze di Guglielmo Meister» di Pasqua e Marafante, «Ritratto d'attrice» di Beppe Bergamasco, «I coniugi Snowden» di Ciarenz per la regia di Arnaldo Picchi, «Vedute di Porto Said» del «Carrozzone», «Mammà chi è» di Gennaro Vitiello, trascrizione in napoletano del «Cerchio di gesso del Caucaso» di Brecht e «Fenomeni meteorici» di Vittorio Lucariello.

Al «S. Carluccio» di Napoli saranno presentati Luigi Gozzi con «Io», «Pierre Rivière», Pippo Di Marca con «Omaggio a Marcel Duchamp», e Ramon Pareja con «Il sogno» di Strindberg.

Primo festival di film americani nella Germania Est

LIPSIA — Con la proiezione di «Tempi moderni», la satira di Charlie Chaplin sul progresso tecnologico, si è inaugurato a Lipsia il primo festival di film americani nella Germania orientale.

La settimana prossima saranno proiettati, a Lipsia, Halle ed Erfurt sette film americani tra i quali non figurerà però, come previsto in un primo tempo, il film di Stanley Kubrick «2001 odissea nello spazio», che è stato ritirato all'ultimo momento dalla rassegna per motivi di «copyright» con la società Metro Goldwin Mayer.

James Cagney colpito da malore

LOS ANGELES — L'attore James Cagney, 73 anni, si è improvvisamente accasciato al suolo mentre si trovava in un ristorante di Hollywood in seguito ad un malore, dal quale tuttavia si sta riprendendo. Ne ha dato notizia un suo amico precisando che Cagney è stato colpito da un violento spasmo muscolare. L'anziano attore che trascorre l'inverno a Los Angeles e l'estate nella sua fattoria nello stato di New York, fu colpito da un leggero infarto nel mese di maggio dell'anno scorso.

STAGIONE DI PRIMAVERA AL «VERDI»

Trionfo di Ughi diretto da Chmura

Eseguita anche la «Musica per Svevo» di Viozzi

Gabriel Chmura, il direttore israeliano, premio Karajan nel '71, ha diretto venerdì sera (replicando ieri) al Teatro Verdi un concerto sinfonico che aveva al centro del programma il concerto per violino e orchestra di Ciaikovski, mentre la seconda parte era riservata all'impressionismo debussiano («Prélude à l'après-midi d'un faune» e «La mer»). Una scelta, quest'ultima, quanto mai adatta a mettere in luce le doti di finezza interpretativa di Chmura, già altre volte apprezzate dal pubblico triestino. Doti che emergono, però, soltanto se avvalorate da un lavoro di concertazione rigoroso e completo.

Il che può dirsi solo in parte di questo concerto, tenuto nell'ambito di una lettura non sempre ineccepibile nell'equilibrio, con evidenti conseguenze sulla nitidezza dell'apporto orchestrale, anche nel concerto di Ciaikovski e nella pagina d'apertura, quella «Musica per Italo Svevo» che ci ha offerto un nuovo incontro con la produzione sinfonica di Viozzi nonché un singolare omaggio musicale allo scrittore triestino nel cinquantesimo anniversario della scomparsa.

Chi scrive ha avuto il piacere di ascoltare la prima, e più accurata, esecuzione romana diretta da Massimo Pradella, 16 anni fa, ed ha ritrovato l'altra sera la stessa essenzialità strutturale di questo «concerto per orchestra» (il riferimento bartokiano non è casuale), il cui sviluppo è saldamente ancorato al «deciso» spunto iniziale. E' questa la «logica» formale del linguaggio di Viozzi, sempre così serrata eppure sempre incalzata da una inconfondibile dialettica. Niente di sveviano, s'intende, in quest'opera, bensì una sintesi dei modi compositivi di Viozzi, del suo vitalismo che riaggalla anche nei momenti più assorti. Il concerto per violino e orchestra in re magg. di Ciaikowski ha caratterizzato la temperatura altissima della serata. E non poteva essere altrimenti, data la presenza di Uto Ughi.

Non è difficile immaginare a quali risultati conduca la linea purissima del suono di Ughi quando incrocia il grande respiro romantico.

L'arricchimento di questa convergenza si traduce in una straordinaria tensione di risonanze interiori in un continuo rinnovarsi del colore espressivo, della fioritura virtuosistica, nel suo anelito alla luce.

Era quasi inevitabile che una tale comunicativa ed una tale bellezza di disegno, facessero scattare eccezionalmente l'applauso dopo il primo movimento. Ciò non ha comunque turbato la concentrazione del solista nell'intonazione struggente di quell'Andante, intriso di brume nordiche.

Ammirevole è anche il modo con cui Ughi sa trasmettere la sua vigile consapevolezza del discorso unitario, risolvendo in qualche caso (ed era il caso dell'altra sera) talune situazioni rischiose nel rapporto con l'orchestra.

Trionfali le accoglienze che Ughi ha raccolto al termine del concerto e dopo i fuori-programma concessi a furor di popolo. Molto cordiali, però, anche i consensi indirizzati all'orchestra, al direttore e, dopo il «Prelude» di Debussy, al flautista Bruno Dapretto. Festeggiatissimo anche l'autore della «Musica per Italo Svevo».

G. Go

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10, 13, 18, 19, 21,23. 6: Risveglio musicale; 6.30: Fantasia; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.25: Prima fila; 10.45: A volo ridente; 11.05: Prima fila; 11.15: Itineradio; 12.10: Prima fila; 12.20: Rally; 13.30: Prima fila; 13.45: Perfida Rai; 14.45: Music show; 15 - 16: 61.o Giro d'Italia; 15.25: Radiouno per tutti; 16: Carta bianca; 16.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.10: Carta bianca (2); 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.55: Rigoletto di Verdi; 22.10: Disco rosso; 23.05: Buonanotte da.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.20, 18.30, 19.30, 22.30. 6. Domande a radiodue; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Videoflash: Programmi TV commentati da critici e protagonisti; 9.35: Gran varietà; 11: No, non è la BBC; 11.35: No, non è la BBC (2); 12: Revival; 12.45: Il gambero; 13.40: Fratelli d'Italia; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Canzoni della domenica; 15: Un certo modo di dire in musica; 15.30: Il fascino discreto della parola; 16.23: Bollettino del mare; 16.25: Luna park; 17.30: Opera legale; 18.15: Discoazione; 18.33: GR2 Giro d'Italia; 18.38: Discoazione; 19.55: Quindici minuti con; 20.10: Opera '78; 21: Radiodue ventunoeventinove; 22.40: Bollettino del mare; 22.45: Buonanotte Europa.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.35, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.55. 6: Quotidiana radiotre - La mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 9 - Lunario in musica; 7: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.15: Il concerto del mattino (2); La stravaganza; 9.30: Domenicatre; 10.15: I protagonisti; 10.55: I protagonisti (2); 11.30: Il tempo e i giorni; 12.45: Panorama italiano; 13: Vivaldi; 14: Intermezzo; 14.45: Controsport; 15: Come se; 17: Invito all'opera: L'amico Fritz di Mascagni; 19.45: Libri novità; 20: Il discofilo; 21: I concerti di Milano della Rai; 22.25: Ritratto d'autore; 23.25: Il jazz.

RADIO TRIESTE

8.40: Il Gazzettino; 9: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 12.10: «Co' ierimo putei» - Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Regia di Ugo Amodeo; 12.35: Il Gazzettino; 18.10: Sport, musica, cronaca - Edizione speciale del Gazzettino del Friuli Venezia Giulia.

Programma per gli italiani in Istria:

13.30: L'ora della Venezia Giulia; 14: «Co' ierimo putei» - Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Regia di Ugo Amodeo; 14.30: L'opera in 30 minuti - Un programma di Carlo de Incontrera.

Programma in lingua slovena:

GR 8, 11, 12, 14, 19, Gazz. reg.: 11, 14, 19. 8.15: Il nostro buongiorno; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa; 9.45: Le campane del Natisone; 10.15: Cordialmente in musica; 10.30: Appuntamento domenicale con l'orchestra Miramar; 11.05: Teatro dei ragazzi; 11.35: Musica religiosa; 12.15: Musica a richiesta; 13: Uomini al microfono; 13.20: Abbiamo trasmesso, selezione dai programmi della settimana; 15: Domenica pomeriggio: Musica e sport - Itinerari turistici - Collegamenti diretti con manifestazioni.

TV RETE 1

11.00 Dal Duomo di Siena: Santa Messa.
11.55 Incontri della domenica.
12.15 «Agricoltura domani», a cura di G. Minoli. ✻
13.00 «Tg l'una», quasi un rotocalco per la domenica. ✻
13,30 Tg1 notizie. *
14.00 - 19.50 «Domenica in...», condotta da Corrado. ✻
— «Cronache e avvenimenti sportivi», a cura di Paolo Valenti — In... apertura — 14.20 Notizie sportive — 14.40 In... sieme — 14.45 Disco ring — 15.20 In... sieme — 15.40 Appunti su Hollywood — 16.20 In... sieme — 16.50 Notizie sportive — 16.55 Mannix: «Come ai vecchi tempi» — 17.45 90.o minuto 17.55 In... sieme — 18.45 Genova: Regata Repubbliche marinare — 19.10 Calcio: Cronaca di una partita di serie B — 19.45 In... somma. ✻
— Che tempo fa. ✻
20.00 Telegiornale. *
20.40 «La riva di Charleston», 1.a puntata. ✻
21.50 «La domenica sportiva» - Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata. ✻
22.35 «Prossimamente» - Programmi per sette sere. ✻
*— Telegiornale * — Che tempo fa.*

TV RETE 2

12.30 «Le avventure di Tin Tin», cartoni animati. ✻
13.00 Tg2 - Ore tredici. *
13.30 Renzo Arbore presenta: «L'altra domenica». ✻
15.00 - 18.10 «Tg2 - Diretta sport» - Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero. *
— Zolder. Automobilismo: G.P. Belgio Formula 1. ✻
— Venezia: 61.o Giro d'Italia, 14.a tappa: Mestre - Venezia (cronometro individuale). ✻
— Firenze: Grand Prix di tennis.
18.10 «Prossimamente» - Programmi per sette sere. ✻
18.25 Concerto Jazz di Charlie Mingus. ✻
18.55 Dan August: «Il giudice», telefilm. ✻
— Previsioni del tempo. ✻
19.50 Tg2 - Studio aperto. *
20.00 «Tg2 - Domenica sprint» - Fatti e personaggi della giornata sportiva. ✻
20.40 Lando Buzzanca in: «Settimo anno», 6.a punt. ✻
21.45 «Tg2 - Dossier» - Il documento della settimana. ✻
22.40 Tg2 - Stanotte. *
22.55 «Una morale da cani», cabaret musicale. ✻

✻ *Programmi a colori.* * *Parzialmente a colori.*

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.30: Domenica mattina con G. Pagano; 9.15: L'orchestra Kenny Rogers; 9.30: Emmeelle; 10: E' con noi; 10.15: Ritratto musicale; 10.30: Notiziario; 10.32: Le favole di Elisabetta; 10.40: Vanna; 11: Fatti ed echi; 11.15: Il complesso Dorsey Dodd; 11.30: Kim, il mondo giovane; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle I; 12.50: Brindiamo con; 13.30: Notiziario; 14: Automobile story; 14.30: Notiziario; 14.33: Le canzoni più della settimana; 15: Stretta di mano; 15.15: L'orchestra Oliver Bush; 15.30: Folk e no; 16: Poeti e scrittori sloveni; 16.10: Io ascolto, tu ascolti; 19.30: Crash; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario - La domenica sportiva; 20.32: Rock party; 21: Sipario radiofonico; 21.45: Piccoli capolavori di grandi maestri; 22.30: Giornale radio; 22.45: Ballabili.

TV Svizzera

13.30: Telegiornale; 13.35: Telerama; 14: In Eurovisione da Zolder (Belgio): Automobilismo. Gran premio del Belgio; 16: Ciclismo: Giro d'Italia; Venezia - San Marco; 17: Vulcani d'Europa - Documentario; 17.55: Arrivo nel West - Telefilm della serie «I Monroes»; 18.45: Telegiornale; 18.50: Piaceri della musica: Franz Schubert; 19.30: La parola del Signore; 19.40: Il mondo in cui viviamo; 20.05: Segni; 20.30: Telegiornale; 20.45: Jean Christophe - Romanzo - Regia di François Villiers; 21.45: La domenica sportiva; 22.45: Telegiornale.

TV Capodistria

18: Telesport - Orehova Vas: motocross, campionati mondiali; 19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27, i programmi della settimana; 20.15: Punto d'incontro, settimanale del Telegiornale; 20.35: «Le armi segrete del generale Fiascone», filmcommedia; 21.15: Musicalmente - Luci della ribalta, spettacolo musicale.

TV Lubiana

9.25: La TV e i telespettatori; 9.45: «Gli oppressori», serie TV; 10.30: «Robin Hood», romanzo sceneggiato; 11.30: La TV e gli agricoltori; 14.55: Telesport - Orehova Vas, motocross, campionati mondiali; 15.55: Enciclopedia britannica; 16.25: Musica popolare; 16.40: Notiziario; sportivo; 16.45: Telesport - Orehova Vas, motocross, campionati mondiali; 17.45: «Straniero in fuga», film; 19.30: Telegiornale; 20.05: «A tutto vapore», serie TV; 21.10: Documentario; 21.40: Telegiornale; 21.55: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

10: TV dei ragazzi; 11: Musica popolare; 11.30: TV degli agricoltori; 12.30: Jugoslavia buon giorno; 13.45: Cartoni animati; 14.55: Pomeriggio festivo; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «A tutto vapore» serie TV; 21.05: Appunti di viaggio; 21.35: Telegiornale; 21.55: Rassegna sportiva.

Video

La riva di Charleston

Rete 1

«Mannix (Rete 1, ore 16.55, colore) — In onda in questa serie, un telefilm di H. Harvey jr. «Come ai vecchi tempi». La trama: il generale Holt, ex compagno di Joe Mannix in Corea, gli chiede di recuperare fotografie compromettenti per il suo «menage» coniugale, scattate da Carrol Barr che lo ricatta. Dopo essere riuscito ad avere il rullino pericoloso, Holt è assalito da due uomini che glielo prendono. Seguono colpi di scena.

* * *

«La riva di Charleston» (Rete 1, ore 20.40, colore) — Prende il via lo sceneggiato in due puntate di Sobrino, Tramontana e Roccardi, tratto da un romanzo di Raffaello Brignetti, recentemente scomparso. La vicenda è ambientata a bordo di una nave. Il mare è il simbolo di una sorta di viaggio spirituale dell'uomo, alla ricerca della sua natura. I marinai della petroliera italiana «Livorno» sono diretti a Charleston. Durante il viaggio un male misterioso colpisce l'equipaggio. Si attribuisce la causa dell'epidemia al cibo ma nonostante i suggerimenti ricevuti via radio dal centro medico internazionale, l'epidemia continua a dilagare,

Rete 2

«Dan August» (Rete 2, ore 18.55, colore) — In questa serie in onda il telefilm di Senensky «Il giudice». La trama: un giudice inseguito da un uomo armato mentre si trova a bordo di un'auto insieme col genero, spara e uccide. Il commissario Dan August indaga sull'incidente. L'uomo si chiamava Dek, e il giudice ritiene che sia stato l'autore di lettere e di telefonate nelle quali chiedeva al giudice giustizia per un tizio condannato anni prima.

* * *

«Settimo anno» (Rete 2, ore 20.40, colore) — Sesto appuntamento con Lando Buzzanca, Ivana Monti, Oreste Lionello, Luciana Turina e gli altri. Lei racconta all'avvocato (Lionello) il suo tradimento con un attore cinematografico (Maurizio Merli). La segretaria di lui, (Luciana Turina), imperterrita nei suoi sogni, immagina di essere una «vedova allegra». Quanto al pensiero segreto di lui: «Come uccidere vostra moglie». Il problema in ballo è quello del mangiare, visto che il marito è afflitto da una moglie assillata dalle cure dimagranti. Il ruolo di respingere le «avances» di «Buzzanco» tocca questa sera a Sylva Koscina.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica «Primavera 1978» — Venerdì alle ore 21 concerto sinfonico diretto da Emil Tchakarov (turno A). Soprano Maria de Francesca Cavazza.
TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica «Primavera 1978». Sabato alle ore 18 concerto sinfonico diretto da Emil Tchakarov (turno B). Soprano Maria de Francesca Cavazza.
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Ore 16. Vittorio Cassman in «Affabulazione» di Pier Paolo Pasolini. Abbonati sconto 20 per cento. Ultima recita. Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti.
LA CAPPELLA (per soci via Franca 17, tel. 764327). Ore 18, 20, 22: «Dracula il vampiro» di T. Fisher, con Christopher Lee.
TEATRO CRISTALLO. — Mercoledì 24 maggio ore 16 ultimo spettacolo della stagione di cinema varietà con la rivista: «Follie non tutte nude» con Mario De Vico, Antonietta Davis, Santin Doll, Mario Monti, due Rikker, Glory Graham, Suzanne Monnet. Sullo schermo: «Anonimo veneziano» con Tony Musante e Florinda Bolkan. V.m. 18. Prezzo unico L. 2.500.

ARISTON - I.N.C. 16.30, 18.20, 20.10, 22: «Ecce Bombo» di Nanni Moretti. Il più intelligente e divertente film italiano dell'anno, a giorni al Festival di Cannes. Colore. Per tutti.

EDEN. 15.30, 17.40, 18.50, 22.15: «Betsy» con L. Olivier e K. Ross. Technicolor. Vietato ai minori 14 anni.
EXCELSIOR. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Marlowe indaga». Il più recente film di R. Mitchum per la regia di M. Winner.
FENICE. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «L'uomo ragno» con Nicholas Hammond. David White.
FILODRAMMATICO. 15.30, ult. 22: «Rosa Bon Bon, fiore del sesso». Severam. v.m. 18 anni.
GRATTACIELO. 15.30, ultima 22.05. Un film colossale, fantastico, selvaggio: «Alaska, l'inferno di ghiaccio». Ogni dieci anni nasce un film così. Una lotta feroce per un'immensa conquista. Technicolor.
MIGNON. 15, ultima 22.15: «Cyclone» con A. Kennedy, C. Baker, O. Karlatos. Technicolor per tutti.
NAZIONALE. 16.30, 18.20, 20.10. 22.15: «Von Buttiglione Sturmtruppenfuhrer» con il comicissimo Jacques Dufilho.
RITZ. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15: Ritorna il capolavoro western «Duello al sole» con J. James, G. Peck, J. Cotten. Technicolor per tutti.

AURORA. 15.30. Il ritorno di un eccezionale capolavoro, il bellissimo e premiatissimo technicolor di R. Wise «West side story» con N. Wood, R. Chakiris e R. Beymer. Per tutti.
CAPITOL. 15.30, ult. 21.30. Un gruppo di simpatici delinquenti in un film pieno di suspense, azione e continuo interesse: «Quel maledetto treno blindato» con B. Svenson e F. Williamson. Technicolor. Per tutti.
CRISTALLO. 15.30: Un film di grande successo: «La bella addormentata nel bosco» di Walt Disney. Al film è abbinato «Il mio amico Beniamino».
MODERNO (adiacente Hotel San Giusto). 15. Divertente, spettacolare, per tutti e particolarmente adatto ai ragazzi, l'ultimo film di Walt Disney «Il tesoro di Matecumbe» con R. Foxworth, J. Hackett e P. Ustinov. Technicolor.

VITTORIO VENETO. 15. Technicolor «Vizi privati, pubbliche virtù». Lajos Balazsovits, Pamela Villoresi, Therese Ann Savoy, Laura Betti. Regia: Miklos Jancso. V.m. 18 anni.

ABBAZIA. 15: «Esorcista II: l'eretico». Un classico del brivido in technicolor, con Linda Blair e Richard Burton. V. m. 14 anni. Domani Cinema d'Essai con il film di L. Berlonga: «Life size» (Grandezza naturale) con M. Piccoli.
ALDEBARAN. 15, ultima 22: «Emanuelle e Francoise: le sorelline». Giallo sexy a colori. V.m. 18 anni.
ALCIONE (telefono 796162). 14.30: «In nome del Papa Re», regista Luigi Magni; attore principale Nino Manfredi. Uno dei più grandi successi della cinematografia nazionale. Techn.
ASTRA. 15.30: «Pane, burro e marmellata». Con: Enrico Montesano, Rossana Podestà. Technicolor. Per tutti.
IDEALE. 15, ult. 21.45. Technicolor. «Nevada Smith». Steve McQueen, Karl Malden, Suzanne Pleshette. Capolavoro western!

LUMIERE. 14.30, ultima 22. Il rassegna del film su Bruce Lee: «Goodbye Bruce Lee» nel suo ultimo «gioco della morte». Scopecolor.
RADIO. 15. «Taxi Driver». Il capolavoro di Martin Scorsese con Robert De Niro, Harvey Keitel e Jodie Foster. Colori. V.m. 14 anni.
SAN GIOVANNI. 15, ult. 21: Prima ti suono e poi ti sparo». Western.
SALESIANI. 15: «Tre fantastici supermen». Avventuroso, comico.

MUGGIA

VERDI. 15: «L'inquilina del piano di sopra» con Silvia Dionisio, Pippo Franco, Lino Toffolo ed Enzo Cannavale. Spassosissimo technicolor. Non vietato.

UDINE

ODEON. 16: «Alaska, inferno di ghiaccio».
ARISTON. 18: «La febbre del sabato sera». V.m. 14 anni.
CAPITOL. 16: «Salvate il Lady Grey».
CENTRALE. 16: «Il tocco della medusa». V.m. 14 anni.
CRISTALLO. 16: «Le ragazze pon-pon si scatenano». V.m. 18 anni.
DIANA. 18: «La via della droga». V.m. 18 anni.
PUCCINI. 16: «L'insegnante va in collegio». V. m. 14 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 15.20 - 22: «Al di là del bene e del male» con D. Sanda e E. Josephson. Colori. V.m. 18 anni.
CORSO. 15.30 - 22: «Telefon» con L. Remick e C. Bronson. Scope a colori.
VERDI. 15.15 - 22: «Morte di una carogna» con A. Delon e O. Muti. Colori.
CENTRALE. 15 - 22: «Il bandito e la madama» con B. Reynolds e S. Field. Scope a colori.
VITTORIA. 15 - 22: «Disposta a tutto» con E. Giorgi e B. Fehmiu. Colori. V.m. 18 anni.
STELLA MATUTINA. 14.30 - 19: «La vendetta dei Tughs» con L. Barker e P. Muller. Colori.
SALA MINORE UGG. 20.30: «La cimice» di Majakowskij, con il Collettivo «Terzo Teatro» di Gorizia e il Gruppo di danza creativa di Fogliano.

MONFALCONE

PRINCIPE. 15: «Il tesoro di Matecumbe» con P. Ustinov, di Walt Disney. A colori.
EXCELSIOR. 14: «Ritratto di borghesia in nero» con O. Muti e S. Berger. A colori.
SAN MICHELE. 14: «I figli di Zanna Bianca» con Sal Borghese e Ileana Rigano. Segue cartoni animati. A colori.
MARCELLIANA. 14.30: «Fimpen, il goleador» con Johan Bergman. Scope a colori.

PORDENONE

VERDI. 14: «La febbre del sabato sera».
CRISTALLO. 14: «Kriminal international agency, sezione sterminio».
SUPERCINEMA. 14: «Il bandito e la madama».
CAPITOL. 14: «Follie di notte». V.m. 18 anni.

STARANZANO

EDISON. 14: «Rugantino» con Adriano Celentano e Claudia Mori. Commedia. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 15 - 17: «Viva D'Artagnan», un film in cartoni animati in technicolor.
CRISTALLO. 20 - 21.45: «Bilitis» con P. D'Arbanville, M. Kristensen, in technicolor, v.m. 14 anni.

CERVIGNANO

NUOVO. «Ultima odissea» con G. Peppard e D. Sanda.

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 21: «Nuova York - Parigi: Air sabotage» con R. Reed e P. Brock.

CORMONS

TEATRO COMUNALE. 21: Proiezione del film di animazione «Allegro non troppo» di Bruno Bozzetto.

RONCHI

RIO. — «L'insegnante va in collegio». (Prima visione di zona).
EXCELSIOR. — «Lo chiamavano ancora Silvestro».

PALMANOVA

ITALIA. — «L'isola del dr. Moreau» con B. Lancaster.
GARIBALDI. — «I ragazzi del coro».

SAN DANIELE

T. CICONI. — «Il colosso di fuoco».

CASARSA

ROMA. — «Il mostro» con J. Dorelli.

SACILE

ZANCANARO. 14: «Liberi, armati, pericolosi».

AZZANO DECIMO

MODERNISSIMO. 14: «Di che segno sei?». V.m. 14 anni. — Spettacolo serale «In nome del Papa Re».

CORDENONS

RITZ. «L'insegnante va in collegio». V.m. 14 anni.

MANIAGO

MANZONI. «Io e Annie».
VARDI. «Napoli si ribella».

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

GARIBALDI. «Guerre stellari».

RISTORANTI E RITROVI

E' SCADUTO IERI A MEZZANOTTE IL TERMINE PER LA CONSEGNA DELLE SCHEDE

Continua la carrellata


Alma Scorianz
Casa della Lampada
Gorizia


Marta Novato
Supermercato Jez
Trieste - Domio


Olga Bet
Standa
Monfalcone


Rosalia Fischer
Bar Goriziano
Gorizia


Maria Rosa Comellato
Standa
Monfalcone


Arianna Dosmo
Pizzeria Casa Rossa
Trieste


Liliana Jugovaz
Supermercato Altura
Trieste


Bianca Rodella
Supermercato Jez
Trieste - Domio


Mariuccia Colbasso
Alimentari Ci di Fanelli
Trieste


Amalia Zimmerman
Supermercato Jez
Trieste - Domio

Tutte le foto

delle commesse

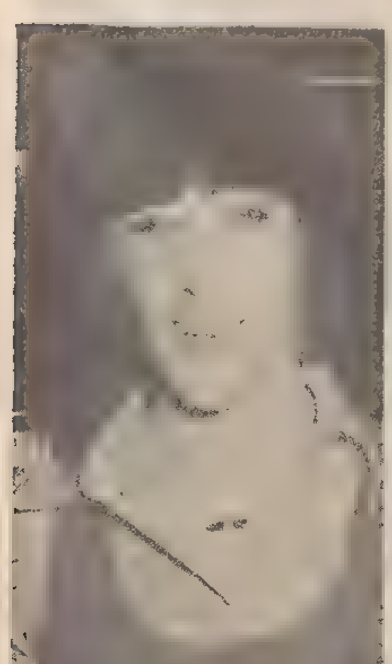
con più di 10 voti

verranno pubblicate

prima del 27 maggio

Servizi di:
Foto M. Marocco - Grado
Foto Odorico, Pordenone
«Italfoto», Trieste
Fotoraspar, Monfalcone
Foto Leban, Ronchi
Photo Agency, Udine
Foto Dani, Gorizia
Foto Nadia, Staranzano


Anita Gregoric
Frutta e verdura C. Zacaron
Trieste


Dinara Faldiga
Standa
Trieste


Lucia Di Matteo
Bar Rubino
Trieste


Naida Grgic
Supercoop n. 16
Trieste


Daniela Delise
Farmacia Flavia
Trieste


Maria Del Frate
Nanà
Trieste


Rossana Bonazza
Confezioni Toraldi
Trieste


Elena Crebel
Pascolini
Trieste


Susanna Razem
For You
Trieste

AVVISI ECONOMICI

AVVISI URGENTI

SALUMIFICIO SFREDDO cerca un operaio specializzato e un operaio qualificato. Telefonare al 55024 da lunedì.

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 170 per parola

A.A. PICCOLA famiglia adulti via Imbriani, assumerebbe persona seria con referenze per aiuto lavori domestici, eventualmente dormire, telefonare 30097. 9524 B

CERCASI stabile con dormire per famiglia 3 adulti. Telefonare 763691. 9651 B

CERCASI governante casa propria ultra cinquantenne anziano solo possibilmente patentata anche con prole - oppure soli socievoli coniugi - rimborso spese sopralluogo. Tel. 0481 31844. 322 B

CERCASI stabile con dormire o senza famiglia 3 persone Telefonare 53202. 9264 B

CONIUGI soli cercano persona referenziata media età 3-5 mattine settimana zona Scorcola. Telefonare 413386 solo pomeriggio. 9582 B

COPPIA autista e domestica-o, referenziata-o cercasi. Telefonare 61556. 9361 B

DUE persone cercano prestaservizi con referenze ore da combinarsi. Telefonare lunedì ore 8 - 10 734905. 9533 B

FAMIGLIA tedesca con 3 figli cerca governante stabile con referenze. Richiedesi persona matura fidata. Ottimo trattamento. Telefono 566194 ore serali. 9507 B

GOVERNANTE con referenze, disponibile occuparsi anche parzialmente cucina e stiro, cercasi per conduzione casa. Offresi vitto, alloggio, buona retribuzione e adeguati aiuti per il lavoro. Telefonare 7350 ore ufficio. 9574 B

MONFALCONE, prestaservizi con referenze cercasi. Telefonare 43970 ore 18-20. 9410 B

PERSONA referenziata, pratica cucina e guardaroba, cercasi per governo casa con altre collaboratrici. Offresi vitto, alloggio e buona retribuzione. Telefonare 730245 ore serali. 9549 B

PRESTASERVIZI cercasi per casa signorile, dalle 8 alle 16, con referenze, capace anche cucina. Ottimo stipendio. Telefonare 8-13 al n. 723232. 9519 B

PRESTASERVIZI referenziata/o cerca per Opicina famiglia 3 persone orario da concordare. Telefonare 730693 dalle 9 alle 11. 9673 B

STABILE con dormire o senza camera con bagno ottimo trattamento, mezza età, coniugi soli, referenze. Telefonare Gorizia dalle 12-15 al 2023. 326 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 70 per parola

AUTISTA patente E, offresi a ditta. Tel. 733074. 9561 C

BARMAN referenze controllabili serietà, esaminerebbe proposta. Scrivere a Publikompass cassetta n. 2 T 34100 Trieste. 9523 C

CONIUGI media età soli offronsi come custodi e pulizie tel. 774288. 9510 C

GEOMETRA universitario, serio, offresi gratuitamente mezza giornata per esperienza cantiere e-o studio a seria società. Scrivere a Publikompass, cassetta 35-S, 34100 Ts. 9372 C

IMPIEGATA conoscenza tedesco francese, stenografia, contabilità offresi. Telefono 93143. 9344 C

IMPIEGO stabile offresi a stenodattilografa conoscenza inglese 827272. 9597 C

LIBERO tutti i pomeriggi per qualsiasi lavoro. Tel. 226256. 9119 C

OFFRESI stenodattilografa esperienza amministrazione, telefonare 209868 mattino. 9480 C

PENSIONATO statale giovanile massima serietà e fiducia offresi mezza giornata. Telef. 791864. 9565 C

PENSIONATO giovanile offrensi fruttaverdura, alimentari, lavori fiducia, 3 ore mattino pomeriggio, telefonare 791983 ore pasti. 009036 C

RAGIONIERA automunita, conoscenza sloveno, laureanda psicologia, offresi qualsiasi lavoro part-time. Telefonare 68673. 9587 C

REFERENZIATA assistenza persona ammalata offresi signora capace paziente. Telefono 821838 9150 C

SEDICENNE offresi qualsiasi lavoro anche baby-sitter. Tel. 817842. 9538 C

SIGNORA capace paziente referenziata offresi assistenza persona ammalata. Tel. 821838. 9517 C

SIGNORA con due figli grandi offresi custodia villa, telefonare 422908. 9342 C

SIGNORA pratica ufficio e cassa referenziata offresi qualsiasi lavoro. Tel. 768686. 9278 C

SIGNORA pratica referenziata offresi assistenza persona anziana. Tel. 52232. 9647 C

STENODATTILOGRAFA 19enne pratica lavori ufficio offresi. Tel. 743583. 9118 C

16.ENNE volonteroso offresi possibilmente apprendista meccanico o elettrauto. Telefonare 725468 ore pasti. 9561 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 62088. 9646 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazione elettriche domicilio. Tel. 62088. 9646 CC

A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 62088. 9646 CC

A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente appartamenti cantine soffitte, eseguiamo trasporti a prezzi modicissimi. Tel. 749441. 9557 CC

A.A.A.A.A. PITTORE decoratore lunga esperienza rinfresca stanze lire 20.000, porte, finestre. Telefonare 726022. 9632 CC

A.A.A.A. MALOSSI, porte a soffietto, tende da sole, capotine, veneziane verticali, avvolgibili in plastica. Riparazioni e forniture via Nordio 9, telefono 732833. 050054 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti, soffitte, cantine. 414244. 9712 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO abitazioni, cantine, locali, mobili, cose ogni genere. Tel. 794417 - 745827. 14 17 CC

A.A. PARCHETTI, raschiatura, verniciatura, posa battiscopa. Bezzi, D'Annunzio 24. Telef. 768606. 9527 CC

A.A. TRASPORTIAMO, traslochiamo conduzione familiare, ovunque prezzi ottimi. Telefonare 225721. 9441 CC

A. PARCHETTI, riparazioni, raschiatura, verniciatura, marmettoni plastica. Gaspari, via Gambini 27-A, 755868 - 724092. 9209 CC

A. TECNICO ripara lavatrici frigo elettrodomestici servizio domicilio. Tel. 422822. 9550 CC

A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente. Prezzi imbattibili. Interpellateci. 414244. 9712 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno battiscopa raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Rossetti 41. Telefono 790497. 9562 CC

ANTENNA Telequattro Svizzera Capodistria specializzati colori installano minimo costo. Riparazioni televisori. 763545. 9570 CC

ANTENNE Trieste Mia Montecarlo Capodistria Svizzera Telequattro. Riparazioni radio transistori registratori giradischi televisori rasoi lucidatrici. Universalradio, Settefontane 1, telefono 741317. 8456 CC

ARTIGIANO ripara tetti, soffitti, grondaie. Telefono 763090 767470. 9631 CC

ARTIGIANO edile restaura tetti facciate poggioli appartamenti. Telefonare 741343 - 753032. 8546 CC

AVETE bisogno di recapitare, traslocare, consegnare urgentemente per Trieste e ovunque. Telefonare 822315. 9543 CC

AVVOLGIBILI, porte soffietto, veneziane, riparazioni. «Lady Plast», Foscolo 5 (galleria), tel. 744520. 8794 CC

CENTRO applicazioni vernici se verniciamo con il nostro cementcrab, i vostri cementi otterranno nuova lucentezza assistenza totale. Tel. 766840. 9624 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze. Servizio elettricità, 827606. 8555 CC

FRITTOLI parchetti. Raschiatura e applicazioni SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE corredato di garanzia tutto per i vostri pavimenti, messa in opera pavimenti per cucina bagni Amstrong per stanze soggiorni parchetti e moquettes. Tel. 750895 mostra al magazzino via S. Zenone 6. 9701 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti wc scaldabagni lavatrici frigo tel. 422822. 9550 CC

MURATORI eseguono riparazioni di tetti, prezzi modici. Tel. 421175, 725188. 9649 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica e legno. Tel. 811504. 8145 CC

PITTORE muratore restauri edili. Telefonare dopo le 20 all'825028. 9663 CC

PITTORE camere, cucine, appartamenti, pitturazioni, olio, porte, finestre. Telefono n. 773994. 9613 CC

PORTE a soffietto, consegna in giornata, avvolgibili in plastica, veneziane, ecc. Montaggi Elilux, via Pascoli 22, telefono 790250. 6991 CC

RESTAURARREDA, studio tecnico d'ingegneria progettazione ed edificazione ville, restauri e arredamenti. Impianti elettrici, idraulici, riscaldamento, serramenti, opere di falegnameria su misura. Assistenza totale arredamento. Tel. 62556. 9037 CC

RIPARAZIONE televisori con garanzia, impianti antenne, preventivi gratuiti. Radio Stella, via Ginnastica 31, telefono 741801. 9682 CC

SARTA bravissima confezioni primaverili, estive veloce. Telefonare ore pasti 62268. 9710 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs, campionario stoffe. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 9568 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti tailleurs mantelli, assume riparazioni pelle montoni abiti maschili. Mosetti, piazza Garibaldi n. 11, telef. 790280. 9087 CC

STUDIO tecnico, progettazione restauri, arredamenti, impianti idraulici, elettrici, p.astrellature, rivestimenti, pavimenti moquette, cartaparati. Assistenza totale. Tel. 766840. 9624 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 170 per parola

A.A.A. CERCASI commessa-o veramente capace bella presenza per negozio calzature centrale. Tel. 741331. 1414 D

A.A.A. COMMESSA-O giovane presenza pratica-o abbigliamento. Carniel, S. Caterina 11. 9571 D

A.A.A. TELEFONISTA con bella presenza e veloce stenodattilografa-o cercasi. Telefonare al 64884 ore ufficio. 9605 D

A.A. CERCASI pasticciere veramente capace. Presentarsi via Carducci 32. 9380 D

A. ITALIANA Cosmetici offre guadagno immediato con vendita propri prodotti anche mezza giornata, Presentarsi Canova 14. 9668 D

ACCONCIATURE Walter cerca apprendista capace manicure. Tel. 722359. 9277 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint-Eupilio 126, Catania. 07-00 D

AGENZIA assicurazioni assume impiegata-o solo con provata esperienza nel ramo. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 25 S, 34100 Trieste.

AMMINISTRAZIONE alloggi et condomini assume esperto. Tariffe modiche. Telefonare pomeriggi 31.3.90 Trieste.

Continua in 10.a pagina

APPRENDISTA conoscenza slavo-croato cerca negozio calzature. Presentarsi martedì 23 c.m. 8.30 via Battisti 23. 9437 D

APPRENDISTA parrucchiera-e cerca Salone Mara. F. Severo 95. 9339 D

CASA di spedizioni ricerca personale qualificato con ottima conoscenza traffici internazionali et tedesco inglese scritti e parlati. Scrivere a Publikompass cassetta n. 10-T 34100 Trieste. 9633 D

CASA di spedizioni cerca persona qualificata campo trasporti internazionali; minimo 8 anni esperienza; conoscenza lingua tedesca et possibilmente inglese. Inviare curriculum di dimostrata capacità conduzionale. Scrivere a cassetta Publikompass n. 49 S 34100 TS. 9489 D

CASA di spedizione cerca personale con esperienza campo trasporti marittimi - terrestri. Scrivere a cassetta Pubblikompass 49/S - 34100 Trieste. 9489 D

CASSIERA/E età 16-25, scuola media cerca Alimentari Gerbini. Tel. 750797 - 795312. 1380 D

CERCANSI ogni provincia collaboratori copiatura nominativi Camera di Commercio. Scrivere Publikompass, cassetta n. 31 S, 34100 Trieste. 155 D

CERCASI banconiera-re e pizzaiolo, ottimo trattamento, telefonare 827360. 9426 D

CERCASI immediatamente persona pratica ufficio, conoscenza sloveno, età media, orario 15.30-21.30, 5 giorni settimanali. Scrivere a Publikompass, cassetta 32-S, 34100 Trieste.

CERCASI uomo-donna aiuto banco Buffet Sergio, viale C. Elisi 34, tel. 744988. 9520 D

CERCASI baristi-e banconieri-e camerieri-e stagione giugno settembre. Telefonare per appuntamento a: «La Caravella» Sistiana Mare, tel. 20.91.84 - 20.91.30. 9511 D

CERCASI commessa-o esperienza ramo abbigliamento conoscenza croato. Tel. lunedì mattina 741580. 9406 D

CERCASI persona capace frutta-verdura presentarsi Largo Petazzi 2. 9554 D

CERCASI pulitrici e pulitori. Telefonare 790527 orario ufficio.

CERCASI tagliatrice-ore diplomata-o esperta-o confezioni femminili. Tel. 827319. 9505 D

CERCASI personale per foto artistiche, concorsi fotografici. Assicurasi ottima retribuzione. Pregasi precisare numero telefonico per immediato contatto. Scrivere Publikompass, cassetta n. 30 S, 34100 Trieste. 9316 D

CERCASI apprendista massimo 16 anni anche primo impiego presentarsi salone via Belpoggio 20. 1399 D

CERCASI banconiere-a o aiuto, buon trattamento, bar Cattaruzza, via Milano 2. 9634 D

CERCASI dipendente pratico-a abbigliamento conoscenza sloveno, croato, Muner Angeli, via Roma 11. Telefono 60162. 9598 D

CERCASI due apprendisti-e parrucchieri-e capaci. Tel. 69315. 1412 D

CERCO aiutodomestico mattino Altura, telefono 827192.

COMMESSA/O esperta-o vendita elettrodomestici minimo 35 anni conoscenza sloveno cercasi. Scrivere a cassetta Publikompass n. 3 T 34100 Trieste.

COMMESSO/A pratico-a salumeria cercasi anche solo pomeriggio. Tel. 410011. 9328 D

COMMESSO esperto vendita elettrodomestici conoscenza sloveno cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 3 T 34100 Trieste. 9525 D

COMPAGNIA marittima ricerca urgentemente esperto contabile provata capacità ed esperienza contabilità industriale et gestionale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 10-T 34100 Trieste. 9633 D

CONCESSIONARIA esclusiva per Trieste settore elettrodomestici, offre impiego tempo pieno. Tel. 761627. 9324 D

CUOCO-A capace per ristorante cercasi. Telefonare 410630. 9551 D

DESPAR via Udine 3 assume commesso o magazziniere con patente. 9711 D

DITTA commerciale cerca persone intraprendenti anche part-time da inserire nei propri quadri con possibilità di rapida carriera. Manoscrivere a Publikompass cassetta n. 8-T 34100 Trieste. 9617 D

DITTA Sora Succ. Galleria Protti 1, tel. 60201, cerca venditore-programmatore 25-30 anni presenza militesente per vendita elaboratori elettronici, zone di Trieste Gorizia Monfalcone, offre stipendio fisso più percentuali. Telefonare per appuntamento lunedì. 6558 D

ESPERTA/O paghe contributi preferibilmente settore edile cercasi. Inviare dettagliato curriculum studi, lavoro, referenze a Publikompass cassetta n. 4/T - 34100 Trieste. 9540 D

GARAGISTA giovane referenziato pratico cercasi garage centralissimo posto fisso. 761863.

GENERICA-O di cucina cerca comunità telefonare dalle 10 alle 12 al 30298. 9619 D

GEOMETRA capo cantiere esperto direzione e contabilità lavori assume impresa condizione invio curriculum vitae. Scrivere a Publikompass cassetta n. 41 S 34100 Trieste.

GIOVANE cieco desidera persona fidata 25-34.enne accompagnamento montagna e Firenze con visita altre località. Soggiorno, viaggio gratuiti. Telefonare 0481-77570. 503 D

GORIZIA, Monfalcone e Trieste. Personale maschile e femminile, assume Società leader nel suo settore. Si richiede età minima 22 anni, titolo di studio medio-superiore. Solamente per fissare un appuntamento in occasione del quale saranno date le necessarie informazioni, telefonare dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 al (040) 732086 di Trieste, domani in giornata. 9542 D

GRADO cercasi personale banconiere, generiche e interni di cucina pratici per bar-ristorante «self-service». Telefonare (0431) 80641. 050153 D

JOLLY Market Marina Julia cerca giovane possibilmente conoscenza lingua tedesca. Tel. 75089. 502

IMPIEGATA possibilmente pratica macchina contabile Olivetti Audi 5 per 3-4 ore giornaliere cerca azienda affermata. Tel. 810351 ore 8-13. 050154 D

IMPORTANTE azienda locale con organizzazione di vendita in tutta Italia cerca impiegato-a maturata esperienza ufficio commerciale. Scrivere referenziando a Publikompass n. 33 S 34100 Trieste. 9350 D

IMPORTANTE Società cerca per assunzioni immediata presso la filiale di Trieste un fattorino di 18-20 anni. Saranno prese in considerazione soltanto le risposte manoscritte con indicazione delle referenze. Scrivere a Publikompass, cassetta 6-T 34100 Trieste. 101 D

IMPRESA costruzioni assume capo cantiere lunga esperienza per importante lavoro. Inviare referenze. Scrivere a Publikompass cassetta n. 40 S 34100 Trieste. 9407 D

IMPRESA costruzioni cerca per lavori in Trieste giovane geometra esperienza almeno quinquennale direzione cantiere edile contabilità lavori. Curriculum. Scrivere a Publikompass, cassetta 13 T, 34100 Trieste. 9660 D

INDUSTRIA M.T.A. Paoletti S.p.a. per nuova apertura Agenzia assume per Trieste e provincia ambosessi con auto propria da inserire nel proprio organico. Elevati compensi (superiori alla media) e trattamento previdenziale Enasarco. Opererete in un ambiente dinamico e moderno nel settore dell'alta moda, biancheria intima e corredo in genere. Reali possibilità di carriera. Tutti i nostri dirigenti, a qualsiasi livello, sono sempre scelti fra la nostra forza di vendita. Presentarsi a Trieste, per un primo colloquio informativo, hotel Corso, via San Spiridione 2, angolo Corso Italia, lunedì 22 dalle 9 alle 12.30 dalle 15 alle 19.30; chiedere del signor Urbona. Tel. 38988, 30131-2.

LA Mondadori di Trieste assume quattro collaboratori per attività promozionale organizzata su partitario clienti. Si richiede età 24-40 anni, buona cultura, personalità. Si offre: 240.000 lire di fisso più alte provvigioni e inquadramento di agente rappresentante. Presentarsi per colloquio selettivo lunedì ore 10-12 e 16-18 via Diaz 19/1. 9459 D

LEGATORIA libri cerca apprendista quindicenne. Telefonare 727258. 9530 D

MAGAZZINO ingrosso alimentari assume aiuto magazziniere con esperienza ottima retribuzione. Telefonare dalle 9 alle 12 n. 775571. 9325 D

MAGAZZINIERE 30-40 anni, pratico, referenziato cerca negozio abbigliamento. Tel. 61556.

MECCANICO auto cerca concessionaria Simca, viale Ippodromo 2. 7-5 D

MONFALCONE cercasi urgentemente aiuto cuoco e barista, telefonare 0481-41861. 496

NECESSITANDO l'ampliamento dei propri quadri manageriali per la sua nuova sede di Trieste con 7 elementi di età 24-40, la Field Educational Italia S.p.A. con sede a Roma, istituisce un corso gratuito di informazione e qualificazione della durata di 3 giorni con inizio mercoledì 24 c.m. Oggetto del corso saranno, tecnica di vendita, organizzazione del lavoro e conduzione del personale. Per fissare un primo colloquio telefonare lunedì orario ufficio al 040-732370 di Trieste. 9541 - D

PARRUCCHIERE Claudio cerca lavorante veloce, anche mani. Via Slataper 22, tel. 755021. 9563 D

PASTICCIERE qualificato cercasi «La Coccinella» D'Annunzio 27, tel. 755224. 9563 D

PERSONALE per pulizie stabili cercasi nelle zone Sangiovanni Duino e città. Telefonare mattinata 793655. - 9424 D

PERSONALE per lavanderia albergo cercasi. Via Artisti 8. 9560 D

PICCOLA società ricerca giovane ragioniere-a da istruire contabilità generale Audit Iva paghe. Richiesta patente auto, militesente, lingua inglese-tedesco. Stipendio iniziale base 250.000 dopo 6 mesi prova aumento proporzionale mansioni e capacità. Scrivere a Publikompass cassetta n. 46 S 34100 Trieste. 9564 D

PRIMARIA industria triestina ricerca impiegata-o pluriennale esperienza. Si richiede: età superiore 27 anni, esperienza lavori segreteria, buona conoscenza almeno due lingue estere, stenodattilografia. Scrivere a Publikompass cassetta n. 48 S 34100 Trieste. 9475 D

SEGRETARIA/O di direzione cercasi perfetto inglese tedesco per vecchia affermata ditta commerciale triestina. Scrivere a Publikompass cassetta n. 28 S 34100 Trieste. 9302 D

SALONE parrucchiere «Roby» cerca apprendista capace phon via Porta 11, tel. 750778. 9504 D

SALUMERIA cerca commesso o aiuto - commesso volonteroso, ottimo trattamento. Telefonare 722357. 9399 D

STUDIO notarile cerca provetta-o dattilografa-o referenziata-o esperienza ufficio. Telef. 30092 - 68047. 9427 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 150 per parola

INGEGNERE cerca camera, possibilmente servizi Monfalcone, telef. 72788 feriali 21-22 Alberton. 482 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 170 per parola

A. MUGGIA 4 camere con bagno affittasi. Tel. 271015 - 272004. 8796 F

AFFITTASI cameretta ammobiliata tranquilla solo ragazza, Campo Marzio, tel. 752489. 9575 F

CAMERA mobiliata centro, uso cucina affittasi. Telefonare al 744851 16-20. 9708 F

DIVIDEREI stanza con persona occupata massimo 40.enne perbene. Tel. 752681. 9662 F

OFFRESI stanza a signora sola anche anziana. Scrivere a cassetta Publikompass n. 50 S 34100 Trieste. 9508 F

STANZETTA mobiliata uso bagno e telefono affittasi giovane distinto. Telefono 730618. 9665 F

ISTRUZIONE
G Lire 170 per parola

TESI consulenza accurata preparazioni centro studi svolge. Telefonare Venezia 041-931225.

UNIVERSITARIA impartisce lezioni elementari, medie, biennio e/o custodia bambini. Tel. 733273. 9529 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 170 per parola

APPARECCHIO acustico smarrito mercoledì 17 corrente tratto Madonnina, Oriani, corso Saba. Mancia al rinvenitore. Telefonare 733867. 9582 H

SMARRITO zona Salvore cane nero, petto bianco, porta collare pelle verde, bastardo setter. Lauta mancia. Tel. 417792. 9637 H

TROVATO cane caccia zona Mocò. Tel. 228333. T.A. 1397 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerta
I Lire 170 per parola

A. BOX auto 40.000 affitto zona Baiamonti bassa. Tel. 569856. 9479 I

AFFITTASI quartierini ammobiliati altipiano per breve o lunghi periodi. Telefonare al 231741 8-12. 9690 I

AFFITTASI tristanze ammobiliato solo referenziati. Telefono 744639. 9714 I

DISPONGO vastissimo comodo locale soffitta paraggi Domio adatto deposito documenti materiale leggero affittasi. Telefonare 751897. 9686 I

IMMOBILIARE Benvenuto, affitta locali di varie grandezze zona teresiana, via Trento 1, dalle 10-12 - 16-18. 9644 I

LORENZA affitta: appartamento zona Ospedale, 3 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento metano 150.000. Tel. 734257. 9547 I

MAGAZZINI affittansi città superficie da 200 a 800 metri quadrati. Scrivere a Publikompass, cassetta 15 T, 34100 Trieste. 9678 I

MONFALCONE comuni limitrofi cerco appartamento tristanze 2 servizi garage piccola palazzina da permutare con altro Lignano Pineta. Eventualmente acquisto. Inintermediari. Telefonare 41710. 501 L

VENDITA APPARTAMENTI

CITTA'

FLAVIA appartamento nuovo: soggiorno, tre stanze, cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale. PRONTA ENTRATA OCCASIONE.

PERUGINO primo ingresso in piano alto con esposizione panoramica e soleggiata: soggiorno, due stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, due poggioli, tutti i comforts. PRONTA ENTRATA.

ROSSETTI CON GIARDINO PROPRIO in casa signorile con ingresso indipendente: salone, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i comforts. PRIMA ENTRATA.

ROSSETTI in nuova casa signorile: salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, moderni comfort, possibilità mutuo. Prima entrata.

VIA DELL'ISTRIA in palazzina di nuova costruzione, soleggiato: 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, moderni comfort. Posto macchina in garage. Vendesi pronta entrata.

SAN FRANCESCO in casa recente 150 mq: salone, 3 stanze, stanzetta, cucina, tripli servizi, ripostiglio, 2 poggioli, moderni comfort. Vendesi con possibilità mutuo.

ROZZOL imminente consegna in palazzina zona tranquilla e panoramica: tre stanze, cucina, bagno, moderni comfort, box auto a richiesta. VENDONSI CON MUTUI VENTENNALI.

«RESIDENCE LE FONTANE» la possibilità di ognuno di utilizzare una serie di servizi tipici di un hotel. Unità residenziali di più tipi anche con mansarda comunicante. PREZZI BLOCCATI TUTTO COMPRESO. MUTUI AGEVOLATI IMMEDIATI CON QUOTE MINIME IN CONTANTI RATEIZZABILI FINO A 5 ANNI.

UFFICIO in via Fabio Severo: 8 stanze, stanzetta, servizi, moderni comfort. Pronta entrata.

LIMITANEA in piano alto casa recente: tre stanze, cucina, bagno, due poggioli, moderni comforts. OCCASIONE 24 000.000.

MURAT appartamento piano terra pronta entrata: tre stanze, cucina, servizi separati, poggiolo, riscaldamento centrale. VENDESI.

ROTONDA BOSCHETTO sesto piano: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, 70 mq, tutti i moderni comforts. PRONTA ENTRATA.

DONADONI appartamento di 132 mq: salone, tre stanze, cucina, bagno, wc, due poggioli, riscaldamento autonomo a metano, grande soffitta. PRONTA ENTRATA.

9.500.000 contanti in zona Servola compreso box auto in palazzina: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento autonomo. MUTUO APPROVATO.

23.500.000 in zona verde e tranquilla piano alto: due stanze, tinello con cucinino, ripostiglio, servizi separati, poggiolo, moderni comforts. VENDESI PRONTA ENTRATA.

XX SETTEMBRE recente costruzione: soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, soffitta, moderni comforts. PRONTA ENTRATA. OCCASIONE.

ATTICO lussuoso in posizione panoramicissima. Disposizione con mansarda, terrazze, giardini pensili, piscina. TRATTATIVE RISERVATE.

GORTAN attico panoramicissimo con bellissima terrazza costruzione in palazzina prossima consegna: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, grande terrazza, moderni comfort. Possibilità mutuo.

LOCALE in via Giulia alta per uso magazzino mq. 100. VENDESI PRONTA ENTRATA.

VILLE

OPICINA villino in costruzione con possibilità disposizione due appartamenti con ingressi indipendenti e giardini propri. VENDESI OCCASIONE.

VILLA RESIDENZIALE con piscina e campo da tennis. VENDESI PRONTA ENTRATA.

ALTOPIANO

AURISINA nuovo in palazzina pronta entrata; soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, moderni comforts. OCCASIONE 23.500.000.

SISTIANA in costruzione complesso «LA DOLINA» appartamenti in casette a schiera: soggiorno, due stanze, servizi. ULTIMA DISPONIBILITA' MONOLOCALE. Box auto a richiesta. VENDONSI CON POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE.

OPICINA in villa con ingresso e giardino indipendenti: disposizione su due piani: salone, 4 stanze, cucina, doppi servizi, terrazze. VENDESI OCCASIONE A 372.000 AL METRO QUADRO.

«LE DOLINE» condominio in costruzione vicinanze centro Opicina, zona verde e tranquilla, appartamenti rifiniti con tutti i servizi e comforts centralizzati, box e posti macchina. Unità residenziali a prezzi interessanti:
25.000.000 due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, terrazza;
41.500.000 saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazze;
43.500.000 COMBINAZIONE CON MANSARDA COMUNICANTE.
MUTUI AGEVOLATI APPROVATI. PROSSIMA CONSEGNA.

OPICINA palazzina in costruzione, zona verde. Vendonsi appartamenti varie dimensioni a prezzi interessanti. Possibilità tavernette, mansarde, box auto e posti macchina. Riscaldamento autonomo proprio, a metano. Rifiniture accurate, moderni comfort condominiali. Quote minime contanti. Mutui ventennali agevolati.

AFFITTATI

VALORE 27.000.000 PREZZO DI VENDITA 20.000.000. In via Foscolo: tre stanze, cucina, servizi. VENDESI REDDITO 80.000 MENSILI.

VALORE 28.000.000 prezzo di vendita 21.000.000. In via Piccardi panoramicissimo piano alto: matrimoniale, soggiorno, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo moderni comfort. Vendesi reddito lire 65.000 mensili.

VALORE 24.000.000 prezzo di vendita 18.000.000. In via Revoltella piano alto: 2 stanze, soggiorno, con cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo e cantina. Vendesi reddito 84 mila mensili.

VALORE 27.000.000 PREZZO DI VENDITA 16.000.000. In via Madonnina: due camere, tinello con cucinino, bagno, ripostiglio, terrazza, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI REDDITO lire 35.000 MENSILI.

VALORE 32.000.000 PREZZO DI VENDITA 20.000.000. In via Ginnastica: quattro stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, cantina. VENDESI REDDITO 50.000.000 MENSILI.

MUGGIA

I MULINI complesso residenziale di nuovo insediamento in zona verde. Unità a prezzi interessanti.

* 10.700.000 monovano per una o due persone con arredamento predisposto a richiesta, quota in contanti 3.210.000.
* 17.500.000 matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, quota in contanti 5.250.000.
* 25.000.000 due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, quota in contanti 7.500.000.
* 36.900.000 soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, disposti su due piani, quota in contanti 14.760.000. **Prezzi senza aumenti con mutuo gratuito fino alla consegna dell'alloggio.**

PANORAMICO vista completa sul mare con spiaggia. Appartamento in villa con grandi terrazze, giardinetti, riscaldamento proprio, ascensore dalla strada: salone, matrimoniale, due stanzette, cucina, servizi, box auto. PRONTA ENTRATA.

Agenzia Immobiliare Domus Galleria Tergesteo — domus — Telefoni 69210-61763 Orario 9-12-16-18,30

MONFALCONE AGENZIA ALFA: affitta ufficio libero centrale 60 mq. Tel. 41807. 489 I

UFFICIO centralissimo 8 stanze ascensore riscaldamento centrale affittasi. Tel. 730639 feriali 17-19. 9336 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 170 per parola

A.A.A. ADRIA immobiliare, Mazzini 30. Tel. 68758. CERCA in affitto appartamenti VUOTI - ARREDATI. Disponiamo clientela referenziata, assistenza gratuita. 9611 L

AD affitto di mercato cerco tre camere, una sala, cucina, doppi servizi in appartamento con vista e poggiolo. Referenze. Telefonare da lunedì al 61722 int. 60 - Fabbri - ore 15-17. 9456 L

ALTO funzionario banca cerca in affitto 3 camere salone e servizi, possibilmente con garage. Tel. 7698 interno 25 ore ufficio. T.A. 1390 L

CERCASI urgentemente appartamento ammobiliato. Telefonare 55021 feriali a qualsiasi ora. 8948 L

CERCASI appartamento bi-tricamere per affitto ovunque posto purché adiacente linea autobus. Scrivere a cassetta Publikompass n. 36 S 34100 Trieste. 9376 L

CERCASI appartamento in affitto, anche modesto, circa L. 70.000 mensili. Tel. 30317, oppure 414834. 9472 L

CERCASI appartamento affitto minimo 5 stanze per autunno anche fuori città. Telefonare sera al 767449. 9625 L

CONIUGI referenziati cercano appartamento in affitto. Tel. 568884. 9659 L

CONIUGI soli referenziati cercano affitto appartamento soleggiato vista tre stanze confort. Telefonare 765406 giorni feriali, ore pasti. 9585 L

COPPIA cerca appartamento affitto 4-5 locali più servizi max 250.000 anche da sistemare, telefonare ore ufficio 566415. 9446 L

FUNZIONARIO importante società cerca in affitto appartamento tutti confort, 3 camere e soggiorno, telef. ore ufficio 64420 - 64737. 9396 L

LOCALE d'affari cercasi affitto minimo 40 mq zona centrale o semiperiferica. Tel. 757353. 1413 L

QUARTIERINO 1-2 stanze più servizi affitto cercasi per signora anziana pensionata. Massima serietà pregasi telefonare feriali 765322 ore 9-16. 9482 L

REFERENZIATO max serietà cerca appartamentino bagno riscaldamento da affittare 2-3 anni, tel. 040-209298 ore pasti. 9455 L

UFFICIO stanze 4 e servizio anche in zona non centrale, ascensore riscaldamento cerca società affitto massimo 100.000 mensili. Scrivere a Publikompass cassetta n. 47 S 34100 TS. 9564 L

VICE direttore banca cerca in Trieste vicinanze mobiliato 2-3 camere accessori mesi giugno luglio. Telefonare ore ufficio 69511/44. 9590 L

VICE direttore banca cerca in Trieste vicinanze o Monfalcone appartamento quattro vani e accessori. Telefonare ore ufficio 69511/12. 9589 L

2 STANZE stanzino servizi in affitto cercasi anche da restaurare, tel. 774288. 9510 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 150 per parola

CEDO occasione piccolo frigo, cucinetta con forno, lavatrice tel. 422822. 9550 M

CINEPROIETTORE «Silma» sonoro 160.000; dia-proiettore Ferrania con caricatori; giuntatrice 8 mm; cineproiettore 8 mm «Silma»; Polaroid «EE 66» 40.000 (pasti 733448). 123 M

FORD Maverik macchina aria condizionata automatico. Tel. 30676. 9297 M

OCCASIONE macchina maglieria Broter nuova 490.000 trattabili. Telefonare 810286 dalle 9 alle 12 da martedì a sabato. 9674 M

PELLICCERIA ZILIOTTO, via Milano 16, I p. Tel. 62152. Pellicce d'ogni tipo, giacche pelo, Pelli da guarnizione. Prezzi ottimi. Visitateci. 9608 M

PELLICCE assortimento vastissimo, qualità superiori, sempre nuovi arrivi nei modelli più eleganti; marmotte 950.000 in poi, persiano 300 mila in poi, zampe 200.000 in poi, castorini selvaggi 500.000 in poi, visoni speciale 1.200.000 in poi. Pellicceria CERVO, viale XX Settembre 16, III piano, ascensore, Trieste. 8242 M

PER improvvisa cessazione di attività vendesi capi abbigliamento femminile stagione '78, prezzi interessanti. Tel. ore pasti 795188. 1410 M

VENDESI ricetrasmittente 27 Mhz banda laterale Simpson 70 canali. 9478 M

VENDO bellissima marina Grimani telefonare 54187 dopo le 17. 9465 M

VENDO carrozzella. Telefonare 823555. 1419 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 150 per parola

A. LIBRI enciclopedie, dizionari, musica, riviste ed altri generi librari, acquistansi prontamente. Telefonare, feriali, 68525 orario d'ufficio. 9215 N

CIANFRUSAGLIE vecchie, oggettini antichi, bigiotterie, curiosità, grammofoni a tromba, macinini, bilance, cartoline, libri, fotografie, mobili e soprammobili compero. Telefonare 793972 oppure 767134 anche pasti e festivi. 9279 N

OGGETTI antichi, soprammobili, lampade vecchie, strumenti bordo acquistiamo. Telefono 68242. 9318 N

PRIVATO acquista per arredare appartamento lampade, orologio, comò, brocca con catino, cassapanca, soprammobili, mobili Ottocento. Telef. 725120 ore 20. 7445 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 150 per parola

A.A. ACQUISTO camere pranzo letto cucine formica tavoli armadi vecchi pianoforti orologi tappeti soprammobili. Telefonare tutti giorni 31621.

AL Mobilificio Biecher, Istria 27, troverete mobili tutto sottoprezzo per rinnovo locali. Comode rate. Assortimento anche usato. 9656 NN

ARMADI guardaroba pronti e su misura, tavoli rotondi allungabili. Viale Raffaello Sanzio 20. 9485 NN

ASSORTIMENTO camere, cucine, soggiorni, salotti, mobili singoli; prezzi bassi. POLLI, Grimiani 11. 9/5 NN

CAMERA matrimoniale 6 porte con specchiere interne seminuova vera occasione. Telefonare 71654 ore serali. 9577 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti, prezzi bassi, massima garanzia. Piccardi 49. 8408 NN

MOBILIFICIO San Marco via Gambini 4/1, via Manzoni 11, grande assortimento stanze soggiorni cucine ingressi. Facilitazioni di pagamento e ritiro usato. 9294 NN

OCCASIONE causa partenza vendesi camera matrimoniale cucina frigo lavatrice forno 3 letti bambini rientranti componibili. Telefonare lunedì n. 228541. 9556 NN

OCCASIONE vendo salotto velluto Dralon divano-letto completo di tavolino, come nuovi L. 280.000. Tel. 758760. 9433 NN

OCCASIONISSIMA ingresso completo lampade poltroncine lire 50.000, tavolino Salvarani 50x70 lire 15.000 vendesi telefonare 729496. 9604 NN

PIANOFORTE verticale vendesi. Telefonare 7695 ore 8-16 ufficio Economato. 9284 NN

PRANZO palissandro tavolo rettangolare, vendesi occasione. Tel. 753888. 9618 NN

SOGGIORNO noce 2 mobili-specchio tavolo con cristallo 6 sedie vendesi 450.000, telefono 768474. 9401 NN

VENDESI camera usata bellissima L. 200.000 trattabili compreso trasporto a domicilio. Tel. 416747 domenica mattina. T.A. 1382 NN

VENDESI camera matrimoniale seminuova occasione con accessori. Telefonare 758571 dalle ore 10 alle 14. 9696 NN

VENDITA arredamento negozio lire 290.000 trattabili. Telefonare dalle 9 alle 12 all'810286 da martedì a sabato. 9674 NN

VENDO soggiorno nuovo per sbagliate misure. Tel. 37074. 9445 NN

COMMERCIALI
O Lire 200 per parola

A.A. MONETE acquisto pagando bene. Telefonare 31230 dopo 17.55. 8114 O

A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, orologi vecchi. GOLDMARKET, via Roma 20. 8851 O

ACQUISTASI macchinari d'ogni genere, ferro e metalli. Telefonare al 733405 RECUPERI GENERALI, Androna Campo Marzio 10-12. 8074 O

ACQUISTIAMO oro argento pagando massimo. CORSO ITALIA 28, primo piano. 8328 O

COMPERO compressore usato, 2.000-2.200 C aria resa. Telefonare 726205 ore 19-13 e 17-19.

DARWIL ACQUISTA ORO anche rottami pagando fino lire 4400 grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. S. Antonio Nuovo 4, II piano. 8143 O

ALIMENTARI
OO Lire 200 per parola

DI.BE.MA - DI.BE.MA - DI.BE.MA vi propone in offerta speciale sino a sabato 3 giugno birra favolosa ad un prezzo eccezionale: 275 formato familiare a rendere, 310 familiare a perdere, 190 terzina a perdere, 230 lattina esportazione, 280 lattina scura doppio malto. Prezzi validi per acquisti di una confezione completa in via Canova 9, via Commerciale 27, via Pagliaricci 2. Oppure direttamente a casa vostra senza cauzione ed anche per una sola confezione mista, con un piccolo sovrapprezzo, telefonando ai n. 569602 - 793661 - 416762. 9447 OO

DOMODRINK via D'Azeglio 2 offre bevande di qualità in vasto assortimento a prezzi convenienti: acque minerali, bibite, birre, vini, latte ecc. Consegna a domicilio di almeno due confezioni. Visitateci o telefonate al n. 794262. 8307 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 170 per parola

ABBISOGNIAMO agenti pubblicitari, venditori prodotto grande successo, minimo garantito, automuniti, 23-40. Lunedì 10-12, 15-17, Falchi 2. 9697 P

CENTRO distribuzione alimentari e detersivi primarie case assume stabilmente agente esclusivo introdotto-a convivenze ristoranti, pizzerie, comunità. Offresi concorso spese alte provvigioni. Residenza in zona. Telefonare (040) 744553.

CERCANSI agenti vendita calendari ottimo guadagno. Telefonare lunedì ore 13.30 al 567538. 9451 P

CERCANSI venditori validissimi ramo alimentare. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 5 T, 34100 Trieste. T.A. 1391 P

DITTA Sora Succ. Galleria Protti 1, tel. 60201, cerca venditore 25-30 anni presenza militesente con esperienza nel campo per vendita fotoriproduttori zone Trieste, Gorizia, Monfalcone. Offre stipendio fisso più incentivi. Telefonare per appuntamento lunedì.

IMPORTANTE organizzazione nazionale con sede a Milano cerca per la filiale di Trieste personale da adibire alla vendita di macchine e attrezzature da ufficio. Inviare curriculum dettagliato referenze posti occupati a Publikompass, cassetta n. 7 T, 34100 Trieste. 9588 P

NEGOZIO mobili cerca personale a provvigione. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 27 S, 34100 Trieste. 9294 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 170 per parola

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Simca Chrysler Matra, DUPLICA viale Ippodromo 2: Autoccasioni: FIAT 126, 127, 127 tre porte, 128, 128 due porte, 128 coupé, 125 special, 128 familiare. AUTOBIANCHI A 112 E, 111. Mini 1001. Fulvia coupé 75. Alfa Giulia 1300, Junior 1300, Alfasud. SIMCA 1000, 1100, 1301 S, 1501, 1200 coupé. FORD Escort, Capri, Taunus XL. OPEL Kadett. RENAULT R 5 TL, R 6, R 12 TL. Volkswagen. PEUGEOT 304 S, 204 diesel. NSU Prinz. CITROEN Dyane 6. CHRYSLER 160. Rateazioni sino a 30 mesi anche senza anticipo. 7-5 Q

A.A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat, F. Severo 65. Prove, dimostrazioni su tutta la gamma Fiat. Occasioni garantite pagamento 30 mesi senza cambiali: 500 L '70 '71, 126 '73, 850 sp '70 '71, coupé '70, 127 3p. '73 '74, 2p. '73 '74, 127 confort '77, 128 berlina '70 '71, Rally '73, coupé '72, 124 berlina st '71, Fulvia coupé Hf 16 '71, Citroen LN '77, Alfa Sud '72 '73 '75, Giulia 1300 TI '70, Ford Taunus fam. 1.6 '77. 1402 Q

A.A.A.A. ALLA NC NUOVA CONCESSIONARIA FORD potrete acquistare con sicurezza una vettura usata perché c'è la GARANZIA A-1. Vasto assortimento di tutte le marche. Condizioni speciali di pagamento e permute usato per usato. Visitateci! Via Caboto, n. 24, TRIESTE, telef. (040) 826181. 10-5 Q

A.A.A.A. PADOVAN e DE CARLI concessionaria Chrysler, Simca Matra, via Flavia 47. Tel. 827782: Autoccasioni con garanzia di 6 mesi completa Fiat 500 L-R, 850 fam.-furgone, 127 3p, 128, 128 fam. 124, 124 fam., Lancia Fulvia HF 1600; Alfa Giulia super 1,6, 2000, Alfasud, A 112 E, Mini Cooper, 1001, Triumph Spitfire 1300, Ford Escort, Citroen GS, Dyane, Renault 4, 6, 10, 12, 16, Opel Kadett, Nsu RO 80, Simca 1000 LS, GLS, S, R2, R1, Simca 1100 GLS, S, TI, 1301 S, 1307 S, 1308 GT, Chrysler 160. 9592 Q

A. A. A. AUTODEMOLITORE compra macchine da demolire ritirando sul posto. Paga bene. Tel. 566355. 9274 Q

A. PRIVATO vende Fiat 127 e Fiat 128. Telefonare 749555. 9623 Q

A. PRIVATO vende Renault 4 1969 buono stato, Dyane 6 1973 perfetta. Telefonare 762474. 9473 Q

A. VENDESI motorino C.B. 1 seminuovo. Tel. 768851. 9572 Q

A 112 E fine 76 ottimo stato 34 mila km vendesi. Tel. 773717 orario ufficio 9321 Q

A 112 70 Hp 6.000 km metalizzata. Telefonare 420832 - 422382. 9576 Q

A 112 E 1974 40.000 chilometri, campo Belvedere, garage. 9698 Q

ACQUISTEREI Peugeot 304 coupé '75, Alfa Zagato. 65522 ufficio Mongini. 9575 Q

AFFARE bellissima 500 L '70 come nuova riverniciata. Telefono 725703. 9667 Q

AFFARONE vendo Rekord Diesel 2000 avendo acquistato furgone Diesel. Anno d'acquisto 1975, possibilità permuta con auto piccola cilindrata. Interessati telefonare pomeriggio tutti i giorni 0481-44105. 9685 Q

AL miglior offerente vendo Citroen Amy 8, maggio '72 oggi telefonando dalle 11 alle 13 al 767151. 9705 Q

ALLA MOTO GUZZI ottime moto d'occasione: Kawasaki 400, GUZZI 400 GTS, HONDA 400, MOTOPI 250 e Morini 125. Vendite rateali in 30 mesi. Via Fabio Severo 18, tel. 69311. 3-5 Q

ALL'AUTOSALONE CATULLO Concessionaria AUDI NSU VOLKSWAGEN le ottime vetture d'occasione della settimana: AUDI 100 GL con impianto a gas, AUDI 80 GL 4 porte, NSU 1200 C e NSU 1000. Vendita rateale in 30 mesi. Via Fabio Severo 34. Telefono 568331. 3-5 Q

ALFA 2000 1973 impianto gas perfetta vende occasione, tel. 761863. 9614 Q

ALFETTA G.T. 1600 1976 km 29 mila perfetta radio antifurto privato vende L. 5.700.000. Tel. 734214. 9532 Q

ALFETTA 1.8, uniproprietario, colore beige, buone condizioni generali, permuta e rateazione fino a 30 mesi. Walmotor, Carpison 6. 9497 Q

«AUTOAGENZIA Laura» vende 128 '79. Alfasud '74, Renault R 6 '71; Triumph Spitfire '71, A.R. 2000 '73 Dyane '71, via Toti 19 tel. 796804 festivi 10-12. 9488 Q

AUTOCARRO 682 ribaltabile 3 assi 1960; vendesi telefonare lunedì 568114. 9500 Q

AUTOCARRO 16 q.li da adibire anche per trasporto vetture dotato scivoli e verricello occasione vendesi. Tel. 822197. 9664 Q

AUTOCCASIONI Pipan, Gatteri 13, Lancia Beta '74, coupé 76, Fulvia coupé 78, Giulia 1300 74, 69, Junior 71, 124 69, 128 72, 71, 70, coupé 72, A 112 Abarth 76, 73, 126 74, 500 70, 68, Escort, 73, Renault 6 L 73, Dyane 6 75, Mini 71, 68, Kawasaki 900 76, BMW 2002 69. 1408 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41. Telefono 772122. Lancia Fulvia 1300 '72, altra GT '68, 124 '74, 125 '68, Citroen Club '72, Mini 1001 '73, 850 special '70, 850 sport '69, 126 '77, 500 giardiniera '71, Prinz 1000 '70, 750 furgone '67, Alfetta 1.8 '73, Fiat 1300 ottima '72. Visitateci. 1401 Q

AUTORETTIFICA de' Manzano, via Lazzaretto Vecchio 22, tel. 773626. Motori revisionati, rettifiche alberi motore cilindri moto motoscooter equilibrature pistoni bronzine revisione testate. Interpellateci! 9681 Q

AUTOSALONE Papo Artisti 7 - Alfaromeo 2000 km 33.000. Duetto 1600, 1750, 1300 TI, 132 special '73, 124 spider, 124 '72, '68, 850 special coupé, 500 L, 500 F, Simca familiare, Simca rally, Prinz, Ford Escort 1100 '72, Honda '77 km 3000, Kawasaki, Lambretta '77. 1400 Q

AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Dimostrazioni e vendita vetture nuove. Esposizione usato selezionato: 500 L '71, 126 '73, 850 S' 68, A 112 E '71, 127, '74, '75, 128 '72, '73, '74, 128 familiare '70, 128 coupé '73, '74, 124 '70, 124 Special '69, '71, 124 coupé '74, 125 Special '71, 131 Special '77, 132 GLS '74, Mini '70, '74, Alfasud '73, Fulvia coupé 3 '74, Citroen GS '72, Dyane 6 '75, Renault 4 '74, Renault 6 '74. Aperto festivi dalle 10.30 alle 12.30. 9699 Q

BENELLI 500 4 cilindri 7000 km come nuova. Telefonare 747181 martedì tel. 764881. 9692 Q

BENELLI 250 bicilindrica elettronico 75 ore 10 in poi. Tel. 53596 ottime condizioni. 9411 Q

BMW 518 immatricolata da 2 mesi metalizzata vetri atermici km 3800 vendesi sconto 10 per cento listino. Tel. 415037. 9645 Q

BMW 520 come nuova 40.000 km unico proprietario vende. Visibile garage, tel. 61437 ore ufficio. T.A. 1381 Q

BOXER, Bravo, Ciao, Gilera, ottime occasioni vende Concessionaria Piaggio, Sanfrancesco 46, telefono 764127. 8451 Q

CAMIONCINO Tempo Matador (Mercedes) portata q.li 13,50 guida con patente B vendesi. Telefonare 827976. 9449 Q

CAMIONCINO Fiat 238, cabina allungata, occasione vendo. Telefono 766880. 9610 Q

CAUSA partenza vendo Fiat 124 berlina perfetta. Tel. lunedì 228541. 9556 Q

CITROEN 2 Cv vendo, anno '76 L. 1.600.000. Tel. 797058. 9559 Q

CITROEN Pallas 1220 km 13.500 vendesi 3.900.000. Telefonare 767770 serali. 9670 Q

CHRYSLER Simca 1307 S 1977 10.000 km condizioni perfette vendesi. Telefonare 568194. 9580 Q

CONCESSIONARIA RENAULT ZAGARIA, piazza Sansovino 6, tel. 725390, vende vetture usate, revisionate e garantite. Fiat 500, 126, 127, 128, 124 familiare, 130 automatico, Alfa Romeo, Sud, TI, Lancia, coupé Zagato, Autobianchi A 112, Mini K 3, Cooper 1000, 1300. ESTERE TUTTI TIPI, Renault gamma completa, Ford Taunus 1600 station wagen, Simca 1301 con gancio traino, Citroen Dyane 6 vera occasione, Mercedes 200 D, NSU 80. Aperto domenica 9-12.30. VISITATECI, INTERPELLATECI. 9573 Q

FAVOLOSA Alfa Sud 1973, unicoproprietario e Vespa 200 rally vendesi presso Autoagenzia Alfa Romeo «Junior 2000», via Piccardi, 17. 9499 Q

FIAT Giannini 700 GPS e Fiat Giannini 127 NP nuove da immatricolare pronta consegna. Renault 6 850 '76 unico proprietario km 41.000, Renault 6 1100 '73, Lancia Beta berlina 1800 '73 Autogamma, via Venier n. 1. Tel. 755244. 9612 Q

FIAT 128 SL 1100 '73 7000 km metallizzato dischi lega uniproprietario vende 1.650.000. Telefono 822197. 9664 Q

FIAT 850 sport spider 1969, altra 1965 vendesi. Telefonare 775296. 9536 Q

Continua in 12.a pagina

CON L'ARRIVO DELLA STAGIONE BALNEARE SI RIPARLA DI INQUINAMENTO E PULIZIA

Niente paura, è solo una spiaggia



Genova — Non è una discarica di immondizie, ma una spiaggia di Genova, sulla quale nella stagione invernale si sono accumulate vere e proprie monta[gne] di immondizie. I bambini di una classe elementare hanno voluto dare il loro contributo, insegnando ai grandi come si può tenere pulita una delle poche spiagge libere rimaste (Telefoto Ansa)

SCOMPARSO DA DUE GIORNI IL FIGLIO DI UN INDUSTRIALE

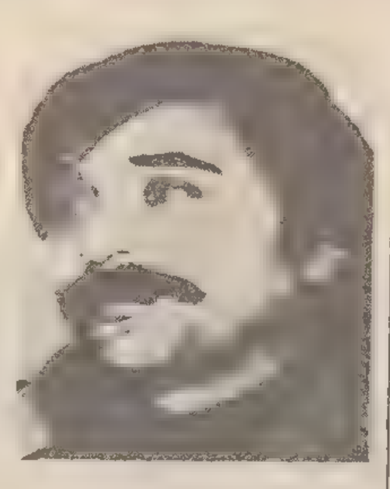
Probabilmente rapito un giovane siciliano

Ieri un uomo ha telefonato alla famiglia chiedendo un miliardo

CATANIA — Dalla notte scorsa mancano notizie dello studente universitario Francesco Trovato, di 26 anni, di Acireale, figlio dell'industriale Giovanni, di 56 anni, il quale ha anche pubblicato qualche tempo fa un romanzo di successo dal titolo «Limone d'oro». I familiari e gli investigatori non escludono che il giovane sia stato rapito. Francesco Trovato è stato visto l'ultima volta l'altra sera a bordo della sua «Renault» ad Aci S. Antonio, un paesino a pochi chilometri da Acireale.

I carabinieri di Catania, ai quali si sono rivolti i familiari dello studente, hanno fatto posti di blocco in tutta la provincia; una vasta battuta è tuttora in corso anche con l'ausilio di unità cinofile ed elicotteri, ma non è stata trovata nemmeno l'automobile dello studente.

Piccole tracce di sangue sono state rilevate dai carabinieri all'interno di un villino di proprietà della famiglia Trovato in contrada «Lavinaio» di Aci S. Antonio, dove pare che lo studente si fosse recato l'altro pomeriggio da solo, per occuparsi del giardino, come faceva spesso. Sono in corso accertamenti per stabilire se si tratta di sangue umano, e se appartiene al giovane. E' questo l'elemento principale che, secondo gli investigatori e i familiari dello studente, fa pensare all'ipotesi del rapimento.



Lo studente scomparso (Telefoto Ansa)

Francesco Trovato, del resto — hanno rilevato i familiari — non ha l'abitudine di allontanarsi senza avvertire. Il padre dello studente è proprietario di un'industria di essenze e derivati da agrumi, alla periferia di Acireale.

Giovanni Trovato, il padre del giovane scomparso, è sposato con Ester Di Stefano, di 50 anni, ed ha due figli, Francesco ed Enrico, quest'ultimo di 28 anni, anch'egli studente universitario. L'industriale, sacerdote e missionario in gioventù, parla correntemente cinque lingue e cura personalmente la corrispondenza della sua azienda.

Non si hanno notizie certe del patrimonio della famiglia Trovato, che dovrebbe essere ingente. L'industria produce olii essenziali per profumeria, ed ha contratti di fornitura con le maggiori aziende di cosmetici del mondo, soprattutto con la Francia. Proprio in questa nazione un editore pubblicò, per la prima volta, il «Limone d'oro», tradotto poi in italiano ed in altre lingue.

Una voce maschile, in una telefonata anonima fatta nel primo pomeriggio di ieri a casa dell'industriale, ha chiesto un miliardo di lire per il rilascio di Francesco Trovato, e questo avvalora la tesi del rapimento

Tre anni fa, il 22 gennaio del 1975 ad Acireale venne rapito un bambino di 10 anni, Luciano Privitera, figlio di un facoltoso commerciante di agrumi. Il piccolo venne rilasciato dopo due settimane ed il versamento di un riscatto di 800 milioni.

FERISCE L'AMICA e si uccide

SALERNO — Un uomo si è suicidato e una donna versa in gravi condizioni in ospedale al termine di una lite avvenuta ieri per motivi passionali in un appartamento al centro storico di Salerno.

Protagonista della sanguinosa vicenda, Guido Petrone, 40 anni, di Salerno, docente di educazione fisica in un istituto alberghiero cittadino. Il Petrone sposato e padre di due figli, è da tempo separato dalla moglie.

Ieri mattina l'uomo ha avuto una violenta lite con Clara Santoro, 38 anni, anch'essa di Salerno, insegnante di dattilografia e legata a lui sentimentalmente da oltre un anno. Tra i due i rapporti si erano guastati e la donna aveva manifestato qualche giorno fa l'intenzione di lasciare l'amante. Verso le 12, dopo una serie di minacce e di invettive nel corso di un incontro avvenuto in un appartamento della centrale via Bufano, il Petrone ha aggredito la sua amica, e, estratta una pistola da un cassetto, ha fatto fuoco sparandole quattro colpi, due al volto e due al collo.

Poi, l'uomo ha rivolto l'arma contro se stesso facendo fuoco: è morto all'istante. La Santoro è stata trasportata subito all'ospedale di Salerno, ma qui i sanitari, viste le sue gravi condizioni, ne hanno predisposto il trasferimento all'ospedale napoletano «Cardarelli». La donna è stata subito portata in sala di rianimazione priva di conoscenza; i medici si sono riservati la prognosi.

Pensionata percossa e rapinata in casa

EMPOLI — Una pensionata, Elda Sculco, di 84 anni, residente a Fucecchio, è stata rapinata e percossa nella sua abitazione da un giovane. Questi ha bussato alla porta della Sculco e quando la donna ha aperto, senza dir niente, l'ha aggredita e percossa e quindi si è impossessato di due milioni in contanti che la pensionata teneva nell'armadio.

Solo dopo quattro ore la donna è riuscita ad attirare l'attenzione dei vicini di casa i quali l'hanno soccorsa e fatta trasportare all'ospedale. Ha riportato contusioni dalle quali guarirà in una decina di giorni.

SPARATORIA A MILANO DOPO UNA RAZZIA (200 MILIONI) DI GIOIELLI

Feriti due carabinieri dai rapinatori in fuga

Tre banditi sono riusciti a coprirsi la ritirata - Un altro è stato bloccato

MILANO — Tre armati hanno assaltato ieri mattina a Milano la gioielleria Gobbi in galleria del Corso, in pieno centro. Datisi poi alla fuga su una «128», i banditi sono stati «agganciati» da una macchina dei carabinieri, che li ha inseguiti per le vie del centro, prima, e nella zona di corso Lodi poi. C'è stato anche un violento scambio di colpi di arma da fuoco: due carabinieri sono rimasti feriti. Un bandito è stato catturato. La macchina usata dai malviventi è stata ritrovata e pare che il bottino sia stato recuperato.

I due carabinieri feriti — le loro condizioni non risultano comunque gravi — sono: l'appuntato Cosimo Bianco, di 45 anni, raggiunto da un proiettile alla spalla destra e Stefano Bellotto, 25 anni, colpito alla gamba sinistra.

Anche uno dei malviventi, che è comunque riuscito a fuggire, sarebbe rimasto ferito. Un altro è stato invece bloccato mentre tentava di nascondersi in un autorimessa

Questa la ricostruzione delle fasi dell'episodio. Poco dopo le 11, tre persone elegantemente vestite si sono presentate nella gioielleria Gobbi. Con modi cortesissimi hanno chiesto a uno dei titolari di poter esaminare alcuni preziosi. All'improvviso hanno però estratto le pistole pronunciando la classica frase: «Questa è una rapina» e ordinando ai presenti di sdraiarsi a terra. Dopo aver razziato gioielli per un valore stimato in circa 200 milioni di lire, il terzetto è fuggito prendendo posto a bordo di una «Fiat 128» sulla quale era rimasto in attesa un quarto complice.

Scattato l'allarme verso il luogo della rapina sono state convogliate diverse macchine della polizia e dei carabinieri. Una di queste ultime ha «intercettato», in corso di Porta Romana, la «128» dei banditi. C'è stato un serrato inseguimento: alla vettura dei carabinieri si sono affiancati anche due militi in motocicletta. Giunti in via Passo Buole, una traversa di corso Lodi, i banditi hanno deciso di interrompere la corsa cercando di fare perdere le proprie tracce a piedi.

La gazzella dei carabinieri però, li stava tallonando da vicino. Scesi a terra i malviventi hanno allora esploso alcuni colpi di pistola all'indirizzo dei militi ferendo così, fortunatamente in modo non grave, come già si è detto, l'appuntato Bianco e il carabiniere Bellotto. Sfruttando la sorpresa e coprendosi la fuga ancora a colpi di pistola, i quattro rapinatori hanno tentato di confondersi tra i numerosi passanti. Per tre di loro il tentativo è riuscito; il quarto, su segnalazione di alcuni testimoni, è stato localizzato e quindi bloccato in un vicino garage dove era riparato per sfuggire alla cattura.

Furto di 100 milioni in un albergo

GIOIOSA JONICA — Un clamoroso furto di gioielli per un valore di cento miloini è stato compiuto presso l'albergo Park-Hotel di Gioia Tauro. Ne è rimasto vittima un rappresentante di preziosi, Wilmo Cattana, 42 anni, di Alessandria, il quale rientrando nella propria camera dopo aver visto nella hall i programmi della televisione, si è accorto della scomparsa di una pesante valigia contenente l'intero campionario nella quale erano anche custoditi effetti cambiari per diversi milioni e la sua pistola.

TEPPISTI A OSTIA incendiano automobili

ROMA — Di nuovo in azione i teppisti incendiari che la notte scorsa, in poco più di mezz'ora, hanno dato alle fiamme, con ordigni o liquido infiammabile, tre autovetture parcheggiate sulle strade di Ostia

DA QUINDICI ANNI ERA ALLA GUIDA DEL «GIUDIZIARIO» DI NAPOLI

Si uccide impiccandosi direttore di un manicomio

Aveva subito una condanna per violazione del regolamento - Poi fu assolto

NAPOLI — Il prof. Giacomo Rosapepe, di 56 anni, direttore del manicomio giudiziario di Napoli, si è ucciso ieri impiccandosi con la cintura dei pantaloni ed una sbarra nella saletta attigua allo studio nel suo alloggio privato. Lo hanno trovato esamine i suoi familiari.

Rosapepe dirigeva il manicomio giudiziario da quindici anni e in precedenza era stato vicedirettore del manicomio femminile di Pozzuoli. Si era laureato a Roma a 23 anni, conseguendo poi la specializzazione in neurologia e psichiatria e in idrologia, frenologia e climatoterapia. Libero docente all'università di Napoli, era autore di numerose pubblicazioni scientifiche.



(Telefoto Ansa)

Il 20 settembre del 1977 era stato condannato dalla prima sezione del tribunale penale a quattro anni di reclusione per peculato per distrazione e violazione del regolamento carcerario, oltre che alla interdizione dai pubblici uffici con la clausola dell'immediata esecuzione, mai applicata a Napoli prima d'allora. Il fatto contestato a Rosapepe era costituito da ventisei telefonate urbane e interurbane che alcuni ricoverati avevano potuto fare per una certa libertà di cui godevano all'interno del manicomio.

Gli agenti di custodia, chiamati a discolparsi, avevano detto ai giudici che ad autorizzare le telefonate era stato il direttore. Eguale convincimento era stato espresso in alcune lettere anonime. Rimosso dall'incarico di direttore del manicomio, sospeso dall'insegnamento universitario e dall'incarico di specialista per le malattie nervose che aveva presso l'Inam, Rosapepe aveva già tentato di uccidersi impiccandosi con un cavo telefonico. Il cavo si spezzò ed egli fu salvato dai familiari.

Il 2 maggio scorso, la Corte di appello lo aveva assolto con formula piena dalle accuse. Venerdì prossimo averebbe dovuto essere reintegrato nella direzione del manicomio.

Rosapepe, dopo la sentenza di assoluzione, con formula piena della Corte di appello, aveva anche saputo della promozione ad ispettore generale degli istituti di prevenzione a pena, incarico che avrebbe dovuto assumere presso il ministero di Grazia e giustizia nell'agosto prossimo. Ma, come hanno dichiarato i familiari, era stato di nuovo fiaccato dalle «negative valutazioni della sentenza di assoluzione fatta da certa parte della stampa».

Ieri, ha detto alla moglie Cecilia che si ritirava nello studio per esaminare una perizia. L'alloggio del direttore è in un'ala appartata del manicomio, che è in un ex convento del '500, in via Sant'Eframo. E' stato trovato dalla donna e dal figlio, avv. Gerardo, sospeso alla sbarra di ferro che regge i tendaggi della finestra della sala attigua allo studio. Per uccidersi si era dovuto rannicchiare nel vano della finestra.

■ RAPINA — Gioielli per un valore di 50 milioni, sono stati rapinati da due giovani a viso scoperto ed armati di pistola nella gioielleria «Coco Soldano» di piazza Duomo ad Acireale, in provincia di Catania.

SEI ARRESTI E UN'ONDATA DI DENUNCE

Gioco d'azzardo Scoperta una «gang»

BOLOGNA — Una vasta organizzazione per il gioco d'azzardo clandestino con ramificazioni oltre che a Bologna, Ravenna e Ferrara, anche a Milano, Napoli, Palermo e in Sardegna, è stata scoperta dai carabinieri del nucleo investigativo al comando del capitano Nevio Monaco. Ventisei persone di cui sei in stato di arresto sono state denunciate, per associazione per delinquere, organizzazione di gioco d'azzardo, usura, tentata estorsione, falso ideologico e corruzione di pubblico ufficiale. Nel corso di 52 perquisizioni autorizzate dal sostituto procuratore dott. Bruno Catalanotti, i carabinieri hanno recuperato gioielli, assegni e cambiali per un miliardo, quadri d'autore per 60 milioni e 15 milioni in contanti, il tutto di dubbia provenienza. Inoltre sono stati bloccati conti correnti bancari per 400 milioni.

A capo di questa vasta organizzazione vi erano quattro «boss» alle cui dipendenze operavano biscazzieri e uomini di «rottura» questi ultimi oltre a controllare che nelle bische clandestine dell'organizzazione tutto andasse bene, effettuavano una «protezione» alle altre bische clandestine concorrenti.

Le indagini nell'ambiente del gioco d'azzardo organizzato, hanno avuto origine proprio da numerosi episodi di criminalità avvenuti contro giocatori e circoli privati, che hanno dato la sensazione agli investigatori che fosse in atto una specie di «guerra» tra organizzazioni concorrenti. Due gli episodi più clamorosi, oltre a vari altri numerosi episodi di intimidazione: il 3 luglio dello scorso anno, tre malviventi rapinarono diversi milioni a 60 persone che si trovavano in una bisca clandestina a Calderino in provincia di Bologna; il 25 febbraio di quest'anno, poi, a Ravenna, venne fatta saltare in aria l'auto di un assiduo frequentatore di bische clandestine.

I 26 denunciati avevano organizzato un vero e proprio racket che, oltre al gioco clandestino si occupava anche delle scommesse sui cavalli. Fra l'altro gli inquirenti stanno accertando se, come sembra, le corse all'ippodromo di Bologna e a quello di Cesena venissero truccate.

I proventi delle attività delle bische e delle scommesse clandestine, che tutto assieme formavano un «giro» di affari che andava dai 100 ai 150 milioni per sera, erano poi investiti nel commercio dei preziosi, di pellicce e quadri d'autore e speculazioni edilizie. Biscazzieri e giocatori erano ospitati in circoli privati situati in Emilia a Bologna, Rimini, Ravenna, Milano Marittima e nel Ferrarese. E' stato accertato che l'organizzazione godeva di alti appoggi e protezioni per i quali le responsabilità sono in via di accertamento.

Pullman fuori strada: muore un aviere

MONSELICE — Un'autocorriera dell'aeronautica militare, a bordo della quale viaggiavano 56 ex avieri, un sottufficiale ed il conducente, è finita fuori strada, ieri, nei pressi di Monselice (Padova).

Nell'incidente, che, secondo quanto si è appreso, sarebbe stato provocato dallo scoppio di un pneumatico, il sergente Claudio Palmieri è morto e altre 15 persone sono rimaste ferite in modo più o meno grave.

Il pullman era diretto a Vicenza dove oggi è in programma il nono raduno nazionale degli avieri.

LO STUDIOSO DELLA STORIA GIULIANA

Ricordato a Venezia Giovanni Quarantotti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VENEZIA — Il prof. Giovanni Quarantotti, l'illustre storico e studioso di letteratura italiana scomparso il 13 novembre del 1977 all'età di 96 anni, è stato commemorato, ieri, dai soci dell'Istituto veneto di scienze, lettere e arti di Venezia di cui Quarantotti era membro effettivo dal 1968. La figura dello studioso è stata rievocata dal prof. Marino Gentile dell'università di Padova.

Dopo aver rilevato che il ricordo di Giovanni Quarantotti «è durevolmente affidato in primo luogo alle due magistrali monografie con cui egli ha delineato i momenti capitali della storia istriana negli ultimi due secoli: "Trieste e l'Istria nell'età napoleonica" e "La storia della chiesa del Nessuno"», Gentile ha affermato che le due monografie «si distinguono per l'attenta e vigile ricognizione delle fonti, in parte notevole, fino allora inedite, per il vigoroso padroneggiamento del materiale disperso e controverso, per la felice scorrevolezza dello stile che rende l'esposizione vivace e interessante».

Parlando delle altre opere di Quarantotti, Gentile ha rilevato che nelle decine e decine di saggi minori si trovano i medesimi pregi presenti nelle due maggiori: «Una produzione così vasta e così complessa — ha detto Gentile — trae vigore soprattutto da un abito di fine attenzione e partecipazione alla cultura letteraria, intesa non come un'attività specialistica e professionale, ma come un elemento costitutivo del costume».

Gigi Bevilacqua

PER LA PRIMA VOLTA DOPO DIECI ANNI GLI E' STATO CONCESSO DI LANCIARE APPELLI

Il Dalai Lama rompe il silenzio per denunciare l'oppressione cinese

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW YORK — Dal suo esilio di Dharmsala, un isolato villaggio dell'India settentrionale, il Dalai Lama ha rivolto all'Occidente, per il tramite di uno studioso americano, un appello pressante e senza precedenti affinché intervenga per salvare dall'estinzione la cultura e la religione del Tibet minacciate dall'oppressione cinese.

E' dal 1959 che il Dalai Lama, un tempo capo religioso e politico insieme del Tibet, oggetto di una illimitata venerazione da parte dei suoi connazionali che gli dovevano assoluta obbedienza, vive quasi isolato dal mondo a Dharmsala, dopo la sua avventurosa fuga dal suo paese occupato dalle truppe cinesi. Nel 1959 appunto l'esercito cinese schiacciò una rivolta della popolazione tibetana e così Pechino poté consolidare il suo dominio su quel vasto ed impervio paese himalaiano, e poté in seguito annetterlo al suo territorio.

Più volte il governo di Indira Gandhi proibì ai giornalisti occidentali di intervistare il Dalai Lama, per non peggiorare i rapporti tra l'India e la Cina. Ma il nuovo governo del primo ministro indiano Morarij Desai ha allentato le redini e così il Dalai Lama è stato finalmente autorizzato ad uscire dal suo lungo e forzato silenzio, concedendo un'intervista di 75 minuti allo studioso americano Philip Hemley, che ne ha diffuso il testo al suo ritorno a New York. L'autenticità dell'intervista è provata dalle fotografie che ritraggono il Dalai Lama e Hemley seduti insieme mentre stanno conversando.

E' questo il primo messaggio pubblico di sua santità il Dalai Lama in oltre un decennio. Ai tempi del governo di Indira Gandhi egli viveva a Dharmsala quasi come un recluso e gli era stato proibito di recarsi all'estero, con una sola eccezione nel 1973. In quell'anno infatti egli fu autorizzato a compiere un viaggio in Europa. Venne ricevuto in Vaticano da Papa Paolo VI e in Svizzera si incontrò con alcuni esponenti religiosi.

Tuttavia per ottenere il permesso di recarci all'estero il Dalai Lama dovette impegnarsi a non rilasciare alcuna dichiarazione pubblica sul dramma del Tibet. Anche quella volta insomma gli fu imposto il silenzio. Finora il dipartimento di stato americano ha respinto le richieste del Dalai Lama intese ad ottenere un visto d'ingresso negli Stati Uniti, e ciò presumibilmente nel timore che una visita del capo spirituale dei tibetani, cui la stampa dedicherebbe ampio spazio, possa pregiudicare con il suo clamore le relazioni tra Washington e Pechino, cui entrambi i paesi tengono molto per equilibrare il rapporto di forze nel mondo e frenare l'espansionismo sovietico.

«Stiamo cercando di restare tibetani — ha detto il Dalai Lama ad Hemley —. La preservazione della nostra religione, della nostra cultura, delle nostre tradizioni e persino della nostra razza è estremamente importante e noi facciamo il possibile per sfuggire all'estinzione». Parlando in lingua tibetana quando le sue limitate nozioni d'inglese si rivelavano insufficienti, il Dalai Lama ha sottolineato che i centomila suoi connazionali in esilio in India non hanno avuto finora a disposizione abbastanza fondi per creare scuole e monasteri buddisti.

«Ancor oggi — ha aggiunto — la maggioranza dei profughi tibetani riesce a malapena a nutrirsi, e così è impossibile mantenere gli studenti agli studi. E così anche le persone che vivono in quei centri in cui viene insegnato il buddismo trovano difficoltà nel provvedere ai loro mezzi di sostentamento e nel dedicarsi nel contempo allo studio. Ogni aiuto che riceveremo sarà grandemente apprezzato, perché è qualcosa di cui abbiamo grande necessità». Fin dai primi tempi del nostro esilio ci è sembrato che la cosa più importante fosse di educare i bambini e di trovare i mezzi per farlo».

Il Dalai Lama si è detto fiducioso per il futuro, nel senso che probabilmente il Tibet riuscirà a riconquistare la sua indipendenza dalla Cina, ricostituendosi come stato sovrano. «Non ho cambiato affatto le mie idee su questo punto — ha affermato —. E' difficile dire quando ciò accadrà e in quali circostanze, perché dipende da molti fattori. La maggioranza dei tibetani non è soddisfatta della situazione attuale. Perciò, sia all'interno del Tibet sia all'estero, stiamo promuovendo un movimento per la libertà. Avendo in mente questo obiettivo, è importantissimo preservare l'identità e la cultura tibetane anche in un paese straniero».

OROSCOPO DI OGGI



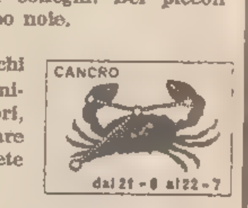
Non siate troppo esigenti nel campo affettivo: la personalità della persona amata va rispettata. Dovete invece controllare le mosse di un amico infedele che cerca di insidiare la vostra serenità. Il vostro buon senso vi aiuterà per uscire da una situazione difficile. Salute discreta.



Lento ma sicuro mutamento generale; occorre prendere l'occasione al volo per porre la vostra candidatura; siate tempestivi e non fatevi prendere da scrupoli inutili. Nulla di nuovo nel settore degli affetti. Salute in ottimo stato: lo sport vi farà riacquistare le perdute energie.



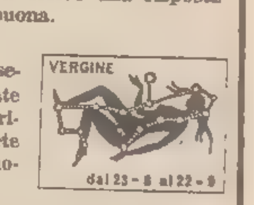
Un pettegolezzo di lieve entità avrà il potere di turbare la quiete familiare; cercate di correre ai ripari, evitando qualsiasi proposito di vendetta. Contrarietà nell'ambiente di lavoro saranno compensate dalla solidarietà dei colleghi. Dei piccoli disturbi digestivi vi recheranno noie.



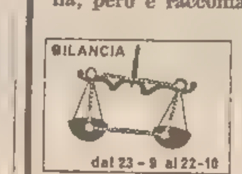
Discussioni e pettegolezzi possono allontanare chi amate e guastare i rapporti nell'ambito familiare. Ammettete con franchezza i vostri errori, assumendovene la piena responsabilità. Un affare poco chiaro va senz'altro rimandato. Trascorrerete una simpatica serata di baldoria con amici.



Occorre guardarsi meglio attorno per capire ciò che sta succedendo; cercate di non farvi coinvolgere in polemiche pericolose nell'ambiente di lavoro. Oggi trascorrerete momenti di felicità con la persona amata. E' anche in arrivo una risposta tanto attesa da voi. Salute buona.



Un incontro inatteso darà un duro colpo alla serenità del vostro «menage» familiare; non date peso a pettegolezzi. Osservate il più assoluto riserbo in una faccenda finanziaria, se non volete mandare tutto a rotoli. Salute nel complesso buona, però è raccomandabile fare un po' di sport.



Non perdete la calma nell'ambiente di lavoro in seguito a un altro tiro mancino; tagliate i ponti con le persone che ne sono la causa e intrecciate nuove alleanze... diplomatiche. Specialmente oggi dovrete avere maggiore comprensione con la persona amata. Accettate nel pomeriggio un invito.



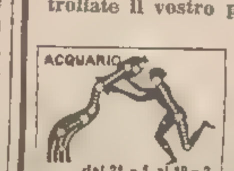
Sarà bene evitare le spese superflue in questo periodo di persistenti difficoltà economiche. Non fatevi prendere dal panico ma agite con coerenza e tempestività qualora si presentassero fatti nuovi. I litigi in famiglia cominciano a diventare troppo frequenti. Arriva un lontano parente.



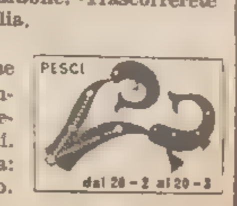
Bisogna cautelare i propri interessi con maggiore tempestività evitando di raccontare a sinistra e a destra le vostre future mosse finanziarie. Accettate un invito rivoltovi da nuovi amici: sarà un'esperienza entusiasmante. Affetti: sappiate tenere a freno la vostra impulsività.



Dovete cercare di comprendere (e forse giustificare) l'atteggiamento di una persona che nutre per voi un sincero affetto. Accettate pure l'invito di un viaggio all'estero: le spese saranno compensate da buoni affari. Salute: dormite più a lungo, controllate il vostro peso e fumate meno.

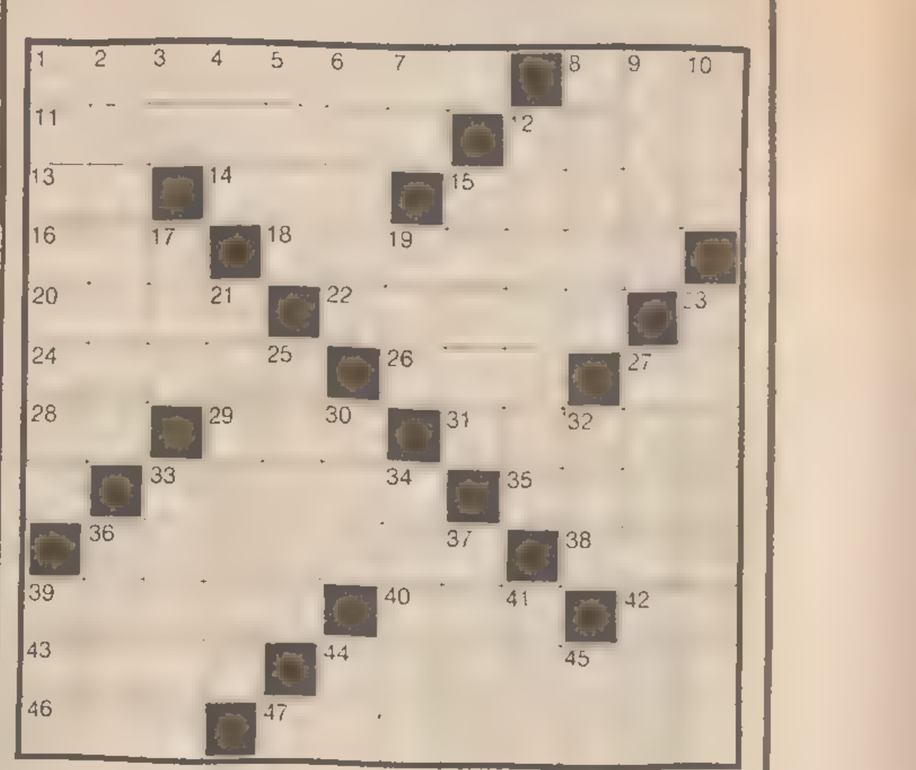


Non prendete le cose alla leggera: occorre affrontare subito i vostri denigratori per evitare che le loro maldicenze possano influire sul piano professionale e affettivo. Un prezioso consiglio vi salverà da uno sbaglio irreparabile. Trascorrerete una serata tranquilla in famiglia.



Si delineano importanti programmi di lavoro che possono dare una spinta decisiva per la conquista di nuovi traguardi economici. In questo periodo le amicizie saranno particolarmente utili. Qualche scenata di gelosia con la persona amata: siate più comprensivi. Rifiutate stasera un invito.

CRUCIVERBA



Orizzontali: 1 Una metallica è la tagliola - 8 Copricapo dei bersaglieri - 11 Si può esprimere con un no - 12 Si praticano con il trapano - 13 Iniziali di Pizzetti - 14 Cantone della Svizzera - 15 Greta del cinema - 16 Un ufficiale (abbreviazione) - 18 Mese autunnale - 20 Combinazione al poker - 22 Altro nome delle isole Lipari - 24 Provincia del Lazio - 26 Possessivo maschile - 27 Sigla di Catania - 28 Iniziali dell'Aleardi - 29 L'attore Steiger - 31 Fiume della Germania - 33 Idea da Fissato - 35 L'inizio del movimento - 36 Unite all'ONU - 38 Interiezione di sorpresa - 39 Punzone della zecca - 40 Segue il bis - 42 Tela senza pari - 43 Una graminacea - 44 Opposto al levante - 46 Giorni dell'antico calendario romano - 47 Altro nome della città di Bitola.

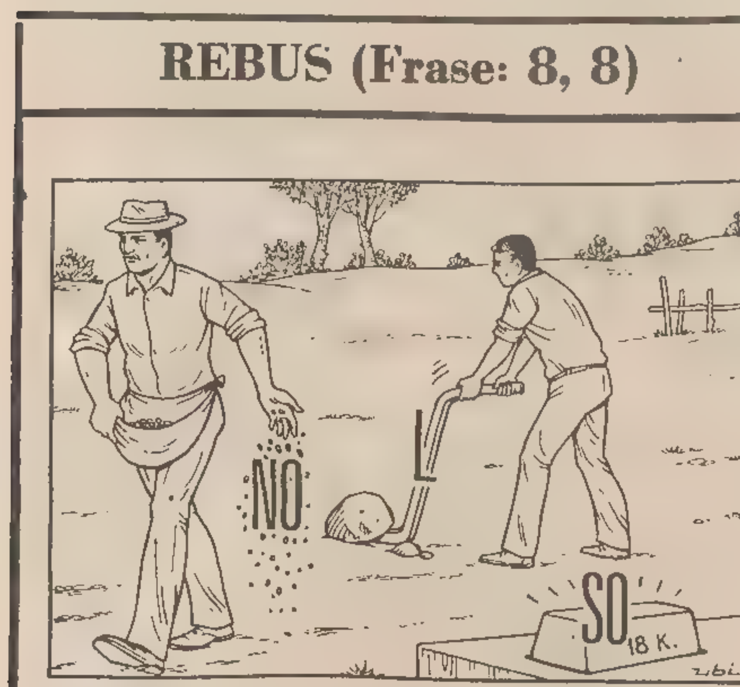
Verticali: 1 Altro nome della tavola reale - 2 La Dora che sbocca presso Torino - 3 Iniziali di Fogazzaro - 4 Segno aritmetico - 5 Incontaminato - 6 Mal d'orecchi - 7 Articolo maschile - 8 Sono formate dall'azione erosiva delle acque - 9 Tra quelle medicinali c'è la ruta - 10 Un parente stretto - 12 Celebre romanzo di Wiseman - 15 Il gigante ucciso da Davide - 17 Come certe Opere - 19 Lo zio negro di una romanzesca capanna - 21 Tormento - 23 Giorgio, noto regista - 25 Il mare di Taranto - 27 Coprono piccole ferite - 30 Lo nega l'ateo - 32 Lire italiane - 33 Giovani ruminanti - 34 Il nome di Cechov - 36 Il settentrione - 37 Animale immondo - 39 Preposizione articolata - 41 Cosa latina - 44 Nasce dal Monviso - 45 Iniziali di Taranto.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

Orizzontali: 1 Walter Chiari; 11 Eneide;; 12 ger; 13 stare; 14 triodo; 16 ter; 17 norme; 19 in; 20 Inca; 21 peana; 22 NNO; 23 menda; 24 SC; 25 GA; 26 curia; 27 CIA; 28 Golan; 29 comm; 30 ou; 32 Setif; 34 Lee; 35 urtato; 37 Limon; 39 SAR; 40 Dinant; 41 eliminato.

Verticali: 1 Westinghouse; 2 antenna; 3 Learco; 4 TIR; 5 Eden; 6 re; 7 Hermada; 8 ago; 9 Redi; 10 ironicamente; 14 trenini; 15 iena; 18 operato; 23 muletti; 24 Simeoni; 26 cosa; 27 Colmar; 31 Ural; 33 flit; 36 tri; 38 Ino; 40 da.

REBUS (Frase: 8, 8)



Soluzione del rebus pubblicato ieri
lepre SI; dente S; sega IE = le presidentesse gaie.

TELESTAR

Trieste - via Timeus 7 - tel. 794156

Vende tutto!!!

TELEVISORI
GRUNDIG, PHILIPS, NORDMENDE, EMERSON, INDESIT ecc.

bianco e nero

Portatile 12" da :	L. 100.600
Portatile 17" da :	L. 132.300
24" mobile legno pregiato da	L. 145.800

a colori

26" Indesit, ultimissimo modello, 1 anno garanzia	L. 385.000

GRUNDIG, EMERSON, NORDMENDE e tutte le altre marche A PREZZI DI COSTO !!

SCALDABAGNI
RHEEM RADI

12 lt.	L. 36.500
50 lt.	L. 49.100
80 lt.	L. 53.300
100 lt. vetrificato	L. 80.450

CONGELATORI

125 lt. verticale	L. 121.400
200 lt. orizzontale	L. 154.750
250 lt. »	L. 169.900
350 lt. »	L. 193.150
320 lt. verticale	L. 226.400

FRIGORIFERI
INDESIT - S. GIORGIO - ZANUSSI - ARISTON ecc.

a 1 porta con freezer da	L. 95.600
a 2 porte, 225 lt. con surgelatore 4 stelle da	L. 165.450
a 2 porte, 275 lt. » » » » da	L. 175.400
a 2 porte, 325 lt. » » » » da	L. 189.650
Combinati 200 lt. frigorifero + 150 lt. congelatore - 2 motori da	L. 285.650

CUCINE ECONOMICHE
ARISTON - INDESIT - SMEG ecc.

4 fuochi, forno panoramico, scaldavivande da	L. 74.950
4 fuochi, girarrosto, termostato, orologio da	L. 95.300
4 fuochi, girarrosto, termostato, orologio, portabombola	L. 106.500
4 fuochi + 2 piastre elettriche, accessoriatissima da	L. 129.650
4 fuochi completamente inox, accensione elettronica da	L. 155.800

LAVATRICI
INDESIT - S. GIORGIO - CANDY - FIDES ecc.

5 kg., superautomatica da	L. 135.600
Superautomatica Candy 2.46	L. 181.300
Superautomatica Candy carica dall'alto	L. 199.400
Fides, 15 programmi, carica dall'alto, velocità variabile	L. 259.350
S. Giorgio, mod. Ghibli, con asciugatura	L. 273.600

Lavastoviglie 8 coperti da	L. 159.450
Lavastoviglie 12 coperti da	L. 192.600
Radioregistratori Grundig da	L. 99.000
Giradischi HI-FI Philips completi di box da	L. 105.000
Compatto Philips HI-FI compresi box	L. 299.000
Aspirapolvere 400 W da	L. 32.000

e tantissime altre incredibili occasioni!

FIAT spyder 1600 '73, Giulia 1300 '70, 500 F '68 come nuova, 128 p. 4 '70 vendo permuto rateazioni, Fonderia 6, visibile lunedì. 9601 Q

FIAT 128 '74 bellissima unico proprietario gomme nuove. Telefonare 422382. 9576 Q

FIAT 500 L anno '70 gommatissima accessoriata vendo 800 mila trattabili. Tel. 793133 oppure 224393 ore pasti. T.A. 1386 Q

FULVIA coupé 1975 vendo. Telefonare 729835. 9689 Q

GUZZI 250 elettronica vendesi 1000 km visibile moto Guzzi. Tel. 271917. 008888 Q

ITALJET-YAMAHA 125 '76 perfetto vendo 600.000 trattabili. Telefonare 722637. 9684 Q

J 5 1100 '71 ottime condizioni vendo. Telefonare ore 13 in poi 793648. 9706 Q

KTM 125 perfette condizioni vendesi. Tel. 729257. 1409 Q

KTM 175 bellissimo dicembre '73 urgentemente vendesi. Telefonare 411098, pasti. 1418 Q

LANCIA 2 C e Lancia Flavia 1800 vendesi occasione. Autosalone Catullo, via F. Severo 34. 3-5 Q

LANCIA ZAGATO 1300 5 marce ottimo stato vendesi. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3-5 Q

MINI giardinetta 1000 perfetta 27.000 km vendesi. Tel 771380. 9503 Q

MOTO Harley Davidson 125 seminuova 6000 km vendo telefonare 731831. 9486 Q

MOTORINO 50 cc vendesi. Tel. 418148. 9628 Q

MV 125 sport 1975, Beta 250 GS cross. Telefonare 417010. 9630 Q

OCCASIONE Fiat 127 '73 uniproprietario, 1.100.000, officina via Risorta 17. 9595 Q

OCCASIONE Chrysler anno 71 lire 750.000. Telefonare lunedì ore 13.30 al 567538. 9451 Q

OCCASIONE vendesi Mini Minor Mk3. Telefonare n. 231853. 9330 Q

OCCASIONE moto Malanca 125 come nuova vendesi. Telef. 225654. 9579 Q

OCCASIONE vendo Giulia 1300 1970 perfetta gommata con autoradio-cassette. Tel. 755286 ore pasti. 9566 Q

OCCASIONE furgoncino finestrato Fiat 750 motore nuovo vendesi 650.000 visibile officina Aci, Villesse. 500 Q

OCCASIONE SWM 125 7 V 1977 perfetto vendo . Telefonare 414583 ore pasti. 9693 Q

OCCASIONI: 127, 128 due, tre, quattro porte, 124 gancio traino, 124 special, 125 special gas e gancio traino, Giulia 1,3, Alfetta 1,8, 2000 berlina e coupé, Lancia 2000 iniezione, Fulvia coupé, Beta 1800, Alfasud, Renault R6, 12TL, Citroen 1000, Mehari, permute, facilitazioni, senza cambiali. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. Telefono 766880. 9610 Q

OCCASIONI. BMW 2002 TII 73 km 65.000 radio cerchi lega bollo '78. BMW 3051 '73 perfettissima. Simca 1000 '73. Peugeot 304 '74 km 36.000 altro 304 S '73 tetto apribile radio unici proprietari visibili Garage BMW, S. Francesco 60, tel. 771222. 9661 Q

OCCASIONISSIMA vendesi o permuta con 128 4 porte, Alfa Sud sprint, prezzo interessante. Pipan, Settefontane 32. 9627 Q

OCCASIONISSIMA vendo Morini 125, fine '77, perfetto. Telefonare al 741176. 9569 Q

OPEL Manta coupé lusso 11-72, uniproprietario condizioni perfette vende Walmotor, Carpison 6. 6497 Q

PEUGEOT familiare 504 gancio traino, vendesi. Tel. 70828. T.A. 1362 Q

PRENOTATE subito la vostra Vespa. Non attendete l'estate. Rateazioni senza acconti e senza cambiali. Concessionaria Roetl Sanfrancesco 46 telefono 764127. 8451 Q

PRIVATO vende Primula 65 C bianca, 5 porte, perfetta, lire 600.000. Tel. 93616. 9491 Q

PRIVATO vende Giulia 1300 TI 50.000 km perfetta unico proprietario L. 900.000. Telefono 744901 feriali mattina. 9244 Q

PRIVATO vende Mercedes 450 lusso, automatico con aria condizionata. e stereo, anno 1975 in ottimo stato. Telefonare al 64885 ore ufficio. 9605 Q

PRIVATO vende Mercedes 220 lusso automatico con aria condizionata stereo System anno 1973 buonissimo stato. Telefonare 68200 orario ufficio 8.30 - 12.15 15.30 - 19. 9366 Q

PRIVATO vende 127 L. 1.400.000 trattabili. Tel. 823280. 9496 Q

PRIVATO vende 1100 R perfetto meccanica, carrozzeria, 380.000 lire. Tel. 774679 mattinata. 9609 Q

RANGE Rover 1976 accessoriato perfette condizioni vendesi. Telefonare pasti 761863. 9614 Q

RENAULT 6 vende uniproprietario giugno '71. Tel. 812029. 9466 Q

RENAULT 5 TL rossa, perfetta, uniproprietario, 22.000 km, autoradio, 7-'75 vende Walmotor, Carpison 6. 9497 Q

SIMCA 1000 LS perfetta con pochi chilometri, vendesi in 30 mesi. Autosalone Catullo, via Severo 34. 3-5 Q

SPECIAL 850 ottime condizioni 700.000 non contrattabili vendesi. Tel. 420193. 9709 Q

STUDENTI per fine anno vendono anche a rate 850 special Mini e 128. Tel. 745432. 9439 Q

SUZUKI 77 nuova km 170 vendesi 1.800.000. Telefonare al 767770 serali. 9670 Q

TRANSIT Ford diesel 9 posti 20.000 chilometri. Campo Belvedere garage. 9630 Q

VENDESI Mini 1001, avorio, anno '72, perfette condizioni, solo amatore. Telefonare 722495. 9455 Q

VENDESI Primula 65 C del '70 gommata a nuovo a L. 250-300 mila trattabili. Eventualmente a parti singole. Telefonare n. 797301. 9483 Q

VENDESI Saab 99 ottimo stato motore 30.000 km 1.200.000. Telefonare 0481 44411. 500 Q

VENDESI o permutasi furgoncino Citroen 2 CV nuovo 600 km. Tel. 0481-2601, orario negozio. 328 Q

VENDESI Porsche targa 911 S. Telefonare 744761. mattinate. 9655 Q

VENDO Mini Cooper 1000 1971 e Fiat 130 1972 automatica perfette condizioni. Telefonare 93280 festivi, 764317 orario ufficio. 12/5 Q

VENDO motorino 50 cc efficientissimo. Tel. 771326 9654 Q

VENDO 128 del '70 motore e carrozzeria perfetti. Telefono 910704. 9707 Q

VENDO Peugeot 204 TS 174230 accessoriata solo contanti. Tel. 761411. 9535 Q

VENDO Citroen Ami 8 buone condizioni. Telefonare mattinata 793682. 9621 Q

VENDO Fiat 126 garantita anno fine '74 tettuccio apribile. Telefonare ore lavoro al 794482. 9602 Q

VENDO Alfaromeo 1600 GT Junior con impianto gas, ottimo affare. Tel. 273177. T.A. 1393 Q

VENDO Renault 6 850 ottimo stato. Tel. 750112. T.A. 1396 Q

VENDO Skoda 110 agosto '75 35.000 km 1.400.000 trattabili. 273441. 9293 Q

VESPA GS 150 ottimo stato vendesi causa partenza. Telefonare 740058 ore 10-13. 1404 Q

VESPA 50 special bellissima vendesi 300.000 non trattabili. Telefonare 71915. 9642 Q

VESPE nuova serie, ciclomotori Piaggio, Gilera, presso Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. Pronta consegna dilazioni, anche senza anticipo. 9610 Q

124 Special T 1971 gas - stereo gancio 1.350.000 telefon. 569856. 9479 Q

127 '74 vendesi. Tel. 744963. 9591 Q

128 1974 perfetta accessoriata 43.000 km unico proprietario vende 1.800.000 trattabili. Tel. 200412. T.A. 1392 Q

128 2 porte, perfetto, 1974 unico proprietario, anche permutando e ratealmente. Fiat, via Roiano 6. 9700 Q

131 CL, bianco 3000 km due mesi vendesi anche eventuale permuta. Telefonare 413337 lunedì ore ufficio. 9700 Q

128 '72 ottime condizioni vende privato. 816936. 9657 Q

500 L fine 70, motore perfetto, accessoriata vendesi. Telefonare 62455 domenica mattina aut feriali dopo ore 20. 9457 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 200 per parola

A.A.A. ACQUISTASI licenza tab. IX - X. Pregasi telefonare al 62581 dalle 16-20. 9611 R

A.A.A. PRESTITI concediamo sollecitamente alle migliori condizioni massima riservatezza tel. 60285. 9363 R

A.A.A. TRATTORIA avviatissima licenza cucina alcolici e super-alcolici, vendesi compresi muri. Telefonare 768166. 1415 R

A.A. RIONALE CARTOLERIA con vastissima licenza cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 9610 R

A.A. VUOI CEDERE LA TUA ATTIVITA'? Noi ti aiutiamo. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758.

A Trieste cercasi negozio solo centralissimo mq 25-50 con licenza abbigliamento. Acquistasi eventualmente anche muri. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 28 Q, 34100 Trieste. 293 R

ACQUISTEREI tabaccheria o edicola giornali. Eventualmente in gestione. Dettagliare a Publikompass, cassetta 14 T, 34100 Trieste. 9672 R

AUTORIMESSA vendesi compreso condominio 94.000.000 con mutuo. Fermoposta Trieste patente 54226. 9001 R

AVVIATO negozio parrucchiere semicentrale rimesso a nuovo con aria condizionata cedesi causa trasferimento. Tel. 748185 lunedì ore pasti. T.A. 1383 R

AVVIATISSIMO negozio specializzato filati lana, cotone, ricami con forti scorte merci cedesi causa ritiro. Licenza commerciale tabelle IX et X, telefonare 741962. 9421 R

BAR con tabacchi in zona periferica rionale avviatissimo vendesi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 1/5 R

BUFFET centralissimo avviato con vasta licenza vendesi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 1/5 R

CEDESI licenza esercizio bar tavola calda superalcoolici viale D'Annunzio. Venticinque milioni trattabili. Telef. 62550 ore ufficio escluso domenica. 9516 R

CEDESI licenza esercizio commerciale viale d'Annunzio tab. X e parte XIV dieci milioni trattabili. Telefonare 62550 ore ufficio escluso domenica. 9516 R

DISPONENDO 100 mq zona Garibaldi accetterei collaborazione, tel. 774288 ore pasti. 9510 R

DROGHERIA profumeria, piazza Sansovino vendesi con o senza inventario. Tel. 795495.

GASTRONOMICA e pulitura a secco in zona centrale cendesi in condominio con mutuo agevolato. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 1/5 R

LOCALE mq 170, passo carraio, ottima posizione: licenza ingrosso e dettaglio ed esclusiva di affermata casa vinicola vendonsi per contanti. Offerte cassetta Publikompass n. 38 S 34100 Trieste. 9397 R

MONFALCONE - vendo piccolo avviatissimo negozio mercerie abbigliamento vasta licenza tel. 74413 oppure 73029 ore negozio. 476 R

NEGOZIO tabella X, XI, XIV, mq 70, vetrine 6, vendesi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 24 S, 34100 Trieste. 9234 R

OREFICERIA centro città cedesi 17.000.000 con reddito lire 500.000 mensili. 1/5 R

RISTORANTE zona Marina avviatissimo moderno eventuali facilitazioni pagamento vendesi. Tel. 415383. 9581 R

SOCIETA' commerciale e costruzioni disposta corrispondere ottimi interessi cerca capitale, serie garanzie, possibile associazione, Per appuntamento telefonare 761627. 9687 R

VENDESI frutta verdura vasta licenza modernamente arredato. Tel. 764463 - 793322. 14- R

VENDESI vera occasione albergo II.a categoria, zona balneare. Telefonare 0422-85470 mattinata. 9288 R

VENDO licenza autotreno 682 ribaltabile 3 assi, telefonare lunedì 568114. 9500 R

VERA occasione cedesi negozi profumeria-abbigliamento anche separatamente in centro commerciale periferia Udine. Scrivere a Publikompass cassetta n. 45 S 34100 Trieste. 9560 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. BELLISSIMO APPARTAMENTO SIGNORILE zona Tribunale, 180 mq soleggiatissimo, due saloni, camera, due stanze, ingresso, grande cucina, tripli servizi, due poggioli, ascensore, centralnafta, parzialmente mutuato, vendesi libero. Telefonare feriali al 422841 ore 18-20. 9677 S

A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO in nuova palazzina via Flavia soggiorno stanza matrimoniale grande poggiolo tutti confort pronto ingresso. Mutuo assicurato, vende Impresa costruttrice. Tel. 69267 orario ufficio. 17-5 S

A.A.A.A.A.A.A.A. OSPEDALE MILITARE piano 1.o, libero, tutti comfort, 2 stanze, soggiorno, cucinino bagno, ripostiglio, poggiolo, vende Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4-5 S

A.A.A.A.A.A.A.A. VIA GALLERIA piano 2.o, libero, 3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo metano vende Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4-5 S

A.A.A.A.A. ALTURA INIZIATA PRENOTAZIONE APPARTAMENTI SECONDO LOTTO APPROFITTATE SUBITO possibilità di scelta tra quelli da due, tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. Prezzo comprensivo del terreno in proprietà. Mutui agevolati al 5,50 per cento. Zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara raggiungibile con l'autobus n. 33. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6. Telefono 755885 feriali 16-19. Oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 9640 S

A.A.A.A.A.A.A.A. PROSECCO (zona) capannone mq 600 con uffici e servizi mq 5000 terreno recintato adatto qualunque attività vende Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4-5 S

A.A.A.A.A.A.A.A. SCOGLIO - UNIVERSITA' locale affari nuovo 60 mq completo servizi atto bar circolo commestibili ecc. vende Immobiliare Italia tel. 61512 - 61514. 4-5 S

A.A.A.A.A.A.A.A. SETTEFONTANE piano 1.o, libero tutti comfort 2 stanze soggiorno-cucinino servizi separati 2 poggioli vende Immobiliare Italia tel. 61512 - 61514. 4-5 S

A.A.A.B. ULTIMO PIANO LIBERO soleggiatissimo, 105 mq, ottima disposizione, 3 stanze, cucina, doccia-wc, ripostiglio, cantina. Da ripristinare vendesi 18.500.000. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, telefono 768163. 1415 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI appartamenti da due e tre stanze, cucina, bagno-wc, poggioli, riscaldamento autonomo gas, ascensore, posti macchina, vendita condominio con possibilità mutui fondiari. Prezzi definitivi senza revisione. Consegna luglio 1978. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 telefono 755885 feriali 16-19. 9640 S

A.A.A.A.R. FABIO Severo 52 complesso condominiale in avanzata fase di costruzione - appartamenti 2-3-4 stanze letto, doppi tripli servizi, attici - mansarde, vista mare, posti macchina su tre piani parcheggio, rifiniture accurate e materiali di prestigio, mutuo concesso vende direttamente Impresa Trieste Centro, via Diaz n. 6 - Tel. 60481. 9469 S

A.A.A.B. UFFICI piano unico 450 mq. Rifiniture lussuose, adatti qualsiasi attività. Vendonsi. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 1415 S

A.A.A.B. CENTRALISSIMI inizio costruzione appartamenti: soggiorno, cucinetta indipendente, stanza, da 31.668.000 in poi; soggiorno, 2 stanze, cucinetta, da 33.345.000; salone, 3 stanze, cucina 51.062.500. Ogni appartamento è dotato di: ripostiglio, servizi doppi o singoli. Garage facoltativo. Riscaldamento a metano indipendente. Rifiniture accuratissime. Mutuo ventennale. Consegna ottobre '79. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 1415 S

A.A.A.B. GIARDINO PUBBLICO libero, 2.o piano, luminoso, 215 mq, 6 stanze, cucina, doppi servizi. Adatto ambulatorio - uffici vendesi 40 milioni. Immobiliare ARGO, San Francesco 4 tel. 768163. 1415 S

A.A.A.B. PALAZZINA VIA CATULLO ultimo piano, panoramico: 3 stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, poggioli, riscaldamento, ascensore, box-auto, vendesi occupato 32 milioni. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 1415 S

A.A.A.C. VUOI VENDERE l'appartamento casetta, villa? NOI ti aiutiamo. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 9611 S

A.A.A.R. — Pronta consegna in Strada per Longera n. 70 zona tranquilla - capolinea bus 35 - ultimo appartamento 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, tutti conforts, possibilità posto macchina. Prezzo competitivo, facilitazioni, mutuo, vende direttamente impresa Riccesi - via Diaz n. 6 - Tel. 60481. 9469 S

A.A.A. APPARTAMENTI varie grandezze, monovani, box in corso ultimazione via Baiamonti vende direttamente impresa con facilitazioni pagamento. Telefonare ore ufficio 767422. 9680 S

A.A.A. IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO inintermediari direttamente vende via Corgnoleto 2.o lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donota 3. Telef. 60251, 69131 10.30-12.30 17.30-19.30. 9594 S

A.A.A. IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO inintermediari direttamente vende Roiano ultimo appartamento in palazzina pronta consegna prezzo definitivo mutuo via Donota 3. Telef. 60251 - 69131 orario 10.30-12.30 - 17.30-19.30. 9593 S

A.A. VENDIAMO CON RAPIDITA' appartamenti di qualsiasi grandezza e zona. Affidateci con fiducia la vendita dei vostri appartamenti!! La nostra serietà e competenza è la miglior garanzia. Telef. 768163 - 768166. Immobiliare ARGO - San Francesco 4. 1415 S

A.C. ANGELO EMO in palazzina vendonsi ultimi appartamenti 3 stanze salone cucina doppi servizi ascensore autoriscaldamento posti macchina garage consegna estate visione progetti e plastico Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 1406 S

A.C. LOCALI D'AZEGLIO ANGOLO VASARI 5 fori 60-70 mq occupati vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 1406 S

A.C. PIAZZA GARIBALDI vendonsi appartamenti occupati 3-4 stanze cucina bagno wc ascensore Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 telefono 62636. 1406 S

A.C. PIAZZA PONTEROSSO vendonsi appartamenti occupati 130 mq Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 telefono 62636. 1406 S

A.C. OCCASIONE. Appartamenti occupati varie grandezze zone GHIRLANDAIO - GATTERI - VICOLO OSPEDALE MILITARE - CARDUCCI - GHEGA vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 telefono 62636. 1406 S

A.C. VASARI angolo D'Azeglio vendonsi appartamenti occupati 2-3 stanze stanzino cucina wc possibilità bagno Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 1406 S

A.C. PIAZZA GARIBALDI vendesi appartamento libero 4 stanze cucina bagno wc da restaurare ascensore Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 1406 S

A.I. VIGNETI 2 stanze, saloncino, servizi, terrazza, garage e cantina 39.000.000 PRONTINGRESSO MUTUO ACCORDATO ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 1405 S

A.I. PUCCINI - FLAVIA 3 stanze, saloncino, servizi, ascensore, centralnafta 38 milioni. PRONTINGRESSO ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 1405 S

A.I. ATTICO zona PICCARDI 2 stanze, salone, servizi e mq 100 di terrazza, ogni confort. ESPERIA, Battisti 4, telefono 750777. 1405 S

A.I. CENTRALISSIMI 3-4 stanze, salone, doppi servizi, terrazze, ascensore, centralnafta, posto auto e cantina vendonsi. ESPERIA, Battisti 4, tel.

A.I. STADIO occupato con affitto mensile L. 85.000. 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, cantina ascensore vendesi 19 milioni. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 1405 S

A.I. VIA MADONNINA occupato 4 stanze, stanzino, cucina, doccia. 17 milioni trattabili. ESPERIA, Battisti 4 telefono 750777. 1405 S

A.I. SANGIACOMO occupato 1-stanze, soggiorno, servizi, centralnafta vendesi facilitazioni. ESPERIA, Battisti 4, telefono 750777. 1405 S

A. ACIT PALAZZINA in costruzione appartamenti 2 stanze soggiorno cucina 2 servizi poggioli anche giardino proprio mansarda garage mutui 70% ventennali vendonsi San Lazzaro 3 tel. 68810. 1403 S

A. ACIT S. GIUSTO in costruzione salone 3-4 stanze cucina biservizi terrazze box macchina cantine rifiniture lusso mutui accordati vendesi S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1403 S

A. ACIT MARCHESETTI stanza soggiorno-cucinetta bagno primaentrata. ISTRIA nuovo due stanze cucina soggiorno poggiolo posto macchina. CENTRALI MANSARDE ELEGANTISSIME prontaentrata unodue vani tutti confort. CHIADINO appartamento lusso con giardino proprio. INIZIO REVOLTELLA 2 stanze cucina poggioli ripostiglio centralnafta bagno casa bella. ZONA FLAVIA seminuovo 3 stanze soggiorno cucinino 2 grandi poggioli. F. SEVERO 3 stanze cucina 2 servizi da ristrutturare 24.000.000 possibilità mutuo. SISTIANA 2 stanze soggiorno cucina confort. S. MICHELE 2 stanze soggiorno-cucinino bagno. PASCOLI 2 stanze cucina doccia. SAN PASQUALE panoramico soggiorno 2 stanze cucina poggioli posto macchina grande cantina possibilità mutuo vendonsi S. Lazzaro 3 tel. 68810. 1403 S

A. ACIT BIBIONE vendesi appartamento arredato prezzo ottimo libero subito tel. 68810. 1403 S

A. ACIT CATTINARA terreno con progetto approvato vendesi tel. 68810. 1403 S

Continua in 14.a pagina

CRONACHE DELLO SPORT

DA MODIGLIANA A PADOVA UNA TAPPA NERVOSA SOLTANTO NEL FINALE

Moser sfrutta l'ultima curva e vince con facilità la volata

Il belga De Muynck sempre maglia rosa - Oggi il Giro a Venezia tra ponti e gondole

PADOVA — Moser in volata a Padova. Mai così facilmente. Specialisti come Gavazzi e Borgognoni non hanno avuto alcuna «chance». Moser ha sfruttato la curva a gomito a duecento metri dal traguardo, presa larga da tutti. Il trentino si è trovato al comando. Ha cominciato una volata lunga e l'ha portata a termine senza alcun rischio, radente la transenna di sinistra.

Moser si ripaga con le vittorie di tappa. Forse è un brutto segno. Il campione del mondo deve aver fatto i suoi calcoli. A cronometro non potrà mai recuperare ciò che ha perduto in salita (e che probabilmente perderà ancora) perché è bene dire subito che oggi a Venezia vi sarà soltanto spettacolo. Tecnicamente la crono della laguna, brevissima (km 12), da Marghera - attraverso i ponticelli ricoperti con scivoli antisdrucciolevoli e il ponte di barche sul Canal Grande — con arrivo sul lastricato di piazza San Marco, sarà praticamente irrilevante.

A Moser quindi, per annullare l'attuale distacco in classifica, non rimarrà che puntare sulla cronometro di Val di Fassa (mercoledì prossimo), 48 chilometri ondulati, impegnativi, forse indigesti per qualche uomo di classifica.

Alla Sanson, la squadra di Moser, non si è tuttavia ancora rassegnati. Si conosce la generosità con cui corre il campione del mondo. Si attende con fiducia da lui la grande impresa. E non è escluso, ora che l'iridato ha deciso di gareggiare senza schemi precisi, un po' alla garibaldina e senza inutili remore psicologiche, che Moser, che intanto ieri ha rafforzato il primato nella speciale classifica a punti (maglia ciclamino), nella quale gli è principale avversario Saronni, possa mandare all'aria i più attendibili pronostici.

Il Giro d'Italia, fin qui prodigo di colpi di scena, vive ora giornate di sacrosanto relax. Dopo l'ultima fatica del Trebbio, si è trasferito a Padova, lungo un tracciato levigato di 183 chilometri, a passo turistico, godendosi in pieno la vigilia della crono-passerella di Venezia alla quale seguirà l'unico giorno di riposo della corsa, prima di affrontare le fatiche dolomitiche. In pratica tre giorni di autentica pacchia per i corridori e per la maglia rosa De Muynck, degnissimo possessore.

Il Giro fa breccia per la prima volta in uno scenario unico al mondo come la laguna. Può sembrare un connubio stridente e in effetti lo è, anche se ecologicamente appropriato. Tuttavia, organizzativamente parlando, è senz'altro un punto di merito che va ascritto a vantaggio di chi si è adoperato, non senza vincere resistenze, perché una manifestazione autenticamente popolare come il Giro d'Italia potesse beneficiare di una scenografia esaltante come quella veneziana sotto gli occhi della «mondovisione».

Tuttavia il primo a ringraziare per la «trovata lagunare» sarà proprio De Muynck che, oltre a non correre il più pallido rischio oggi, avrà tempo di riposare anche domani e prepararsi a puntino in vista dei prevedibili attacchi che dovrà subire sui passi dolomitici. De Muynck è, a parere generale, il più degno, fino ad ora, di indossare la maglia rosa. E' anche convinzione che sarà difficile togliergliela. In effetti il belga della Bianchi, che si avvale della regia e dei preziosi suggerimenti di Gimondi, è il corridore più in forma del Giro ma soprattutto il più tranquillo e per di più colui che ha a disposizione una squadra bene organizzata.

Francesco Moser, seconda vittoria del Giro (dopo tre secondi posti) e maglia ciclamino, ha spiegato così la volata vittoriosa di Padova a Prato della Valle stracolma di folla: «Sono riuscito a "tagliare" convenientemente l'ultima curva prima del traguardo e mi sono trovato al comando. Nessuno mi ha rimontato. Dopo le fatiche di ieri è stata una tappa tranquilla ed anche la mia volata è stata senza rischi».

Prima dell'immissione dei corridori nel rettilineo d'arrivo, vi è stata una caduta. Lo svizzero Wolfer e qualche altro non hanno visto uno spartitraffico e sono andati in terra rialzandosi però subito e classificandosi regolarmente.

Da Modigliana a Padova non vi sono stati tentativi di fuga. Soltanto il finale è stato piuttosto nervoso con allunghi senza esito di Pronk, Fraccaro, Paolini, Menendez, Lualdi e Crepaldi. I traguardi regionali della giornata sono stati vinti da Favero e Tartoni, rispettivamente ad Argenta e a Rovigo, mentre il traguardo Fiat se lo è aggiudicato Rossignoli.

Ordine d'arrivo

(Modigliana-Padova km 183)

1) Francesco Moser (media di km 38,430) in 4.45'20"; 2) Piero Gavazzi; 3) Luciano Borgognoni; 4) Giuseppe Martinelli; 5) Fiorenzo Favero; 6) De Bal (Bel); 7) Torelli; 8) Pevenage (Bel) 9) Basso; 10) Tartoni; 11) Saronni; 12) Van De Wiele (Bel) e tutto il gruppo con il tempo di Moser.

Classifica generale

1) De Muynck (Bel) 68 ore 36'22"; 2) Panizza a 34"; 3) Battaglin a 1'21"; 4) Baronchelli a 1'30"; 5) Moser a 2'07"; 6) Saronni a 2'13" 7) De Witte (Bel) a 2'54"; 8) Visentini a 3'04"; 9) Johansson (Sve) a 3'52"; 10) Vandi a 3'53"; 11) Sutter (Svi) a 3'59"; 12) Torres (Sp) a 4'10"; 13) Bortolotto a 4'12"; 14) Bellini a 6'59"; 15) Chinetti a 7'05"; 16) Gimondi a 8'27".

OGGI A TRIESTE

ATLETICA LEGGERA

Seconda giornata riunione regionale prove multiple. Stadio «Grezar», ore 9.

BASEBALL

Serie B: TERGESTE - ARREDAMENTI BELLAMIO PADOVA, Villa Opicina, ore 15; VIVAI BUSA' - IL CASTELLO BUTTRIO, Villaggio del pescatore, ore 15.

SOFTBALL

Serie A: CERAMICHE BRUNETTA - DAL COL BOLZANO, campo di Villa Opicina, ore 9.30.

TENNIS

Serie B maschile: T.C. TRIESTINO - T.C. PORDENONE, Padriciano, ore 9.

Serie C maschile: T.C. TRIESTINO - T.C. UDINE, Padriciano, ore 9.

Juniores maschile: T.C. OBELISCO - T.C. TRIESTINO, Villa Opicina, ore 9.

HOCKEY PRATO

Serie A-2: H.C. TRIESTE - ROVIGO, San Luigi, ore 11, Serie B: AMATORI TRIESTE - CUS TRIESTE, San Luigi, ore 8; H.C. TRIESTE - TRIESTINA, San Luigi, ore 9.30.

PALLAVOLO

Prima divisione femminile: SAN LUIGI - JULIA, via Monte Cengio, ore 9.

PALLACANESTRO

Promozione maschile: CUS TRIESTE - ARTE GORIZIA, via Monte Cengio, ore 11.30; BARCOLANA - C.G.I., via della Valle, ore 9.15; SCOGLIETTO - INTER 1904, via dello Scoglio, ore 10.30.

CICLISMO

«Coppa Longera» per cicloamatori. Partenza ore 14.30 da Basovizza e arrivo dopo 62 km a Longera.

TENNISTAVOLO

Campionati italiani, Palasport, dalle ore 9 in poi.

IPPICA

Corse al trotto a Montebello. Inizio ore 15.

BOCCE

Campionato italiano serie B. Campi «Alla Gloria» in strada di Fiume, ore 9.

TIRO A VOLO

Campionato sociale S.T.T.V. Campo di Muggia: ore 9 piattello - skeet; ore 15 piattello fossa.

OGGI SESTO APPUNTAMENTO MONDIALE DI FORMULA 1 IN BELGIO

Andretti e Reutemann in 1.a fila seguiti da Lauda e Villeneuve

ZOLDER — Sarà Mario Andretti, come si era intuito ieri l'altro, a partire in «pole position» oggi nel Gran premio automobilistico di Zolder, sesto appuntamento della stagione del mondiale di Formula 1. La notte, come si dice comunemente, porta consiglio, ed evidentemente è servita al pilota italoamericano per valutare meglio i pro ed i contro di quel pazzo progetto che, se fosse stato attuato, avrebbe dovuto permettergli di andare in America — per partecipare alle prove delle 500 miglia di Indianapolis — e di rientrare in Belgio in tempo per la partenza del Gran premio. Una volta accantonata l'idea, un po' a malincuore, Andretti ha intrapreso con animo più tranquillo l'ultima tornata di prove, tanto da stabilire nel pomeriggio il nuovo record assoluto della pista. Al volante della sua nuova Lotus, ha infatti girato in 1'20"90, alla media di 189,656 km/h.

A nulla è valso il mezzo exploit di Carlos Reutemann che si è migliorato di 64/100 di secondo: 1'21"69 rispetto all'1'22"38 fatto registrare ieri l'altro, il che gli permette di partire in seconda posizione.

Rispetto al verdetto della prima giornata di prove, hanno fatto un passo avanti ieri anche Niki Lauda e Gilles Villeneuve, che occupavano la quarta e la quinta posizione nella graduatoria provvisoria dei tempi. L'austriaco, su Brabham Alfa, ha girato in 1'21"70, contro l'1'21"77 del canadese in forza alla Ferrari.

Chi ha deluso, è stato Jody Scheckter, che ha perduto tre posizioni, passando dalla seconda alla quinta. Bruno Giacomelli, anch'egli su McLaren, ha conservato la 21.a posizione, nonostante al polso slogato si sia aggiunta una distorsione ad un piede. Il pilota bresciano ha persino abbassato il suo tempo, girando in 1'24"81. Degli altri italiani impegnati nelle prove, discretamente è andato Vittorio Brambilla, al volante di una Surtees, che ha fatto segnare il 12.o tempo, mentre Riccardo Patrese (Arrows) prenderà il via in quarta fila, all'esterno di Ronnie Peterson (Lotus).

Paul Treuthardt

Questo lo schieramento di partenza: 1.a fila: Andretti (USA), Jps-Lotus 79, 1'20"90 (media 189,656 km/h); Reutemann (Arg.), Ferrari T 3, 1'21"69. 2.a fila: Lauda (Aus.), Brabham-Alfa BT 46, 1'21"70; Villeneuve (Can.), Ferrari T 3, 1'21"77. 3.a fila: Scheckter (Sudaf.), Wolf WR 5, 1'22"12; Hunt (Gb.), McLaren M 26, 1'22"50. 4.a fila: Peterson (Sve.), Jps-Lotus 78, 1'22"62; Patrese (It.), Arrows FA1, 1'23"25. 5.a fila: Watson (Gb.), Brabham - Alfa BT 46, 1'23"26; Jabouille (Fr.), Renault Turbo, 1'23"58. 6.a fila: Jones (Austr.), Williams, 1'23"71; Brambilla (It.), Surtees TS20, 1'23"78. 7.a fila: Depailler (Fr.), Tyrrell 008, 1'23"82; Laffite (Fr.), Ligier-Matra 1'23"90. 8.a fila: Fittipaldi (Br.), Copersucar, 1'24"11; Maas, (Germania Ovest) ATS 1, 1'24"14.

AUTORALLY

In testa al «4 Regioni» Carello su «Stratos»

SALICE TERME — Ieri si è conclusa la prima tappa dell'ottava edizione del Rally delle quattro Regioni. Hanno portato a termine questa prima fatica 97 equipaggi dei quali soltanto 60 hanno preso il via alle 21 di ieri sera per affrontare la seconda tappa di 452 chilometri. A queste 60 vetture si accoderanno le 50 «A 112» che prendono parte al trofeo Autobianchi. Fra i ritirati di maggior spicco della prima tappa sono da segnalare Slater-Holmes, Tony-Scadini, Ormezzano-Rudy, e Coleman-Meiohas.

Questa la classifica generale provvisoria: 1) Carello-Perissinot su «Lancia Stratos» in 3 ore 4'44"; 2) Bettega-Vaochetto su «Lancia Stratos» a 1'28"; 3) Vudafieri-Mannini su «Lancia Stratos» a 2'22"; 4) Verini-Pernacchini su «Fiat Abarth 131» a 3'25"; 5) Cerrato-Guizzardi su «Opel Kadett» a 6'46"; 6) Pasetti-Barban su «Fiat Abarth 131» a 7'44"; 7) Pittoni-Maida su «Lancia Stratos» a 6'51"; 8) Bonzo-Simoni su «Fiat Abarth 131» a 9'13"; 9) Pregliasco-Reisoli su «Alfetta GTV» a 9'43"; 10) Gerbino-Cresto su «Opel Kadett» a 10"50".

BERGAMO «CAPITANO»

Umberto Bergamo è stato nominato «capitano-non giocatore» della squadra italiana di tennis di Coppa Davis. La decisione è stata adottata dal presidente della Federtennis avv. Paolo Galgani sentito il parere dei giocatori Barazzutti, Bertolucci, Ocleppo, Panatta e Zugarelli, nonché del direttore tecnico Mario Belardinelli.

UN RECORD CHE FARA' MOLTO PARLARE

L'americano Tully mondiale asta (m 5,71)

CORVALLIS (OREGON) — L'americano Mike Tully, un californiano di 21 anni, ha stabilito il nuovo primato del mondo di salto con l'asta superando m 5,71 nel corso di una riunione tra universitari. Tully ha migliorato di un centimetro il precedente record che apparteneva al suo connazionale Dave Roberts con m 5,70 ottenuto nel giugno 1976 ad Eugene (Oregon).

E' stato al primo tentativo che Tully ha scavalcato l'asticella a m 5,71; in precedenza aveva superato m 5,18, 5,28, 5,43 e poi 5,48. Ormai sicuro di vincere il concorso del salto con l'asta, Tully ha quindi chiesto di alzare il limite a m 5,71.

Mike Tully, che è nato il 21 ottobre 1956 a Los Angeles, è un magnifico atleta di m 1,86 di altezza e 70 chili di peso. Nel 1975, egli migliorò il primato del mondo junior, detenuto dal francese François Tracanelli, portandolo da m 5,40 a 5,43.

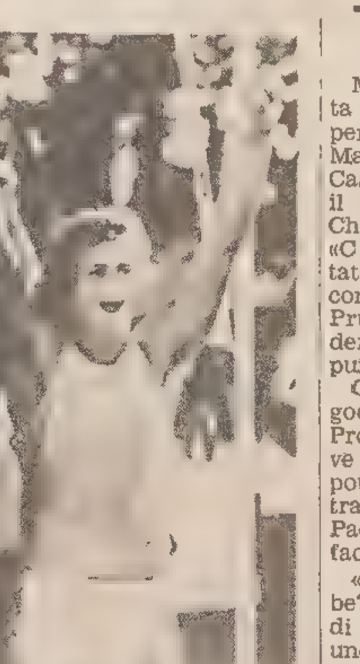
La sua miglior misura era comunque finora m 5,60 ottenuta nella Coppa del mondo a Duesseldorf, lo scorso anno.

Tuttavia per l'omologazione del nuovo record bisognerà attendere l'avallo ufficiale della Federazione internazionale in quanto è accaduto un fatto piuttosto insolito.

Nel suo vittorioso salto, Tully ha sfiorato l'asticella facendola vibrare per un po' prima di superarla comunque. Due secondi circa dopo il salto, sotto la spinta anche del vento piuttosto sensibile l'asticella è poi caduta. E' stata quindi rimessa al suo posto ed è stata misurata di nuovo l'altezza: questa è risultata stranamente di m 5,70. Tuttavia i regolamenti internazionali stabiliscono che in un tentativo di record del mondo di salto con l'asta, l'altezza deve essere misurata prima e non dopo il salto. Tutto ciò in contrasto con i regolamenti della Ncaa (Federazione universitaria americana) che impongono che l'asticella deve essere controllata prima e dopo il tentativo. Pertanto, anche se ha battuto il record del mondo, Tully non potrà mai essere riconosciuto detentore del primato americano universitario, che resta appartenente a Carl Beli con m 5,67.

MORTO GIUSEPPE LIPPI

E' morto a Firenze, dove era nato nel 1904, Giuseppe Lippi, campione delle gare di fondo di atletica leggera negli anni Trenta. Nel 1932 alle Olimpiadi a Los Angeles fu settimo. Su pista aveva vinto sette titoli di campione italiano.



Corvallis (Or.) — Mike Tully subito dopo il salto record (Telefoto Laser)

DECISIONE DEL CONSIGLIO FEDERALE DELLA FIP

Due gli stranieri nella «A» di basket

ROMA — Il consiglio federale della Fip riunitosi a Roma, ha deciso, tra l'altro, di modificare la propria deliberazione n. 599 del 4.7.77 e di consentire per il campionato di serie «A» maschile negli anni sportivi 78-79 e 79-80 il tesseramento e l'utilizzazione di due giocatori provenienti da federazione straniera, qualunque sia la loro nazionalità

Il consiglio federale della Fip ha stabilito anche che a partire dall'anno sportivo 1980-81, sempre per tale campionato, il sempre pe rtale campionato, il tesseramento di questi giocatori sia limitato ad uno soltanto. Questa delibera fa parte di un «pacchetto» di norme che comprende anche la disciplina della eventuale sostituzione di questi giocatori, del loro trasferimento e la regolamentazione del tesseramento dei giocatori di cittadinanza italiana provenienti da federazione straniera già tesserati e non, che il consiglio federale, ancora riunito, sta esaminando.

Su questi argomenti e sugli altri punti all'ordine del giorno del consiglio, il presidente federale prof. Vinci esporrà il parere della Federazione stamane alle 11.30 nel corso di una conferenza stampa che si svolgerà nel palazzo delle federazioni.

TENNIS

Clerc-Dominguez finalisti del singolare

FIRENZE — Il Torneo internazionale «Alitalia Firenze» ha probabilmente, laureato un nuovo campione. E' l'argentino José Clerc, 20 anni, che ieri si è qualificato per la finale superando, in tre set, l'australiano di Coppa Davis John Alexander, grande favorito dopo la eliminazione di Barazzutti, Solomon e Panatta

Clerc arriva alla finale dopo un torneo estenuante che per lui è cominciato oltre una settimana fa con i turni di qualificazione.

Risultati dei singolari (semifinali): José Clerc (Arg.) batte John Alexander (Australia) 3-6, 6-3, 6-4; Patrice Dominguez (Fr.) batte Angel Gimenez (Sp.) 6-2, 4-6, 6-3.

Risultati del doppio: Panatta - Barazzutti (It.) battono Clerc (Arg.) - Ycaza (Ecuador) 6-4 6-4. Edmondson - Marks (Ausl.) battono Cano - Alvarez (Arg.) 6-2 6-4. Panatta - Barazzutti (It.) battono James (Ausl.) Feaver (GB) 7-6 6-3.

ATLETICA

Miliani e Facchin 22" netti sui 200

Nel corso della riunione di atletica leggera disputatasi ieri al «Grezar» Miliani del Cus Trieste e Facchin del Cividin - Csi hanno corso i 200 piani nel tempo di 22" netti stabilendo così il nuovo record regionale della categoria juniores.

Oggi in Tv «Rete 2» «Formula 1» e «Giro»

Oggi, sulla Rete Due, nel corso di «Diretta Sport» andranno in onda: dalle 15 alle 16, in Eurovisione da Zolder, il G. P. Belgio Formula Uno di automobilismo; dalle 16 alle 17 in Eurovisione da Venezia, la tappa Mestre. Venezia del 61.mo Giro d' Italia.

ALABARDATI A MANTOVA CON DETERMINAZIONE

La Triestina deve puntare solamente sulle proprie forze

DAL NOSTRO INVIATO

MANTOVA — Quattro giornata alla fine, terz'ultima trasferta per la Triestina. Oggi affronta il Mantova tra otto giorni sarà a Casale; poi dopo avere ospitato il Novara giocherà a Trento. Chi l'ha data già per sicura in «C 1» ha indubbiamente affrettato i tempi, aiutando la realtà con la spinta della speranza. Prudenza, dunque, per non perdere concentrazione e magari punti indispensabili per strada.

C'è chi sta peggio come Pergocrema, Padova, Alessandria e Pro Vercelli. Ma la Triestina deve badare a sé stessa anche se potranno essere le altre ad aiutrala. Oggi ad esempio c'è un Padova - Juniorcasale a doppia faccia. Chiediamo a Tagliavini:

«Quale risultato desidererebbe? Un Padova perdente e quindi sempre distanziato, oppure uno Juniorcasale perdente e quindi ormai rassegnato tra otto giorni, quando riceverà la Triestina?».

«A Casale sarà sempre difficile per noi, dove non ci faranno regali — ha risposto l'allenatore — perciò preferirei un Padova bloccato, ovviamente. Ma noi dobbiamo badare ai fatti nostri. Se facciamo punti i risultati delle altre possono non interessarci». Come dovevasi dimostrare.

Chiediamo a Marcolini il perché della sua esplosione contro l'Audace. Mai lo si era visto giocare così, quest'anno. «Quando ho avuto la possibilità di giocare con continuità — ha risposto — è cresciuto il mio rendimento. La spiegazione è tutta qui. La panchina fa soffrire, questo è un fatto. Tuttavia con disciplina mi ero assoggettato a tale esigenza. Poi al momento opportuno ho cercato di dimostrare che si può avere fiducia in me. Perché non segno di più? Forse perché cerco il gol con troppo affanno. A Vasto in due campionati avevo realizzato 21 reti. Quest'anno è andata male. Ma per me non è essenziale il gol: se invece di segnare faccio segnare, sono contento ugualmente. Non sono egoista. L'importante è adesso aspirare bene questa volata per arrivare in "C 1"».

Paolo Dri, due gol in due partite, è soddisfatto: «Sì, sono più caricato — afferma — anche se contro l'Audace per me poteva andare meglio. Con Marcolini ho creato molte occasioni. Forse l'attacco si è risvegliato al momento giusto. Spero solo che non sopravvenga il caldo. Lo temo più del Mantova».

Chiudiamo con Pezzopane, ancora alla ricerca del «suo» campionato. «Mi pare di andare soggetto ad alti e bassi — dice — non sono stato capace di trovare un rendimento costante. Preferisco giocare fuori casa, a ridosso dell'avversario, con una difesa più chiusa. Non so inventare il gioco, quindi per me va bene difendere e basta. Il Mantova? Lo ricordo nell'andata: è un abella squadra. La mia aspirazione? Non far segnare l'avversario che marco».

«Con Cesati a Piacenza e con Enzo a Omegna però ti è andata male» lo rimbecca sorridendo Berti. Il discorso finisce qui.

Per le ore 16 di oggi nessuna novità. In campo gli undici di domenica, in panchina Valsecchi, Zanutel e Marcato. Per la partita con il Mantova comunque Tagliavini annuncia un'eventuale staffetta Franca - Marcato, piuttosto probabile dato che «Servola» ultimamente è parso un po' affaticato. Per il resto c'è il cruccio per la mancanza di una punta in panchina. «L'unica alternativa è quella di andare in vantaggio e doversi difendere — spiega Tagliavini —. Ma se segna il Mantova o se si infortuna Marcolini oppure Dri come facciο?».

Ecco dunque il problema di turno, provocato dall'indisponibile di turno: Rossi per influenza. Già, ma c'è pure una stella, nello stemma della Triestina. Affidiamoci a quella, signor Tagliavini.

Dante di Ragogna

Il calcio della domenica

Dopo la serie A, un altro campionato taglierà oggi il traguardo, quello di quarta serie. Tre squadre della regione (il Cmm San Michele è già condannato) affidano le speranze di salvezza a questi ultimi 90' di gioco.

Tre scontri diretti oggi fra i cadetti

Una decina di squadre, racchiuse nello ristretto spazio di 3 punti, lottano per assicurarsi i due posti ancora disponibili in serie A. Di domenica in domenica la battaglia si fa sempre più drammatica. Oggi sono in calendario ben tre scontri diretti che potrebbero dare un nuovo volto alla classifica.

Il programma: Ascoli - Taranto, Bari - Catanzaro, Brescia - Cagliari, Cremonese - Como, Modena - Varese, Monza - Lecce, Palermo - Ternana, Pistoiese - Sambenedettese, Rimini - Avellino, Sampdoria - Cesena.

La classifica: Ascoli p. 55; Catanzaro 38; Palermo, Lecce e Avellino 37; Sambenedettese, Sampdoria, Ternana e Monza 36; Taranto 35; Cagliari 34; Cesena, Brescia e Bari 33; Varese e Rimini 30; Cremonese, Como e Pistoiese 28; Modena 20.

IN SERIE C

Udinese-Biellese La Triestina a Mantova

Dopo il successo di «Coppa Italia» contro il Novara, che i bianconeri hanno superato due volte in quattro giorni, la capolista Udinese si appresta ad ospitare la Biellese. I friulani, sistemate nuovamente le cose al vertice della società, cercheranno di assicurarsi i due punti che potrebbero garantire loro la certezza matematica della promozione.

PROGRAMMA E ARBITRI

Alessandria - Seregno: Zuffi
Bolzano - Pergocrema: Vallesi
Lecco - Trento: Gazzari
Mantova - Triestina: Rinaldi
Omegna - Pro Patria: Paradisi
Padova - Juniorcasale: Vitali
Pro Vercelli - Treviso: Savalli
S. Angelo L. - Novara: Esposito
Udinese - Biellese: Angelelli

Anticipo: Audace - Piacenza 0-0

La classifica: Udinese p. 53; Juniorcasale 48; Piacenza 43; Mantova 41; Novara e Treviso 38; Trento 37; Biellese 36; Lecco e Triestina 34; Pergocrema 32; Alessandria, Pro Vercelli e Padova 31; Sant'Angelo Lodigiano e Omegna 29, Bolzano 28, Pro Patria 27; Audace 24, Seregno 18. Audace e Piacenza hanno disputato una partita in più.

IN SERIE D

Giocano in trasferta le regionali in pericolo

Monfalcone, Pordenone e Pro Tolmezzo sono costrette a cercare la salvezza lontano dal pubblico amico. Sette squadre, oltre alle regionali troviamo anche Mira, Montello, San Donà e Legnago) sono alla disperata ricerca di punti per raggiungere la salvezza, che non sarà possibile per una di queste compagini la quale sarà costretta a fare il viaggio fra i dilettanti assieme alle già retrocesse Belluno, Clodiasottomarina e Cmm San Michele. Dire quale di queste sette compagini retrocederà è come indovinare un terno al lotto. Delle tre regionali stanno indubbiamente peggio il Pordenone e il Pro Tolmezzo che si ritrovano con un punto in meno del Monfalcone.

I neroverdi di Buffoni giocheranno in casa della capolista Monselice che ha già vinto il girone. Il pareggio è l'obiettivo dei pordenonesi. Il Pro Tolmezzo giocherà invece sul campo del Venezia che si è già assicurato la permanenza in quarta serie. Difficile anche il compito che attende il Monfalcone, impegnato in casa di una diretta avversaria nella lotta per la salvezza, quel Mira che deve assolutamente vincere. La squadra di D'Alessi dovrà rinunciare allo squalificato Ciclitira e all'infortunato Bertogna.

PROGRAMMA E ARBITRI

Belluno - Adriese: Baldini
Clodiasottom. - San Donà: Scevola
Conegliano - Dolo: Meles
Legnago - Mestrina. Cherri
Mira - Monfalcone: Sancricca
Monselice - Pordenone: Coppetelli
Montebelluna - Abano Terme. Viterbo
Cmm S. Michele - Montello: Calaniore
Venezia - Pro Tolmezzo: Baconcini

La classifica: Monselice p. 42; Mestrina e Dolo 38; Conegliano e Adriese 37; Abano Terme 35; Montebelluna 34; Venezia 33; Monfalcone e Montello 32; Mira, San Donà, Legnago, Pordenone e Pro Tolmezzo 31; Belluno 29; Clodiasottomarina 28; Cmm San Michele 24.

Gretta da aiutare

Per festeggiare i suoi 16 anni di attività l'A. P. Gretta organizzerà oggi, con il patrocinio del Centro Sportivo Italiano, una manifestazione sportiva a passo libero denominata «Aiutiamo l'A.P. Gretta» che si snoderà per le vie di Gretta e, in parte, nel rione di Roiano. A tutti i partecipanti (non ci sono limiti di età o categoria) verrà consegnata una medaglia-ricordo. La partenza sarà data alle 9.45 da largo Osoppo e l'arrivo sarà posto in via del Baseggio.

La quota di partecipazione è di lire 1500. Abbinato alla manifestazione si svolgerà un mini-concorso fotografico riservato ai foto-amatori con premi alle foto più riuscite a ricordo della giornata.

SI CONCLUDERANNO STAMANE LE REGATE INTERNAZIONALI SUL GOLFO

Barbanera: duello Morin-Brezich

Rasini: primo Wiesner (Austria) - 470: guida Strauss (Jug.) - Laser: Anzellotti

Finalmente una conciliazione fra mondo velico giuliano e condizioni atmosferiche sul nostro golfo. Oltre 60 scafi in mare ieri (e oggi) per dare vita alle due manifestazioni internazionali ruotanti intorno alla «Barbanera» per Snipe (con contorno di 470 e Laser) organizzata dalla Stv, e al «Rasini» per Tornado, curato dall' Adriaco.

Snipes, 470 e Laser hanno disputato ieri due prove. Molto movimentate le regate dei Beccaccini che hanno visto primi al traguardo due veterani della «Barbanera»: i monfalconesi Morin e Michel con il loro «Macho» e l'eterno «Lille» di Brezich e «Napp» della Triestina della Vela, i quali hanno pertanto chiuso in parità la prima giornata. Brezich e Napp contano di restare... padroni della vecchia e prestigiosa coppa da essi custodita per tanti anni consecutivi. Ma l'insidia dei due coriacei monfalconesi non sarà lieve. In terza posizione appare Silvia dei fratelli milanesi Gaia del Cvmv.

Nei 470 due vittorie di giornata da parte di equipaggi iridati non hanno ancora consentito ai rispettivi vincitori il comando della graduatoria. I fratelli Noè dell'Adriaco, primi alla prima regata si sono perduti nella seconda prova allorché il vento è caduto. I muggesani Bertocchi-Gerin, vincitori della seconda prova, scaduti in 7.a posizione nella seconda hanno tuttavia conquistato una terza piazza nella classifica dopo le due prove. Comunque guida la muta lo jugoslavo X al comando dei fratelli Strauss con un 2.o e un 4.o di giornata: Fatty dei monfalconesi Michel e Soldat con un 4.o e un 3.o sono al secondo posto. Bertocchi e Gerin dovranno lottare duramente per rimontare nell'odierna ultima occasione che rimane loro.

Veloce e spedita la duplice fatica dei Laser, dove l'acrobatico Piero Anzellotti sta realmente spopolando. Ieri ha fatto sue le due prove. Lo insegue Benussi con un 2.o e un 3.o, mentre Patti con un 3.o e un 6.o occupa la terza piazza. Sono tutti e tre dell'Adriaco.

Molto bella la prima prova del Trofeo Rasini, organizzata dallo Yacht Club Adriaco per catamarani Tornado. Alla linea di partenza 15 biscafi, i migliori equipaggi italiani e austriaci del momento. La prova ha evidenziato tre fra i più positivi armi europei: l'austriaco Wiesner-Ebster, piloti del Lelissa, vecchia conoscenza del «Rasini» che ieri ha surclassato tutti; il giovanissimo equipaggio triestino dell'Adriaco Guglielmo Danelon-Pizzul, giunto secondo con Otto-Otto e il duo Paroldo-Ducati, gardesani di Torbole, terzo al traguardo con Tupacamaru. Prova molto combattuta, regolare con buon vento di ponente in partenza, poi girato a maestrale e diminuito di intensità.

Oggi ulteriori due prove per i Tornado e stasera all'Adriaco consegna del trofeo Ornella Rasini al vincitore.

Italo Soncini

I prova Tornado: 1) Lelissa Wiesner - Ebster (Austria); 2) Otto - Otto, G. Danelon - Pizzul (Adriaco); 3) Tupacamaru, Paroldo - Ducati (Torbole); 4) Affaire de Cour, Hutter - Berner (Austria); 5) Leaden Cat II, Errico - Parent (Sabazia Roma); 6) Menhole, Beppe Moletta - Tognachini (Adriaco).

REGATE A MONFALCONE

«Optimist»: Citter (Stv)

MONFALCONE — In una splendida giornata di sole si è svolta ieri la prima prova della fase regionale per i Giochi della Gioventù della classe «Optimist». In un lotto di 40 concorrenti, Franco Citter della Stv ha avuto la meglio su Pasini e Zerbin della Svoc di Monfalcone. La regata si è svolta su triangolo nel golfo di Panzano; la giuria era presieduta da Sain ed era composta da Sponza, Marri, Rossetti, Trevisan e Alberti.

La classifica: 1) Citter (Stv); 2) Pasini (Svoc); 3) Zerbin (Svoc); 4) Fasola (Svoc); 5) Bonin (Snpj); 6) Fedele (Stv); 7) Lucci (Jch); 8) Bemussi (Svoc); 9) Fragiacomo (Stv); 10) Leghissa (Svoc).

CALCIO

TORNEO INTERBRITANNICO

Inghilterra - Scozia 1-0 (0-0)

COPPA D'ESTATE

MTK Budapest - Roma 3-0 (1-0)
Monaco 1860 - Perugia 2-2 (1-1)
Foggia - Venlo 3-0 (1-0)
Eintracht - Honved 5-2 (3-1)
Bochum - Liegi 2-1 (1-0)
Anversa - *Duisburg 2-1 (1-0)

AMICHEVOLI

Olanda - *Austria 1-0 (0-0)

MERITAVANO DI PIU' I PALLANOTISTI LOCALI

Triestina-Chiavari 7-7

TRIESTINA: Zanotto, Milossevich S., Comisso M., Cechet 1, Comisso E., Umer 1, Mattei 3, Degrassi, Pino 2, Pettener, Milossevich G.

CHIAVARI: Ferrando, Bianconi 3, Zecchin 1, Pozzo, Vincenzi, Casazza, Nassano, Manfredi, Marchisio 3, Tedeschi 1, Labò.

ARBITRO: Pais di Roma.

Equilibrato incontro fra la capolista Chiavari ed i caimani della Triestina Nuoto che in questa partita hanno dimostrato doti inaspettate di impegno agonistico e determinazione nel vendere a caro prezzo la propria «pregiata pelle». La squadra sin dal primo tempo ha aggredito i liguri con un marcamento molto stretto, scatenando continui contropiedi.

Il Chiavari, privo di Cevasco, e con Lavorati in panchina, è stato preso d'assalto rimanendo quasi costernato a controllare una situazione che lo vedeva sempre nel ruolo di inseguitore.

Al termine delle prime tre frazioni, dopo che il secondo e il terzo tempo erano terminati in parità, la squadra alabardata conduceva sempre con una rete in vantaggio. Molto bene fino a questo punto Mattei e Maurizio Comisso che ha confermato le sue ottime doti di difensore dai lunghi tentacoli. La zona ha sempre funzionato vedendo alternativamente a segno i cecchini alabardati. Nell' ultimo tempo decisa «entrata» del nuovo Degrassi che conquistava un rigore ben trasformato dal mancino Pino.

Peccato, che da questo momento, con la Triestina in vantaggio di due reti, l'arbitro abbia fischiato a senso unico permettendo ai liguri di pareggiare un incontro che per loro si era messo male.

Fra i padroni di casa privi di tre pedine base squalificate, difficile fare una graduatoria di meriti. Dal bravo Zanotto, colpevole di una sola rete, al capitano Mattei autore di una sensazionale tripletta, a Pino autore di «assist» pregevoli, dobbiamo veramente lodare tutti gli artefici di questo parziale successo.

R. P.

A MONTEBELLO «GRANPRE'» CON CORALE FAVORITA

Amichevole Trieste-Vienna

Trotto vario e interessante questo pomeriggio a Montebello dove il convegno si inizierà alle 15. Una corsa speciale sarà riservata ai gentlemen che si misureranno in un confronto internazionale. A ...tastare il polso ai locali arriverà un quintetto di graditi ospiti viennesi, e pertanto si rinnoverà quella sfida fra i «puri» di Trieste e di Vienna che tanta risonanza ebbe in passato ancorché non remoto. Infatti, l'ultima ...calata dei simpatici e bravi gentlemen-drivers austriaci avvenne nel 1974 e si risolse con la franca affermazione di Wippenhammer in sediolo alla grigia Bloody Mary.

Ritenterà Wippenhammer questo pomeriggio assieme al campione nazionale 1977 Fischer, e ai ben già noti Mautner Markoff, Piwetz e Fleischmann, mentre l'équipe locale sarà formata da Morselli (il delegato regionale), D'Angelo, Grassilli, Malvestiti e Orrano.

Un bel miglio quello che accentrerà la sfida fra le due agguerrite compagini (rivincita a Vienna in settembre) e naturalmente ogni risultato appare possibile vista l'originalità della competizione.

Al centro del programma figura il «Premio Grandpré» riservato ai cavalli di 4, 5 e 6 anni. In otto dietro le ali dell' autostart per una prova di velocità che ben si attaglia alle caratteristiche di Corale, la giumenta dallo scatto imprendibile che all'occasione dovrà comunque guardarsi da Pfenning, che dovrebbe riscattarsi dopo alcuni nulla di fatto, Piquillo e l'incostante Burley.

Un'altra corsa molto sentita negli ambienti ippici locali, la Tris Montebello, un handicap riuscitissimo che ha colto l' adesione di ben quindici trottatori. Corsa rebus e pronostico permeato di splendida incertezza. Fra i possibili protagonisti, i penalizzati Timavo, Vuttera, Furiosino, la novità Kibbutz, nonché Tembros, Parix, Hertz e il progredito Beato Angelico che formano la selezione fra i partenti allo start.

I nostri favoriti.

Premio Dart Hanover: Zaclen, Grizly, Borgaretto. **Premio Bellino II:** Camogli, Orpello, Brandino. **Premio Mighty Ned:** (Trieste - Vienna gentlemen): Safdy, Aiaccio, Maganoce. **Premio Tidalium Pelo:** El Greco, Nastase, Prelude. **Premio Nike Hanover** (Tris Montebello): Timavo, Vuttera, Furiosino. **Premio Grandpré:** Corale, Pfenning, Piquillo. **Premio Upsalin:** Bonato, Zeleuna, Cistizza. **Premio Mistero:** Montopoli, Giò, Romance.

M. G.

HOCKEY A ROTELLE

Serie B

Seregno - Monfalcone 14-3 (9-1)

PALLAVOLO

1.a divisione femminile

Maianese - Cus Trieste 3-1

CALCIO

TROFEO SABA COLOR

Prima giornata:

Libertas - San Giovanni 2-1
Ponziana - Campanelle 1-0

CAMPIONATI ITALIANI DI TENNIS DA TAVOLO

Assegnati i titoli di seconda categoria

Un'occasione per scoprire il tennistavolo, questi campionati nazionali che Claudio Eccardi e il comitato regionale della Fitet hanno voluto si svolgessero a Trieste.

Il palasport di Chiarbola si è rivelato ambiente ideale per una manifestazione del genere: nel suo «parterre» sono stati ricavati ben nove campi da gioco, il che costituiva un colpo d'occhio inusitato.

In mattinata, a servire la prima palla da campionati è intervenuto il sindaco Spaccini, da «vecchia gloria». In serata c'era tutto il Kras ad incitare la Blasina e la Rebula (che in semifinale avevano prevalso sulle compagne Vesnaver e Zigon) nella finale del doppio femminile fra «seconda categoria».

Ma le due giovani carsoline non ce l'hanno fatta, di fronte alle più esperte avversarie lombarde Monti e Stucchi.

Nella prima giornata di gare — tutta dedicata alla seconda categoria — gli altri titoli sono andati ai «pariolini» De Martini e Ruffolo (doppio misto), ai comaschi Lucini e Marone (doppio maschile), e — per i singolari — al romano Ruffolo e alla napoletana Strino.

E' stata quella di ieri una giornata «nera» per Alessandra Eccardi, la triestina che era accreditata testa di serie sia nei doppi che nel singolare. Sarà stata l' emozione, la Eccardi è uscita ai primi turni in tutte le gare e si è mangiata la qualificazione all'assoluto.

Note liete per il pongismo triestino invece, dalle prestazioni dei doppi femminili del Kras di Sgonico nonché dal «misto» Zigon-Cossutta, quinto classificato.

Oggi, primi turni degli assoluti in mattinata, con inizio anticipato alle 8, e finali dalle 15.20 in poi. Sonia Milic ha trascorso il sabato sognando la coppa più ambita: tutta Sgonico sarà a Chiarbola per incitare la sua «beniamina».

E. L.

DOPPIO MISTO:

Semifinali: Ronzoni-Gualfetti b. Ponturo-Lucini 21-18, 21-13; De Martini-Ruffolo b. Bevilacqua-Pellegrini 21-12, 19-21, 21-19.

Finale: De Martini-Ruffolo b. Ronzoni-Gualfetti 21-13, 21-18.

DOPPIO FEMMINILE:

Semifinali: Blasina-Rebula b. Vesnaver-Zigon 21-15, 21-16; Monti-Stucchi b. Bocale-Maccalli 21-11, 10-21, 21-17. Finale: Monti-Stucchi b. Blasina-Rebula 18-21, 21-16, 21-7.

DOPPIO MASCHILE:

Semifinali: Lucini-Marone b. Giardina-Sueri 19-21, 21-16, 21-15; Maietti-Nazzari b. Lonardi-Provvedi 12-21, 21-16, 21-19. Finale: Lucini-Marone b. Maietti-Nazzari 13-21, 21-17, 21-19.

SINGOLARE FEMMINILE:

Semifinali: Strino b. Santhifaller 21-5, 23-21; Bevilacqua b. Monti 21-14, 21-19. Finale: Strino b. Bevilacqua 21-10, 14-21, 21-18.

SINGOLARE MASCHILE:

Semifinali: Tommasone b. Sueri 21-18, 21-16; Ruffolo b. Nazzari 21-18, 21-13. Finale: Ruffolo b. Tommasone 16-21, 21-18, 21-16.

PALLANUOTO

Campionato Serie «A»

Lazio - Bogliasco 5-4 (1-1 2-1 2-0 0-2)
Florentia - Nervi 9-3 (2-2 3-0 1-1 3-0)
Camogli - R. N. Napoli 14-4 (4-0 3-1 3-2 4-1)
Canottieri Napoli - Recco 6-5 (1-0 2-0 1-2 2-3)
Sori - Civitavecchia 6-6 (2-1 1-2 2-1 1-2)
Mameli - Fiamme Oro 10-4 (2-0 3-0 3-2 2-2)

Classifica: Canottieri Napoli punti 17; Recco e Florentia 14; Civitavecchia 13; Nervi, Lazio e Mameli 8; Sori 7; Camogli 6; Bogliasco 5; Rari Nantes e Fiamme Oro 4.

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE - VENEZIA - BOLOGNA ROMA - REGGIO CALABRIA CATANIA - MILANO - TORINO GENOVA - PALERMO

PARTENZE

4.23 D Portogruaro - Venezia S.L.
6.05 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.); Milano - Genova Brignole (via V. Mestre) (*)
6.25 L Portogruaro (prosegue per S. Donà P. dal 29-3 in poi; soppresso nei giorni festivi)
6.50 D Venezia S.L. - Roma e Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) (WL Mosca - Roma (1) 1.a e 2.a cl. Zagabria - Torino; Budapest - Roma e Zagabria - Roma; 2.a cl. Zagabria - Venezia)
8.00 Ex Venezia S.L.
8.30 Ex Venezia S.L. (cuccette 2.a cl. da Belgrado - Atene - Skopje - Sofia e Istanbul)
9.25 R Venezia S.L. - Roma (*)
10.50 L Portogruaro - Venezia S.L.
13.00 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.40 Ex Venezia S.L.
17.10 Ex Venezia S.L. - Bologna C. - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio C. - Catania (cuccette 2.a cl. Trieste - Reggio C.; cuccette 1.a e 2.a cl. e WLA Trieste - Catania).
17.25 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
17.32 L Portogruaro - Venezia S.L.
18.05 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
18.54 Ex *Simplon Express* - Venezia S. L. - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette di 2.a cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
19.23 L Portogruaro
20.28 D Venezia S.L. e Bologna - Lecce (via V. Mestre) (cuccette di 2.a cl. Trieste - Lecce)
22.15 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Torino; WLA e cuccette di 2.a cl. Trieste - Genova)
22.25 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

1.50 D Venezia S.L.
6.25 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
7.19 L Portogruaro
7.35 D Marsiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLA e cuccette di 2.a cl. Genova - Trieste; cuccette di 1.a e 2.a cl. Torino - Trieste)
7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette di 1.a e 2.a cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S.L.
10.09 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambr. - Roma - Venezia S.L. (cuccette di 1.a e 2.a cl. Parigi - Trieste, cuccette di 2.a cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria) - Lecce - Bologna (cuccette di 2.a cl. Lecce - Trieste)
11.05 R *Rialto* - Milano - V. Mestre - (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie) (*)
12.15 Ex Venezia S.L.
13.07 Ex Palermo - Catania - Reggio C. - Napoli C.le - Roma Tib. - Firenze Campo Marte - Bologna C.le - Venezia S.L. (cuccette di 2.a cl. Reggio C. - Trieste; cuccette di 1.a e 2.a cl. Palermo e Catania - Trieste). Circola dal 24-3 al 2-4-78
13.42 D Milano (via Mestre) - Venezia S.L.
13.55 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
15.17 D Venezia S.L.
17.46 D Torino - Venezia S.L.
18.30 R Firenze - Bologna - Venezia S. L. (*)
19.05 D Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette di 2.a cl. Venezia, Belgrado, Atene, Skopje, Sofia e Istanbul)
19.16 L Portogruaro
20.07 D Venezia S.L. - Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
20.15 L Udine
20.52 D Udine - Tarvisio - Monaco
21.00 R Roma e Milano (via V. Mestre) (*)
23.00 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WL Roma - Mosca) (2)

(1) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì
(2) Non circola nei giorni di giovedì e sabato
(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO - SKOPJE BUDAPEST - ATENE - SOFIA ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

10.29 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Skopje
13.50 L Villa Opicina - Lubiana (1)
16.50 D Villa Opicina - Lubiana (1)
18.35 D Villa Opicina - Lubiana (1)
19.05 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (si effettua nei giorni di martedì, giovedì e sabato, soppresso il 25-3-78)
20.05 Ex Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Sofia - Istanbul (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette 2.a cl. Venezia - Belgrado - Atene - Skopje - Sofia e Istanbul)
20.20 L Villa Opicina
23.52 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest (WL Roma - Mosca) (2)

ARRIVI

5.00 D Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WL Mosca - Roma) (3)
6.14 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (si effettua nei giorni di martedì, giovedì e sabato - soppresso il 25-3-78)
8.05 Ex Istanbul - Atene - Sofia - Belgrado - Skopje - Lubiana - Villa Opicina (WLAB da Belgrado a Venezia; cuccette di 2.a cl. Belgrado - Skopje - Atene - Sofia - Istanbul e Venezia)
9.15 D Lubiana - Villa Opicina (1)
13.35 L Lubiana - Villa Opicina (1)
16.38 L Lubiana - Villa Opicina (1)
18.35 Ex *Simplon Express* - Belgrado Skopje - Zagabria - Lubiana Villa Opicina (cuccette di 2.a cl. Zagabria - Belgrado - Parigi)
21.30 L Villa Opicina

(1) Soppresso nei giorni di domenica
(2) Non circola nei giorni di giovedì e sabato
(3) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì

IL VERDE E' TUO DIFENDILO

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

N. 5/77 R.E.

Il Cancelliere rende noto che alle ore 10 del 6 giugno 1978 si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 779 di Padriciano, c.t. I° p.c. n. 143/5 pascolo IV (fondo recintato con edificio composto da pianterreno elevato e primo piano con bar-ristorante «Al Caminetto», in Padriciano 159 di proprietà di Molesini Pietro al prezzo base di L. 88.000.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno 5 giugno 1978 il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in cancelleria stanza n. 240.

Trieste, 17 aprile 1978

IL CANCELLIERE (Rubini)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Fallimento di Ziani Fabio.

AVVISO DI VENDITA

Con ordinanza di data 22 aprile 1978, Cron. n. 1019, il Giudice Delegato Dott. Guglielmucci ha disposto la vendita all'incanto, che avrà luogo avanti a sé il giorno 19.6.1978 ad ore 11, nella stanza n. 77 del Palazzo di Giustizia, in unico lotto, dell'immobile: «casa a due piani sita in Trieste, via Busechian 5, Borgo S. Sergio, p.c. 3792/20 del C.C. di S.M.M. Inferiore P.T. 5774 con superficie coperta di 97,42 mq. e superficie scoperta di 184 mq.», di proprietà del fallito Ziani Fabio.

Prezzo base: Lire 28 milioni e 500.000.

Gli offerenti devono prestare cauzione singola di Lire 2.850.000 + Lire 3.330.000, quale importo approssimativo delle spese, con deposito in Cancelleria Fallimenti (stanza n. 79 del Palazzo di Giustizia) entro le ore 12 del giorno 17.6.1978.

Minimo aumento: Lire 500.000.

Il saldo prezzo dovrà essere interamente versato in contanti entro il termine di giorni 90 dall'aggiudicazione; tutte le spese inerenti la vendita ed il trapasso di proprietà sono a carico dell'aggiudicatario.

Maggiori informazioni presso l'anzidetta Cancelleria (ove è visibile la relazione estimativa del p.i. Auter) e presso il Curatore dott. Giovanni Taccani (telefono 732005).

Trieste, 8.5.1978

IL CANCELLIERE direttore di Sezione (Dr. G. Strippoli)

Fallimento SUPERMARKET DELLA CARNE

VENDITA ALL'INCANTO

Il 5 giugno 1978 alle ore 9 davanti al Giudice Delegato dott Innocenzo Grandis, si terrà, presso il Tribunale di Pordenone, la

Vendita all'incanto dell'AZIENDA COMMERCIALE SUPERMARKET DELLA CARNE

costituita da:

a) FABBRICATO sulla strada PORDENONE - CORDENONS con ampio piazzale antistante, (Catasto Terreni di Cordenons n. 7677 - F. 39 - mappale n. 13) dalle seguenti superfici:

— Laboratorio mq 327; Supermercato mq 350; abitazione mq 179; terrazza mq 170; appendici al fabbricato principale mq 124.

b) BENI MOBILI STRUMENTALI all'impresa come indicati nell'Inventario del Fallimento

c) PUNTO DI VENDITA AL MINUTO di carni suine, salse ed altri prodotti alimentari, in UDINE - PIAZZA MATTEOTTI n. 1/4, costituito dai beni mobili strumentali come dal predetto Inventario del Fallimento.

CONDIZIONI DELLA VENDITA:

1) Prezzo base: L. 275.000 000.
2) Offerte: in aumento non inferiori a L. 5.000.000.
3) Versamento del prezzo: in contanti entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
4) Ritenzione da parte dell'aggiudicatario dei nuovi investimenti effettuati dalla S.I.V. S.p.A. fino a concorrenza di L. 20 000.000 di spesa, con rimborso del controvalore al costo ridotto dell'ammortamento.
5) Consegna: entro il 16 luglio 1978.
6) Spese: a carico della ditta aggiudicataria.

Per l'ammissione alla gara DEPOSITO CAUZIONALE entro le 12 del 31 maggio 1978 presso Cancelleria Tribunale Pordenone, di lire 25.000.000 più lire 10.000 000 quale importo approssimativo spese procedura, ovvero deposito di pari fideiussione bancaria.

Maggiori informazioni presso Curatore dott. ROMANO RIZZO - VIA DAMIANI 4 - PORDENONE - TELEFONO 0434-26751.

Pordenone, li 10.5.78

IL CANCELLIERE (dr. Giuseppe Toti)

R.G. 1614/71

IL PRETORE DI TRIESTE

con sentenza di data 19.7.1971, divenuta irrevocabile il 12.2.1973 ha condannato:

1) Cavazzoni Eugenio, nato a Trieste 6.6.1899 res. Trieste Banne 78; 2) Rauber Zora, nata a Trieste il 20.5.1920 res. Trieste Banne 78; 3) 4) 5) omissis

imputati

di aver assunto alle proprie dipendenze complessivamente 18 lavoratori stranieri senza l'osservanza delle norme sul collocamento, omettendo di darne comunicazione entro 24 ore all'autorità di P.S.; dando alloggio o comunque ospitalità ai predetti cittadini stranieri senza darne comunicazione all'autorità di P.S. ed altre contravvenzioni alle leggi sul lavoro e Previdenza Sociale.

omissis

visti gli artt. 483, 488 C.P.P. dichiara gli imputati colpevoli dei reati loro ascritti e condanna Cavazzoni Eugenio e Rauber Zora alla complessiva pena di un anno di arresto e L. 3.319.600 di ammenda cadauno, tutti in solido al pagamento delle spese processuali.

omissis

Condanna inoltre il Cavazzoni e la Rauber al pagamento in favore dell'I.N.P.S. di Trieste dei contributi evasi e di una somma pari aggiuntiva.

Ordina la pubblicazione per estratto e per una sola volta, della presente decisione sul «Piccolo» di Trieste e sul «Corriere della Sera» di Milano.

Così deciso in Trieste il 19 luglio 1971.

Per estratto conforme.
Trieste, 17 maggio 1978.

IL DIRETTORE DI SEZIONE Mosca Riatei Manlio

A. ACIT APPARTAMENTI OCCUPATI zona C. RISPARMIO 2-5 stanze anche locale 40 mq soffitte. PASCOLI - VECELIO occupati locali d'affari appartamenti soffitte da 4.500.000 in poi minimi contanti 3.000.000, resto mutuo. VIA SALATA stanza cucina servizio giardino proprio. MARINA 160 mq salone 2 stanze cucina 19 milioni. CARPINETO piano alto 3 stanze cucina poggioli ascensore vendonsi S. Lazzaro 3 tel. 68810. 1403 S

A. ACIT LOCALI VUOTI LIBERI zona BARRIERA mq 160 VIC. OSPEDALE mq 100 FERDINANDEO mq 460 vendonsi tel. 68810. 1403 S

A. ACIT. Vendesi terreno CATTINARA 600 mq con progetto approvato due appartamenti, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 9102 S

A. ACIT. Prossima consegna vendonsi appartamenti centrali 1-2 stanze, servizi, liberi ultimi piani con mansarde. Visione piante S. Lazzaro 3, tel. 68810. 9102 S

A. ACIT. Vendonsi occupati zona SETTEFONTANE, 3 stanze cucina, doccia 10.000.000. S. MARCO - S. GIACOMO - VALMAURA - DUCA D'AOSTA 160 mq 18.000.000. Informazioni S. Lazzaro 3, tel. 68810.

A. ACIT. Locale 160 mq con soppalco, vendesi inizio CARDUCCI - S. Lazzaro 3, tel. 68810. 9102 S

A. ACIT. OCCUPATI VIA PASCOLI. Vendonsi locali affari appartamenti soffitte da 4.500.000 in poi, minimo contanti 3.000.000. Resto mutuo aprovato. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 9102 S

A. ACIT. BURLO zona. Vendesi nuovo soggiorno due stanze cucina doppi servizi poggiolo. SISTIANA bellissima mansarda giardinetto proprio, 2 stanze soggiorno cucina comfort, anche ammobiliata. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 9102 S

A. AFFARONE vendo bellissimo appartamento via Foscolo. Telefonare lunedì 741060 pasti, da martedì 763872 ufficio. 9669 S

A. APPARTAMENTO zona Flavia 1 stanza, soggiorno, cucinino, bagno wc, ripostiglio, poggiolo, ultimo piano tutti i comfort vende libero Immobiliare Greblo S.n.c., tel. 68168. 9700 S

A. GEOM. SBISA' cerca per propria clientela VILLETTE Opicina Carso immediata periferia città, APPARTAMENTI salone tre camere moderni, CASETTE con giardino anche da restaurare. Tel. 775700. 9514 S

A. MONFALCONE privato vende causa trasferimento bellissimo appartamento in palazzina con grande giardino recintato, soggiorno, 3 camere, cameretta, cucina, doppi servizi, 2 balconi, grande terrazzo, garage, 40 milioni oppure 28 milioni 500.000 più mutuo. Telefonare 0481 - 43195. 493 S

A. VENDESI inintermediari terreno centralissimo zona A 2 mq 400 circa prezzo vantaggiosissimo da concordarsi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 50 R, 34100 Trieste. 9009 S

A. VENDIAMO CON RAPIDITA' appartamenti di qualsiasi grandezza e zona. Affidateci con fiducia la vendita dei vostri appartamenti! La nostra serietà e competenza è la miglior garanzia. Telefonate ai n. 768163-768166. Immobiliare ARGO, San Francesco 4. 1415 S

ACQUISTASI appartamento libero soleggiato vista 90 mq circa ascensore. Telefonare 765406 giorni feriali ore pasti. 9585 S

ACQUISTEREI appartamento bi-tricamere ovunque posto purché prossimità linea autobus. Scrivere a cassetta Publikompass n. 36 S 34100 Trieste.

ACQUISTIAMO casetta bifamiliare da 2 e 4 stanze, giardino. 65781 ore ufficio. 9109 S

AGENZIA 2-G CENTRO vende, terreno edificabile a Sistiana. Appartamento zona Rossetti mq 130 più cantina lire 40 milioni. Appartamento via Romagna occupato mq 100 più 25 di terrazza. Panoramico zona Cammerciale mq 100. Soleggiatissimo via Gatteri 3 stanze servizi cucina 25.000.000. Telefonare 64235 ore 10-12, 16-18. 9688 S

AGENZIA Casa Mia vende bellissimo stanza soggiorno cucinino bagno 16.000.000 Giulia 13. 794286. 8880 S

AGENZIA Casa Mia vende Sistiana bellissimi appartamenti nuovi vari tipi affari interessanti Giulia 13. 794286. 8830 S

AGENZIA Casa Mia vende seminuovo salone 2 stanze doppi servizi poggiolo veranda rifiniture lussuose grande cantina posto macchina vantaggiose condizioni pagamento. Giulia 13 794286. 8881 S

AGENZIA Casa Mia vende appartamenti signorili centrali tutti comfort, affari interessanti, Giulia 13 794286 pregasi venire personalmente in agenzia causa guasto telefonico. Sabato, orario completo domenica 9-11. 9534 S

AGENZIA Casa Mia vende appartamento lussuosamente restaurato stanza cucina bagno vista mare 12.800.000 Giulia 13. 794286. Pregasi venire personalmente in agenzia causa guasto telefonico, sabato orario completo. Domenica 9-11.

AGENZIA Casa Mia vende zona Perugino seminuovo 2 stanze cucina bagno tutti comfort, altro simile, stanza soggiorno cucinino bagno. Giulia 13. Tel. 794286. Pregasi venire personalmente in agenzia causa guasto telefonico. Sabato orario completo. Domenica 9 - 11. 9533 S

ALLOGGI modesti, 2 vani vendonsi da lunedì. Telefonare 61131 ore 16-17. 9666 S

ALLOGGI signorili, palazzine residenziali, ogni confort vendonsi, da lunedì. Telefonare 61131 ore 16-17. 9666 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17. Telefono 64953 VENDE: VIA CORONEO appartamento libero, IV piano, 4 stanze, cucina, bagno, wc, soffitta, riscaldamento autonomo metano, 140 mq circa. PIAZZA DELLA VALLE, IV piano, appartamento occupato, 7 stanze, stanzino, cucina, wc, ripostiglio, 220 mq circa. 9652 S

APPARTAMENTI «PARCO VILLA OPICINA», varie grandezze; contanti 14.000.000, mutuo vendesi. Impresa ing. Battara, Donota 4. T.A. 1398 S

APPARTAMENTO libero 3 stanze cucina via Giulia, Catullo, Gretta, Rio Spinoleto; occupato via Petrarca. TERRENO costruibile Servola, non costruibili varie zone. Vende Casalaz 68537, Mazzini 30. 9599 S

APPARTAMENTO libero zona Dreher, due stanze, stanzetta, cucina, ripostiglio, bagno, cantina, due poggioli, centralnafta, ascensore. Vende amministrazione Sbisà. Tel. 60855. 9616 S

APPARTAMENTO libero mq 120 centrale I piano 4 stanze doppi servizi cucina armadio a muro riscaldamento metano ottime condizioni vendesi 32.000.000. Tel. 795861. 9048 S

APPARTAMENTO seminuovo zona Piccardi libero 6.o piano 3 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio riscaldamento centrale ascensore vende privato. Tel. 55978. 8968 S

APPARTAMENTO zona PAM recente, 2 stanze; cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 9097 S

APPARTAMENTO D'ALVIANO, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10 telef. 61712. 9553 S

APPARTAMENTO TIBULLO salone due stanze doppi servizi comforts, 50.000.000 trattabili, vendesi. Tel. 31192. 9659 S

APPARTAMENTO via CANOVA tre stanze salone servizi 36 milioni vendesi. Tel. 31192. 9659 S

Continua in 16.a pagina

Dopo lunghe sofferenze, assistita dai suoi cari, si è spenta la nostra amata mamma, nonna e bisnonna

Maria Derin ved. Russignan (Maria Birba)
di anni 93

Ne danno il triste annuncio le figlie ROSALIA, ETTA e BRUNA, i generi, le nuore, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

Un grazie di cuore vada al medico curante dott. Falzone e alla signora VITTORINA UGO per le amorevoli cure prestate.

I funerali seguiranno oggi domenica, alle ore 11, in forma civile, dall'abitazione dell'Estinta di via Oberdan n. 23 a Muggia.

Muggia, 21 maggio 1978

Si associano al lutto:
— PALMIRA e NELLO PELLASCHIAR

Trieste, 21 maggio 1978

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Jolanda Di Camillo nata Gottardo

Ne danno il triste annuncio il marito, il figlio, la nuora, il nipote MAURO, i fratelli, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì, alle ore 13, partendo dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 21 maggio 1978

Partecipano al lutto le famiglie VIRGILIO e GIORGIO PECCHIARI.

Muggia, 21 maggio 1978

---

†

Il giorno 19 maggio è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

Pierina Belicek Patrignani

Ne danno il triste annuncio il figlio con la moglie, i cugini e i nipoti unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento vada ai dottori BONINI e BENNARI.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 22 corrente alle ore 12.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per il cimitero di Servola.

Trieste, 21 maggio 1978

Domani ricorre il primo anniversario della tragica scomparsa di

Anselma Dell'Agnolo

I figli e i parenti La ricordano con immutato rimpianto.

Trieste, 21 maggio 1978

---

†

Dopo breve malattia, il 19 maggio si è spento serenamente

Aldo Belli
dipendente Total

Ne danno il triste annuncio la moglie CARMEN, il figlio MAURO con LUCIANA, la mamma, le sorelle IRENE e MARIUCCIA (assente), il fratello GINO, la zia GIGIA, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 22 corr. alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste - Melbourne, 21-5-78

Partecipano al lutto le famiglie:
— BOSCHIN LUCIANO ed EMILIO
— CORVINI NINO
— MATASSI ARTURO
— i nipoti ROBY, PAOLA, RENATO, JACOPO CARRAIN

Trieste, 21 maggio 1978

NINO, LUISA, NADIA e CLAUDIA ricordano con affetto

zio Aldo

Trieste, 21 maggio 1978

Si associano al lutto le famiglie:
— MORATTO
— BORSELLI
— CORSI

Trieste, 21 maggio 1978

Partecipano al dolore le famiglie LICATA, SCOLZ, SIMONIT.

Trieste, 21 maggio 1978

Profondamente addolorati partecipano al lutto:
— famiglia GEMELLESI
— famiglia KOCMAN
— famiglia LICATA
— VANILLA COSSUTTI

Trieste, 21 maggio 1978

ALESSANDRO VISCOVICH, con la sua famiglia, commosso per la dipartita del

PROF.
Tullio Morpurgo

ne serberà grato ricordo al Maestro per l'impareggiabile opera di educatore.

Trieste, 21 maggio 1978

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Ernesto Pecchiari

ringraziano il direttore e il personale dell'Istituto di Elettrotecnica e di Elettronica dell'Università di Trieste, i condomini di Baiamonti 37 e tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 maggio 1978

I familiari di

Margherita Rizzian

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 maggio 1978

I familiari di

Rosa Ferligoi ved. Micheli

ringraziano sentitamente quanti hanno voluto onorarne la memoria.

Trieste, 21 maggio 1978

Nel venticinquesimo anniversario della scomparsa di

Giovanni Pobega

i familiari, gli amici ed i compagni sinceri Lo ricordano.

Muggia, 21 maggio 1978

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Giulio De Filippi

avvenuta il 21 maggio 1976 Lo ricordano sempre la moglie, i figli e i parenti tutti.

Trieste, 21 maggio 1978

Nel primo anniversario della morte di

Nerina Deponte in Genzo

La ricordano i familiari.

Trieste, 21 maggio 1978

---

†

Il giorno 18 corrente ci è mancato improvvisamente il nostro caro

Marino Tomè

Ne danno il triste annuncio la moglie LUCIA, la figlia MARA, il genero MARIO e il nipote ROBERTO.

I funerali avranno luogo domani lunedì 22 corrente alle ore 11.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 maggio 1978

I condomini di via delle Querce 14/1 e 14/2 si associano al profondo dolore che ha colpito la famiglia TOME'.

Trieste, 21 maggio 1978

Partecipano al lutto le famiglie NORBEDO e PAROVEL.

Trieste, 21 maggio 1978

Profondamente addolorate per la prematura scomparsa del caro

Marino

si uniscono al dolore dei suoi cari le famiglie TOSCANI, VASTOLA, PRESCHERN.

Trieste, 21 maggio 1978

Il C.R.A.L. dell'Ente Porto si associa al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del socio

Marino Tomè

valente collaboratore ed animatore di attività.

Trieste, 21 maggio 1978

La Eurotecnica . Engineering prende parte al lutto di MARA NORBEDO per la perdita del padre

Marino Tomè

Trieste, 21 maggio 1978

Si associano al lutto di MARA
— ROBERTO BIASIOL
— ANGELINA COCEANI
— ELEONORA GAETA
— MANFRED ROCKTAESCHEL
— SERGIO TOFFOLETTO

Trieste, 21 maggio 1978

Il personale del Provveditorato alle OO.PP. di Trieste degli Uffici del Genio Civile di Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone e la Sezione autonoma OO.MM. di Trieste partecipa al lutto del dott. ing. ENRICO MAGGIULLI, Provveditore alle OO.PP. per il Friuli-Venezia Giulia per la perdita della Madre

Angelina Papale ved. Maggiulli

avvenuta a Catania il 17 maggio u.s.

Trieste, 21 maggio 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per tutte le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Fiore Sapla

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore e in particolare gli inquilini dello stabile di via Buonarotti 50/2, le famiglie FRANDOLI e i colleghi della figlia ROSANNA.

I FAMILIARI

Trieste, 21 maggio 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'affetto tributato alla mamma,

Lidia Giovannini in Massarotto

i familiari ringraziano quanti hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 21 maggio 1978

I familiari di

Antonia Gobbo ved. Vescovich

ringraziano tutti coloro che, in vario modo, hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 21 maggio 1978

A un mese dalla morte una Santa Messa verrà celebrata domani 22 maggio alle ore 7 nella Chiesa di S. Croce in suffragio della mia indimenticabile amata moglie

Nerina (Rini) Giorgolo

Il marito TRANQUILLO

Trieste, 21 maggio 1978

Nel sesto anniversario della morte di

Giorgio Giraldi

la moglie GISELLA e la figlia MARISA Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Trieste, 21 maggio 1978

---

†

Si è spento improvvisamente il nostro caro

Dario Cok

Ne danno il triste annuncio la mamma, il fratello, la cognata e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 22 corrente alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 maggio 1978

Si associano:
— LIVIO e RENATO DEROSSI e i collaboratori del Buffet Franceschini.

Trieste, 21 maggio 1978

Partecipa con dolore all'improvvisa scomparsa dell'apprezzato dipendente

Dario Cok

— la ditta SFREDDO
— LUCIANA e GIORGIO SFREDDO
— famiglia MARZARI

Trieste, 21 maggio 1978

Si associano:
— SERGIO e FULVIA

Trieste, 21 maggio 1978

Si associano al lutto l'amico SEVERINO AMODEI e famiglia.

Trieste, 21 maggio 1978

Si associano al lutto per la perdita del caro collega tutti i dipendenti del salumificio SFREDDO.

Trieste, 21 maggio 1978

Partecipano al lutto salumeria CLAUDIO MARSI e salumeria NINO POROPAT.

Trieste, 21 maggio 1978

Partecipano al lutto.
— NELLA, ANTONIO e MARIO CORSI

Trieste, 21 maggio 1978

Partecipano al lutto le famiglie RENER.

Trieste, 21 maggio 1978

Partecipano al dolore della famiglia COK famiglie:
— BRATINA
— PREDANZAN
— SCAPIN

Trieste, 21 maggio 1978

Melina Sannasardo in Galassi

non c'è più. La ricordano le amiche che Le volevano bene.

Chicago - Trieste, 21.5.1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Lino Pez

si ringraziano parenti, amici e conoscenti che hanno preso parte al nostro dolore, in particolare il medico curante dott. DOBRILLA, la sua assistente LICIA, i colleghi della Compagnia Portuale e le famiglie VINCI e CAPUTO.

I FAMILIARI

Trieste, 21 maggio 1978

RINGRAZIAMENTO

La famiglia CREPALDI ringrazia parenti, amici conoscenti per l'affettuosa partecipazione al dolore per la tragica scomparsa di

Rizzieri Crepaldi (Nino)

Trieste, 21 maggio 1978

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, la famiglia di

Mario Scopelliti

ringrazia amici e parenti tutti.

FERNANDA SCOPELLITI E FAMILIARI

Trieste, 21 maggio 1978

23.5.1976 23.5.1978

Romano Muzlovic

Con immutato dolore, nel vuoto incolmabile da lui lasciato Lo ricorda con amore e rimpianto.

LA MOGLIE

Trieste, 21 maggio 1978

Domani ricorre il primo anniversario della dolorosa scomparsa del nostro caro

Bruno Muggia

La moglie e il figlio Lo ricordano con rinnovato affetto ai parenti e amici tutti.

Trieste, 21 maggio 1978

23.5.1977 23.5.1978

Sergio Sbissich

Nel primo anniversario della tua immatura scomparsa, ti ricordano con profondo rimpianto: la moglie, la figlia e i suoceri.

Trieste, 21 maggio 1978

---

†

E' mancata improvvisamente ai suoi cari

Pina Lavrenčič ved. Pertot

Ne danno il triste annuncio le figlie NADIA con il marito SALVINO, NEVA con il marito MARCO i nipoti ROBI, ALESSANDRO, ROSSANA e TATIANA, la sorella, il fratello con famiglia, le cognate, i cognati, parenti tutti e SLAUKO.

I funerali avranno luogo martedì alle ore 13 dal Cimitero di Barcola.

Trieste, 21 maggio 1978

---

†

Il giorno 19 maggio, improvvisamente ha cessato di battere il cuore buono e generoso della nostra cara

Vittoria Miniussi ved. Fiorentino

Angosciati dal dolore ne danno il triste annuncio le figlie ELENA con il marito SILVIO MAIZAN, MARIUCCIA con il marito DANILO BEORCHIA, la nipote RITA e la sua carissima nipotina TIZIANA unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 22 corr. alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 maggio 1978

Partecipano al lutto le famiglie BEORCHIA ROMANO e ZENNARO MARIO.

Trieste, 21 maggio 1978

Gli insegnanti, i genitori e i compagni della I G partecipano al dolore di SERGIO per la perdita della mamma

Angelica Bertolin

Trieste, 21 maggio 1978

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di esprimere a tutti la mia riconoscenza per il tributo di affetto e stima manifestato in tantissimi modi verso mio marito

Pasquale Uggenti

ringrazio con questo mezzo tutte le gentili persone, Associazione carabinieri in congedo, le suore del Preventorio di Montebello, parenti, amici e tutti coloro che hanno partecipato al mio dolore.

LA MOGLIE FIGLIA, GENERO

Trieste, 21 maggio 1978

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio parenti e amici che hanno partecipato al mio grande dolore per la scomparsa di

Luigi Pisani

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata lunedì 22 corrente alle ore 19 nella Chiesa di Roiano.

LA MOGLIE

Trieste, 21 maggio 1978

RINGRAZIAMENTO

CLAUDIO DAMIANI unito a tutti i parenti ringrazia tutti coloro che in vario modo parteciparono al grande sconforto per la perdita della cara

nonna Maria

Trieste, 19 maggio 1978

ANNIVERSARIO

Nel primo anniversario della scomparsa del loro caro

AVV.
Giuseppe Venier

la moglie, la figlia, il genero, gli adorati nipotini Lo ricordano con immutato affetto.

Monfalcone, 21 maggio 1978

Nel primo anniversario della morte di

Margherita Turel

il giorno 24 maggio alle ore 18 sarà celebrata una Messa nella Parrocchia S. Giovanni Bosco, via dell'Istria 53.

Trieste, 21 maggio 1978

Nel primo anniversario della scomparsa del mio caro

Antonio Viller

MATILDE, LUCIANO e parenti tutti Lo ricordano con immutato dolore.

Trieste, 21 maggio 1978

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

PRIMA GIORNATA DELLA MISSIONE A PECHINO DEL CONSIGLIERE PRESIDENZIALE BRZEZINSKI

America e Cina decise a puntare sulla convergenza degli interessi

L'inviato della Casa Bianca sottolinea che la continuazione del dialogo non è un espediente - Intesa nelle critiche all'«egemonismo» russo - Huang Hua chiede un fronte unito contro Mosca

PECHINO — Esistono i presupposti per dare nuovo impulso al dialogo cino-americano. E' l'impressione che si ricava dalla prima giornata della missione a Pechino di Fbigniew Brzezinski, consigliere del Presidente Carter per la sicurezza nazionale.

L'arrivo dell'inviato di Washington ha coinciso con un'altra presenza americana, quella degli ex componenti il gruppo di osservatori militari che trent'anni fa era di stanza nella provincia dello Yenan.

Il tempo di rifocillarsi e Brzezinski, che era giunto a Pechino da Tokio, ha iniziato la parte ufficiale dei colloqui. Suo primo interlocutore è stato il ministro degli esteri cinese Huang Hua. Completavano la delegazione Leonard Woodcook «numero uno» della missione di collegamento americana a Pechino, e Chai Tse-min, responsabile del corrispondente ufficio cinese a Washington.

Sul tema della conversazione è stato mantenuto il tradizionale riserbo, ma non è difficile ipotizzare che questo primo contatto tra le parti sia servito per un primo ed ampio giro d'orizzonte sulle principali questioni bilaterali e sulla situazione internazionale nel suo complesso.

Brzezinski ha avuto dall'Amministrazione Carter un mandato piuttosto ampio. Si ritiene che con i cinesi parlerà, oltre che delle relazioni tra Pechino e Washington, delle mire sovietiche in Asia, della situazione della penisola coreana e dei problemi concernenti la sicurezza internazionale, tema questo che sta particolarmente a cuore al governo del Presidente Hua Kuo-feng.

Parlando ieri sera a un pranzo offerto da Huang Hua, Brzezinski ha detto che gli Stati Uniti hanno «preso la decisione» di operare con la Cina per giungere alla normalizzazione delle relazioni tra i due paesi. Egli ha aggiunto che Carter «è deciso a unirsi a voi nel superare i restanti ostacoli sulla via della piena normalizzazione delle nostre relazioni nel quadro del comunicato di Shanghai».

Nei loro brindisi, tanto il ministro cinese quanto l'ospite hanno espresso la loro opposizione all'«egemonia» (termine abitualmente usato in Cina in riferimento all'Unione Sovietica). «Noi — ha indicato Brzezinski — riconosciamo e condividiamo la determinazione della Cina di resistere agli sforzi di qualsiasi nazione che cerca di stabilire un'egemonia globale o regionale».

«Soltanto coloro che aspirano a dominare gli altri hanno una qualche ragione di temere l'ulteriore sviluppo delle relazioni tra l'America e la Cina», ha affermato Brzezinski. «Come riflesso dal comunicato di Shanghai — ha aggiunto — in nostro impegno all'amicizia con la Cina è basato su condivise preoccupazioni e deriva da una visione strategica a lungo termine; gli Stati Uniti non considerano le loro relazioni con la Cina come un espediente tattico».

Nel definire l'impostazione americana di tali relazioni, Brzezinski ha elencato tre punti: «L'amicizia tra gli Stati Uniti e la Cina è vitale e propizia per la pace mondiale; una Cina sicura e forte è nell'interesse dell'America; un'America potente, fiduciosa e globalmente impegnata è nell'interesse della Cina».

Riguardo a tale impegno, il consigliere ha precisato che «in molte aree» del mondo gli Stati Uniti e la Cina possono entrambi «rafforzare la causa della pace attraverso consultazioni e, dove opportuno, attraverso il parallelo perseguimento dei nostri simili obiettivi».

Quanto agli ostacoli verso la normalizzazione delle relazioni diplomatiche, Brzezinski ha ribadito, citando un discorso di Carter, la «speranza di trovare una formula che possa varcare alcune delle difficoltà che ancora ci separano».

Anche il ministro degli esteri cinese ha posto in evidenza la «somiglianza di vedute» tra i due paesi. «Nonostante la differenza di sistemi sociali e di ideologie e l'esistenza di divergenze fondamentali — ha detto — i nostri due paesi hanno vedute comuni o simili su numerose questioni nell'attuale situazione internazionale».

Circa l'«egemonismo», Huang Hua lo ha defintito «una tigre di carta» (un'espressione rimasta ultimamente nel dimenticatoio dopo essere stata diretta un tempo contro gli Stati Uniti). «Nonostante tutte le sue chiassate e minacce, l'egemonismo è una tigre di carta, poiché l'aggressione e l'espansione portano in sé stesse i semi della sconfitta», ha affermato.

Con un più preciso riferimento all'URSS, egli ha aggiunto che «in quasi tutti i cambiamenti e perturbamenti in ogni parte del mondo si può vedere l'ombra del social-imperialismo». «Di fronte a queste realtà — ha continuato Huang Hua — i popoli di tutti i paesi devono unirsi e compiere efficaci preparativi contro i casi d'emergenza, e non devono farsi cullare dalle illusioni di pace: essi doveno opporsi alla politica di pacificazione al prezzo di concessioni, e adottare una politica di contrattacco per sconvolgere gli schieramenti strategici degli egemonisti».

Il ministro ha ribadito, in proposito, il punto di vista cinese, secondo cui tale fronte unito «consentirà di procrastinare lo scoppio di un'altra guerra mondiale, e ciò risponderà ovviamente agli interessi fondamentali e al desiderio generale dei popoli di tutti i paesi».

COLLOQUIO A PECHINO del ministro Colombo

PECHINO — La disponibilità della Cina a sviluppare il commercio con l'Italia è l'indicazione fondamentale emersa ieri a Pechino da un lungo colloquio tra il ministro Vittorino Colombo e uno dei principali dirigenti cinesi del settore, Wang Yao-ting.

Il ministro italiano dei Trasporti e della marina mercantile ha avuto ieri un incontro di oltre tre ore col presidente del «Consiglio cinese per la promozione del commercio internazionale». Colombo, da sette giorni in Cina a capo di due importanti delegazioni, ha detto che il suo interlocutore ha sottolineato, in particolare, gli «ottimi rapporti d'amicizia esistenti tra i due paesi».

Il ministro ha precisato che Wang ha posto in risalto la «positività» del recente accordo tra la Cina e la Comunità europea, e la possibilità di aumentare in tale quadro la partecipazione italiana.

Circa l'attuale squilibrio della bilancia commerciale tra l'Italia e la Cina in favore di quest'ultima, è stato detto a Colombo che si tratta di un «andamento atipico», cui sarà possibile ovviare nei prossimi anni.

Presidente della Repubblica

Ciang insediato a Formosa

TAIPEI — Con una semplice cerimonia Ciang Cing-kuo, primogenito del defunto maresciallo Ciang Kai-scek, è diventato ieri Presidente della Repubblica nazionalista cinese di Formosa.

Nato nel Cekiang nel 1910 e per dieci anni, cioè dal 1926 al 1936, ostaggio dei sovietici a Mosca, dove si era recato a studiare, Ciang è uno dei più discussi leader asiatici: il fatto che succeda al padre nell'altissima carica è molto criticato. Ciò non toglie che anche i suoi più acerrimi rivali gli riconoscono indubbie qualità di statista ed economista.

Nominato dal padre presidente del consiglio nel 1972, Ciang si è trovato a guidare il Paese in uno dei suoi più delicati momenti politici, cioè quando le Nazioni Unite espellevano Formosa dal consesso mondiale condannandola all'isolamento e quando arrivava la crisi del petrolio. Con lui, nonostante le due crisi, gli abitanti della piccola repubblica hanno però conosciuto un incredibile «boom» economico: il reddito medio, che nel 1971 era di meno di 400 dollari annui, è salito ora a più di mille ed è attualmente, dopo il Giappone, il più alto dell'Asia.

Nonostante l'incertezza del suo destino, causa la costante minaccia posta dalla Cina comunista che proclama Taiwan (Formosa) parte del territorio nazionale, l'isola continua a espandersi sul piano agricolo e industriale (ha anche quattro grosse centrali nucleari) e, come ha scritto recentemente nella sua «cover story» il settimanale «Time» «Formosa non è Saigon».

Violenti combattimenti ad Est dell'Asmara

KARTUM — Un portavoce del Fronte di liberazione dell'Eritrea («Fle») ha annunciato ieri che «feroci combattimenti», i più violenti da quando, cinque giorni fa, sono iniziati gli scontri in questa regione, si sono svolti a dieci chilometri a Est dell'Asmara.

Il portavoce, che ha aggiunto che i combattimenti continuano, ha dichiarato che il «Fle» ha inflitto «pesanti perdite» alle forze etiopiche e catturato numerosi prigionieri ed importanti quantitativi di armi e munizioni.

NEGATO IL PASSAPORTO A STERNFELD, «PADRE DELLO SPUTNIK»

La «Pravda» dopo le condanne: nell'URSS una «libertà esemplare»

Il «nuovo filosofo» Lévy denuncia la «censura» in Italia sui dissidenti

La repressione del dissenso nell'URSS e negli altri stati dell'Est continua a essere al centro dell'attenzione internazionale. Mentre non si è ancora spenta l'eco dei duri verdetti contro i dissidenti pronunciati dai tribunali sovietici nei giorni scorsi, e mentre giungono nuove notizie di abusi, l'organo del Pcus ha pubblicato ieri, da parte sua, un'apologia del sistema socialista.

«In Russia esiste una società che dà modo al cittadino di godere tutti i vantaggi di una vera democrazia e dei più ampi diritti e libertà», scrive la «Pravda», in un editoriale nel quale non si fa parola delle condanne inflitte a Yuri Orlov, Zviad Gamsakurdia e Merab Kostava, esponenti del «gruppo di Helsinki». «Nella società socialista l'essenza della democrazia si rivela nel vero significato di questa parola: un vero potere del popolo», aggiunge il giornale. «La classe lavoratrice — prosegue — che in tutti i sistemi basati sullo sfruttamento, non ha gli stessi diritti civili e politici, finisce per goderne proprio nell'Unione Sovietica, dove il cittadino è l'esempio di cittadino che gode di tutti i diritti e di tutte le libertà».

In altre parole, secondo la «Pravda», non esistono nell'URSS casi di violazione dei diritti dell'uomo. Semmai a macchiarsi di un simile reato è proprio la «reazione imperialista».

Proprio ieri si è appreso che il matematico e astrofisico Ary Abramovitch Sternfeld non ha potuto ottenere il passaporto dalle autorità sovietiche per recarsi all'università di Nancy in Francia, dove avrebbe dovuto ricevere il titolo di dottore «honoris causa». Lo hanno dichiarato parenti del «padre dello Sputnik sovietico».

Continuano intanto le reazioni al processo Orlov. L'ex generale dissidente Grigorenko ha detto in Canada che l'arresto e la condanna del fisico sono paragonabili al sequestro e all'assassinio di Moro. «Fortunatamente, le Brigate rosse non sono andate al potere in Italia — ha affermato — ma posso dire che esse già lo sono in Russia». Da New York, quindici Premi Nobel per le scienze hanno inviato a Mosca un telegramma di protesta. Una ventina di membri dell'Accademia americana delle scienze hanno annullato la loro partecipazione a un seminario nell'URSS.

Nel frattempo, mentre dalla Polonia giungono notizie di fermi di attivisti del movimento per i diritti civili da parte della polizia (Jan Walc a Breslavia e Andrzej Mietkowski a Cracovia), a Amburgo la Confederazione internazionale dei sindacati liberi ha accusato la Polonia e l'URSS di violazioni della libertà sindacale.

Da Roma, infine, un appello affinché manifestazioni si svolgano il 15 giugno davanti alle ambasciate dell'Unione Sovietica nel mondo per ottenere che una delegazione di giuristi sia autorizzata a incontrare il dissidente Eduard Kuznetsov è stato rivolto all'opinione pubblica dal comitato internazionale per la difesa del trentanovenne scrittore sovietico. L'iniziativa è stata annunciata, in una conferenza stampa, da due intellettuali francesi membri del comitato: il «nuovo filosofo» Bernard-Henry Lévy e lo scrittore Marek Halter.

Kuznetsov, malato di tubercolosi, sta scontando attualmente una condanna a quindici anni in un campo a regime speciale. Dopo aver scontato sette anni di carcere dal 1961 al 1968 per aver pubblicato un giornale studentesco sgradito alle autorità, aveva chiesto di poter emigrare in Israele. Davanti alla risposta negativa, Kuznetsov aveva tentato di espatriare clandestinamente dirottando un aereo. Arrestato il 15 giugno 1970, era stato giudicato dal tribunale di Leningrado che lo aveva condannato a morte, ma la pena è stata successivamente commutata in quindici anni di campo a regime speciale.

Lévy ha accusato la stampa della sinistra italiana ufficiale, e quella comunista in particolare, di praticare una «censura allargata» sul problema dei dissidenti attraverso «un certo modo di trattare l'informazione, un certo uso della calunnia, la distinzione tra lager e lager, la distinzione tra dissidenti "buoni", come Pliusch, che continua a definirsi marxista, e cattivi, come Kuznetsov che riferisce la verità dei campi, sulla quale non si possono costruire sofismi, ed è ebreo e sionista».

Al comitato ha aderito anche lo scrittore Leonardo Sciascia.

Vigilanza in Argentina



Buenos Aires — Misure di sicurezza in Argentina per prevenire attentati in vista dei campionati mondiali di calcio; nella foto, un soldato monta la guardia in uno stadio (Ap)

CONTROMISURE PER I CACCIA?

Oggi la risposta di Begin a Carter

Il Cairo e Riad, forti dell'appoggio degli S.U., studiano una linea comune

TEL AVIV — Dopo aver espresso a più riprese, nel corso dell'ultima settimana, il proprio «profondo disappunto» per la decisione statunitense di vendere, per la prima volta, sofisticati aerei da combattimento all'Egitto e all'Arabia Saudita, Israele deciderà formalmente oggi se e quali contromisure adottare, per quella che considera una «grave violazione» degli impegni a suo tempo assunti da Washington nei confronti dello stato ebraico.

L'intera vicenda degli aerei — la cui promessa cessione a Israele è stata legata dal Presidente Carter a parallele forniture ai paesi arabi — verrà affrontata, nel corso della consueta seduta domenicale, dal Consiglio dei ministri e, stando a quanto hanno anticipato fonti di stampa, il governo dovrebbe pubblicare un aspro documento di condanna nei confronti della decisione degli Stati Uniti.

Nei numerosi discorsi pronunciati negli ultimi giorni, il primo ministro Begin, il ministro degli Esteri Dayan e quello della Difesa, Weizman non hanno, d'altra parte, voluto fornire alcuna anticipazione circa le concrete contromisure che Israele potrebbe adottare. Da fonti non ufficiali si è però appreso che l'ipotesi più probabile è che lo stato ebraico decida di rinviare, almeno temporaneamente, l'inoltro a Washington delle risposte ai vari quesiti che gli Stati Uniti hanno posto a Gerusalemme nel tentativo di giungere a una ripresa dei negoziati di pace con l'Egitto.

Una coordinazione fra Egitto e Arabia Saudita — che appaiono ora come «alleati rafforzati dell'America» potrebbe indurre Carter a prendere nuove iniziative per ridare vitalità alla dinamica della pace di Sadat.

Non a caso — si afferma al Cairo — Sadat si è rivolto al popolo, con il referendum di domenica, per eliminare dalla vita politica nazionale coloro che risponderanno alla definizione legale di «comunisti». In realtà, si tratta di mettere a tacere, in base a una schiacciante maggioranza popolare, coloro che, nello stesso Egitto, o in altri paesi circostanti, continuano a sostenere che Sadat dovrebbe normalizzare le sue relazioni con l'Unione Sovietica se vuole giungere a un vero risultato in Medio Oriente.

In cambio del voto del Senato americano, Arabia Saudita ed Egitto dimostrano a Carter la loro ferma intenzione di agire contro la penetrazione marxista nell'area e di accettare anche tempi lunghi per la soluzione del problema palestinese.

Kreisky rieletto leader socialista

VIENNA — Con l'elezione della nuova presidenza è terminato ieri a Vienna il 24.o congresso del Partito socialista austriaco. Il cancelliere Bruno Kreisky è stato confermato presidente del partito con 454 voti su 457. I cinque vicepresidenti sono Androsch (417 voti), Czettel (443), Firnberg (421), Gratz (454) e Sebastian (391).

Il nuovo programma è stato approvato all'unanimità, dopo qualche emendamento che non ha modificato la sostanza del documento, ispirato ad una politica di passaggio dalla «democrazia politica alla democrazia sociale».

A Vienna si rileva in particolare, che col suo rapporto Kreisky ha voluto mettersi al di sopra delle parti e al di fuori delle polemiche contingenti di partito, per indicare la strada che la società austriaca nel suo complesso dovrebbe seguire per diventare un modello di democrazia moderna ispirato ai criteri della solidarietà.

La stampa a tendenza conservatrice ha riconosciuto che Kreisky ha dato un contributo per un dibattito ideologico ad alto livello. «Die Presse», ha scritto: «Kreisky ha aperto un nuovo dibattito che può essere considerato una sfida lanciata all'opposizione. Se l'opposizione reagirà con le stesse armi e sullo stesso terreno, ciò sarà tutto di guadagnato per l'Austria».

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

Apertura con scontri a Narita



Tokio — Estremisti attaccano con bombe molotov un veicolo della polizia a Narita (Tel. Upi)

TOKIO — Centinaia di giovani, con la testa protetta da caschi, hanno dato battaglia alla polizia giapponese, con un fitto lancio di bombe incendiarie e di pietre, cercando di irrompere nell'aeroporto internazionale di Narita, poche ore dopo l'apertura, avvenuta ieri mattina con un'austera cerimonia.

Uno dei capi della contestazione ha posto i viaggiatori in guardia contro l'uso del nuovo aeroporto, che si trova 72 chilometri a Nord di Tokio ed è costato due miliardi e mezzo di dollari (circa 2100 miliardi di lire). «E' un rischio per chiunque lo adoperi», ha detto. «Nessuno può predire quello che accadrà».

I poliziotti schierati in forze a protezione degli ingressi hanno respinto i giovani che, avanzando nella tipica disposizione della «danza del serpente», cercavano di sfondare la barriera e di forzare uno degli accessi al campo.

Separati dalle transenne dagli assalitori, gli agenti hanno messo in funzione i «cannoni ad acqua» per disperdere gli estremisti. La maggior parte delle pietre scagliate dai giovani sono cadute prima del bersaglio. Poco dopo, un migliaio di elementi della «Fazione rivoluzionaria marxista» (ultrasinistra), ha tentato di abbattere un reticolato, dopo una sassaiola; ma anche questo attacco è stato respinto d poliziotti.

Successivamente, un gruppo di una decina di persone ha cominciato a scagliare bombe molotov, ed è venuto a zuffa con la polizia dinanzi a un altro ingresso di Narita. La polizia ha respinto gli assalitori, li ha inseguiti e ne ha arrestati almeno quattro. In tutto, dicono le autorità, le persone arrestate nel corso delle dimostrazioni sono 49.

Una cinquantina di estremisti ha attaccato in serata un centro radar, situato una ventina di chilometri a Est di Narita, scagliando bombe incendiarie e scontrandosi con la polizia.

Venerdì sera, il traffico aereo era stato gravemente perturbato per tre ore in seguito al taglio in due punti di un cavo coassiale sotterraneo che collega le torri di controllo degli aeroporti di Narita e Haneda al centro di controllo aereo di Tokorozawa (periferia Nord di Tokio).

Si ignora se il sabotaggio sia dovuto agli ultrà che da dodici anni si sono opposti, con un gruppo di piccoli proprietari agricoli della zona, all'inaugurazione dell'aeroporto di Narita.

Il primo volo in arrivo a Narita, previsto per oggi, sarà quello di un cargo a reazione della «Japan Air Lines», proveniente da San Francisco. I decolli avranno inizio lunedì.

FUNZIONARI SOVIETICI arrestati a New York

WASHINGTON — Due funzionari sovietici delle Nazioni Unite, Rudolf Petrovich Chernyayev, di 43 anni, e Valdik Aleksandrovich Enger, di 39, sono stati tratti in arresto dall'«Fbi» per spionaggio a New York.

L'addetto alla missione sovietica presso il Palazzo di vetro Vladimir Petrovich Zinyakin, di 39 anni, anch'egli sospettato di aver raccolto informazioni sui segreti militari degli Stati Uniti, è stato lasciato a piede libero perché protetto da immunità diplomatica.

L'AUMENTO DEI PREZZI PROVOCA SCIOPERI E DISORDINI A CATENA

Stato d'emergenza proclamato in Perù

LIMA — Il governo militare peruviano ha proclamato ieri lo stato di emergenza, dichiarandolo necessario per un ritorno del Paese alla normalità dopo un'ondata di dimostrazioni in molte città contro l'aumento di generi e servizi di prima necessità.

In cinque giorni di moti popolari si sono già avuti non meno di 11 morti e l'agitazione si è intensificata dopo l'annuncio di un breve rinvio delle elezioni per la costituente, motivato dalle autorità col bisogno di ristabilire l'ordine pubblico prima che si vada alle urne.

Il Presidente della repubblica, Francisco Morales Bermudez, ha tenuto una riunione venerdì notte con i 14 ministri del suo governo e poi ha proclamato lo stato di emergenza. Il decreto per l'aumento dei prezzi aveva colpito i consumatori di benzina, elettricità e vari generi alimentari, nonché gli utenti dei trasporti pubblici. Morales parlerà al Paese per spiegare come la situazione viene vista negli ambienti di governo.

Con il decreto di ieri vengono sospesi i diritti alla scarcerazione in mancanza di accuse formalizzate, vengono proibiti gli assembramenti in luogo pubblico e vengono vietati i viaggi senza permesso all'interno e per l'estero.

«La grave situazione economica che il Paese si trova ad affrontare — dice il decreto sull'emergenza firmato dal Presidente e dai capi di stato maggiore delle tre armi — ha costretto il governo ad adottare provvedimenti di riattivazione dell'economia. Questi provvedimenti vengono presi a pretesto da raggruppamenti estremistici per istigare alla sovversione e per turbare seriamente l'ordine pubblico in varie parti del territorio nazionale, mettendo così in pericolo la vita, i beni e i servizi pubblici essenziali. Questi atti mettono a repentaglio la sicurezza e i valori spirituali della nazione».

Negli ambienti imprenditoriali si giudicano necessari i provvedimenti governativi sull'aumento dei prezzi per stimolare la produzione, che è stata ostacolata negli ultimi tempi da scioperi, inflazione e caduta di prezzi per i prodotti di esportazione. In Perù il costo della vita è salito del 43 per cento nel corso dell'anno passato.

Venerdì era stato ordinato il rinvio dal 4 al 18 giugno delle elezioni per l'assemblea costituente, la quale dovrà riportare il paese sotto regime civile entro la fine del decennio. L'ufficio elettorale centrale aveva giustificato il rinvio con i guasti provocati dalle agitazioni alla macchina delle elezioni.

L'altro ieri si sono avute dimostrazioni, per il quinto giorno, in non meno di 12 città. La Confederazione generale del lavoro, di orientamento comunista, ha proclamato per lunedì e martedì uno sciopero di protesta contro l'aumento.

RELAZIONI ITALO-AUSTRIACHE

NUMERO SPECIALE del «Veltro» a Vienna

VIENNA — E' stato presentato a Vienna, nella sede dell'Istituto italiano di cultura, il numero speciale della rivista «Il Veltro» dedicato alle relazioni tra l'Italia e l'Austria. La presentazione, alla quale sono intervenuti l'ambasciatore Cagiati, il presidente dell'associazione per l'amicizia italo-austriaca Busek e numerosi esponenti della cultura austriaca e tedesca, è stata fatta dal direttore della rivista, Vincenzo Cappelletti.

Compito del numero speciale, ha detto Cappelletti, è quello di «cancellare i luoghi comuni» sull'Austria e sull'Italia, che sovente provocano malintesi e offuscano la simpatia reciproca.

APPARTAMENTO D'ANNUNZIO, saloncino, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10 tel. 61712. 9553 S

APPARTAMENTO Grado 3 camere cucina bagno vicino spiaggia vendesi libero da giugno. Scrivere: H. Anschütz - Rudliebstr. 17 Monaco di Baviera. 9440 S

APPARTAMENTO inizio PICCARDI, 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi armadio muro lussuoso vende 19.000.000 contanti, resto mutuo, vende Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 9553 S

APPARTAMENTO libero centrale spazioso riscaldamento autonomo metano bagno ampio e moderno stabile ottimo stato vendesi. Tel. 60144 ore ufficio. 1332 S

APPARTAMENTO panoramico terzo piano viale Miramare tre stanze, stanzino, cucina, bagno, wc, due poggioli riscaldamento centrale, senza ascensore inintermediari, vende privato occasione contanti. Telefonare feriali 421333 ore 14-15 e 20-21. 9438 S

APPARTAMENTO paraggi SONCINI recente costruzione 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, vende 22.500.000 Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 9553 S

APPARTAMENTO camera cameretta cucina vendesi 11.500.000 telefonare mattinata. tel. 31723.

APPARTAMENTO SERVOLA, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, eventuale garage, vende 12.000.00 contanti rimanenza mutuo approvato, vende Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 9553 S

APPARTAMENTO vendesi: tre stanze cucina visite sul posto lunedì ore 11-12 via Donadoni 32 tel. 64413. 9381 S

APPARTAMENTO via Ghirlandaio ultimo piano 3 camere tinello, cucinino, ripostiglio 2 poggioli 2 terrazze soprastanti servite diacqua luce gas vendesi libero. Offerte a Publikompass cassetta n. 44 S 34100 Trieste. 9429 S

ARCA Imm. vende Altura salone 2 stanze seminuovo. Facilitazioni. Paganini 4. Tel. 31723. 9381 S

ARCA Imm. vende due stanze cucina bagno Baiamonti Ghirlandaio altre zone. Tel. 31723.

ATTENZIONE! ROIANO bellissimo stanza, cucina, bagno, 11.500.000; GRETTA mansarda 13.000.000; FOSCOLO saloncino, stanza, cucina, servizi, 16 milioni; VECELLIO bistanze, tinello 20.000.000, vende Immobiliare Oriani. 9145 S

AURISINA vendesi bellissimo prato 2400 mq non edificabile. Tel. 37915. Bonzanini. 9596 S

BAIAMONTI — Vendesi 2 camere, soggiorno con cucinino, conforts, ultimo piano 25 milioni. Telefonare 768800 mattina. 9495 S

BELLOSGUARDO, appartamento in villa padronale bifamiliare 170 mq, da restaurare, giardino alberato con gloriet, terrazza vendesi. Telefon. 767993 9539 S

BORGO GROTTA - GIRANDOLE in pieno Carso vendesi VILLA nuova su due piani salone cucina quattro camere tripli servizi cantine box terreno mq 3700 tel. 775700 geom SBISA'. 9514 S

CAMPO MARZIO vendesi attico 200 mq grandiosi terrazzi 110 milioni, vista golfo. Tel. 31192. 9659 S

CASETTA camera, cucina, servizio, vendesi via Fonda 23. Telefonare solo al mattino al 758982. 9636 S

CASETTA cercasi anche restaurare trieste territorio Monfalcone, pagamento contanti. Tel. 731357. 7974 S

CENTRALE ATTICO due stanze salone doppi servizi terrazzo, 65.000.000 vendesi. Tel. 31192. 9659 S

CONDOMINIO TIMIGNANO vendonsi appartamenti panoramici due tre stanze cucina servizi poggioli box auto ascensore riscaldamento acqua calda centralizzata ottime finiture. Informazioni Studio Sbrizzi, via S. Lazzaro 3, telefono 62837. 9626 S

CONDOMINIO CORGNOLETO vendonsi appartamenti panoramici due tre stanze servizi mansarde poggioli riscaldamento acqua calda centralizzata ottime finiture. Informazioni Studio Sbrizzi, via San Lazzaro 3. Telefono 62837. 9626 S

COMPERO o affitto soffitta minimo 4 stanze. Tel. 821897 mattina. 9172 S

COMPRO contanti casetta con giardino anche vecchia, telefonare 816952 ore pasti. 9453 S

CORMONS: vendonsi appartamenti in nuova palazzina sulla strada statale e vicino allo stadio. Possibilità mutuo e agevolazione regionale. Minimo contanti. Nostro personale sul posto sabato 9.30-12 e 15.30-18.30. AGENZIA ALFA, Monfalcone, 0481-41807. 489 S

COSTIERA — villino bifamiliare vista favolosa con terrazza al mare vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 43 S 34100 Trieste. 9422 S

DUINO CENTRO appartamento 1 stanza soggiorno vano cottura grande bagno poggiolo cantina vendesi 19.000.000 mutuo. Telefonare 0481-44411, Monfalcone. 500 S

FIUMICELLO: vedonsi appartamenti e negozi diverse grandezze anche con taverna dai 21.500.000 ai 36.000.000 in piccolissime palazzine vicino alle scuole elementari. Possibilità mutuo regionale. Nostro personale sul posto sabato e domenica mattina. AGENZIA ALFA, Monfalcone, 0481-41807.

FIUMICELLO: piazza Stazione autocorriere vendesi appartamento 70 mq 22.000.000 AGENZIA ALFA, Monfalcone telefono 0481-41807. 489 S

GEOM. SBISA' vende COMMERCIALE iniziata costruzione palazzina appartamenti anche con mansarda giardinetti propri visione progetto. Telefono 775700. 9514 S

GEOM. SBISA' vende GRETTA in palazzina signorile primo piano soleggiatissimo salone 3 camere cucina doppi servizi box 65.000.000. ROZZOL quattro camere cucina garage 40 milioni. FELLUGA tre camere cucina 37.000.000. Tel. 775700. 9514 S

GEOM. SBISA' vende OPICINA via Papaveri appartamento I ingresso in villa trifamiliare salone quattro camere cucina tripli servizi tavernetta box giardinetto TERRAZZE SUL CARSO 78.000.000. Altro OPICINA tre camere cucina più mansarda 130 mq 58.000.000. Tel. 775700. 9514 S

GEOM. SBISA' vende parco Revoltella ATTICO PANORAMICO soleggiatissimo soggiorno cucina due camere doppi servizi terrazzo grandioso cantina. Altro ATTICO MONTEBELLO saloncino due camere cucina terrazzo grandioso 55 milioni. Tel. 775700. 9514 S

GEOM. SBISA' vende SISTIANA appartamentino camera cucina bagno poggiolo cantinetta arredato 16.000.000. DUINO appartamenti pronto ingresso in villa con giardinetto 775700. 9514 S

GEOM. SBISA' vende Tesa 8 soggiorno cucinino camera cameretta bagno ripostiglio Poggiolo ascensore riscaldamento 25.000.000. SERVOLA primo ingresso due camere cucina mansarda doppi servizi 32 milioni. REVOLTELLA attico 90 mq più terrazza 45.000.000. Tel. 775700. 9514 S

GEOM. SBISA' vende GINESTRE - MARE nuovo soggiorno cucina tre camere camerino doppi servizi accesso mare CABINA propria COSTIERA appartamento in villa bifamiliare mq 300 su quattro piani prezzo interessante accesso mare. GRIGNANO - BARCOLA altre ville tutte lussuose. Tel. 775700. 9514 S

GEOM. SBISA' vende TERRENI edificabili: MUGGIA 1250 mq progetto approvato ESENTE BUCALOSSI panoramicissimo 25.000.000 occasione. VILLAGGIO Pescatore (Duino) 1200 mq 25.000.000. Tel. 775700. 9514 S

GIARDINO Pubblico, Svevo, seminuovi 100 mq tutti comforts vendiamo 39.000.000 - 45.000.000 tel. 767993. 9539 S

GINESTRE mare vendesi meraviglioso appartamento 115 mq cabina propria. Telefono 37915 Bonzanini. 9596 S

GIOVANE coppia causa partenza vende appartamento libero via Baiamonti VI piano tutti confort. Telefonare n. 822874. 9567 S

GORIZIA nel centralissimo corso Italia prenotatevi l'appartamento che vi sarà consegnato entro il 1978. Avete ancora la possibilità di far eseguire eventuali modifiche all'interno. Riscaldamento autonomo, rifiniture accurate. Mutui fino al 70%. Ulteriori informazioni e visione progetti potrete averle nel cantiere stesso di corso Italia, telefono 0481-82135 oppure Agenzia immobiliare ITALIA, Monfalcone, via XXV Aprile 47, tel. 74404. 504 S

GRADO Città Giardino vendesi appartamento camera cameretta soggiorno cucinino bagno poggiolo ascensore riscaldamento. Tel. (040) 37915 Bonzanini. 9596. S

GRADO monovano centralissimo completamente arredato in casa nuova. PRONTA ENTRATA VENDESI. Agenzia DOMUS, Trieste, tel. 69210. 1/5 S

GRADO Pineta monovani un bivano cucina monoblocco inox posto macchina. Agenzia Itten, tel. 0431-81151. 463 S

GRADO centralissimo appartamentino nuovo, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, completamente arredato, 5 posti letto, riscaldamento autonomo inintermediari vendesi. Telefono 212401, ore pasti. 9498 S

GRADO vendo appartamento 1 stanza letto, soggiorno, cucina, bagno-servizi e ripostiglio, in viale S. Francesco 5. Sopralluogo. 050161 S

GRANDE società milanese acquisterebbe stabile centrale 3-4 piani e circa 20 appartamenti. Pagamento contanti. Scrivere a Publikompass, cassetta 12 T, 34100 Trieste. 1405 S

IL Quadrifoglio accetta la vendita dei vostri appartamenti, acquistando anche direttamente e seguendovi con competenza e accuratezza fino al rogito notarile. Tel. 772737. 12/5 S

IL Quadrifoglio vende Belpoggio, matrimoniale, cucina, soggiorno, bagno, grande ingresso, ripostiglio, cantina, 18.000.000. Tel. 772737. 12/5 S

IL Quadrifoglio vende Cacciatore, primo ingresso palazzina, saloncino, cucina, matrimoniale, stanza, 2 servizi, terrazze, cantina posto macchina. Tel. 772737. 12/5 S

IL Quadrifoglio vende centrale ufficio, parcheggio privato, ampio ingresso, 3 stanze, servizi. Tel. 772737. 12/5 S

IL Quadrifoglio vende splendido appartamento zona Dreher finiture lussuosissime salone 2 stanze cucina doppi servizi box. Tel. 772737. 12/5 S

IL Quadrifoglio vende ville lussuosissime, posizioni stupende Tel. 772737. 12/5 S

IL Quadrifoglio vende piazza Vico, panoramico, 5.o piano, matrimoniale, cucina, stanzetta, doccia, veranda 15.000.000. Tel. 772737. 12/5 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in palazzina zona Borgo S. Sergio pronti ottobre 1978 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggioli box. Gallina 4. Telefono 730344. 9643 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in palazzina zona Servola pronti stanza soggiorno cucina bagno poggiolo. Ultimo con favolosa mansarda. Gallina 4. Telefono 730344. 9643 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento in palazzina zona revoltella libero 2 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio poggioli cantina posto macchina. Gallina 4. Telefono 730344. 9643 S

IMMOBILIARE VESTA vende apartamenti occasione occupati di varie grandezze zone Servola, Fabio Severo, Giulia, Stazione, Ginnastica. Gallina 4. Telefono 730344. 9943 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi Monfalcone 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli. Gallina 4. Telefono 730344. 9643 S

IMPRESA vende via Vigneti 12 ultimi appartamenti in palazzina consegna settembre, rifiniture accuratissime. Tel. 823919. 9531 S

LIGNANO PINETA: appartamento completamente arredato composto da soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno-gabinetto, poggiolo, vendesi occasione. Telefonare 64686 ore ufficio. 9605 S

LIGNANO appartamento 60 mq, prezzo interessante vendesi. Tel. 31192. 9659 S

LORENZA vende: bellissimi appartamenti locali d'affari consegna settembre visitateci ogni giorno 14-16 via Conti 12 mutui al 70% informazioni tel. 734257. 9547 S

LORENZA vende: bellissimo VI piano vista mare, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, ripostiglio. 3 poggioli, cantina. Tel. 734257. 9547 S

LORENZA vende: Rotonda Boschetto bellissimo IV piano 2 stanze, saloncino, cucina, bagno ripostiglio, poggioli, cantina, tutti conforts 48 milioni informazioni tel. 734257. 9547 S

LORENZA vende: zona S. Giovanni 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo cantina tutti conforts 22.000.000 altri Baiamonti stesse caratteristiche 25.000.000. Tel. 734257. 9547 S

MARINA JULIA - Monfalcone vendesi 84.000 mq terreno zona industriale con rustico 1500 al mq. Geom. SBISA' telefono 775700. 9514 S

MAGAZZINO 100 mq cercasi da comperare od affittare possibilmente con facile agibilità carico-scarico. Eventualmente interessa anche stessa superficie in magazzino più grande in parte occupato. Telefonare al n. 60963. 9502 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamento 3 letto soggiorno cucina bagno giardino orto privato 26milioni. 41807. 494 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamento in Marina Julia 14.500.000 vera occasione. 41807. 494 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende bellissimo ultimo piano 2 letto soggiorno cucina bagno garage 25.000.000. 41807. 494 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: cerca per propria clientela appartamenti o casette in centro Monfalcone. Offre massime garanzie. 41807. 494 S

MONFALCONE centro vendiamo 1 camera, soggiorno, cucinino, bagno lire 8.000.000 anticipo, resto 7.500.000 mutuo. Agenzia Immobiliare ITALIA, via XXV Aprile 47, Monfalcone, tel. 74404. 504 S

MONFALCONE via Duca d'Aosta vendesi appartamenti 1, 2, 3 camere, soggiorno cucina bagno, ripostiglio, pronta consegna, possibilità mutuo. Agenzia Immobiliare ITALIA, via XXV Aprile 41, Monfalcone, tel. 74404. 504 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE VENDE CENTRO appartamento recente costruzione 2 stanze soggiorno cucina bagno ampia terrazza vendesi 20.000.000 più 5milioni mutuo al 5% cento. Tel. 44411 D. d'Aosta 12. 500 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE vende centro magazzino 1200 mq 1800 mq terreno. Telefonare 44411. 500 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE vende palazzina periferica, stanza soggiorno, cucina grande, 2 stanze soggiorno cucina ampi poggioli garage cantine giardino. Imminente consegna da 20 milioni a 23 milioni. Facilitazioni di pagamento, mutuo. Immobiliare Europa, Duca d'Aosta 12, Monfalcone. 500 S

MONFALCONE MARINA JULIA «VENUS 3», V piano vendesi appartamento ammobiliato 2 camere soggiorno cucinino bagno 2 poggioli. Piscine e parcheggio macchine privati. Agenzia immobiliare ITALIA, via XXV Aprile 47, Monfalcone, tel. 74404. 504 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende a Staranzano appartamenti nuovi completamente indipendenti in piccola palazzina tipo villa con parco 41807. 489 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende compera affitta appartamenti case ville terreni a Monfalcone Duino Staranzano Fiumicello Cormons Romans Gradisca e permuta i Vostri appartamenti a Trieste. Se dovete fare un affare affidatevi ad esperti che cureranno i Vosti interessi fino al rogito notarile. Monfalcone, viale San Marco 55, 0481-41807. 489 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamenti 3 camere letto soggiorno cucina doppi servizi garage giardino e orto privato 26, 28, 30, 40 milioni, 41807. 489 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende in centro appartamento usato 100 mq 23.000.000 41807. 489 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende nuovo appartamento ultimo piano 100 mq 15 milioni contanti resto mutuo già concesso, 41807. 489 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamenti in nuova costruenda palazzina. Tutti moderni comfort, minimo contanti, possibilità mutuo regionale, 41607. 489 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende a Ronchi appartamento nuovo possibilità mutuo regionale 25.000.000, 41807. 489 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamenti centrali pronto ingresso 1-2-3 letto mutuo regionale già concesso, minimo contanti, 41807. 489 S

MONFALCONE L'Agenzia Immobiliare VITTORIA vende appartamenti in costruzione 1, 2 stanze letto rispettivamente 18.000.000, 25.000.000 con garage. Appartamento nuovo prontoingresso 3 stanze letto 32 milioni 500.000. Altri nuovi centralissimi 3 stanze letto doppi servizi, finiture accurate 39.000.000. Tel. 41569. 498 S

NEGOZIO affittato angolo via S. Michele alta 60 mq vendesi prezzo modesto telef. 37915 Bonzanini. 9596 S

OCCASIONISSIMA vendiamo a MONFALCONE causa urgente partenza appartamento 100 mq per soli 17.000.000. AGENZIA ALFA Viale San Marco 55 Monfalcone 0481-41807. 96 S

OCCASIONISSIMA: Cividale del Friuli villino due piani, tre stanze, cucina, servizio, garage, panoramicissimo con veranda e giardino con veduta sul fiume, vendesi solo se veramente interessati, per contanti. Telefonare 0432-23933 ore ufficio. 174 S

OCCASIONE vendesi casetta via dell'Istria senza terreno quattro stanze cucina wc ripostigli 24.000.000. Tel. 569570 009365 S

OCCASIONE, libero, recente costruzione, piazza Giotti angolo via San Francesco, 6.o piano, due stanze letto, pranzo, soggiorno, cucina, doppi servizi, rifiniture accuratissime telef. 31830. 9468 S

OPICINA — appartamenti in palazzina prossima consegna 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, riscaldamento metano vende contanti 7.000.000, saldo mutuo ventennale Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 9553 S

OSPEDALE - Vendesi 2 camere, cucina, bagno, IV piano senza ascensore, 19.500.000. Telefonare 768800 mattina. 9495 S

OTTIMO affare: villetta trifamiliare in località Muscoli di Cervignano del Friuli, circa 200 mq, mutuo fino al 75%, possibilità dilazioni. Telefonare (0431) 80641. 050153 S

PERMUTASI condominio tristanze stanzetta cucina servizi 90 metriquadri 4 finestre vistamare V piano con pari grandezza in zona Servola - Valmaura Coloncovec. Telef. 813382 - 747864. 9265 S

PRIVATAMENTE vendo appartamento mq 165 terzo piano senza ascensore zona Rossetti tel. 727340. 9435 S

PRIVATO vende appartamento libero, viale Sanzio, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, ampio balcone, cantina, acqua calda centralizzata, ascensore. Telefonare 54254 dopo ore 13. 9653 S

PRIVATO vende Scaglioni in palazzina recente saloncino 2 stanze cucina bagno ripostiglio terrazze box. Tel. 410525. 9675 S

PRIVATO vende appartamentino 2 locali, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina 13.500.000 contanti trattabili, libero. Telefonare 208218. 487 S

PRIVATO vende a privato libero, via Rossetti 81, salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 773733. 9290 S

PRIVATO vende casa un appartamento possibilità secondo 900 mq terreno, box, riscaldamento, ampie terrazze. Gabria, piazza Indipendenza 16/D, Gorizia. 316 S

PRIVATO vende intermediari esclusi appartamento XX Settembre alta occupato. Telefono 61106, 9-12 feriali. 9586 S

PRIVATO vende Marina, urgentemente, bistanze cucina wc bagno. Tel. 569377. 9564 S

PUSCHI, zona Valmaura, palazzine in costruzione, vendonsi appartamenti diversa grandezza, prezzi concorrenziali. Informazioni Alabarda, Battisti 2. 8431 S

PANORAMICISSIMI, ultimi 2 appartamenti in bellissima palazzina zona Chiadino, vende direttamente impresa, salone, cucina, 2 stanze da letto, doppi servizi, ampie terrazze; altro analogo con taverna e giardino privato, box auto, finiture di lusso, possibilità mutuo, pronta consegna. Società Iniziative Edilizie, via S. Caterina 9, telef. 60098. 8798 S

ROMAGNA vendesi lussuosissimo appartamento in villa con giardino 200 mq. Tel. 31192. 9659 S

ROTONDA del Boschetto posizione ottima finiture accurate pronta consegna, mutuo fondiario. Impresa Marcon, Castaldi 3, 790718. 8472 S

SISTIANA vendesi appartamento signorile 110 mq in palazzina recente costruzione. Telefonare lunedì 209572. 9622 S

TERRENO edificabile vendesi S. Barbara, telef. 62550 ore ufficio escluso domenica. 9516 S

TERRENO Sgonico mq 10.000 attualmente non costruibile, vendo occasione, telef. 55079. 9448 S

TERRENO vendesi metri 1500 zona verde San Sergio, telefono 812698. 9443 S

TERRENO S. Barbara 1300 mq vendesi, con progetto approvato, villa unifamiliare, esente Bucalossi, prezzo interessantissimo. Tel. 823919. 12-5 S

ULIVETO piena produzione mq 2000 zona Domio vendesi. Telefonare 751805. 9266 S

ULTIMO piano in via Settefontane, casa recente, miniappartamento composto da matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, poggiolo, centralnafta, ascensore, vendesi occasione. 3605 S

VENDESI mansarda via Rossetti due stanze cucina wc ingresso 6.500.000 tel. 569570. 009365 S

VENDESI paraggi piazza Perugino 2 appartamenti, telefonare al 30317 oppure 414834. 9472 S

VENDESI affittasi migliore offerente camera cucina doccia quasi ammobiliato Parini 10 Zingarelli 9-12. 9638 S

VENDESI casetta 600 metri terreno paraggi Opicina. Affittasi camera cucina via Giulia. Telefonare 411820. 9694 S

VENDIAMO CON RAPIDITA' appartamenti di qualsiasi grandezza e zona. Affidateci con fiducia la vendita dei vostri appartamenti! La nostra serietà e competenza è la miglior garanzia. Telefonate ai n. 768163-768166. Immobiliare ARGO, San Francesco 4. 1415 S

VENDONSI lotti terreno zona agricola Aurisina, tel. 761092 ore ufficio. 9607 S

VENDO camera, cucina, bagno da restaurare San Giacomo tel. 60413 lunedì ore ufficio. 9703 S

VENDO appartamento ufficio centrale libero IV piano ascensore 7 stanze doppi servizi riscaldamento metano 65 milioni, telef. pomeriggio 227309. 9432 S

VENDO casa da restaurare con giardinetto, tel. 220423. 9389 S

VIA GAMBINI 29, ultimi appartamenti occupati bellissimi. Occasione 2 stanze, cucina, camerino per bagno vendonsi MINIMO CONTANTI 4.000.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15-17. Informazioni telef. 750777. 1405 S

VIA GHIRLANDAIO occupato con bagno e riscaldamento. 3 stanze, cucina, bagno 16 milioni. Facilitazioni pagamento. ESPERIA, Battisti 4. 1405 S

VIA CADORNA 14, occupato, 3 stanze, cucina, bagno 13 milioni. MANSARDE OCCUPATE 9.000.000 trattabili. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 1405 S

VIA GINNASTICA: vendesi alloggio sesto piano di 3 camere, cucinetta, bagno, wc, 2 terrazzini, libero. Riscaldamento centrale, ascensore. Prezzo lire 26.000.000. Per informazioni geom. Germani, via Carducci 10, tel. 732097. 9509 S

VIA TRIBEL 2 stanze soggiorno cucina servizi vendesi. Possibilità mutuo. Tel. 61652. 9360 S

VIA Ovidio 4/5 pronta entrata vendonsi ultimi appartamenti e posteggi auto. Impresa Savino, via Milano 15, telef. 30062. 9099 S

VIALE alto, vendesi, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, spazioso, tranquillo, 25.000.000, telefonare 768800 mattina. 9495 S

VILLA in costruzione Basovizza vende Casalaz 68537, Mazzini 30. 9599 S

VILLA 4-5 stanze, salone, con grande garage o magazzino, zona Cattinara, Zaule, acquista cercasi. 65781 ufficio. 9584 S

VILLAGGIO-residence con villette a schiera completamente autonome, 2-3 camere, con giardino antistante e retrostante, vicinanze Romans d'Isonzo. 33-44 milioni. Agenzia AZ 99, Ronchi dei Legionari. Tel. (0481) 778802. 459 S

VILLE a schiera in località Opicina, via di Basovizza, vende direttamente impresa, ciascuna villa è completamente indipendente ed è composta da salone, cucina, office, dispensa, tripli servizi, cinque stanze da letto, taverna, cantinetta per vini, box per due macchine, centrale termica autonoma, ampio giardino privato alberato, finiture extra-lusso; possibilità mutuo, eventuali modifiche, consegna dicembre '78. Società Iniziative Edilizie, via S. Caterina 9. tel. 60098. 8798 S

VILLETTE a schiera unifamiliari a tre piani fronte mare Muggia primo ingresso pronta entrata; grande salone-soggiorno, cucina, 2-3 camere, doppi servizi, 3 terrazze, grande garage-cantina, piccolo giardino, da lire 48.000.000; possibilità ritiro vostro appartamento, resto mutuo ventennale. Visitabili via Trieste 2-b - 2-c - 2-d località Muggia, telefonare 31348 mattinate. 1400 S

VILLETTE a schiera completamente autonome vicinanze Romans sviluppate su 2 piani 2-3 camere con giardino antistante e retrostante 33-44 milioni. Agenzia AZ 99, Ronchi dei Legionari. (0481) 778802. 459 S

VILLINO centrale rimesso a nuovo 3 stanze salone cucina doppi servizi cantina vendesi. Telefonare 751805. 8266 S

ZONA incantevole, Brazzano sullo Judrio (Cormons) vendesi grande parco con alberi d'alto fusto, fiume interno, casetta prefabbricata, luce, acqua, telefono. Possibilità costruire. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 16-T 34100 Trieste. 9679 S

III Armata casa signorile vendesi appartamento camera soggiorno cucinino bagno V piano senza ascensore telef. 37915 Bonzanini. 9596 S

12.500.000 stanza stanzetta soggiorno cottura bagno zona NAVALI vendesi. Tel. 31192. 9659 S

TURISMO E VILLEGGIATURE	
T	Lire 220 per parola

AFFITTASI appartamentino estivo con giardino Duino, telefonare 416506. 9376 T

AFFITTASI monovano Lignano Sabbiadoro, tel. 040/774691. 9379 T

AFFITTO appartamento 8 posti confort indipendente Stivan Cres (Jugoslavia) agosto escluso. 02/602054 serali. 599 MI T

CERCASI altipiano alloggio autonomo con giardino luglio agosto serietà garanzia. Tel. 815690. 9224 T

GRADO affittasi giugno frontemare. Disponibili altri appartamenti luglio agosto. «Buone Vacanze», Galleria Excelsior, aperta sabato-domenica. 9495 T

GRADO Giardino affittasi appartamento 6 letti giugno agosto settembre, telef. 040-729135. 9471 T

MATRIMONIALI	
U	Lire 220 per parola

ABBIAMO possibilità risolvere Vostra solitudine inviandoVi gratuitamente rivista contenente oltre undicimila «Proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica, residenza. Richiedetecela, troverete certamente Vostro ideale. «Focolare» - Eustachi 45, Milano 02/222380. 49831 MI U

DIVORZIATO ventiseienne sposerebbe affettuosa senza pretese. Scrivere a Publikompass cassetta 42 S 34100 Trieste. 9418 U

«LA Vostra Stella» l'agenzia matrimoniale più quotata, telefono 763714. 9418 U

PROFESSIONISTA ottima posizione economica sportivo relazionerebbe scopo matrimonio con massimo quarantacinquenne. Assicurasi serietà riservatezza. Scrivere patente auto n. 11489 fermo posta centrale, Trieste. 9196 U

QUARANTADUENNE separato buon reddito, sano, cerca onesta piacente con quartierino scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 11-T 34100 Trieste. 9641 U

SETTANTENNE discreta pensione affettuoso comprensivo cerca pensionata scopo matrimonio, gradito telefono. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 9-T, 34100 Trieste. 9629 U

VUOI incontrare il partner ideale per un felice matrimonio? Te lo cercano il Partner-Selectsystem. Richiedi questionario gratuito: Selectpartner, via Mazzini 211, 16031 Bogliasco Genova. Tel. 010-572618. 00230-GE U

27ENNE insegnante cerca signorina intelligente, simpatica, bella presenza, onesta, scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 29 R, 34100 Trieste. 8859 U

DIVERSI	
V	Lire 220 per parola

A. ALMA amuleti astrologia chirocartomanzia, Nostradamus non teme concorrenza. Telef. 750249 ore 16-21. 8361 V

CHEIRO chiromanzia, magnetismo, amori, affari. Aiuta, consiglia, rinforza. Telef. 775453. 9552 V

DICHIARAZIONE redditi compila tributarista ex funzionario imposte dirette. Telefonare 421873 pomeriggio. 9493 V

DIRIGENTE amministrativo in pensione assumerebbe incarichi amministrativi fiscali societari. Scrivere a Publikompass cassetta n. 37 S 34100 TS. 9377 V

STELLA sibilla cumana talismani grafologia chiromanzia cartomanzia astrologia numerologia tasseografia cristallomanzia onomanzia idromanzia nevrologia. Tel. 763714. 9418 V

ANIMALI	
W	Lire 220 per parola

CUCCE per cani in legno da lire 35.000 in poi al «Bestiario» via Einaudi 1. 9639 W

CUCCIOLI doberman bellissimi vendo. Tel. 212059 dalle 17-21. 9243 W

VENDESI cucciolo bell'esemplare pastore tedesco con pedigree. Telefonare ore pasti 0481 390265. 319 W

VENDO cucciolone pastore tedesco nero focato. Telefonare 0481 - 44406. 497 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT	
Z	Lire 200 per parola

A.A.A.A.A. ALLA nuova Concessionaria via Caboto 24 campagna primavera. Se il tuo sogno è stato sempre quello di possedere una Caravan Nardi, realizzarlo ora conviene. Sconti eccezionali fino al 10 p.c. 10-5 Z

A.A.A.A. CARINA cabinato a vela m 6 accessoriato usato solamente per dimostrazioni, vendo lire 4.000.000. Kormoran m. 5.35 pilotina a vela accessoriata L. 2.600.000. Usato per conto clienti pilotina Granchi e 20 Evinrude. Pilotina a vela Scilla. Centro Motonautico Gorizia, via Rossini 11, telefonare 0481 - 2480. 329 Z

A.A.A. ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni motori fuoribordo: Johnson, British Seagull. Sconti e condizioni vantaggiose. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11-5 Z

A.A. NAUTICA Padovan e De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: imbarcazioni Rio e Rio Jet, motori Volvo Archimedes e Chrysler; carrelli e ganci traino Ellebi. 9592 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, tel. 811351. Concessionaria imbarcazioni Comar, Edel, Gobbi, Solcio, Fjord, Cranchi, Lord, Molinari Italmarine; vasta esposizione. Possibilità di facilitazioni e permute. Lunedì aperto. 9481 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, tel. 811351. Concessionaria motori Evinrude e Whitehead. Per motori in giacenza sconti particolari. Corso patente nautica gratis agli acquirenti di un motore oltre 20 Hp. Lunedì aperto. 9481 Z

ABBATE il motoscafo nato da mille esperienze e collaudato da record mondiali. Concessionario esclusivo per le Tre Venezie Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-5 Z

ACQUISTEREI occasione pilotina Fiart Scilla, telef. 790825 pomeriggio sera. 9615 Z

«ADRIABOATS», Riva Grumula 2 nuovo numero telef. 775606. Pilotine Shetland, Rio 640; Scafi Bostonwhaler, Rio, Cigala - Bertinetti, Starcraft, Gommoni Zodiac, Novurania, motori Mercury, Tomos, Derive e cabinati vela «Alpa»; occasioni. Prezzi specialissimi, rateazioni. 9528 Z

AFFARE barca 5 posti letto tutti confort, telefono 761092 ore ufficio. 9607 Z

AFFARONE! Motore fuoribordo British Seagull 5 HP privato vende. In visione presso l'Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-5 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni motorsailer e barche a vela Cattadori. Concessionario esclusivo via Machiavelli, 28. 11-5 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni gommoni: Corsair, Floating, Eurovinil. Sconti e condizioni vantaggiose. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11-5 Z

AL CENTRO VACANZE Opicina via Nazionale 119, tel. 212626 riprende lunedì 22 LA GRANDIOSA VENDITA PER ELIMINAZIONE di tutti gli articoli da campeggio!! Tavoli, sedie, canotti, grill, ecc. a prezzi di realizzo!! Orario: lunedì - venerdì 15-19, sabato aperto tutto il giorno!! 9713 Z

ALLA Nautica Padovan e De Carli, via Flavia 47, tel. 627782: Rio 410 Jet 1975 di occasione. 9592 Z

ATOLLO autogonfiabile nuovo per imbarcazioni diporto vendo, telefonare Gorizia 99763 ore 20. 327 Z

AUTONAUTICA Meriggi: concessionaria prestigiosi fuoribordo Whitehead, Johnson; entrobordo Vire, Petter; generatori Mase; strumentazioni Elcos. Via Torricelli 6/10, tel. 567868. 9620 Z

AUTONAUTICA Meriggi: concessionaria barche vela Cbs 499, Limit Tci, Piviere, Illimit, Orion, Cbs 750, Cbs 888, Harmony, Serenity; pilotine: Fyberstamp; gommoni: Mirage. Esposizione Cologna angolo Severo, tel. 567868. 9620 Z

AUTONAUTICA Cossich, Muggia, via Battisti 20, tel. 272621. Festivi esposizione via Lazzaretto 41, Molo T. Novità assolute, ultimi arrivi, pilotine cabinati motoscafi plastimare, scafi, Lord e favolosi Tomos. 1387 Z

BARCA tipo passera Volvo Penta bicilindrico HP 10 occasione vendesi, telefonare 60293. 9635 Z

BARCA vela metri 9 completa, accessoriata, 8 vele, costruzione 1969, vetroresina, prezzo interessante vendesi. Telefonare 61355 negozio. 050143 Z

BARCA vela «Alpa A. 19» m. 5,70. Senza patente, nuova, vendesi occasione. Adriaboats, Riva Grumula 2. 9528 Z

BOSTON Whaler 5 metri, Johnson 115 tutto 1977 come nuovo, pluriaccessoriato con ausiliario carrello vendesi occasionissima. 040/775606 ore ufficio. 9650 Z

CALIFORNIA patenti nautiche, compra vendita imbarcazioni usate, Severo 11, tel. 31403, pomeriggio. 9606 Z

CAMPER Trieste strada per Basovizza 6 (Cava Faccanoni) allestimenti noleggi autocase. 8882 Z

CAMPER Volkswagen tetto rialzabile 3 posti letto vendo causa partenza. Tel. 211769.

CROCIERE week-end in Dalmazia su ketch oceanico 14 m dotato ogni comfort, inizio giugno. Informazioni Scuola vela California, tel. 31403, orario 17-20. 9606 Z

ECCEZIONALE Motorsailer Cattadori 6 mt. 4 posti letto, toilette, cucina, lavello, ecc. al prezzo incredibile di lire 8 milioni 750.000 completo di vele e motore diesel 12 HP (si naviga senza targa e senza patente). Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28.

ECCEZIONALE! Motorsailer Cattadori 6 m 4 posti letto, toilette, cucina, lavello ecc. al prezzo incredibile di lire 8.750.000 completo di vele e motore diesel 12 Hp (si naviga senza targa e senza patente). Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-5 Z

FLYING Junior, Nautivela 76, armato regata, condizioni perfette vendo. Tel. 758955.

GOMMONE m 3,50, motore 20 Hp, carrello vendonsi. Telefonare 209652. 9648 Z

«MERCURY» i motori fuoribordo superiori. Ultime disponibilità 20 Hp elica 1977 al prezzo di un 10 Hp. Sconti specialissimi, su tutti i modelli, fino al 31 maggio. Concessionario esclusivo per Trieste. «Adriaboats» Grumula 2.

MOTORI fuoribordo Yamaha assistenza ricambi vendita. Concessionario esclusivo Autoservice Nacinovi, via Pecenco 6, telefono 569010. 920 Z

MOTORI fuoribordo usati vendita permute condizioni. Autoservice Nancinovi, via Pecenco 6, telefono 569010.

PASSERA lussignana m 8 Diesel HP 20 tel. 747341.

PILOTINA inglese m. 5, tre cuccette, Mercury 20 cavalli, capottina, accessoriata, possibilità ormeggio, vendesi. Telefonare 748879. 9676 Z

PRIVATO vende fuoribordo Volvo Penta 8 HP gambo corto. L. 400.000. Tel. 93616. 9491 Z

ROULOTTE Elnagh Symbol 475 Deluxe superaccessoriata seminuova mai circolata privato vende occasione. Telefonare 213125 - 213202. 1416 Z

ROULOTTE troverete vastissima scelta nuove ed usate presso Nauticaravan, Rio Ospo Muggia. 9477 Z

ROULOTTE Elnagh 1977 (5,35 x 2,20), posti letto 5+1, frigo, veranda, doppi vetri vendesi. Tel. 568350. 9652 Z

ROULOTTE m 3,75 completa veranda vetri termici stufa anche per campeggio invernale accessoriata 2.000.000 lunedì 729791. 9570 Z

ROULOTTE Elnagh 6 metri come nuova vendesi. Telefono 70828. T.A. 1363 Z

RAZZI dotazione salvaguardia vita umana in mare. Rilascio documenti autorizzazione possesso. Assistenza consulenza. Prove dimostrative ai diportisti del modo d'uso dei fuochi e segnalatori. Omologazione Rina. Validità quadriennale licenze Ps e designazione da parte Capitaneria di porto G. B. Bernardi Trieste Roiano via Ermacora 2-4 esperti pirici da 35 anni. T.A. 1395 Z

SCUOLA di vela Nauticlub corsi continuativi vela e motoscafo presso Autoscuola Dario, via Barbariga 9 (Roiano linea 5-6-8) Tel. 414657. 9683 Z

SLOOP legno, rinnovato, metri 8x2,50 vele Dakron, Diesel, 4 cuccette, accessoriato vendesi. Telefonare ore pasti 0481-5472. 324 Z

VELA 5 x 2,45 Mercury 4.5 HP accessoriata vendesi. Telefonare 415780. 9578 Z

VENDESI barca vetroresina m 3,80 presso carrozzeria Lampo salita di Zugnano 4-1. Telefonare 620578. TO.A. 1367 Z

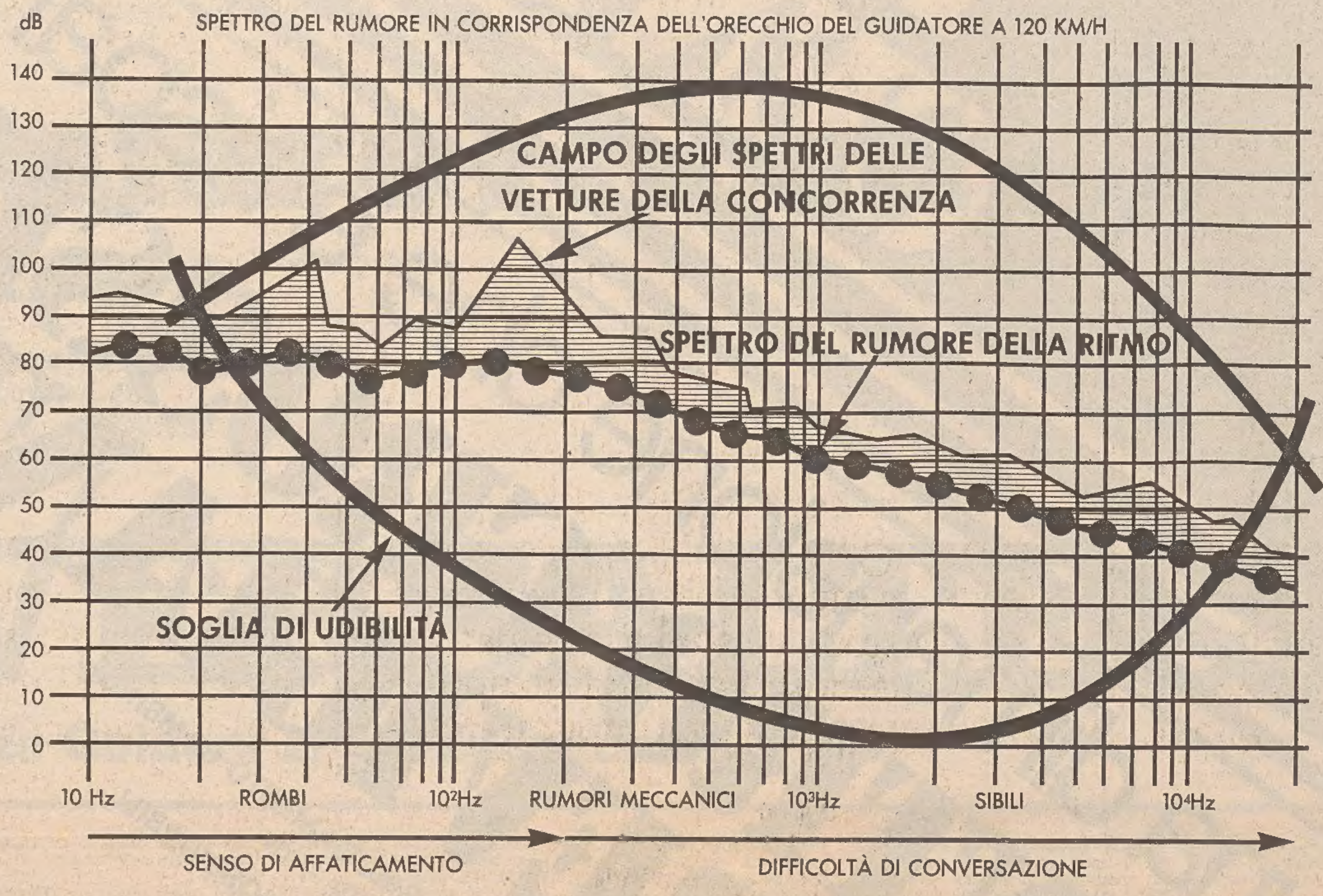
VENDITA eccezionale per cessazione dell'articolo di alcune tende da campeggio, casette e canadesi. Autocaravan, via dell'Istria 155. 9476 Z

VENDO cabinato-vetroresina m 7,20. Telefonare 272919 (ore serali). 9151 Z

VENDO passera lussiniana metri 8, Diesel 15CV, vele, accessoriata crociera, ormeggio. Telefono 422350. 9704 Z

Durante un viaggio in auto il senso di fatica può arrivare al centesimo Km. O al duecentesimo. O al trecentesimo.

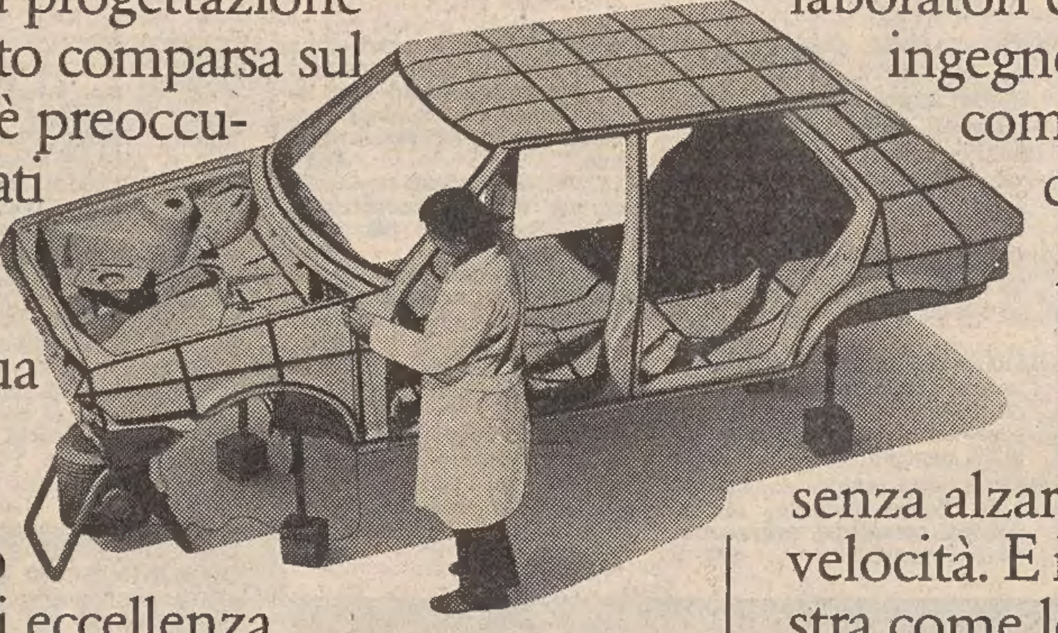
E' tutta questione di decibel.



Rumore uguale a sensazione sgradevole. Rumore uguale a disattenzione, fatica, stress. Si misura in decibel. A centoventi decibel, il rumore è difficilmente sopportabile. Sotto i venti decibel il rumore non è quasi avvertibile dall'orecchio umano: praticamente non esiste. Fino a che punto il rumore di un'auto in marcia influisce su chi la guida? E in che modo? Suona paradossale eppure si può affermare che è meno faticoso guidare un'auto che essere sottoposti al rumore che produce.

Responsabili di questo curioso effetto sono specialmente i rombi o rumori di bassa frequenza: tanto più sono marcati, tanto più producono nel guidatore senso di fatica. E sembra quanto meno superfluo sottolineare a quali pericoli sia esposto un automobilista affaticato.

Ma oggi nella progettazione dell'ultima auto comparsa sul mercato ci si è preoccupati ed occupati seriamente anche del rumore, della sua eliminazione o del suo contenimento entro limiti di eccellenza.

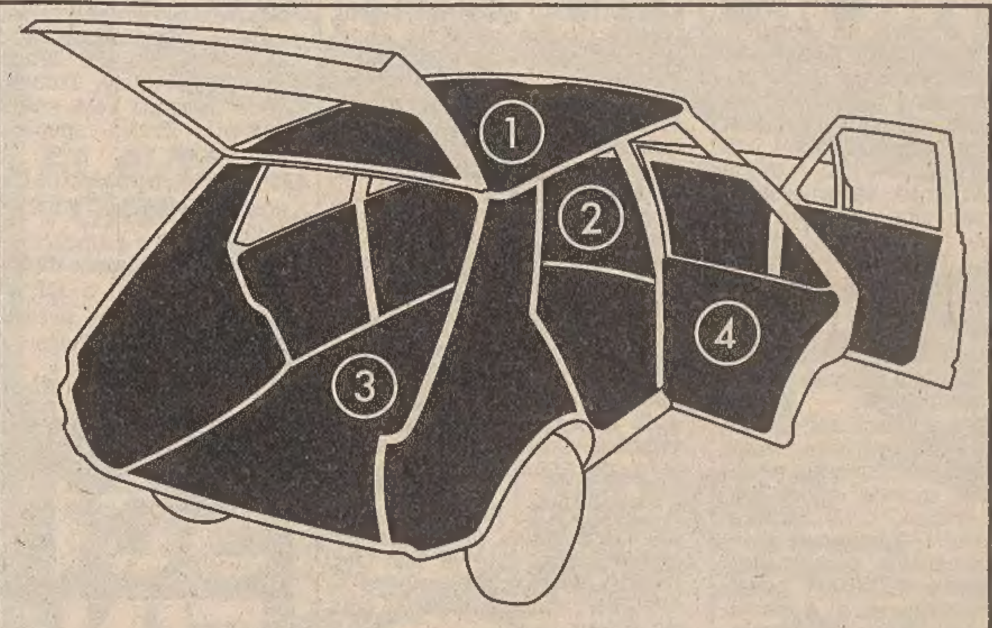


L'auto è la Ritmo, un'auto che per le soluzioni d'avanguardia che ne hanno informata la progettazione, già è la prima: già è la capostipite di una nuova generazione.

Una generazione che non ignorerà fra le proprie caratteristiche anche un minor livello di rumorosità. Fin dalla linea filante ed aerodinamica della carrozzeria, la Ritmo esprime la propria vocazione al silenzio, ma è nell'isolamento acustico dell'abitacolo che la realizza. Qui è stata la tecnologia più sofisticata a dare il contributo decisivo: dall'analisi delle frequenze della scocca completa con il "Fourier-Analyser-System", all'utilizzazione della tecnica olografica a raggi "laser" per la definizione del panorama vibrazionale del gruppo motopropulsore, fino allo studio dei materiali fonoassorbenti e isolanti con la consulenza dei laboratori che operano nel campo della ingegneria dei materiali. Il risultato complessivo di tali interventi fa della Ritmo l'auto più silenziosa della sua categoria. Un'auto la cui guida affatica meno ed entro il cui abitacolo si può discorrere senza alzare la voce anche alle massime velocità. E il diagramma qui sopra dimo stra come lo spettro di rumorosità della Ritmo, durante le prove effettuate, sia stato costantemente e nettamente al di sotto di quello delle altre auto della stessa categoria prese in esame.

Ma il silenzio in quest'auto ancora non è tutto, nè vuole esserlo. Occorrerà infatti aggiungere che l'abitabilità interna della Ritmo è, in termini di spazio, la più ampia della sua categoria, occorrerà dire dei suoi larghi sedili avvolgenti e del suo impianto di climatizzazione già predisposto per essere integrato con un condizionatore d'aria; e poi del suo grande bagagliaio ampliabile abbassando anche singolarmente i sedili posteriori, delle sue tre o cinque porte, della sua ricca plancia porta strumenti, della sua eccezionale gamma di dotazioni a richiesta, tra cui il tetto apribile, l'orologio digitale, il cambio a 5 marce, le tendine parasole, il condizionatore d'aria. E menzionare infine il rigore con cui sono stati selezionati i materiali e l'accuratezza delle finiture.

Poi sarà sufficiente concludere constatando che nella Ritmo tutto fin nei minimi particolari è stato pensato e realizzato in modo che potesse sommarsi in un maggior confort: quindi in una più elevata qualità della vita a bordo e, di conseguenza, in una più elevata sicurezza di guida.



1 QUATTRO STRATI FONOISOLANTI SUL PADIGLIONE.
2 PARATIA DI SEPARAZIONE MOTORE/ABITACOLO CON DOPPIO RIVESTIMENTO ISOLANTE.
3 SEI STRATI DI MATERIALI DIVERSI SUL PAVIMENTO ISOLANO ALLA PERFEZIONE DA TUTTI I RUMORI DELLA STRADA.
4 PANNELLI DELLE PORTIERE ISOLANTI.

La volontà di continuare.

FIAT